

SUL CASO IMMIGRATI VATICANO ANCORA NEL MIRINO DEL CARROCCIO

Fini attacca la Lega: «Il Pdl deve smarcarsi»

Duro il giudizio di Formigoni: dagli uomini di Bossi una raffica di sciocchezze

IDENTITÀ ALLO SPECCHIO

CONTRADDIZIONI CATTO-PADANE

di STEFANO ALLIEVI

La Lega, nel suo rapporto con il cattolicesimo, si trova a vivere un'ambivalenza profonda. Il contrasto, una sorta di volontà di rivincita, e persino di concorrenza sui valori, da un lato. E l'eredità del voto cattolico dall'altro.

I dirigenti leghisti hanno lanciato in questi giorni un affondo molto duro nei confronti della Chiesa. Ma si tratta più di una continuità che di una novità, nella storia del Carroccio. Sarebbe sufficiente sfogliare gli albori di 'Lombardia autonomista', organo dell'allora neonata Lega Lombarda, per ritrovare le stesse polemiche di oggi, e persino la proposta di far passare il Nord, in toto, al protestantesimo.

Il partito che forse più di tutti insiste retoricamente sull'identità cristiana del Paese, specie se c'è da prendersela con i musulmani, è anche quello che meno la frequenta e la conosce. Chi scrive 'Padania cristiana' a caratteri cubitali sui muri del Nordest di solito, dicono i parroci, in parrocchia non si è mai visto. E chi rivendica crocefissi in ogni aula, scolastica e municipale, spesso a casa sua non ce l'ha e non lo prega. Del resto la dirigenza storica leghista è lontana anni luce dalla pratica cattolica. Bossi non ha mai fatto mistero della sua felice ignoranza in materia, ministri ed ex ministri come Calderoli e Castelli preferiscono, a quello cattolico, il matrimonio celtico (dopo un primo divorzio), che consente tra le altre cose più rapide separazioni, celtiche anch'esse. E, per dire, un dirigente come l'euro-parlamentare Borghezio, che non perde occasione per ergersi a paladino della cristianità italiana contro l'invasione islamica, l'unica croce con cui ha realmente dimestichezza, fin dal suo passato politico pre-leghista, è quella celtica. L'unico momento di visibilità cattolica all'interno della Lega è stato quando un'oscura e giovanissima militante delle Acli milanesi, avendo inviato al Senatùr un documento sul voto cattolico, si vide chiamata a fondare la consultazione cattolica della Lega, e in pochissimo tempo fu catapultata al vertice della terza carica dello Stato: ci riferiamo alla presidente della Camera, Irene Pivetti, poi finita a percorrere una triste parabola da modesta presentatrice di programmi di intrattenimento sulle tv Mediaset, contenutisticamente assai poco cattolici. Per non parlare delle politiche che si pongono in conflitto diretto con il cuore del messaggio cattolico: e non si tratta solo di quelle sull'immigrazione.

● Segue a pagina 2

«Via Rossetti, traffico solo in discesa»

Prime e clamorose indiscrezioni sul nuovo Piano. Ring corso Italia-via Carducci

**NUOVA REALIZZAZIONE
VENDITA DIRETTA**

IMMOBILIARE IRSARA S.r.l.
Str. Daméz 3, 39036 Badia (BZ)
0471.638079 - 3351017047 - www.immobiliareirsara.it
progetto e info: Marzi & Sterni Ingegneri Associati
via XXX Ottobre 17 - Via Nazionale 36/1 - Trieste
040.630459 - www.marzisterni.it

Opicina - via del Refosco

**villette
ecosostenibili con giardino**

**SABATO
IN OMAGGIO**

IL PICCOLO
L'ha Trieste più giovane
per una grande avventura in Italia

**16 PAGINE DEDICATE
ALLA TRIESTINA**

- i personaggi
- le interviste
- le curiosità
- la rosa
- il calendario
- gli avversari

TRIESTE C'era una volta la bozza Camus. Talmente innovativa - con via Torregianca aperta alle auto direzioni via San Francesco - da consumarsi nelle segrete stanze del municipio, senza lasciare il segno sulla mobilità cittadina. Dopo 5 anni sta per nascere la nuova versione del Piano del traffico. Che, per spirito rivoluzionario, nulla ha d'invidiare alla bozza Camus: in un mare di segreti, il sindaco Dipiazza immagina una via Rossetti a senso unico in discesa per ridurre lo smog. Ma spunta pure l'annuncio ring di scorrimento tra corso Italia, via Carducci, via Valdirivo e via Roma.

● Rauber a pagina 11

IL SENATORE USA AVEVA 77 ANNI. OBAMA: «HO IL CUORE A PEZZI»

Addio a Ted, l'ultimo dei Kennedy



Edward Kennedy in una immagine di tre anni fa: il senatore americano era malato da tempo A PAGINA 6

DELITTO DEL CIRCEO

In libertà Gianni Guido
uno dei carnefici
Ha scontato la pena

A PAGINA 4

SUPERENALOTTO

La schedina con il "6"
da 148 milioni già
depositata in banca

A PAGINA 5

ASSICURAZIONI

Generali si prepara
ad aprire in Vietnam
«Mercato strategico»

GARAU A PAGINA 8

Il saggio

In libreria la ricostruzione di Giordano Sivini

Cave del Predil, storia di una rivolta quel giorno i minatori dissero "basta"

di ALESSANDRO MEZZENA LONA



re che non pensasse alla tragedia di pochi giorni prima in Belgio. Oltre 250 colleghi

erano rimasti sepolti vivi in una miniera di carbone l'8 agosto 1956. Tredici giorni dopo, i lavoratori della miniera di zinco e piombo Rai-bl erano riuniti in assemblea. Con la morte nel cuore. Non era solo lo spettro di Marcinelle a rendere terribilmente cupa quella riunione. «L'Avanti!» scrisse che in Friuli «non vogliono rischiare di essere ricordati con un'altra catena della fratellanza».

● A pagina 23

PER IL MINISTRO «NON CI SARANNO ALTRI INDULTI»

Alfano alla Ue: «Carceri piene di stranieri»

Sbriglia: «A Trieste sono il 60%, ma gli islamici sono un esempio di correttezza»

IL MONDO PARALLELO

L'anno in cui scomparvero le biciclette

di EMILIO RIGATTI

Dal romanzo «Bike runner»: «Le biciclette scomparvero dal mondo all'inizio del terzo millennio. In quell'epoca fu sferrato un formidabile attacco contro le due ruote e la prostituzione (quella sulle strade). Non si poteva né appoggiarle ai muri né legarle a

un palo o a una pianta (questo passo è evidentemente riferito alle bici, ndr). Al cittadino in contravvenzione venivano tolte la patente, il brevetto di volo e la licenza di pesca e, in caso di recidiva, anche la patria potestà.

● A pagina 5



Vita dura per le bici

ROMA «Le carceri italiane sono sovraffollate per i troppi detenuti stranieri»: a lanciare l'allarme è il ministro della Giustizia Angelino Alfano che dal Meeting di Cl di Rimini chiede aiuto all'Unione europea. La Ue: «Siamo disponibili a cercare una soluzione».

Al Coroneo gli stranieri sono addirittura il 60%, ma il direttore Sbriglia afferma: «Islamici i più corretti».

● Viviani a pagina 4

La storia

Beneficiario il marito di Natalia

Sulla vita della colombiana uccisa un'assicurazione di 100mila euro

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Una polizza da centomila euro sulla vita di Natalia Fernandez Gonzales, la cameriera delle «Torri d'Europa» uccisa il 22 aprile in Colombia da un killer ancora senza volto. La polizza era stata sottoscritta con la Allianz dal marito della donna uccisa, Leonidas Betancourth ora rinchiuso al Coroneo con l'accusa di aver organizzato l'omicidio assieme al cognato, Giorgio Sabbadin, indagato in stato di libertà. Il killer avrebbe compiuto un errore uccidendo Natalia al posto della vittima designata Marina Betancourth.



● A pagina 13

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia · professionalità · acquistiamo in contanti

ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni

Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!

UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60

**Associazione
Amici
del Cuore**
Ricordati di aiutare
chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

L'EMERGENZA
IMMIGRATI

Continua lo scontro politico tra il Carroccio e il Vaticano
Il ministro Frattini confessa «qualche imbarazzo» per l'alleato

Fini attacca: «No a leggi vagamente razziste»

Il presidente della Camera: «Il Pdl non si accodi alla Lega». La Padania: «Concordato da rivedere»

di MARIA BERLINGUER

ROMA Basta ingerenze dalla Chiesa altrimenti metteremo in discussione i patti Lateranensi che regolano i rapporti tra Italia e Vaticano. Dopo giorni di polemiche sull'immigrazione è dal quotidiano leghista, «La Padania», che parte il nuovo affondo del Carroccio sulla Santa Sede. Nel tardo pomeriggio la smentita dei lumbard, che per la retromarcia si affidano ai due capigruppo di Camera e Senato: «La Lega non ha alcuna intenzione di modificare il Concordato che così com'è va bene», assicurano Roberto Cota e Alessandro Bricolo. Ma Gianfranco Fini, non ci sta e dalla festa del Pd di Genova, sollecita una «fortissima censura verso posizione xenofobe, discriminatorie e vagamente razziste», invitando il Pdl a non accodarsi alla Lega sul tema dell'immigrazione.

Mentre Silvio Berlusconi lavora al disgelo con le alte gerarchie ecclesiastiche, contando sulla cena prevista per venerdì all'Aquila con Tarcisio Bertone, il ministro degli Esteri del Vaticano, è ancora polemica



Il presidente della Camera, Gianfranco Fini, alla festa del Pd

tra il partito di Bossi e la Chiesa. E anche nella maggioranza crescono i mal di pancia per l'offensiva agostana del Carroccio che in un crescendo continuo riesce a conquistare i titoli di apertura di tg e quotidiani. Franco Frattini, ministro degli Esteri, ammette «qualche imbarazzo» da cattolico nei confronti dell'alleato e Maurizio Lupi, vicecapogruppo a Montecitorio del Pdl richiama «gli amici della

Lega ad abbassare i toni» così come fa Roberto Formigoni. Ma è il presidente della Camera il più severo: Fini bolla come «miope» e «sbagliata» una politica sull'immigrazione che sia fondata su un impianto emotivo, sulla paura. «Ripugna scrivere in una legge che non ha diritto di cura chi è clandestino e infatti dopo un'iniziale polemica è prevalsa la coscienza», ricorda.

Poi aggiunge che i diritti fondamentali del-

«Sul tema del testamento biologico decide il Parlamento, non la Chiesa»

ROMA «Non voglio fare nessuna crociata contro i cattolici, per i quali ho il massimo rispetto, ma chi dice che su queste questioni decide la Chiesa e non il Parlamento per me è un clericale e io dico che no, spetta al Parlamento decidere». È uno dei non pochi passaggi in cui Gianfranco Fini ha strappato ieri convinti applausi alla festa del Pd di Genova. Il presidente della Camera ha infatti assicurato che farà «il possibile» per correggere a Montecitorio la legge sul Testamento biologico così com'è uscita dal Senato. «Non credo che si tratti di favorire la morte - ha infatti spiegato - ma di prendere atto della impossibilità di impedirla, affidando all'affetto dei familiari e alla scienza dei medici la decisione». E il testo approvato dal Senato, sottolinea, «difetta nel rispetto di questo principio». Insomma Fini marca ancora una volta le distanze da una parte del centrodestra sul terreno della laicità. «Non ho il dono della fede - ammette - ma riconosco il grande ruolo della Chiesa». Ogni cittadino, avverte però, sia credente che non credente, «risponde alla sua personale coscienza e tanto più ogni cittadino deputato. Non può esservi vincolo di maggioranza o di partito sulle questioni di coscienza». Specie sulle questioni che riguardano la vita o la morte. E sbaglia chi fa polemiche per «compiacere» la Chiesa.

l'uomo sono universali e non possono essere negati, e avverte i Paesi ricchi: «Il problema delle migrazioni non lo risolviamo quando il migrante è sul tuouscio di casa e in ogni caso non si può piegare alla propaganda quotidiana ciò che su

questo viene detto dalla Chiesa». Bricolo e Cota in una nota congiunta diffusa con grande ritardo innestano la retromarcia. «L'articolo uscito su La Padania è stato scritto da un editorialista esterno, Stefano Galli, ed esprime le sue opinio-

ni personali». I due negano che sia in atto uno scontro con la Chiesa. Tuttavia tornano a criticare monsignor Marchetto, reo di aver fatto alcune dichiarazioni «contro l'operato di questo governo che non condivido». Cota lo aveva bollato come comunista ma monsignor Marchetto non vuole replicare: «Non raccolgo le pietre lanciate contro di me», si limita a dichiarare. I due capigruppo leghisti vanno giù pesante anche con Pd e Idv che avevano criticato per l'offensiva contro la Chiesa accusando il governo di essere ormai «ostaggio» del partito di Bossi.

«Alle opposizioni rispondiamo che i problemi con la Chiesa li hanno loro visto che sono i primi in Parlamento a battersi per la pillola abortiva, i matrimoni gay e l'eutanasia».

La retromarcia non cancella quanto scritto dal quotidiano leghista in prima pagina, sotto il titolo «Strane ingerenze ideologiche in uno stato laico». L'autore elenca tutti gli interventi di prelati e porporati contro la politica del governo e minaccia: se andrà avanti inseriremo la revisione del Concordato nell'agenda delle riforme.

A RIMINI UNA PLATEA AMICA

Il «popolo» di Cl incorona Bersani segretario del Pd

RIMINI «Per come la vedo, questo può essere un giorno perso per la mia campagna elettorale, ma un grande partito come il mio deve avere in testa il Paese».

Inizia con questa battuta la giornata di Pierluigi Bersani al Meeting di Cl. Da queste parti Bersani, che lavora per «un partito che abbia come orizzonte le radici a cui ci si richiama», è sostanzialmente un «habitué». Lui è praticamente un ospite fisso della kermesse riminese da quando era presidente della Regione Emilia Romagna, e il popolo di Cl gli ha sempre riservato un'accoglienza calorosa. Un copione che si è ripetuto pari pari anche ieri: con il candidato leader del Pd invitato a partecipare a quello che è uno dei momenti «clou» di questa trentesima settimana riminese: l'attesissimo incontro con il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi organizzato dall'intergruppo parlamentare per la Sussidiarietà di cui Bersani è tra i promotori.

Bersani entra nel grande auditorium dove ieri don Carron, successore di don Giussani alla guida di Cl, ha parlato di San Paolo a uomini di governo e persone semplici. Incassa l'applauso subito, e i suoi interventi sono punteggiati dai battimani della platea che ne segue con attenzione i commenti a

caldo alla relazione del governatore di Via Nazionale.

Una platea politica non amica al Pd, ma sicuramente rispettosa verso di lui. Una platea da cui, in fondo, qualche voto alle primarie potrà venirgli per la sua provata fedeltà alla sussidiarietà, la sua affezione alla «politica credibile», il suo «impegno per il bene comune»: tutti temi più che cari ed apprezzati dai ciellini. Un'ulteriore prova di questa affinità si legge nel lungo battimani che si leva dalla platea quando Lupi lo presenta per quello



Pierluigi Bersani

che oggi è: «il candidato alla segreteria del Pd». «Sono sempre venuto qui - spiega sorridendo - perché sono stato invitato. E perché, tutto sommato, per me la politica non è tutto. Stavolta, però, ricordo che la politica è qualcosa di importante in un Paese che affronta un momento critico. La mia ottica di candidato leader del Pd - ha concluso - è quella di pensare al Paese. Il partito, insomma, è uno strumento. L'oggetto vero, invece, è l'Italia».

I temi scorrono l'uno dopo l'altro, come le sollecitazioni di Mario Draghi, che Bersani ascolta dal palco accanto a Maurizio Lupi (Pdl) e al presidente della Fondazione per la Sussidiarietà Giorgio Vittadini. E di quelle parole l'esponente del Pd coglie in particolare il no alle gabbie salariali. «Fra globale e locale dobbiamo capire come vogliamo essere italiani: l'unità - puntualizza - non è un tema da difendere ma da rimetterci insieme a costruire. E pericolosa oggi quella politica che invece di combattere il divario lo vuole interpretare». E quanto alla uscita delle imprese italiane dalla crisi, il candidato alla segreteria del Pd dice: «Ci vuole coraggio, educare è un errore. Se si mette il Paese davanti al problema questo Paese se lo mangia; diversamente, non si sa dove va».

L'INTERVISTA

«Berlusconi lavora bene, governerà per 5 anni»



di MARCO BALLICO

TRIESTE Chiama l'Udc nella «casa comune» ma trattiene la Lega Nord: «E in competizione anche culturale con il Pdl, ma ciò che conta è governare secondo programma». Adolfo Urso, viceministro allo Sviluppo economico e segretario generale della fondazione politico-culturale «Farefuturo» (di cui Gianfranco Fini è presidente), non lesina però critiche all'alleato scomodo: «Gli attacchi del Carroccio al Vaticano sono senza senso». Le prossime regionali? «Il Pdl è la maggior forza politica sia in Lombardia che in Veneto...».

Viceministro Urso, l'Udc dentro la «casa comune». Perché?

Si tratta di riprendere un discorso interrotto con le politiche del 2006 ma avviato sin dal 1994. Le strade sono comuni visto che l'Udc sta all'interno del gruppo popolare europeo. Non si capisce perché non debba dunque fare a Roma, e in alcune regioni italiane, quanto fa in Europa.

Siete pronti a fare a meno della Lega?

No. La Lega deve continuare a far parte di un'alleanza strategica tra forze diverse ma complementari.

Quante speranze ha il suo appello a Casini di essere raccolto?

Molte. E l'evoluzione naturale della politica italiana e un ulteriore rafforzamento del bipolarismo.

Le sembra che la Lega abbia dettato l'agenda in questi mesi?

Sappiamo che al Nord c'è, sul piano elettorale, una competizione. E non stupisce dunque che la Lega ponga, e qualche volta imponga, i suoi temi al dibattito politico. Non si tratta di dettare l'agenda ma di un tentativo

IL VICEMINISTRO ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Urso: l'Udc tornerà nella maggioranza
«Scomposti e privi di senso gli attacchi del Carroccio al Vaticano»

RIGASSIFICATORE

«Il progetto di Trieste deve essere realizzato perché è strategico per il Paese e non solo per il territorio locale»

Il viceministro Adolfo Urso

bardia e il Veneto alle prossime regionali. Ci sarà battaglia?

Sia Formigoni che Galan hanno ben lavorato e il Pdl è la prima forza politica sia in Lombardia che in Veneto. Con queste premesse, toccherà al presidente Berlusconi trovare le giuste soluzioni per soddisfare le aspettative anche della Lega.

Che ne pensa dei duri attacchi di Bossi e Caldeoli al Vaticano?

Scomposti e privi di senso. La Chiesa ha il diritto e il dovere di parlare a tutti, svolgendo una funzione e un ruolo diversi da quelli dello Stato e del governo. Ciò non significa che dobbiamo seguire sempre e comunque quelle indicazioni ma l'ascolto è d'obbligo. Dopo di che, in totale autonomia di pensiero, si agirà sulla base dei programmi concordati. Nel caso specifico il contrasto fermo all'immigrazione clandestina va coniugato al principio fondamentale dell'accoglienza che contraddistingue un Paese che si richiama alla religione cattolica.

Berlusconi per la quar-

ta volta premier. Come si sta comportando?

Assieme alla coalizione, ha risolto gravi emergenze nazionali e affrontato meglio di altri Paesi europei la crisi economica. È un giudizio positivo, come hanno dimostrato le elezioni intermedie. Il suo futuro? Siamo all'inizio della legislatura. Berlusconi, che ha ottenuto un plebiscito dall'elettorato, ha il diritto di governare per cinque anni. Parlare del suo futuro oggi è fuori luogo. Eppure non sono mancati gli smarcamenti di Gianfranco Fini. Sta preparando la successione? È positivo che gli italiani, nel momento in cui considerano Berlusconi il miglior premier in questo momento storico, riconoscono anche in Fini un presidente della Camera con grande senso dello Stato e delle istituzioni. A dimostrazione che il centrodestra sa svolgere bene l'uno e l'altro compito. Non c'è un'alternativa tra Berlusconi e Fini ma una complementarietà di ruoli che fa bene al Paese e al Pdl.

In un'intervista al Piccolo l'ex presidente Cossiga

DALLA PRIMA
Contraddizioni
catto-padane

L'antisolidarismo militante, l'enfasi sulla separazione e sulla divisione dalle aree più povere (l'egoismo dei ricchi), il rifiuto di logiche minime di riconoscimento universale dei diritti, la critica alla difesa della costituzio-

ne propugnata dal cattolicesimo democratico, per non parlare della polemica diretta con i «vescovati» (che ha in Milano la sua punta di diamante, ieri contro il cardinale Martini e oggi contro il cardinale Tettamanzi), le finanze della Chiesa, le contraddizioni tra il predicare bene e un presunto razzolare male (che li accolgono in Vaticano, gli immigrati...), o il cardinale Ruini «ruina d'Italia», secondo una nota battuta bossiana, sono la regola, nella Lega, non l'eccezione. C'è, dunque, un'estraneità diffusa tra il senti-

re leghista e quello cattolico. Che, tuttavia, non ha impedito che, in particolare nelle bianche province della Lombardia e del Nordest, il voto cattolico, una volta scomparsa la Democrazia cristiana, si sia riversato volentieri nel contenitore leghista, apparentemente senza soffrire alcuna particolare contraddizione. Anche perché il prodotto piace. Piace perché propone un cattolicesimo di pura etichetta, poco esigente sul piano morale e religioso, riducibile a pochi elementi (identitari, appunto), familiari ma non invasivi, no-

stalgici ma innocui. E piace anche per l'elemento di critica allo strapotere vaticano (parte anch'esso di «Roma ladrona»), in nome magari delle care vecchie parrocchie in cui si parlava dialetto, che anche in ambienti cattolici è significativamente diffuso.

Su questo, più che la Lega, è la Chiesa a trovarsi in difficoltà e in contraddizione. La difesa dell'identità, un pilastro della politica culturale leghista, non può non piacere, laddove l'identità è supposta essere cattolica. Sulla base di questo presupposto

non poco clero, ma soprattutto moltissima base cattolica, si sono fatti felicemente sedurre dalla sirena identitaria leghista, talvolta flirtando con essa laddove sembrava rafforzare una identificazione con la chiesa che, secondo tutti gli indicatori (pratica religiosa, frequentazione dei sacramenti, aumento di matrimoni civili e divorzi), è in realtà in calo. Ma il problema è che questa identità cattolica non lo è affatto: e non solo per i richiami al folklore celtico e al dio Po. E questo dalle origini. Oggi quei nodi vengo-

no nuovamente al pettine. Ma è probabile che resteranno, come per il passato, ambiguamente sospesi, e irrisolti. Perché il problema vero non è quanto è cattolica la Lega; ma quanto sono cambiati i cattolici, e quanto sono disposti a mettere in mora le loro convinzioni, in politica. La crescita della Lega ci dice che lo sono, e molto.

Stefano Allievi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paoletti (Amministratore Delegato), Alessandro Alcevischi, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola: croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 agosto 2009

è stata di 43.500 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Formigoni: i contratti regionali soluzione al divario Nord-Sud

Le gabbie salariali non servono

«Il Popolo delle libertà è una grande intuizione, ma va costruito. Ora si devono tenere dei veri congressi a livello territoriale»

dall'inviato
ROBERTA GIANI

RIMINI La revisione del Concordato? «Una sesquipedale sciocchezza». Lo scontro con la Chiesa? «Da ciellino di base dico che se la Lega tira troppo la corda, la corda gli resta in mano». L'escalation agostana del Senatour e delle sue truppe? «Non ci spaventa. Noi siamo passisti e li riprendiamo». Roberto Formigoni non tace, difende i vescovi, e bacchetta gli amici della Lega. Ma, subito dopo, avverte e sprona i compagni del Pdl: il partito non c'è, non ancora, e va costruito. Subito: «La stagione dei congressi si deve aprire rapidamente. E i coordinatori regionali si devono eleggere, non nominare». Il presidente della Lombardia non parla solo a nome suo: un partito vero, radicato, lo chiedono a gran voce i duemila e passa amministratori di Rete Italia, il network aperto da tre anni, quello che l'altra sera ha riempito all'inverosimile un teatro di Rimini, a margine del meeting di Comunione e liberazione.

Un meeting dove l'inquilino del Pirellone, amato e acclamato "padrone di casa" che al terzo giorno si divide tra l'enciclica papale, il debutto del governatore di Bankitalia e gli stand, i canti, le trombe dei volontari, annuncia un'altra novità: la "sua" Lombardia farà da battistrada nazionale ai contratti "regionali", ben diversi dalle "vecchie e dirigiste gabbie salariali", e investirà in ammortizzatori sociali agganciati al quoziente familiare, e quindi al numero dei figli di chi li richiede.

Presidente, com'è andata la riunione con i "suoi" amministratori di Rete Italia? Che avete deciso?

Rete Italia, lo ricordo, è un'associazione libera di persone dove non ci sono solo amministratori del Pdl, anche se gli aderenti del Pdl sono il 99%. L'incontro è stato molto bello, con più di 2 mila persone a dibattere per oltre due ore, in nome di una politica che difenda le ragioni dell'uomo.

Quali le conclusioni?

Ci siamo detti che dobbiamo usare i posti di responsabilità per fare le grandi riforme. A tutti i livelli. E abbiamo aggiunto che vogliamo costruire il partito: chiediamo e vogliamo che venga fatto.

Il Pdl, al momento, cos'è?

Il Pdl è una grande intuizione e si è già dimostrato vincente alle politiche, alle europee, alle amministrative. Ma il partito va costruito e noi siamo gente che lo vuole, come vuole luoghi dove dibattere, confrontare idee, approfondire linee politiche, fare insieme le scelte.

Come si costruisce il Pdl?

Abbiamo quattro volte i voti della Lega, però ai cittadini sembra che contino solo loro. Ora dobbiamo confermare che la guida è in mano al Pdl

A settembre parte il tesseramento. A primavera, subito dopo le regionali, bisogna aprire la stagione dei congressi: attualmente abbiamo coordinatori scelti dall'alto secondo la logica del 70% dei posti a Forza Italia e del 30% ad An.

Tutti i congressi?

Quello nazionale è stato appena fatto. Io chiedo congressi comunali, provinciali e anche regionali con coordinatori eletti.

I tempi?

Possiamo fare i congressi comunali in primavera, i provinciali entro il 2010, subito dopo quelli regionali.

I tre coordinatori nazionali vanno cambiati?

Dipendono direttamente da Silvio Berlusconi: deciderà lui. A mio avviso hanno lavorato e stanno lavorando molto bene.

Il Pdl non è ancora un partito mentre la Lega lo è. E monopolizza la scena: teme una deriva padana?

Agosto sta per terminare. E noi siamo dei passisti: non ci spaventa uno scatto improvviso, perché li riprendiamo. Eppoi, noi del centrodestra siamo grandissima maggioranza del Paese, la sinistra è in rovina, non si rialzerà rapidamente, e quindi non dobbiamo acuire conflitti e concorrenzialità. Ma noi del Pdl, insisto, abbiamo bisogno di un partito anche per dimostrare che non siamo secondi a nessuno. La Lega ha le sue proposte, noi le nostre.

E invece, critica ricorrente, il Pdl sembra afono o succube.

Chiariamo. La barra del timone è saldamente in mano nostra: Berlusconi a livello nazionale, io e gli altri a livello regionale, poi ci



Roberto Formigoni visto da Maria Gianola

Noi abbiamo quattro volte i voti della Lega ma la Lega ha il 10% e quindi ha diritto ad avere i suoi posti di responsabilità anche a livello di presidenza regionale. Dove, come, quando? Lo decideremo con calma, insieme, in autunno.

Come finirà?

Si andrà a votare in 13 regioni e la Lega avrà le sue candidature importanti. Ne parleranno, lontano dai riflettori, Bossi e Berlusconi.

Lei ha già detto d'avere un patto con il premier. E dà l'impressione di essere molto tranquillo e sicuro.

L'impressione è corretta.

Giancarlo Galan può essere altrettanto tranquillo?

Non lo so, non ho la sfera di cristallo.

Come vede la crisi? Che autunno ci aspetta?

L'autunno non sarà una passeggiata. Dovremo tener ancora duro, mettere in campo le nostre energie e le nostre risorse. Ci sarà da faticare, ma riusciremo ad uscire.

Il peggio è passato?

Non mi impiccio alle formule. Ma so che ce la faremo. In Lombardia, come istituzioni, faremo il massimo.

Ha appena illustrato, al popolo del meeting, tre iniziative che vedranno la Lombardia apripista nazionale.

In Lombardia vogliamo inserire negli ammortizzatori sociali il tema del quoziente familiare: non è indifferente se resta disoccupato un single o un padre di famiglia. E quindi, a chi ha famiglia, vogliamo dare qualche risorsa in più. Al contempo, vogliamo allargare gli ammortizzatori sociali ai precari della scuola: ne ho già parlato con il ministro Mariastella Gelmini.

E stata l'estate delle gabbie salariali. La sua terza proposta riguarda i contratti regionali.

Io non voglio le gabbie, rispondono a un'impostazione vecchia, dirigista, statalista.

Ma vuole i contratti regionali ed è pronto a partire, vero?

Ho scritto una lettera a sindacati e imprenditori per promuovere un incontro già a settembre sulla contrattazione decentrata. Regione Lombardia intende accompagnare e assistere le parti nella contrattazione a livello territoriale per introdurre criteri di premialità. L'obiettivo è dare più soldi ai lavoratori in funzione della produttività e del merito come abbiamo già fatto con gli infermieri che, in Lombardia, godono anche della quattordicesima.

sono i sindaci... Ma, a volte, il tono di voce eccessivo degli amici della Lega dà al cittadino distratto la sensazione che contino loro. Non è così. Ma, siccome la politica vive anche di sensazioni, dobbiamo confermare al cittadino che la guida è del Pdl. Abbiamo quattro volte i voti della Lega.

La Lega alza il tiro sulla Chiesa. E lei dichiara alle agenzie che la corda, se tirata troppo, si spezza. Che corda? Quella del governo?

Ho risposto a una metafora del giornalista.

Inseriremo in tempi rapidi il tema del quoziente familiare negli ammortizzatori sociali: casi diversi se resta senza lavoro un single o un padre di famiglia

Le accuse ai vescovi?

Non le condivido per nulla: sono infondate. La linea dei vescovi è una linea di umanità ma anche di legalità: la Chiesa non ha mai criticato le leggi che il parlamento si è liberamente dato negli ultimi mesi.

L'ultima polemica riguarda il Concordato.

L'idea di rivederlo era una sesquipedale sciocchezza e infatti ho visto che poi l'hanno smentita. Ma, quando uno dice delle cose e poi è costretto a smentirle, ne esce più debole. Meglio riflettere un nanosecondo in più...

Ma lei resta amico della Lega?

Amico e collaboratore. In Regione Lombardia non ho mai avuto problemi: loro stanno al loro posto e io al mio. Quando avanzano proposte serie, e non sparate agostane, collaboriamo benissimo. Ed è chiaro che la bacchetta del direttore d'orchestra è saldamente in mano al Pdl.

Ci rimarrà anche dopo le regionali?

Ho già detto che, durante la settimana del meeting, non parlo di regionali.

Non tocchiamo la Lombardia, ma il Veneto. La Lega rivendica il candidato presidente: ce l'avrà?

I TRE NODI

Formazione, welfare e divario Nord-Sud

RIMINI La crisi «lascia all'Italia una eredità pesante»: per il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, «l'uscita per noi è difficile». Ma anche se ci sono incertezze che pesano, nel mondo la crisi sta gradualmente rientrando ed anche in Italia ed anche sulla nostra economia l'impatto più duro si sta attenuando: un messaggio di fiducia lanciato a Rimini, parlando alla platea del Meeting di Cl. «Anche se qualche rondine non fa primavera i segnali positivi ci sono», dice. Ed ora si può dire che «poteva anche andare peggio».

Mario Draghi parla a braccio ad una platea affollata, che più volte lo interrompe con applausi. Ed affida il suo pensiero anche ad un testo scritto



Il governatore di Bankitalia al meeting di Rimini

che segue solo come traccia per le sue valutazioni sulle prospettive di uscita dalla crisi e l'esigenza di andare avanti con le riforme: «le sorti dell'economia italiana dipenderanno più che mai dalla soluzione dei suoi vecchi problemi: nodi strutturali che serrano dalla metà degli anni novanta la crescita del prodotto e della produttività, ampliando i divari nei confronti degli altri paesi industriali». E

la crisi «non ne ha reso più facile la soluzione, anzi».

Dopo «la tempesta» è necessario «muoversi nella prospettiva di una ricostruzione della struttura economica del Paese». E «non si può tornare come prima», avverte Draghi: sono emersi chiari i limiti del vecchio «modello di governo delle economie».

Sono tre i nodi di riforma che Draghi ha messo in evidenza: l'esigenza di

INTERVENTO DEL GOVERNATORE DI BANKITALIA ALLA KERMESSE DI CL

Draghi: la crisi rientra, imprese a rischio

puntare sul capitale umano, su istruzione e formazione di qualità; poi il problema antico del divario Nord-Sud; e infine mercato del lavoro e protezione sociale, con più flessibilità ed una riforma del sistema degli ammortizzatori sociali che dia copertura a tutti «quelli che cercano il lavoro» e non a tutti «a ragiera». Nel 2010 l'economia italiana potrebbe «tornare a crescere, sia pure di poco». Mentre per quest'anno è confermata la stima di una caduta del Pil «intorno al 5%».

Le aziende italiane rappresentano uno dei punti di forza su cui puntare per uscire dalla crisi ma, avverte Draghi, «colte a metà del guado dal crollo della domanda» oggi «rischiano la stessa sopravvivenza».

Per Draghi è «una risorsa, potenzialmente di grande rilevanza per la nostra economia», e non insidia il lavoro degli italiani. Ma, avverte il Governatore di Bankitalia: «potremo utilizzarla solo se saranno governati i gravi problemi che essa pone sotto il profilo della integrazione sociale e culturale». Necessario anche non lasciare indietro i giovani immigrati o i loro figli nelle scuole perché rappresentano una larga fetta del futuro capitale umano del paese.

Senza «un netto aumento dell'età media effettiva di pensionamento» non appare possibile «nel medio e periodo conseguire risultati sufficienti in termini di minor spesa corrente». Un ostacolo alla crescita da rimuovere. Draghi cita l'enciclica

Caritas in veritate di Benedetto XVI e sottolinea che per affrontare i problemi strutturali dell'economia italiana richiede anche «apertura al merito e solidarietà, ricerca dell'efficienza e equità». «Non si tratta di imporre vincoli aggiuntivi al processo di determinazione dei salari con il ripristino delle cosiddette gabbie salariali ma, al contrario, di conseguire gradi più elevati di decentramento e di flessibilità nella contrattazione».

L'espansione del debito pubblico, indispensabile per fronteggiare la crisi nel breve periodo, richiederà in futuro significative politiche correttive. E, dice Draghi, per ridurre il debito pubblico non serve un aumento delle tasse ma una crescita del Pil.

Cicchitto: spunto di riflessione per tutte le forze politiche

ROMA «È significativo quello che ha detto il Governatore della Banca d'Italia a proposito degli interventi del governo sulla situazione economica. Dovrebbe anche essere materia di riflessione per tutte le forze politiche quello che ha detto sul debito pubblico, sulla necessità di tenere i conti in ordine e sull'età pensionabile». E il commento del presidente dei deputati del Pdl, Fabrizio Cicchitto, all'intervento del governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi. «Fra globale e locale dobbiamo capire come vogliamo essere italiani: l'unità non è un tema da difendere ma da rimetterci insieme a costruire»: è il commento a caldo di Pierluigi Bersani alla relazione del Governatore. Bersani ha sottolineato il passaggio sulle gabbie salariali. «Chi oggi ne parla non ricorda che una volta nella zona povera c'era un pò di Calabria e un pò di Rovigo, c'era povertà anche al Nord. Poi è iniziata l'esclusiva del divario che è stata pericolosa per l'unità del Paese. Ed è pericolosa oggi quella politica che invece di combattere il divario lo vuole interpretare».

SABATO IN OMAGGIO con IL PICCOLO

16 PAGINE FORMATO TABLOID DEDICATE ALLA

TRIESTINA

- i personaggi
- le interviste
- le curiosità
- la rosa
- il calendario
- gli avversari



L'ALLARME DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«Troppi gli stranieri nelle nostre carceri ma nessun indulto»

Alfano chiede l'intervento dell'Unione europea «Nuovi trattati o aiuti economici per le strutture»

di MONICA VIVIANI

ROMA «Le carceri italiane sono sovraffollate per i troppi detenuti stranieri»: a lanciare l'allarme è il ministro della Giustizia Angelino Alfano che dal Meeting di Ci di Rimini chiede aiuto all'Unione europea. E la risposta di Bruxelles non tarda ad arrivare: «Siamo disponibili a cercare una soluzione». L'emergenza affollamento carceri è tornata alla ribalta nelle ultime settimane, ma il ministro Alfano blocca l'ipotesi di un nuovo provvedimento "svuota penitenziari": «Non ci saranno nuovi indulti - ribadisce a Rimini - Non intendiamo procedere sulla via seguita per 60 anni dalla Repubblica italiana: 30 provvedimenti di amnistia indulto per risolvere il problema del sovraffollamento delle carceri. Si fanno uscire ogni due anni 30mila detenuti ma il problema non si risolve mai. Noi puntiamo sulla realizzazione di nuove carceri e sul lavoro in carcere per abbassare la recidiva». E fornisce le cifre dell'emergenza: «In Italia - spiega il ministro -

ci sono oltre 63 mila detenuti, di cui oltre 20 mila sono stranieri. Il che vuol dire che le carceri italiane sono idonee ad ospitare i detenuti italiani, ma con l'aggiungersi degli stranieri agli italiani si supera la capienza non solo regolamentare ma anche quella tollerabile dei penitenziari che ci sono». Di qui l'appello all'Unione europea perché «non può da un lato esercitare sanzioni e dall'altro chiudere gli occhi sul fenomeno del sovraffollamento carcerario che deriva dalla presenza di detenuti stranieri» quindi «o si fa promotrice di trattati o deve dare risorse economiche agli Stati più interessati dal problema dei detenuti stranieri per costruire nuove carceri». Un appello subito raccolto dal portavoce della Commissione Ue Dennis Abbot: «La Commissione è pronta a collaborare in tutti i modi che potrà - dichiara - ed è pronta ad ascoltare direttamente i suggerimenti delle autorità italiane e a discutere idee in grado di migliorare l'attuale situazione». La Commissione, aggiunge però Abbot, «non

interviene nella gestione quotidiana del sistema di giustizia criminale dei singoli Stati membri» ma «è pronta ad esaminare la maniera per migliorare il trasferimento di detenuti da uno Stato membro all'altro». Oltre 21 mila detenuti in esubero rispetto alla capienza totale delle carceri e 8 mila agenti di polizia penitenziaria in meno: questi poi i numeri diffusi ieri dai Radicali italiani in una conferenza stampa indetta per denunciare la situazione in cui versa il sistema detentivo italiano. E in cella, denunciano gli esponenti del partito di Emma Bonino, ci sono anche 116 bambini, non i 60 delle stime ufficiali solitamente diffuse. I dati sono il risultato dell'iniziativa "Ferragosto 2009 in carcere": tre giorni di visite condotte negli istituti di detenzione (compresi quelli minorili) da 167 tra deputati, senatori, consiglieri regionali e garanti per i diritti dei detenuti. Quello che emerge dal dossier, ha denunciato Marco Pannella, è che oggi in carcere si sta peggio che durante il fascismo.



Detenuti in un carcere italiano mentre protestano per segnalare la loro condizione (foto d'archivio)

Da Foggia a Treviso celle roventi

FOGGIA Il caldo e il sovraffollamento stanno rendendo esplosiva la condizione delle carceri italiane. Nuova protesta infatti ieri, dopo quella già attuata nei giorni scorsi, dei circa 700 detenuti del carcere di Foggia contro le precarie condizioni di vita nel penitenziario. Stamane i reclusi hanno cominciato a battere pezzi di metallo delle brande e degli armadietti contro le inferriate delle celle per attirare l'attenzione sul sovraffollamento e, a loro dire, sulle pessime condizioni igienico-sanitarie dell'istituto di pena. «Il carcere di Foggia - ha affermato Domenico Mastrulli, vicesegretario nazionale dell'Organizzazione sindacale autonoma della polizia penitenziaria (Osapp) - potrebbe contenere non più della metà dei detenuti attualmente presenti. Pochi gli agenti in servizio in tutta Italia. Solo in Puglia servirebbero altre 400 guardie carcerarie».

A Pisa invece 80 detenuti intorno alla mezzanotte dell'altra sera hanno bruciato arredi, suppellettili ed effetti personali provocando un incendio nei corridoi che ha reso necessario spostarli in cortile dove poi si sono barricati per due ore e mezza gridando «libertà, libertà». Intanto la protesta nelle carceri venete, dopo Padova e Venezia, si è estesa al Santa Bona di Treviso, dove sono ospitati 267 detenuti, contro una capienza prevista di 127 persone. I carcerati stanno attuando pacificamente lo sciopero del cibo, assumendo soltanto quello ricevuto dall'esterno o cucinato nelle celle, e danno vita a proteste rumorose percuotendo oggetti e sbarre. Al Santa Bona, i detenuti lamentano celle che arrivano a contenere fino a dieci letti, dove non è possibile camminare e in certi casi stare in piedi contemporaneamente.

OTTANTA I RECLUSI DI FEDE MUSULMANA

Ma a Trieste gli islamici garantiscono l'ordine

Il direttore Sbriglia: «Sono rispettosi delle regole, capiscono le difficoltà»

«Tutto esaurito» anche a Gorizia e muri a pezzi

GORIZIA Sono 37, per metà stranieri, i detenuti nel carcere goriziano di via Barzellini, di cui 25 sono in attesa di giudizio. Il numero non è elevato, ma sufficiente per registrare il tutto esaurito. Attualmente la capienza massima della casa circondariale è di 30 posti, visto che solo un piano della struttura è agibile. «L'edificio è molto vecchio - ha spiegato il senatore radicale Mario Perduca, in visita pochi giorni fa al carcere goriziano - e di conseguenza non offre spazi sufficienti e adeguati ai detenuti». Sul fronte del personale di servizio, a fronte di una pianta organica di 54 unità, sono solo 42 gli agenti di polizia penitenziaria assegnati al carcere di via Barzellini, di cui 39 effettivamente in servizio. Scarseggiano anche le fi-

gure di supporto ai detenuti. In servizio c'è un solo psicologo a convenzione, mentre la copertura medica è assicurata per 3 ore al giorno. E da anni che a Gorizia si solleva il problema del carcere di via Barzellini, che sta letteralmente andando a pezzi per la vetustà dell'edificio che risale ai primi anni del '900. Era stata ipotizzata anche una sua chiusura con il trasferimento dei detenuti negli altri carceri della regione, ma anche di realizzare una nuova casa circondariale. Sono stati effettuati anche sopralluoghi in tre caserme dismesse per verificare la possibilità che possano ospitare il carcere, dopo una necessaria ristrutturazione, ma per il sindaco Ettore Romoli è meglio procedere al recupero, per lotti, dell'attuale carcere.

li si percepiscono nitidamente nelle strade adiacenti. Pregano cinque volte al giorno, secondo le prescrizioni del Corano, ma nelle ore di punta il rombo dei motori sovrasta le parole ritmate.

«La celebrazione del Ramadam sta avendo un effetto positivo all'interno del carcere. Ha portato più tranquillità e riflessione perché

la preghiera, qualunque preghiera, coinvolge tutti anche chi ha un'altra fede» spiega Enrico Sbriglia. «Gli stessi detenuti magrebini stanno costruendo alcune cornici in legno che saranno offerte in dono alle massime autorità del nostro Paese. Al Presidente Giorgio Napolitano e ai vertici di Senato e Camera, Renato Schifani e Gianfranco Fini».

LEGGE E CORANO

I detenuti sono 260 italiani solo 4 su 10



Enrico Sbriglia

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE La presenza di una ottantina di detenuti islamici che rispettano in questi giorni le regole del Ramadam, sta avendo una influenza positiva sulla gestione del carcere triestino del Coroneo. Lo ha sostenuto ieri Enrico Sbriglia, direttore dello stesso carcere in cui sono rinchiusi più di 260 detenuti, il 60 per cento dei quali stranieri. Tra questi, i magrebini sono la maggioranza e hanno eletto democraticamente e senza brogli il loro Imam, un giovane detenuto nordafricano. «Questi islamici ospiti del Coroneo sono persone corrette, rispettose delle autorità e delle regole. Tra loro l'autodisciplina è forte. Comprendono le difficoltà enormi che stiamo affrontando per la scarsità degli stanziamenti e per il sovraffollamento. Si adeguano alla legge e rispettano le altre persone».

Enrico Sbriglia, con queste parole ha in qualche modo rovesciato il concetto che ieri al meeting di Rimini era stato espresso dal ministro Angelino Alfano. Il titolare della Giustizia aveva parlato dei ventimila detenuti stranieri rinchiusi nelle nostre carceri, afferman-

do inoltre che i penitenziari italiani sono idonei a ospitare i detenuti italiani, ma con l'aggiungersi degli stranieri, si supera la capienza non solo regolamentare ma anche quella tollerabile». Enrico Sbriglia, segretario del Sindacato dei direttori delle carceri, ha anche reso noto che gli orari del Coroneo tengono conto - per i detenuti islamici - delle pre-

scrizioni dal Ramadam. Ogni giorno viene consultato l'apposito calendario islamico e i pasti vengono serviti ai detenuti rispettando le regole. Ma c'è anche dell'altro. Talvolta il suono della preghiera collettiva degli ottanta detenuti magrebini, riesce a superare la barriera fisica delle mura del carcere. Se il traffico è scarso la voce dell'imam e dei fede-

» IN BREVE

IL LOCALE OSPITA FESTE GAY

Roma, attentato incendiario alla discoteca Muccassassina

ROMA La scorsa notte la discoteca "Qube", nel quartiere romano di Portonaccio, sede delle serate "Muccassassina", la più importante festa gay, lesbica e transessuale della capitale, è stata oggetto di un attentato. Un grave episodio giunto a poche ore dall'arresto dell'uomo che ha accoltellato il giovane omosessuale di fronte al Gay Village. La vetrata dell'ingresso è stata infranta ed è stato gettato liquido infiammabile all'interno. L'incendio è stato subito spento dai vigili del fuoco quando il fumo aveva già raggiunto l'ultimo piano.

Molte le reazioni politiche a questo ennesimo episodio omofobico e di inciviltà. «È un altro segnale molto preoccupante - ha commentato il sindaco Gianni Alemanno - che viene dopo l'aggressione ai due ragazzi gay di sabato scorso. Ci spinge a essere ancora più attenti e a collaborare per creare un osservatorio per lottare contro tutte le forme di intolleranza sull'orientamento sessuale». Molti fra associazioni e partiti parlano di "unico filo conduttore" e di "escalation di intolleranza". L'attentato al "Qube" appare in effetti un altro inequivocabile e inquietante messaggio.

DONNA DEPRESSA

Genova, uccide il figlio e si impicca al letto

GENOVA Si era trasferita da poco a vivere in un seminterrato di Sampierdarena Sabrina Ricci, di 35 anni, la donna che ieri mattina è stata trovata morta impiccata vicino al suo figlioletto di appena 19 giorni, strangolato. I vicini raccontano di una donna che viveva da sola col proprio bimbo. Secondo indiscrezioni raccolte, sembra inoltre che il padre del piccolo non avesse voluto riconoscere il neonato (avrebbe un'altra famiglia), elemento questo che potrebbe aver aggravato la depressione post partum. Intanto il medico legale che ha fatto la prima ispezione sui due cadaveri, farebbe risalire la morte a martedì tra il tardo pomeriggio e la sera. La donna si è impiccata alla spalliera del letto usando un cordino di nylon, mentre il piccolo è stato strangolato con un cavo di alimentazione per telefoni cellulari. Dopo il sopralluogo, gli investigatori della squadra mobile si sono allontanati col padre di Sabrina Ricci, che è stato accompagnato in questura per ulteriori accertamenti ed in particolare per ricostruire il contesto in cui la tragedia si è consumata.

TRAGEDIA SULLE TRE CIME

Lavaredo, appesa per 45 minuti poi alpinista precipita e muore

BOLZANO Tragedia nelle Dolomiti di Sesto in Alto Adige. La salma di un'alpinista austriaca di 54 anni originaria di Salisburgo precipitata nel tardo pomeriggio di martedì mentre stava scendendo dalla vetta della Grande di Lavaredo, è stata recuperata all'alba di ieri. La donna assieme al marito (attualmente in stato di shock) avevano raggiunto i 2.999 metri della «Grande» delle Tre Cime di Lavaredo scalando l'impegnativo «Spigolo Dibona». Per tornare a fondovalle avevano deciso di scendere lungo la parete ovest (via Zambelli Franz).

Durante la discesa effettuata in corda doppia lungo la quale hanno trovato alcuni ancoraggi lasciati da precedenti ascensioni, improvvisamente l'escursionista ha perso l'appiglio senza però precipitare subito nel vuoto. La donna è rimasta per quarantacinque minuti appesa alla corda di sicurezza e successivamente è precipitata nel vuoto per circa 300 metri perché la cima della sua corda era sprovvista di nodo di chiusura e sistema autobloccante.



Gianni Guido in una recente foto durante la semilibertà

IL COMPLICE DI ANGELO IZZO E ANDREA GHIRA HA FINITO DI SCONTARE LA PENA

Strage del Circeo, Gianni Guido ritorna in libertà

Massacrarono due ragazze, una morì. Evaso due volte, ha goduto egualmente di vari sconti

ROMA Da poco più di ventiquattro ore è un uomo libero: Gianni Guido, uno dei tre responsabili della strage del Circeo, ha chiuso da martedì i conti con la giustizia italiana. «Fine pena 25 agosto 2009», è scritto sulla sua scheda del casellario giudiziario. L'orami 53enne ex ragazzo della borghesia romana che assieme ad Angelo Izzo e Andrea Ghira sevizios e uccise Rosaria Lopez e ridusse in fin di vita Donatella Colasanti in una villa del Circeo la notte del 30 settembre 1975, non ha più l'obbligo di dimora nella casa dei genitori così come previsto dall'affidamento ai

servizi sociali che il Tribunale sorveglianza gli aveva concesso l'11 aprile 2008. Figlio di un alto dirigente di banca, Guido è l'unico dei tre massacratori del Circeo ad avere scontato la pena e ad essere tornato in libertà senza più alcun obbligo di comunicazione dei propri spostamenti in Questura e con la possibilità di fare domanda per riavere il passaporto. Condannato all'ergastolo in primo grado, la pena di Guido fu ridotta in appello a 30 anni dopo una dichiarazione di pentimento e dopo un risarcimento di cento milioni di lire alla famiglia Lopez

(che rinunciò a costituirsi parte civile). In carcere, di fatto, Guido ha trascorso una ventina d'anni, anche se in passato le provò tutte pur di non restare in cella: nel 1981 fuggì dal penitenziario di San Gimignano per rifugiarsi in Argentina, dove fu arrestato due anni dopo; nel 1985 evase anche dal carcere di Buenos Aires e ripartì a Panama, ma la sua latitanza finì nel 1994. Considerate le evasioni, avrebbe dovuto scontare ben più di 30 anni che gli erano stati inflitti per la strage del Circeo, ma tra indulti, benefici penitenziari previsti dalla "Gozzini", regime di se-

milibertà e infine affidamento in prova ai servizi sociali, la pena di Gianni Guido è arrivata ormai al termine. I giudici del Tribunale di sorveglianza di Roma che nel 2008 lo hanno affidato in prova ai servizi sociali hanno scritto che Guido ha fatto un percorso di «silenzioso pentimento». Per gli altri responsabili della strage del Circeo è andata diversamente: Andrea Ghira, subito fuggito all'estero, è morto in Marocco (le sue spoglie sono a Melilla, nel cimitero dei legionari spagnoli). Angelo Izzo, invece, è di nuovo in carcere a scontare un altro ergastolo dopo che, nell'aprile

del 2005, rimesso in semilibertà, tornò a seviziare e ad uccidere due donne: Maria Carmela Linciano, e sua figlia Valentina di 14 anni. Immediate le polemiche. «È veramente deprecabile che un criminale che ha violentato, ucciso e chiuso nel bagagliaio due povere ragazze esca dal carcere dopo aver usufruito di indulto, sconti pena, permessi di lavoro esterno. Chiediamo al ministro della Giustizia Alfano di intervenire affinché persone come Gianni Guido non possano più usufruire di alcun beneficio e restino in prigione per tutta la durata della pena». E questo il

parere di Gabriella Moscatelli, presidente del "Telefono Rosa", l'associazione che assiste le donne vittime di violenza. E Letizia Lopez, sorella di una delle due vittime, aggiunge: «È una ferita che si è riaperta ancora una volta. E ancora sento la rabbia che mi mangia il cuore e l'anima ma tanto non c'è nulla da fare in questo Paese la giustizia non funziona. Gianni Guido che massacrò mia sorella, andò a casa a cenare e poi tornò al Circeo a finire quello che aveva cominciato, è libero e chi ruba una mela, i poveracci stanno in galera».

RINFORZATI A BAGNONE I CONTROLLI DI POLIZIA

Superenalotto: al sicuro in una banca di Milano il «6» da 148 milioni

I titolari del Bar Biffi subissati di richieste smentiscono le voci di minacce mafiose

MASSA CARRARA «La Sisal ci ha comunicato che la schedina vincitrice è stata depositata in una banca a Milano, nella giornata di ieri». L'ha annunciato la figlia di Anna Maria Ciampini, titolare, insieme con Vanni Simonetti, del Bar ricevitoria Biffi di Bagnone (Massa Carrara) dove è stata giocata la schedina del Superenalotto da 148 milioni di euro. La notizia del deposito a Milano è stata accolta con sollievo dai titolari del bar. «Non siamo noi i vincitori - sottolinea la ragazza -, ormai deve essere ben chiaro. Nonostante questo, però, continuano ad arrivarci lettere di banche, finanziarie e singole persone che ci chiedono aiuto». I titolari del Bar Biffi smentiscono, inoltre, la notizia pubblicata ieri dal tabloid tedesco «Bild» secondo cui

Vanni Simonetti avrebbe ricevuto telefonate di minacce. Il giornale ipotizza che le minacce siano di matrice mafiosa. «No, nessuna minaccia - smentiscono con decisione al bar -. Non abbiamo alcuna intenzione di chiedere protezione alla polizia».

I turisti continuano, intanto, a visitare il borgo medievale di Bagnone dove sabato scorso è stata venduta la schedina vincente da 148 milioni di euro. Visite brevi, anche di pochi minuti, per una foto davanti al bar-ricevitoria dove è stata fatta la giocata multimiliardaria. Diverse persone raggiungono il porticato vicino alla sede del Comune dove è inciso un giglio fiorentino. Sfragarvi sopra la mano tre volte, dice una leggenda, porta fortuna e in molti ci provano. Ora che la gran parte

dei giornalisti e delle troupe televisive se n'è andata, comincia a diffondersi in paese un pò di apprensione per i risvolti negativi di tanta pubblicità sulla supervincita. «Sono stati fatti nomi di persone che vivono qui - spiegano in Comune -, e anche se gli interessati hanno smentito d'essere i vincitori, qualche problema potrebbe crearsi. Per fortuna, stiamo registrando una presenza costante delle forze dell'ordine e questo ci tranquillizza».

Il deposito della schedina in banca non deve tranquillizzare il fortunato vincitore del Superenalotto che potrebbe andare incontro, nei 52 giorni che lo separano dall'incasso, a una cattiva sorpresa: in caso di furto o smarrimento non è, infatti, la banca depositaria che ne risponde ma il cor-

rentista che deve seguire tutta una rigorosa, lunga e defaticante procedura per l'ammortamento del valore o dei valori depositati, a seconda della tipologia dei titoli. E quanto sostiene l'Adusbef. L'associazione di consumatori sottolinea che «sono almeno 20 anni che Adusbef con denunce, ricorsi giudiziari e segnalazioni alle autorità cerca di fare modificare le clausole contrattuali vessatorie e contratti capestro». Augurandogli, comunque, di potere incassare il premio senza problemi e di goderselo, Adusbef fa notare al vincitore che «se fosse rivolto preventivamente all'Adusbef, gli avremmo sconsigliato vivamente di depositarlo in banca, che anche per questo godono di una sfiducia generalizzata ma di affidarlo direttamente alla Sisal».



I festeggiamenti a Bagnone davanti al Bar Biffi dove è stato centrato il sei da 148 milioni di euro

GLI ESPERTI: «LA RIPRESA FORSE SOLO DAL 2010»

Turismo, utili in calo del 6% Gelata sulle partenze: -15%

ROMA Il consueto sprint di partenze di agosto non risolveva il giro d'affari della stagione estiva. E pur con qualche distinguo a seconda dei settori di attività, gli operatori del turismo italiano prendono atto ancora una volta della forte contrazione delle partenze, dovuta a loro giudizio ancora all'onda lunga della crisi internazionale.

Una diagnosi condivisa soprattutto dall'Astori, l'Associazione dei tour operator della Confindustria, che punta il dito sulla frenata delle vendite. «Nel corso dell'estate e nel mese di agosto queste hanno fatto registrare un calo tra il 10 e il 15%» spiega il direttore Flavia Franceschini. Gli italiani, aggiunge, «pur non rinunciando in generale alla vacanza, hanno modificato il budget e utilizzano sempre di più il last minute, anzi il last second per risparmiare, riducendo contestualmente anche i tempi della villeggiatura». Per il futuro, stima Franceschini, «stimiamo che il 2010 possa portare qualche miglioramento ma non crediamo che sarà salvifico».

Anche perché, conclude, «mediamente una crisi di questa portata si spalma sull'arco di un triennio, quindi riteniamo di poterci attendere una reale ripresa nel corso del 2011».

Delusione la esprime anche Assoturismo-Conferescenti, secondo la quale, nonostante il bel tempo e il caldo di Ferragosto, quest'anno il nostro turismo avrebbe archiviato un calo compreso tra il 6 e il 9% degli utili. L'indice di redditività, «vale a dire l'utile d'impresa - spiega il presidente dell'organizzazione Claudio Albonetti - è inferiore a quello dell'anno scorso», e questo perché «tanti operatori hanno mantenuto inalterate le quotazioni rispetto al 2008, aumentando però i servizi: sono diventati cioè più numerosi a esempio gli hotel che propongono il tutto incluso».

Sull'agosto che sta per chiudersi storce il naso anche il direttore di Assotrasvi Francesco Granese, che da par suo mette nel mirino il calo dei vacanzieri, con punte addirittura del 20% tra quelli provenienti dalle grandi città. E anche in questo caso, come un fiume carsico, rifà capolino la crisi internazionale. «Se nella settimana successiva al Ferragosto si registra mediamente un brusco calo di presenze, quest'anno - sottolinea Granese -

la flessione non c'è stata, segno che in molti hanno privilegiato il dopo Ferragosto rispetto alla settimana clou del mese». Scelte condizionate ovviamente dalla necessità delle famiglie di tagliare i costi, facendo loro preferire l'uso della seconda casa, «senza programmare un viaggio, come avveniva negli anni scorsi». Ma il tonfo di partenze, rileva ancora Granese, c'è stato dalle grandi città, con punte an-



Flessione delle partenze turistiche

che del 20% rispetto all'anno scorso. A Granese fa eco il presidente della stessa organizzazione Andrea Giannetti, secondo il quale quest'anno i costi dei pacchetti nell'incoming hanno subito «una compressione della percentuale di ricavo anche del 20%»; allo stesso modo, precisa dell'outgoing.

Inoltre sugli arrivi - rammenta ancora Giannetti in attesa della presentazione del rapporto ufficiale Assotrasvi - che dovrebbe essere presentato nei primi giorni di settembre - agosto dovrebbe avere evidenziato un calo dell'1,4% rispetto al mese precedente.

Di tono diverso il parere del presidente della Fiafet-Confercommercio Giuseppe Cassarà, che segnala ad agosto, secondo alcune stime, un incremento del 5% delle presenze straniere e un altrettanto +5% per i viaggi all'estero. Dati che se fossero confermati, rileva, «ci autorizzerebbero a pensare a una sorta di riequilibrio per quanto riguarda il 2009». Ma purtroppo, ricorda con amarezza, «non bisogna dimenticare che la flessione complessiva del turismo italiano si attesta ancora tra il 18 e il 20%».



Controlli all'imbocco della Grotta Azzurra

«Ho chiuso la Grotta Azzurra per salvaguardare la salute»

NAPOLI Il contrammiraglio Domenico Picone, comandante della Capitaneria di Porto di Napoli, non torna indietro: l'ordinanza che di fatto chiude la Grotta azzurra di Capri è stata dettata, dice, dal senso di responsabilità, e sarà revocata un secondo dopo la diffusione dei dati dell'Arpac, se gli esiti degli esami confermeranno che non vi è alcun pericolo per la salute pubblica. È la replica alle critiche ricevute dagli assessori

della Regione Campania Riccardo Marone (Turismo) e Walter Ganapini (Ambiente) che ieri hanno definito «irresponsabile» e «infondato» dal punto di vista scientifico l'atto che ha interdetto lo specchio d'acqua davanti alla Grotta.

«Ognuno fa il suo lavoro - risponde Picone - secondo ciò che ritiene sia il meglio. L'ordinanza è stata emessa per tutelare la salute pubblica: non appena dall'Arpac chiariran-

no che non c'è alcun problema, il secondo dopo l'interdizione sarà revocata». Nessuna polemica, ma una precisazione sul metodo di lavoro: «Come si fa a dire che c'è una emergenza - continua Picone - se non la si accerta? Noi abbiamo avuto delle persone che si sono sentite male, si sono fatte refertare e l'Arpac ha fatto dei rilievi, e non ha ritenuto di rendere pubblici i risultati. Se la grotta è accessibile lo dicano».

IL MONDO PARALLELO

Il veleno della nostra società gira in bici

Cronaca semiseria dell'assurda guerra alle due ruote: multate, sequestrate, decimate

di EMILIO RIGATTI

Dal romanzo «Bike runner»: «Le biciclette scomparvero dal mondo all'inizio del terzo millennio. In quell'epoca fu sferrato un formidabile attacco contro le due ruote e la prostituzione (quella sulle strade). Non si poteva né appoggiarle ai muri né legarle a un palo o a una pianta (questo passo è evidentemente riferito alle biciclette, N.d.A.). Al cittadino in contravvenzione venivano tolte la patente, il brevetto di volo e la licenza di pesca e, in caso di recidiva, anche la patria potestà e il governo. Come può essere un buon automobilista chi infrange le regole di convivenza e appoggia una bici al muro? Affidreste un jet a chi non ha il campanello? E un paese civile a chi va con prostitute (di strada)? Chi non aveva la patente perdeva tutti i punti della Coop e gli storevano un cerchione. Chi aveva moglie la perdeva (per le prostitute di strada, non per la bici appoggiata al muro, N.d.A.). Fu allora che furono introdotte le targhe ai pedoni e la patente per soffiarsi il naso. Le piazze diventarono parcheggi. Fu proibito parlar male dei distributori di benzina. Non si poteva fotografare per strada, mentre le telecamere riprendevano tutto e tutti. Sempre. Si chiamava «privacy»».

Ho scherzato, ho scherzato. Però mi chiedo se Philip Dick, il visionario autore di «Blade runner», abbia scritto qualcosa di simile nella sua fantascientifica. Fantasia da vendere, ma forse a tanto non sarebbe arrivato, il buon Phil. Pensa-



Sopra un'immagine niente affatto eccezionale del piazzale della stazione ferroviaria di Ferrara: una selva di biciclette che testimonia un'intelligente visione del tanto decantato «sistema integrato dei trasporti»: in questo caso due ruote a trazione umana e quello su strada ferrata

vo che queste vere e proprie «leggi speciali» per le bici, uscite le scorse settimane, si limitassero a Udine e Monfalcone, dove non si potranno né appoggiare ai muri né assicurare ai pali della luce o simili, esponendole a un alto rischio di furto (o di sequestro).

Anche parcheggiata «regolarmente», dopo dieci giorni la bici diventa illegale. Tre mesi di confino presso i CPT del comune e poi la demolizione o l'affido. Si lascia solo su cavalletti o apposite rastrelliere. Le quali esistono solo come testimonianza cristiana, una qua e l'altra là via. Una brutta aria, insomma. Che sia la bora? Così ho navigato sul web e ho scoperto che no, che quest'aria spira a livello nazionale. Sembra un piano concertato: dall'Alpi al Belice è tutto un richiamo all'attenzione sulla bici che intralcia, che è guidata da scrittori, che è ora di finirla. Colo-

ro che le guidano, lo sappiamo, appartengono a una nazione indisciplinata, e quindi i cretini e i maleducati sono spalmati su tutte le categorie. Raramente si si insinuano che la bici in sé, al contrario, sia una soluzione ai problemi urbani, anche a parità di cretino guidante. E che a fianco dei maleducati, che ci sono e danneggiano l'immagine della bici, molti cominciano a usarla spinti da civismo, oltre che dal piacere che dà: a chi intendere lo sa, direbbe Dante.

La bici, il mezzo poetico e leggero che ha alleviato il traffico di città come Ferrara, ha convinto anche gli amministratori di Piacenza ad andare controcorrente. Anzi, contromano. Lì «nei sensi unici le biciclette possono circolare anche nel senso opposto a quello consentito». Un'invenzione della stampa sovversiva? Sapete che faccio? Io telefono a Piacenza, non

credo mica ai dischi volanti. «Certo, e non solo» mi dice l'assessore Pierangelo Carbone, raggiunto al telefono a bordo del

suo Ufo «abbiamo individuato la bici non come il problema, ma come la soluzione ai problemi del centro storico. Lo hanno

fatto nel Nord Europa. In ritardo, ma cerchiamo di arrivarci anche noi». Hanno le loro gatte da pelare, perché allora Forza

Italia si opponeva a questa «licenza di uccidere» delle bici, e la resistenza continua. Per chiarire: mi premeva rilevare l'atteggiamento dominante, non difendere i ciclisti indisciplinati. Se si fosse voluto varare un piano nazionale di promozione alla bicicletta, si sarebbe parlato di educazione, di incentivi (non bufale!), di regole speciali per le due ruote (la svolta a destra continua al semaforo, l'istituzione di strisce di scorrimento per bici in tutti i sensi unici etc.), di trasmissioni propedeutiche alla «buona guida». Insomma, si può invitare con un sorriso a una maggiore civiltà urbana, o proibire con un ghigno ciò che prima era un gesto quotidiano dei cittadini. Davanti alla stazione di Ferrara ci sono migliaia di bici «criminalmente» abbandonate. I turisti le fotografano. Sembra un'installazione. A me piace. Invece mi sembrano

brutti l'Outlet di Palmanova o i Centri Commerciali che ci assediano dovunque. Bici appoggiate in città uguale bruttura, centro commerciale Emisfero di Monfalcone, soave bellezza. Medaglia. De gustibus, certo. A loro multe niente, eh? Son ben più grossi di un ciclista del Bangladesh. Bene, ma io vivo qui e non a Ferrara o a Utopia. Mi arrendo. Mi comprerò l'auto, ma almeno la prendo «vintage». Una Ford. Pensavo a una... Escort. Che ve ne pare? Del '98, perché quelle degli anni sessanta costano un sacco, anche a noleggio. Se decido di fare l'abilitazione per insegnare alle superiori mi servirà per andare a sostenere gli esami. Pensavo a Reggio Calabria. Ma questo cosa c'entra? Niente, c'entra. Ossignore: «Lei va sempre fuori tema, proffe». Me lo dicono anche i miei alunni. Scusate, scusate per le divagazioni e arrivererci. In aiuto, ça va sans dire.



IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

70 modelli - 300 varianti,
la certezza di non sbagliare! Entra in azienda:
www.cucinenoventa.com
Cecchini di Pasiano (Pordenone) - tel. 0434 625290

IL «LEONE DELLA POLITICA USA» AVEVA 77 ANNI

Morto Ted Kennedy. Obama: «Ho il cuore a pezzi»

Il senatore un anno fa era stato colpito da un tumore al cervello. Sarà sepolto ad Arlington accanto ai fratelli

di ANDREA VISCONTI

NEW YORK Bandiere a mezz'asta ieri a Washington per onorare la memoria del «leone della politica» americana. Il senatore Edward Kennedy, conosciuto per quasi 50 anni in Campidoglio e in tutto il mondo col soprannome Ted, è morto in Massachusetts nella notte fra martedì e mercoledì. È stato un tumore al cervello, diagnosticato un anno fa, a ucciderlo all'età di 77 anni. Quasi fino all'ultimo era rimasto attivo e conduceva un'esistenza pubblica. Ma negli ultimi giorni c'erano stati segnali che le sue condizioni erano peggiorate. Meno di due settimane fa infatti era mancata sua sorella Eunice Kennedy Shriver e lui non era stato in grado di essere ai funerali.

È morto a Hyannis Port, Massachusetts, nella villa che da varie generazioni appartiene al clan dei Kennedy.

All'alba di ieri uno scarso comunicato. «Abbiamo perduto il centro insostituibile della nostra famiglia e una luce gioiosa nella nostra vita» si legge nel testo distribuito ai giornalisti che da giorni stazionavano davanti ai cancelli della villa in attesa dell'inevitabile annuncio.

«L'ispirazione che viene dalla sua fede, il suo ottimismo e la sua perseveranza tuttavia rimarranno per sempre vivi nel nostro cuore» era ancora scritto.

La messa funebre per Ted Kennedy sarà celebrata sabato nella Church of Our Lady of Perpetual Help di Boston, preceduta da due giorni di veglia pubblica nella J.F. Kennedy Library della città del Massachusetts. Domani mattina il corteo funebre lascerà la tenuta di famiglia di Hyannisport. Venerdì alla Kennedy Li-

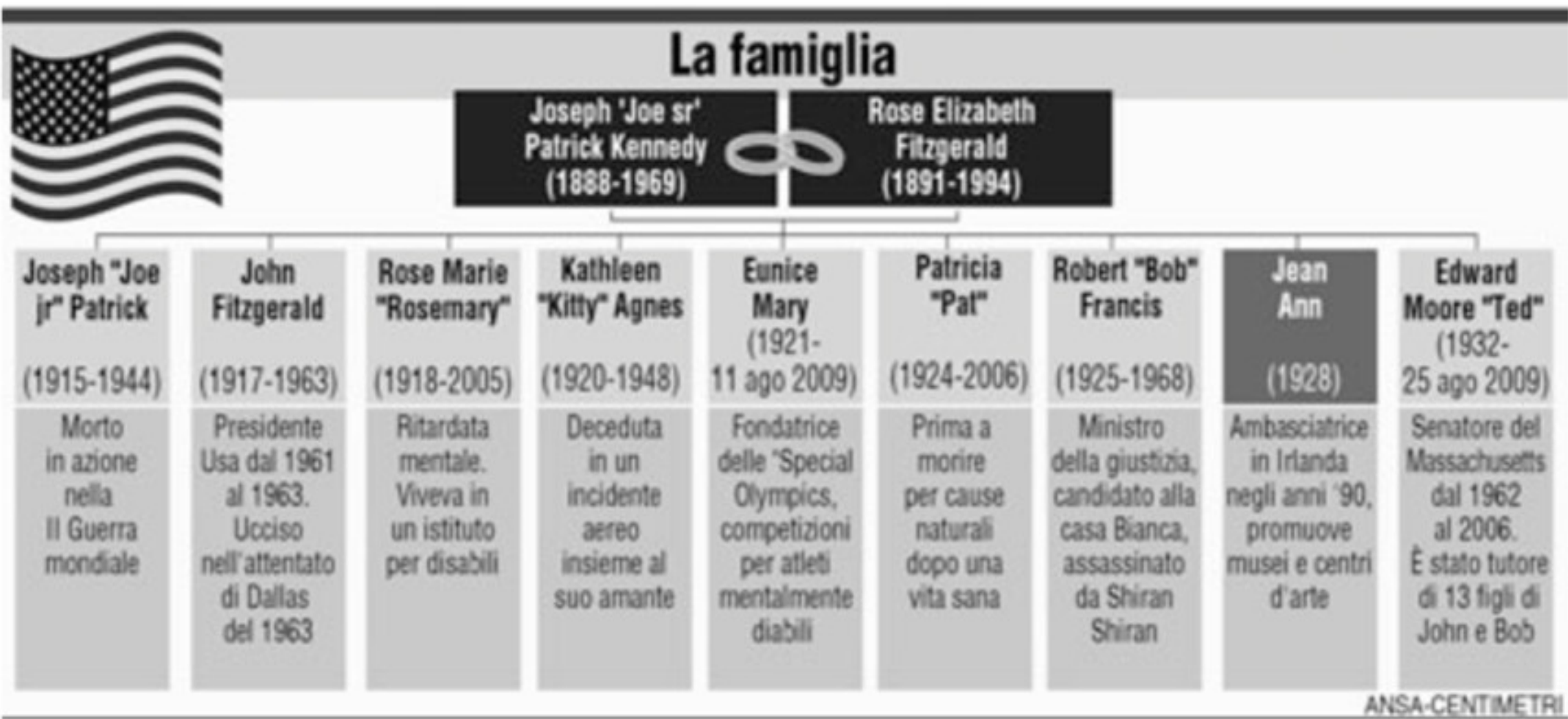


Il senatore Ted Kennedy

brary è in programma una cerimonia formale durante la quale sono previsti interventi del collega del Massachusetts John Kerry, del senatore repubblicano dell'Arizona John McCain e del vicepresidente Joe Biden. Alla messa di sabato è in programma un discorso di Barack Obama. La salma di Kennedy verrà poi trasferita in aereo in Virginia per la sepoltura nel pomeriggio nel Cimitero militare nazionale di Arlington, quello «degli eroi», dove già riposano altri quattro membri del clan Kennedy. Sono suo fratello John con la moglie Jackie e loro figlio Patrick. A breve distanza è sepolto Robert Kennedy, fratello più giovane di Ted che morì nel 1968 ucciso a Los Angeles mentre faceva campagna elettorale per cercare di ottenere la nomination democratica alla Casa Bianca. La notizia della scomparsa di Ted Kennedy ha raggiunto il presidente Obama che da un paio di giorni è in vacanza a Martha's Vineyard, un'isoletta

del Massachusetts a breve distanza da Hyannis Port. «Per l'America Ted Kennedy è stato il difensore di un sogno - ha detto Obama -: ho il cuore in pezzi», definendolo «un collega, un consigliere e un amico. È stato uno dei più grandi senatori di questi tempi e uno dei cittadini di maggior successo al servizio della democrazia». Gli Stati Uniti renderanno omaggio a Ted Kennedy esponendo a mezz'asta le bandiere tutti gli edifici pubblici fino a domenica 30 agosto. Lo ha deciso la Casa Bianca.

Parole di apprezzamento per Kennedy da tutte le parti del mondo, compresa l'Italia che ha espresso il cordoglio del Paese attraverso il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano lo ha definito «un grande protagonista della vita pubblica americana» e un interprete della «dialettica democratica e delle garanzie di libertà». Anche Berlusconi ha parlato di apprezzamento per «l'impegno e le battaglie a tutela dei diritti civili».



ALLA CONVENTION DEMOCRATICA DELL'ANNO SCORSO

Il suo ultimo discorso sancì l'investitura di Barack



Il presidente statunitense Barack Obama

WASHINGTON Ted Kennedy ha idealmente passato la «fiaccola della speranza» nelle mani di Barack Obama il 25 agosto del 2008, a Denver, in Colorado. Quel giorno, che per storica coincidenza cadeva nel 45° anniversario del celebre 'I have a dream' di Martin Luther King, Ted Kennedy è salito sul palco della Convention Democratica di Denver e ha pronunciato l'ultimo suo discorso pubblico importante. È stato uno dei momenti più toccanti della festa democratica che - di lì a poco - avrebbe portato alla formale nomination di Obama.

Tutti sapevano del tumore del senatore, tutti erano consapevoli che quella per lui era con ogni probabilità l'ultima volta. Ted Kennedy quella sera ha parlato in pubblico per una decina di minuti. Ha citato - cosa rarissima per lui - suo fratello John, ha chiesto all'America di votare per Obama e ha fatto questa promessa: nonostante il tumore, i pareri dei medici, i consigli degli amici, «il prossimo gennaio io sarò in Senato quando tutti insieme cominceremo un nuovo cammino».

«Amici democratici, amici americani, è meraviglioso essere qui questa sera. E niente, niente al mondo avrebbe mai potuto tenermi lontano dal vivere insieme a voi una notte così... Sono venuto qui

per restituire all'America il suo futuro, per riaprirlo ai nostri ideali, e per eleggere Barack Obama presidente degli Stati Uniti».

«Per me - disse Kennedy, più volte interrotto dagli applausi commossi delle migliaia di persone presenti a Denver - questa è una stagione di speranza. (La speranza) è stata la ragione della mia vita. La speranza di rompere le vecchie barriere e garantire a ogni americano, da nord a sud, da est a ovest, un'assistenza sanitaria dignitosa non come un privilegio ma come un diritto fondamentale. Noi con Barack Obama possiamo coronare questa battaglia. Yes, We Can». «Ci è stato detto che Barack Obama crede troppo in un'America di alti principi e di imprese audaci. Ma quando John Kennedy disse che era tempo di andare sulla Luna, non disse che era troppo lontana. Noi non ci avremmo neppure provato, la nostra gente invece rispose a quella richiesta e affrontò la sfida, e oggi una bandiera americana è lassù a segnare la superficie della luna», ha proseguito.

«È questo che facciamo, noi americani: andiamo anche sulla luna...» ha concluso - Lo possiamo fare ancora. C'è un'onda di cambiamento intorno a noi... Il prossimo novembre la fiaccola sarà consegnata a una nuova generazione».

Kabul, il presidente Karzai allunga il vantaggio: è a +9%

Il «Gandhi afgano»: corrotti sia l'«ex» sia Abdullah. Una coalizione sarebbe il festival delle mazzette

KABUL Le autorità elettorali afgane hanno perfezionato ieri l'identikit del possibile vincitore delle recenti elezioni, comunicando cifre parziali in base a cui il presidente Hamid Karzai ha un vantaggio di nove punti sullo sfidante, Abdullah Abdullah. Questo mentre nel Paese aleggia il mistero dopo il grave attentato che ha insanguinato Kandahar, visto che i talebani hanno a sorpresa respinto ogni loro responsabilità.

Il presidente della Commissione elettorale indipendente (Iec), Daoud Ali Najafi, ha detto e ripetuto che ci vorranno ancora giorni per delineare una tendenza chiara del risultato e che il 17,2% dello spoglio, comunicato ieri, è solo l'avvio di un'avvincente partita. È un fat-



Operatori della Commissione elettorale indipendente

to che a questo stadio della conta dei voti, riguardante quasi un milione di questi (941.797 validi) il capo dello Stato uscente ha oltre il 43% dei consensi contro il 34% di Abdullah. Appena

24 ore prima, bisognerà ricordare, la differenza tra i due era di appena due punti percentuali.

Tecnicamente quello attuale è uno scenario da ballottaggio ma vari analisti afgani hanno assicurato che per molte ragioni la forchetta fra i due rivali è destinata ad ampliarsi con lo scrutinio. Giorni prima per due volte lo staff del capo dello Stato uscente ha sostenuto che Karzai ha ottenuto il 68-71% dei voti. Su tutto ciò continua a pesare il terribile attentato con un camion-bomba che martedì ha causato nel Sud del Paese, a Kandahar (città natale di Karzai e luogo santo dei talebani), almeno 43 morti e 70 feriti. Ha falciato la vita di decine di persone innocenti, fra cui donne e bambini, e anche un ingegnere

afgano del Comitato internazionale della croce rossa (Cicr). La condanna è stata universale e ad essa si sono accomunati anche i talebani che, per bocca di un loro portavoce, Qari Yousaf Ahmad, hanno negato ogni responsabilità, accusando gli autori dell'attentato di volerli danneggiare. Per la Nato, «direttamente o indirettamente», i talebani hanno colpa per l'accaduto ma gli inquirenti battono tutte le piste. Il grave episodio ha solo parzialmente oscurato le vivaci polemiche, a Kabul, per le denunce di brogli presentate da numerosi candidati e specie da Abdullah, che ha rivolto un appello alla calma ai suoi sostenitori. Ha sollecitato la Commissione per i reclami elettorali (Ecc) ad annunciare quanto

prima il risultato dei circa mille ricorsi presentati finora, 500 dei quali da lui stesso.

Intanto sei dei 31 candidati alle presidenziali guidati dall'ex ministro delle Finanze Ashraf Ghani in un comunicato hanno sostenuto che «queste elezioni sono state caratterizzate da frodi generalizzate che potrebbero tradursi in una crescente tensione e violenza nel Paese». E il candidato-sorpresa Ramazan Bashardost, terzo per ora con oltre il 10% dei voti e chiamato anche il «Gandhi afgano» per la sua vita semplice e legata alla gente, ha assicurato che «sarà una tragedia sia se governerà Karzai, sia Abdullah, sia, ancor peggio, se i due si accordassero per un governo d'unità nazionale. Sarebbe un festival della corruzione».

DALLA PRIMA

La colpa degli economisti

Anche se alcuni studiosi hanno avviato meditati esami di coscienza, l'umore prevalente sembra essere che continuare come se nulla fosse accaduto sia la migliore risposta alle critiche. Eppure è innegabile che questa crisi solleva seri problemi per la professione.

In primo luogo ci si deve chiedere in qual misura gli economisti si fossero resi conto che il sistema finanziario aveva intrapreso un percorso insostenibile che alla fine avrebbe condotto a una crisi.

Si deve ammettere che, in generale, questa consapevolezza è mancata: perfino dopo l'inizio della crisi molti ci hanno messo un bel po' per capire che cosa stava succedendo. Si riconosceva l'esistenza di una bolla immo-

biliare destinata a sgonfiarsi, come previsto da Robert Shiller; ma le interazioni con i mercati finanziari nel nuovo modello di trasferimento del credito non furono mai compiutamente analizzate. Né la letteratura sulla crisi del 1997-98, né quella sugli squilibri globali, né la recente generazione di modelli di crisi offrivano contributi utili per indirizzare l'attenzione sulla crescita del credito, della leva finanziaria e dell'esposizione al rischio che stavano creando le condizioni per il crollo imminente. I segnali di allarme di coloro che avevano capito che cosa si stava preparando (Raghuram Rajan, gli economisti della Bri, Nouriel Roubini) sono stati ignorati (...).

In secondo luogo, si può sostenere (come fanno alcuni) che, se vi è colpa, essa riguarda gli economisti ma non la disciplina? Secondo questa tesi, gli economisti, se solo avessero voluto, avrebbero potuto impiegare una vasta gamma di strumenti per comprendere le patologie dei

mercati finanziari: non lo fecero per pigrizia mentale o perché afflitti da «cattura cognitiva».

Tuttavia manca a oggi uno schema generale in cui tutti questi importanti pezzi di teoria possono essere assemblati per produrre, almeno *ex post*, una plausibile sistemazione teorica della crisi e delle sue dinamiche. I modelli più in voga ignorano le attività finanziarie e gli intermediari e non possono ammettere l'esistenza di agenti eterogenei, asimmetrie informative, problemi di agenzia, carenze di coordinamento e così via. Non è agevole spiegare la mancata inclusione delle variabili finanziarie nei moderni modelli macroeconomici: forse la comoda accettazione della ipotesi forte di mercati efficienti e dei teoremi di neutralità; forse l'illusione che la volatilità dei mercati finanziari fosse giunta al termine con la Grande Moderazione; forse i problemi pratici derivanti dalla necessità di mantenere i modelli gestibili e facili da utilizzare.

L'ultima questione è se le inadeguatezze degli economisti, oltre a un costo di reputazione per la professione, abbiano avuto anche un costo sociale: ossia se le loro dottrine e atteggiamenti abbiano in qualche modo contribuito a creare un ambiente favorevole per lo scoppio di una crisi. Anche a prescindere dalla teoria della finanza, che è il sospetto più ovvio, si deve riconoscere che gli economisti hanno contribuito a creare una sorta di *Zeitgeist* che ha influenzato azioni e omissioni di politici e regolatori: per tale ragione ricade su di essi ricade una qualche responsabilità per ciò che è accaduto. I regolatori, sorpresi dalla crisi con gli occhi chiusi, avevano opposto resistenza ai tentativi di mettere la regolamentazione al passo con le innovazioni finanziarie. Ciò era coerente con le credenze prevalenti: che i mercati si auto-regolassero e richiedessero un intervento dello Stato il più leggero possibile; che il perseguimento dei propri inte-

ressi portasse a una corretta valutazione del rischio; che lo sviluppo finanziario fosse sempre bene favorevole alla crescita, comunque avvenisse. Ogni rispettabile economista naturalmente sapeva che la validità di tali proposizioni dipendeva da un gran numero di condizioni e ipotesi molto restrittive. La necessaria cautela tuttavia, veniva sovente meno nel processo di trasformazione dei risultati di rigorose ricerche in prodotti per il consumo immediato. Più in generale, pochi si sono opposti alla versione volgare delle loro dottrine (...).

Pensare con occhi nuovi, con una certa umiltà e senza difendere passate posizioni di rendita potrà essere di grande beneficio alla disciplina. I più giovani e i più svegli devono capire che dei problemi ci sono stati - altrimenti non avremmo visto Hyman Minsky diventare un personaggio popolare nelle lettere degli analisti del settore privato ai loro clienti.

Luigi Spaventa
www.lavoce.info

+

Il 18 agosto è ritornata al Padre l'anima buona di

Roberto Valli

Sarai sempre nei nostri cuori con il tuo splendido sorriso.

Con amore NADIA, GIANNI, IDA, LUISELLA, SERGIO, GIANFRANCO, ROBERTA, PAOLO, BARBARA, FABRIZIO, i pronipoti e parenti tutti.

Si ringraziano tutte le persone che si sono prodigate per prestargli soccorso.

I funerali seguiranno venerdì 28 agosto alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 27 agosto 2009

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaella Molk ved. Gotti

di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORDANO, la nipote PAMELA unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati venerdì 28 c.m. alle ore 11 nella Chiesa "SS. Trinità" di Ronchi dei Legionari. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Sant'Anna a Trieste alle ore 12.40.

Un particolare ringraziamento vada alla badante, signora VALENTINA, per le amorevoli cure prestatele.

Ronchi dei Legionari, Trieste, 27 agosto 2009

+

Si è spento

Giordano Pissacco

Grazie "Vecio".

Lo annunciano il figlio MATEO con FRANCA, i consueci MARIO e LICIA, amici e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 28 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 agosto 2009

+

Ci ha lasciato

Giovanni Vivoda

Ne danno il triste annuncio il figlio FERRUCCIO con la moglie GIANNA, il nipote HERMAN, MARIELLA, MARIO, MASSIMO e GIULIA.

I funerali seguiranno sabato 29 agosto alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 agosto 2009

GIANNI GIURICIN si associa al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'amico carissimo

Norino Budicin

Trieste, 27 agosto 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Luisa Carli

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La ricorderemo giovedì 3 settembre alle ore 19 presso la chiesa di San Giuseppe di Sistianna.

Aurisina, 27 agosto 2009

ANNIVERSARIO

27-8-2005 27-8-2009

Riccardo Skerlj

Figlio e fratello adorato, sei sempre nei nostri cuori.

La tua famiglia

Trieste, 27 agosto 2009

VI° ANNIVERSARIO

Pietro Udovich

Per poco tempo con noi ma per sempre nei nostri cuori.

La moglie MIRJANA e la figlia ELVIRA

Trieste, 27 agosto 2009

XII ANNIVERSARIO

27-08-1997 27-08-2009

Aurora Marega Moreal

Nel ricordo, con l'amore di sempre.

Tue figlie

Trieste, 27 agosto 2009

IV ANNIVERSARIO

nacqui e fui, un giorno, e poi morii e l'onda ancora corre...

Carlo Frattinik

Trieste, 27 agosto 2009

IX ANNIVERSARIO

Ruggero Tironi

Caro papà, GINO e famiglia ti ricordano.

Trieste, 27 agosto 2009

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica
dalle 10 alle 20.45
atc

In Croazia per super e diesel listino settimanale dei prezzi

Il governo impone oscillazioni non superiori al 3,5%

FIUME In Croazia non ci saranno più scioccanti variazioni di prezzo dei vari tipi di benzina e di gasolio, come avvenuto una decina di giorni fa, grazie al «regalino» della compagnia petrolifera Ina. In modo del tutto inatteso, la società zagrabe (53% in mano allo Stato croato e 47% di proprietà della società ungherese Mol) aveva deciso di aumentare i carburanti dal 7 al 13,5%, facendo infuriare lo stesso governo della premier Kosor, l'opinione pubblica e diverse categorie. Per tacere dello stupore dei turisti stranieri.

Attualmente un litro del carburante più usato, la Eurosuper 95, costa 7 kune e 99 lipe ovvero 1 euro e 9 centesimi, per la Super plus 98 si spendono 8 kune e 8 lipe (1 euro e 10 centesimi) e per la Super 95 l'esborso è di 7 kune e 90 lipe (1 euro e 8 centesimi). Passiamo al gasolio da autotrazione,

per ricordare che il prezzo di un litro di Eurodiesel è di 7 kune e 23 lipe, sui 99 centesimi, per il Diesel 7 kune e 7 lipe (96 centesimi). Il gasolio da riscaldamento costa 4 kune e 49 lipe al litro (sui 61 centesimi di euro), il gasolio agevolato per agricoltori e pescatori professionisti (diesel blu) 4 kune e 12 lipe, cioè 56 centesimi. D'ora innanzi non sarà più così. L'esecutivo di centrodestra, nell'approvare parzialmente il tariffario sociale proposto dalla Ina, ha dato luce verde ad una novità: l'adeguamento del costo dei derivati del greggio, che si basa sul prezzo praticato sui mercati mediterranei e sul corso di cambio fra kuna e dollaro, avverrà ogni sette giorni e non ogni 14, come avveniva finora.

Inoltre la fluttuazione dei listini, sia verso il basso, sia verso l'alto, non potrà superare i tre punti e mezzo percentuali. In-

FERRAGOSTO

L'Ina aveva deciso rincari fino al 13,5%. Garantito il carburante blu

somma, niente cambiamenti scioccanti, come quello relativo al rincaro dello scorso 17 agosto, mentre soltanto poche settimane prima (il 7 luglio), si era avuto il primo ribasso dell'Ina, a distanza di molti mesi, con prezzi all'ingrosso dall'1,3 al 3,2%. Tornando al tariffario, va detto che la squadra ministeriale non ha accettato la proposta della società sul costo maggiorato dei carburanti nelle aree di distribuzione di benzina più frequentate, come a esempio quelle lungo le auto-

strade. Più in là sarà presa solo in considerazione la proposta sui prezzi ribassati da praticare nelle aree poco sviluppate del Paese. Il governo ha detto invece «sì» alla proposta dell'Ina riguardante la diminuzione del prezzo del diesel blu, carburante che da anni è fonte di tensione tra compagnia petrolifera ed esecutivo statale da una parte, pescatori e agricoltori dall'altra. Il minore costo del gasolio agevolato riguarderà i beneficiari della tessera d'identificazione, che dal primo gennaio prossimo spetterà ai fruitori degli incentivi statali. L'intento, hanno spiegato al Ministero dell'economia, è di garantire alle due categorie gasolio sufficiente e a prezzi onesti, per evitare proteste e polemiche, come pure la penuria di diesel blu soprattutto nelle regioni costiere, che danneggia fortemente i pescatori professionisti.

Andrea Marsanich



Una stazione di servizio della compagnia petrolifera Ina

LA FABBRICA DI SOTTOPEDENA

Allarme dell'esperto: dannosi i fumi della «Rockwool»

CHERSANO Più passa il tempo e più aumenta la convinzione che la contestata fabbrica di lana di roccia della danese «Rockwool» a Sottopedena sia stata costruita con permessi e licenze basati su dati falsi.

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale di Pedena ha sporto denunce penali contro i ministeri dell'Economia e dell'Ambiente nonché contro la ditta «Ekoner» per avere violato la legge nella realizzazione della struttura industriale. Le accuse d'inquinamento degli ambientalisti e della popolazione locale che denuncia irritazioni e disturbi alle vie respiratorie vengono ora

supportate dal professor Stano Ursic, docente alla Facoltà di chimica e tecnologia farmaceutica di Zagabria. Il professore ha spiegato alla gente del posto i pericoli cui va incontro. «Nei vostri confronti è stato commesso un crimine» ha detto, spiegando che nella vallata di Sottopedena non si sarebbe dovuto costruire una fabbrica del genere. «Dalla ciminiera della Rockwool - ha aggiunto - escono sostanze cancerogene e tossiche in quantità notevolmente superiore rispetto ai limiti di legge, come la formaldeide, il cadmio, l'arsenico, il cromo e il piombo e forse anche il mercurio». Poi qualcuno tra il pubblico ha detto di avere notato degli strani cambiamenti nelle piante, come a esempio il trifoglio che ultimamente le mucche si rifiutano di mangiare. Infine Ursic ha invitato la gente del posto a stendere una lista delle anomalie riscontrate e di richiedere il risarcimento dei danni subiti causa il funzionamento della «Rockwool». (p.r.)



Un reparto della «Rockwool»

Vendevano oro falso, ad Abbazia 4 romeni multati ed espulsi

ABBZIA Raggiravano le persone vendendo oggetti d'oro falso con la scusa di avere bisogno di denaro ma sono stati scoperti dalla polizia. Stiamo parlando di due gruppi di cittadini romeni formati da due donne e altrettanti uomini che nei giorni scorsi erano stati notati vicino al mercato di Abbazia e al tunnel del Monte Maggiore.

Le due donne romene di 56 e 31 anni vendevano oggetti d'oro falso o di bassa lega (anelli maschili e collane). I due connazionali, entrambi 20enni, con la scusa di essere rimasti in panne nei pressi del tunnel con la macchina nei pressi della galleria chiedevano aiuto agli automobilisti tentando di vendere la bigiotteria, per tornare a casa. Per tutti e quattro una multa in denaro e fogli di via con la proibizione di tornare in Croazia per i prossimi tre anni. (v.b.)



Miliziani croati a Osijek nel 1991

Kajin: «Troppi i reduci della guerra patria»

Il candidato alle presidenziali: i 499mila combattenti frutto di favoritismi dell'Hdz

PISINO Nella retorica dei rappresentanti dell'Hdz, la Comunità democratica croata che rappresenta il nucleo della maggioranza parlamentare di centrodestra, già da anni non trova più posto un concetto a suo tempo sbandierato ai quattro venti. Stiamo parlando delle Forze armate croate che subito dopo la fine della guerra patria venivano glorificate per avere sconfitto l'opponente Armata popolare jugoslava pur disponendo di pochi effettivi. Al momento attuale questi pochi effettivi non sono poi così pochi: ad avere lo status di reduci di guerra, con tutti i benefici derivanti, sono ben 499mila persone su 4,5 milioni di abitanti in Croazia. Il dato non è sfuggito al parlamentare istriano e candidato alle prossime elezioni presidenziali Damir Kajin. «Solo dal 2005 al 2009,

Il politico istriano accusa: accordare tali privilegi serve a comprare il consenso

quindi molto tempo dopo la fine della guerra - ha dichiarato Kajin in conferenza stampa - ben 10mila persone hanno ottenuto lo status di difensori e altrettante quello d'invalidi di guerra. Nel contempo il numero delle pensioni militari erogate agli ex appartenenti del Consiglio militare croato in Bosnia-Erzegovina è raddoppiato passando da tre a 6mila».

«Queste cifre - ha aggiunto Kajin - fanno pensare che oltre alla guerra per la liberazione della Croazia, ne fosse in atto un'altra per la conquista dei privilegi. Per fare pie-

na luce una volta per tutte in questo settore è necessario pubblicare l'elenco dei difensori reduci e cancellare i nomi di quelli che non erano inclusi nelle formazioni da combattimento».

Va detto che sulla stessa linea di pensiero ci sono numerose associazioni di reduci che evidentemente non gradiscono la proliferazione della categoria basata su dati non reali. Secondo varie valutazioni l'apparato statale esageratamente gonfiato negli ultimi sei anni da quando l'Hdz è al potere (50mila le assunzioni) e il proliferare dei reduci di guerra sarebbero gli strumenti per allargare il consenso al partito. In altri termini, i beneficiari di tanta generosità, sicuramente in segno di riconoscimento voteranno per il partito che li ha gratificati. (p.r.)

SECONDO E TERZO POSTO PER DUE BELLEZZE ISTRIANE

Miss Slovenia è una 22enne

PIRANO Non ce l'hanno fatta le due bellissime concorrenti istriane a conquistare il prestigioso titolo di Miss Slovenia, nell'ambito del concorso internazionale di Miss Alpe Adria.

Simona Boskovic, 19enne di Capodistria, e Amela Cehic, 18enne studentessa di Pirano, si sono classificate rispettivamente seconda e terza alle spalle della vincitrice, la 22enne di Celje Gea Eriavec. E stata una lotta all'ultimo punto per le tre bellezze del podio, che hanno distanziato le altre nove finaliste prove-

nienti dalle selezioni operate dall'agenzia Mison durante tutta l'estate. La giuria, nel prediligere Gea alle due ragazze istriane per la coroncina di Miss Slovenia, sarà probabilmente stata influenzata dalla sua somiglianza con la bellissima attrice statunitense Angelina Jolie. Comunque, anche Simona e Amela parteciperanno alla finalissima di Miss Alpe Adria International, in calendario a dicembre in una località ancora da definire (dopo 17 anni ad Abbazia, la finale fu trasferita prima a Gorizia, poi l'anno scorso a Budapest), do-

ve tutto ripartirà da zero, con una giuria internazionale.

La serata della bellezza piranese, nel «salotto buono» della centralissima piazza Tartini, ha attirato oltre 2mila spettatori, fra residenti e turisti, ed è stata allietata da cantanti e sfilate di moda, oltre alle cinque passerelle delle concorrenti (coreografia di presentazione, abiti casual, costumi da bagno, abiti eleganti e da sposa). A passare le consegne a Gea è stata Miss Slovenia 2008, eletta l'anno scorso sempre a Pirano, la bellissima Tara Zupancich. (cl. sor.)



Miss Slovenia attornata dalle «reginette» istriane Simona Boskovic e Amela Cehic

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

in edicola

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 libro+cofanetto

in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per riconoscere i funghi. Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

disponibili

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

INSEDIATO AD HANOI UN PRIMO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

Le Generali preparano lo sbarco in Vietnam

Nel 2010 l'apertura della società. Balbinot: «È un mercato strategico per lo sviluppo in Asia»

Porto di Trieste traffici ancora in calo Perse 280mila tonnellate di merce In tenuta il greggio

TRIESTE Continua il trend negativo della movimentazione nel porto di Trieste. L'Autorità Portuale in una nota ha reso noto che nel mese di luglio il Porto di Trieste ha registrato un movimento merce sbarcata-imbarcata pari a 3.718.916 tonnellate contro 3.997.810 di luglio 2008; tra gennaio e luglio poi la movimentazione è stata pari a 24.805.822 mentre negli stessi mesi del 2008 era stata di 28.568.960. dati che dimostrano un sensibile calo dei movimenti, un fenomeno legato oltre che alla crisi al forte rallentamento estivo che ha peggiorato l'andamento degli ordini. Entrando nel dettaglio, tengono buoni livelli gli sbarchi di greggio - sostanzialmente in linea con il 2008 - e il cosiddetto movimento «convenzionale». In parte a causa del fermo dell'altoforno, rimangono, invece, ancora ridimensionate le rinfuse solide, per la ridotta attività di banchina della Ferriera di Servola. Per quanto riguarda il traffico containeri, a luglio sono stati sbarcati/imbarcati oltre 25.000 Teu, quota non di molto inferiore alla media mensile per Trieste. Il totale annuale raggiunge per ora i 166.869 Teu (nello stesso periodo dell'anno precedente erano 199.496).

Da segnalare infine la ripresa del comparto Ro-Ro/Ferry rispetto all'inizio dell'anno con quasi 16.000 Tir arrivati/partiti nel mese e il buon andamento del settore Oli Minerali.

La Safilo smentisce la cessione di Carrera

MILANO Safilo smentisce categoricamente le indiscrezioni di stampa circa la possibile cessione del marchio Carrera. Il gruppo della famiglia Tabacchi, in una nota, rileva poi che per quanto riguarda il marchio Smith «l'ipotesi di cessione è una possibilità che rimane altamente improbabile e completamente residuale nel contesto di un possibile piano di ristrutturazione dell'indebitamento della società».

Intanto il sindaco di Udine, Furio Honsell, dopo l'incontro organizzato dal Comune per sollecitare gli attori del territorio a farsi promotori di iniziative che offrano nuove opportunità di lavoro agli oltre 100 cassintegrati in Friuli e ai numerosi altri lavoratori colpiti dalla crisi ha sottolineato che si è trattato di «un incontro importante per ascoltare le esigenze dei lavoratori e per coinvolgere altri enti locali e aziende partecipate nell'ideazione di progetti per lavori socialmente utili». Honsell ha annunciato che «dopo questo primo incontro ne seguiranno altri per mettere in cantiere altre nuove opportunità».

SPIRAGLIO PER LA CRISI DELL'AZIENDA DI VOLI LOW COST CON LA LICENZA SOSPESA DA INIZIO ESTATE

Quattro offerte per rilevare Myair: due compagnie aeree e due fondi

In corsa la società di bandiera libica e una rumena. L'assemblea incarica il consigliere Brollo di sottoscrivere l'accordo entro il 7 settembre

LA PAROLA IN CHIARO

Il broker assicurativo

Un broker assicurativo, al contrario di un agente monomandatario, è un professionista indipendente, il cui compito è mediare tra le esigenze del cliente e la varietà del mercato assicurativo: il broker per definizione non è legato a nessuna compagnia.

di ROBERTA PAOLINI

VICENZA Sarebbero quattro i soci finanziari interessati a Myair, la compagnia aerea low cost in crisi e con la licenza sospesa da inizio estate. Due di questi provenienti dal settore, uno è la compagnia aerea di stato libica e l'altra una compagnia aerea rumena. A questi si sommano due fondi stranieri, uno dei quali sarebbe stato presentato all'Enac nel corso del confronto estivo tra l'ex presidente di Myair Carlo Bernini e i vertici dell'ente per l'aviazione civile.

Ieri c'è stata l'assemblea dei soci, che hanno dato incarico al consigliere Ildebrando Brollo di sottoscrivere entro il 7 settembre prossimo l'accordo con gli investitori che potrebbe far ripartire l'azienda. Lo afferma un comunicato diffuso da Myair al termine dell'assemblea dei soci riunitasi nella sede di Torri di Quartesolo per esaminare «varie proposte di interesse pervenute». All'ordine del giorno anche i risultati economici della holding di controllo Myway, il rinnovo delle cariche sociali e la discussione

sul contratto dei Bombardier. Oggi, intanto, è atteso il confronto con i lavoratori. Da fonti sindacali giungono diverse perplessità. A partire dal fatto che l'aumento di capitale era stato promesso già ad ottobre 2008 e che l'ipotesi, al tempo, era di un'iniezione da 50 milioni. Chi ha avuto l'opportunità di studiare le poste del bilancio Myair è certo che con 20 milioni non si può ripartire. Perlomeno con prospettive industriali credibili. Inoltre se Myair non rius-

cisse a risanarsi, imboccando la via del fallimento, la compagnia non avrebbe risorse neanche per i due mesi di stipendi arretrati dei propri dipendenti. La situazione, come detto, parrebbe, quindi, peggiore di quello che si ostinano a dichiarare i vertici di Myair. Di più, il valore di avviamento della compagnia di Torri di Quartesolo (quantificato in circa 80 milioni di euro dal management) diventerebbe nullo nel momento in cui la licenza fosse definitivamente ritirata dall'Enac, ovvero in caso di mancata capacità di ripri-

stinare l'operatività del vettore. I nodi si scioglierebbero oggi, dopo l'assemblea dei lavoratori. Ma il club degli scettici si è fortemente ingrossato. Vincenzo Soddu, a.d. di Myair ha esternato la volontà di "farsi da parte" nel caso in cui il nuovo socio lo richiedesse. E questa parrebbe dare per scontata la fase avanzata delle trattative. Peccato che il copione sia terribilmente uguale a quello di Volare: l'entrata di Swisair poi fallita e successivamente del socio argentino, con uscita di scena di Soddu.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a orm. 38	ore 5.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 10.50
MARIA PRINCESS	da Ras Lanuf a rada	ore 13.00
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 17.00
CMA CGM RAVEL	da Damietta a Molo VII	ore 21.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 21.30

IN PARTENZA

DESTRIERO PRIMO	da orm. 38 a Chioggia	ore 7.00
CRIS M	da orm. 26 a Pirano	ore 12.30
VENEZIA	da orm. 22 a Durres	ore 13.00
MARJA	da orm. 54 per Venezia	ore 17.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 a Pirano	ore 17.30
UN MARMARA	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
SAFFET BEY	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00

di GIULIO GARAU

TRIESTE Il Gruppo Generali inizia lo sbarco anche in Vietnam. Ieri l'annuncio della compagnia assicuratrice dell'ottenimento, da parte del ministero delle Finanze, della licenza per aprire un ufficio di rappresentanza nella capitale, Hanoi: si tratta dell'inizio del percorso che prepara lo sbarco vero e proprio con il rilascio della licenza operativa (atteso nel 2010) per l'apertura di una società ad hoc. L'Asia è una delle aree «a più elevato potenziale di sviluppo» nel settore e questo sbarco si inserisce pienamente nella strategia di espansione del gruppo che punta a rafforzare la sua presenza in questi mercati. E con il Vietnam diventano otto le aree di operatività di generali in Asia dopo Cina, Hong Kong, India, Filippine, Indonesia, Thailandia e Giappone.

Ci sono 85 milioni di abitanti in Vietnam, è uno dei paesi asiatici che ha registrato il più elevato tasso di crescita economico dopo la Cina e negli ultimi cinque anni ha evidenziato una crescita media del Pil superiore all'8%, una crescita che secondo gli operatori continuerà nei prossimi 10 anni a un tasso medio che non scenderà sotto il 6%.

Generali punta al mercato assicurativo vietnamita che è stato aperto al-



La consegna della licenza a Sergio Balbinot dal vice ministro delle Finanze Tran Xuan Ha

la concorrenza nel 1996. Da quel momento i tassi di crescita del settore sono diventati allettanti per le compagnie assicuratrici internazionali. Una tra le prime ad inseguirsi attivamente nel territorio è stata Allianz che però si è ritirata nel 2005 per questioni di ristrutturazione e riorganizzazione interna.

In Vietnam attualmente operano 42 compagnie, 23 assicuratori nel ramo danni, 11 in quello vita e 8 broker assicurativi. Ventisette sono controllati (in varie forme) da socie-

tà straniere che dominano il settore vita con il 67% del mercato. Le società locali sono più presenti nel ramo danni (qui gli stranieri pesano solo il 6%). Una sola compagnia, la BaoViet, ha la licenza per operare sia nel ramo danni che quello vita.

In particolare il ramo danni nel 2008 ha registrato un volume d'affari complessivo di 603 milioni di dollari in termini di premi (+16,8% rispetto al 2007). Il ramo vita nel 2008 invece ha visto un volume d'affari di 570 mi-

lioni di dollari (+11,7% rispetto al 2007). Il mercato del brokeraggio assicurativo è dominato dalle società straniere che detengono una quota dell'84%.

E proprio sul fronte assicurativo che in Vietnam si prospettano importanti novità: il governo infatti ha annunciato di voler portare entro il 2012 la spesa assicurativa pro-capite dai 15 dollari attuali a 43 e la penetrazione dei premi assicurativi sul Pil da 1,4 (attuale) al 4,2%. Questo sulla base della forte espansione dei consumi, del pro-

cesso di urbanizzazione in atto e di fronte a una situazione demografica che vede il 67,9% della popolazione con un'età compresa tra i 15 e i 64 anni.

«L'economia vietnamita ha seguito un percorso virtuoso che le autorità governative si sono impegnate a proseguire anche nei prossimi anni - ha dichiarato l'amministratore delegato di Generali, Sergio Balbinot, durante la cerimonia di consegna della licenza per l'apertura dell'ufficio ad Hanoi - creando interessanti opportunità di sviluppo per l'industria assicurativa. Questa potrà trarre beneficio in futuro dal processo di modernizzazione dell'economia in un contesto della popolazione molto giovane con una forte propensione al risparmio».

«Guardiamo quindi con grande favore allo sforzo assunto dal governo di Hanoi - ha concluso Balbinot - che dopo l'entrata nel Wto sta riformando la legge assicurativa con il chiaro obiettivo di incrementare gli indici di diffusione assicurativa nel paese. Tutte queste sono condizioni favorevoli affinché il Vietnam diventi uno dei mercati strategici per lo sviluppo di Generali in Asia. L'esperienza maturata in Cina e nel Sudest asiatico sarà un validissimo patrimonio di competenze per il futuro lancio della nostra attività in Vietnam».

ROMA Toccano nuovi minimi storici i rendimenti dei Bot semestrali che, al netto di commissioni e tasse, sono oramai a livelli prossimi allo zero (0,08%).

L'ultima asta di Bot ha rappresentato un successo per il Tesoro che ha registrato richieste ben superiori all'offerta, provocando così il calo dei rendimenti che già viaggiavano sui livelli minimi.

Se per le casse dello Stato quindi si tratta di una buona notizia, in specie in un periodo in cui molti paesi vanno sul mercato a finanziare la forte espansione del proprio debito, non può dirsi altrettanto per i piccoli investitori italiani, da sempre affezionati a questo tipo di strumento di risparmio.

Nell'asta di ieri, secondo i calcoli di Assiom, la cedola dei Bot è scesa al minimo dello 0,551%, con un rendimento netto, dopo le tasse e commissioni, che può scendere fino allo 0,08%.

Meglio, ma sempre in calo, va ai Ctz che vedono un rendimento del 1,29%.

Viene comunque fatto salvo il capitale, spiegano gli esperti, e si va «a pari» con l'inflazione che a luglio in Italia è stata a zero. Rendimenti migliori si possono spuntare su scadenze di Titoli di Stato a più lungo termine. Peraltro, si nota, i rendimenti offerti dai conti risparmio delle banche sono drasticamente calati negli ultimi mesi, di pari passo con il taglio dei tassi di interesse. Secondo gli ultimi dati Abi riferiti a giugno (e quindi suscettibili di ulteriori cali) la raccolta media dei depositi in conto corrente inoltre è remunerata lo 0,48% senza considerare i costi di tenuta conto.

La Borsa, seppure in forte ripresa rispetto alla debacle del 2008, aggiungono dalle sale operative, fa ancora piuttosto paura.

E non è un caso, sottolineano gli operatori di mercato, se nelle aste prendono sempre più piede gli investitori istituzionali e calano i risparmiatori.



FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	20.550	21.410	Marengo Francese	115,690	130,660
Argento (per Kg.)	247,900	320,200	Marengo Belgia	115,690	130,660
Sterlina (v.c.)	146,420	164,480	Marengo Austriaco	115,690	130,660
Sterlina (n.c.)	146,480	166,560	20 Marini	148,960	176,600
Sterlina (post.74)	148,960	166,560	20 Dollari St.Gaude	118,790	136,860
Marengo Italiano	118,790	136,860	Krugemund	630,080	707,550
Marengo Svizzero	115,690	131,700			

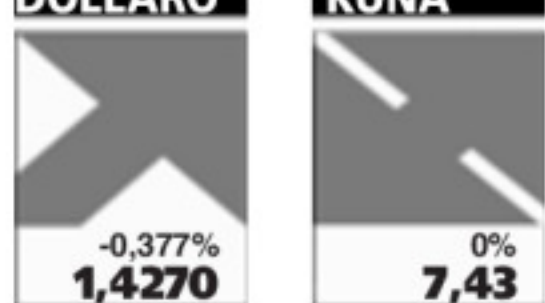
BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Aiene (ind. Gen)	254,587 1.594	Londra	4890,58 -0.533	Stoccolma	278,84 -1.275
Bruelles-bel 20	2400,15 -0.607	Milano	11376,04 -0.450	Tokyo	10639,7 1.356
Dj Euro Stoxx	259,24 -0.231	Nasdaq Comp (prov.)	2016,05 -0.404	Veneto (prov.)	10907,1 -0.123
Dj Euro Stoxx 50	2789,90 -0.437	New York (prov.)	9524,32 -0.157	Torino	2504,27 -1.976
Francoforte	5291,97 -0.632	Osaka	2771,71 -0.294	Zurigo Sml	6176,97 -0.385
Helsinki	6152,00 0.411	Sepi Kospi 200	210,62 0.717		
Johannesburg	23371,0 0.751	Singapore Straits T	2630,38 0.444		

CAMBI

Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1.4270	Dollaro Canadese	1.5570	Rand Sudafricano	11.2092
Yen Giappone	134.3200	Dollaro Australiano	1.7163	Leu Bulgaro	1.9558
Sterlina inglese	0.8780	Fiorino Ungherese	267.000	Dollaro Hong Kong	11.0601
Corona Svedese	15.5189	Corona Ceca	25.4000	Corona Islandese	0.0
Corona Norvegese	8.6240	Corona Estone	15.6486	Lira Lituana	3.4528
Corona Danese	7.4425	Dollaro Neozelandese	2.0879	Lat Lettone	0.7020
				Rub Rumeno	4.2210

DOLLARO KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	PREC.	VAR. %	TITOLO	€	PREC.	VAR. %
A2a	1.340	1.351	-0.81	B.P. E. Romagna	9.850	9.930	5.57
A2a	8.790	8.405	4.58	B.P. Etnia E.L.	4.960	4.900	3.33
Asogest-aps	4.755	4.737	0.37	B.P. Milano	5.600	5.483	14.70
Acotel	59.00	59.00	-11.77	B.P. Sondrio	7.280	7.000	4.00
Acq. Potab.	1.506	1.497	0.60	B.P. Spoleto	5.190	4.910	5.40
Ascm-agim	1.350	1.350	0.00	Bascinet	1.635	1.633	0.12
Adelios	3.842	3.845	-0.07	Bastogi	2.633	2.400	-1.98
Aedes	0.2080	0.2079	0.05	Bcl Biotech	47.25	47.00	0.53
Aedes 14 W	0.0573	0.0551	3.99	Bco Santander	10.700	10.790	-0.83
Aelle	0.6045	0.6275	-3.67	Bee Team	0.5860	0.5730	2.27
Aerop. Firenze	14.650	14.990	-2.27	Beghelli	0.1958	0.1947	0.56
Aicon	0.3720	0.3720	0.00	Benetton	6.670	6.650	0.90
Alerion	0.5560	0.5510	0.91	Bent Stabili	0.8310	0.6370	0.00
Alleanza	5.775	5.760	0.26	Bent Union Co.	1.580	1.649	-4.18
Alpirom	2.215	2.200	0.68	Bianletti	0.7140	0.7000	2.00
Ansaldo Sts	14.320	14.370	-0.35	Biancamano	1.280	1.215	5.15
Antichi Pellettieri	0.9640	0.9660	-0.21	Bisazza	4.887	4.500	8.17
Apulia Protopr.	0.4585	0.4740	-3.27	Bloera	1.770	1.794	-1.34
Arkenia	0.0760	0.0784	-3.06	Boero	19.000	19.000	0.00
Arkimada	0.8840	0.8850	-0.11	Boltoni	1.792	1.769	1.30
Asciopave	1.514	1.514	0.00	Bon. Ferraresi	37.50	36.27	2.01
Astaldi	6.035	6.075	-0.66	Borgosessa	1.450	1.455	-0.34
Adartia	15.190	15.260	-0.46	Borgosessa Rnc	1.359	1.359	0.00
Auto-Tomi	8.200	8.235	-0.43	Bouty Health	0.8490	0.8485	0.06
Autogrill	7.955	7.910	0.57	Brembo	5.550	5.500	0.91
Autostade M.	15.870	15.020	5.66	Brioschi	0.1958	0.1947	0.56
Azmut H.	7.975	7.970	0.06	Bulgari	5.290	5.495	-3.73
B&C Speakers	2.700	2.560	5.47	Buonigioni Spa	1.235	1.230	0.41
B. Carige	2.140	2.060	3.88	Buzzi Unicem	12.070	12.420	-2.97
B. Carige Risp	2.840	2.840	0.00	Buzzi Unicem R Nc	6.750	6.880	-1.89
B. Dario	4.645	4.620	0.54	C. Adigiano	1.983	1.953	1.54
B. Dario R Nc	4.395	4.430	-0.90	C. Bergamo	27.49	27.49	0.04
B. Finnat	0.7045	0.7020	0.36	C. Vallinense	3.700	3.710	-0.96
B. Generali	6.825	6.900	-1.09	Cadit Com.	4.975	4.995	-0.40
B. Ifis	8.170	8.030	1.74	Caor Comm.	2.155	2.150	0.23
B. Immobiliare	3.230	3.200	0.94	Caleffi	1.0000	1.009	-0.89
B. Italease	1.801	1.785	0.90	Calligione	2.600	2.595	0.19
B. Pop. Mil 13 W	9.465	9.100	4.01	Calligione Ed.	1.980	1.983	-0.15
B. Popolare	6.335	6.025	5.15	Cam-fini	0.3300	0.3300	-0.90
B. Popolare 10 W	0.1672	0.1550	7.87	Campani	0.640	0.5305	1.77
B. Profilo	1.028	1.015	1.28	Cape Livi	0.3880	0.3605	2.08
B. Sard. R Nc	10.420	10.120	2.96	Cararo	3.250	3.135	3.67

TITOLO	€	PREC.	VAR. %	TITOLO	€	PREC.	VAR. %
Cattolica Ass.	24.07	23.85	0.92	Erg	9.985	10.020	-0.35
Cdc	1.709	1.652	3.45	Erg Renew	0.8735	0.8905	-1.51
Cell Therapeutics	1.149	1.155	-0.52	Ergy Capital	0.5700	0.5805	-1.81
Cembre	3.660	3.745	-2.27	Egyptcapital 11 W	0.1528	0.1614	-5.35
Cementir Hold	3.605	3.745	-3.74	Espinnet	0.7380	0.600	-2.89
Cent. Latte To	2.730	2.595	5.20	Eurofly	0.1766	0.1647	7.23
Chi	0.3810	0.3850	-1.04	Eurotech	3.285	3.285	0.00
Ciocciola	12.070	12.100	-0.25	Eutelia	0.5780	0.5935	-2.61
Cir	1.479	1.472	0.48	Exor	12.070	12.100	-0.25
Class	0.7670	0.7895	-2.85	Exor Priv	7.890	7.040	0.71
Cobra	2.672	2.765	-3.35	Exor Smp. R Nc	2.260	2.183	3.55
Cofide	0.5550	0.5650	-1.77	Exprivia	1.340	1.399	-4.22
Cogeme	1.144	1.104	3.62	Fastweb	19.030	18.890	0.74
Conari Prestit	0.8200	0.8490	-3.62	Fiat	8.370	8.310	0.72
Credem	4.375	4.365	0.23	Fiat Priv	4.780	4.770	0.21
Crespi	5.000	4.948	3.15	Fiat R Nc	4.963	4.965	-0.05
Cro	0.8705	0.7845	2.55	Fiera Milano	4.997	4.950	0.96
Damico	1.200	1.219	-1.56	Fl. Pollone	0.4625	0.4735	-2.32
Damia	6.620	6.440	2.80	Finarte C.Asta	0.1900	0.1910	-0.52
Damiani	1.175	1.124	4.54	Finmecc.	11.320	11.520	-1.74
Danielli	15.180	15.400	-1.43	Firm Art's	4.910	4.910	0.00
Danielli R Nc	8.200	8.215	-0.18	Firm	0.6020	0.5850	2.91
Datalogic	13.740	13.900	-1.15	Fondaria-sai	13.740	13.900	-1.15
De Longhi	2.200	2.165	1.62	Fondaria-sai R Nc	8.070	8.110	-0.49
Dea Capitali	1.632	1.595	2.32	Fulxis	1.435	1.430	0.35
Dior	22.00	22.00	0.00	Gabetti Prop. S.	0.9385	0.9395	-0.11
Digital Bros	2.268	2.225	1.91	Gasplus	7.365	7.290	1.03
Digital M. Techn.	9.530	9.425	1.11	Getran	2.240	2.300	-2.61
Dmsi Gr.	5.755	5.880	-2.13	Gemina	0.5630	0.5570	1.08
Ed. Espresso	1.554	1.548	0.39	Gemina R Nc	1.975	2.000	-1.20
Edison	1.146	1.172	-2.22	Generali	17.520	17.540	-0.11
Edison R	1.275	1.270	0.39	Geox	6.205	5.960	3.76
Eams	1.155	1.175	-1.70	Gewiss	2.878	2.848	1.05
El.En	11.790	11.680	2.70	Grandi Viaggi	0.9950	0.9520	4.52
Elica	1.383	1.410	-1.91	Granitfinland	2.870	2.880	-0.35
Emak	3.560	3.500	1.71	Greenvision A	0.3900	0.3840	1.56
Enel	4.147	4.202	-1.31	Gruppo Cini	3.330	3.328	0.08
Enervit	1.340	1.305	2.68	Gruppo Minerale M.	4.130	4.300	-3.95
Engineering I.I.	23.40	23.07	1.43	Hera	1.718	1.700	1.06
Eni	16.600	16.680	-0.48	Il Sole 24 Ore	2.280	2.288	-0.33
Enia	5.455	5.400	1.02	Ima	12.330	12.790	-3.60

€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %	Titolo
1.500	1.428	5.04	Marelli Burani	2.645	2.690	-1.67	Potriona Frau
0.8960	0.8925	0.39	Marr	5.920	5.900	0.34	Pramac
2.855	2.862	-0.09	Mediacoretech	2.920	2.980	-2.01	Premalun
8.800	8.910	-1.23	Mediaset	4.617	4.617	0.00	Premiada
4.900	5.025	-2.49	Mediobanca	9.750	9.855	-1.07	Prima Ind.
6.995	6.995	0.00	Mediolanum	4.335	4.327	0.17	Prismam
0.3300	0.3295	0.15	Mediterr. Acque	2.210	2.178	1.49	R. Giori 1735
0.0420	0.0458	-8.30	Meridie 11 W	0.0260	0.0285	-8.77	Ratti
0.6995	0.6995	0.00	Mid Industry 10 W	0.1200	0.1200	0.00	Rcf
3.680	3.720	-1.08	Mid Industry Cap	15.000	15.000	0.00	Rcs Mediaplay R Nc
2.260	2.183	3.55	Milano Ass	2.365	2.388	-0.94	Rcs Mediaplay R
2.973	2.902	2.41	Milano Ass R Nc	2.415	2.368	2.01	Rdb
0.7080	0.7000	1.14	Mirato	5.285	5.340	-1.03	Realty Vallog
0.0176	0.0182	-3.30	Mitel	3.297	3.265	1.00	Recordati
0.1000	0.1020	-1.96	Molmed	1.538	1.521	1.12	Refo De Medici
1.897	1.896	0.05	Mondadori	3.120	3.119	0.08	Reply
1.850	1.830	1.09	Mondo Home E	0.2030	0.2150	-5.65	Reteil
1.297	1.298	-0.08	Mondo Tv	8.210	8.215	-0.06	Reteil 11 W
3.845	3.890	-1.16	Monrif	0.4585	0.4805	-4.58	Ricchetti
0.1761	0.1844	-4.50	Monte Paschi Si	1.517	1.509	0.53	Risanamento
3.712	3.750	-1.02	Montefibre	0.1910	0.1929	-0.98	Roma A.S.
10.460	10.610	-1.41	Montefibre R Nc	0.2680	0.2700	-0.74	Ross
5.235	5.405	-3.15	Monti Asensori	1.749	1.800	-2.83	S.B.B.T. - Screen S
32.68	33.10	-1.27	Mutualinvest	5.000	5.060	-1.19	Safat
21.90	22.10	-0.90	Nice	2.845	2.860	-0.52	Sad Serv.Ind.
1.970	1.945	1.29	Noemiale	5.300	5.300	0.00	Saes G
1.052	1.074	-2.05	Novare	1.150	1.150	0.00	Saes G R Nc
0.2000	0.1940	3.09	Oldata	0.6680	0.6725	-0.67	Saffio Group
6.945	6.950	-0.16	Paranapargio I.C.	2.000	2.000	0.00	Saipem
2.000	2.018	-0.97	Parmalat	1.782	1.781	0.06	Saipem R
0.5155	0.5080	1.48	Parmalat 15 W	0.360	0.361	-0.63	Saras
0.0330	0.0350	-4.86	Permaestelsa	12.080	12.200	-0.98	Sat
0.9100	0.8995	1.17	Piaggio	1.523	1.530	-0.46	Save
0.1800	0.1800	0.00	Pierrel	5.280	5.145	2.62	Seat P. G. R.
2.127	2.155	-1.27	Pierrel 12 W	0.2515	0.2500	0.60	Seat P. G. G.
3.410	3.353	1.72	Pierrel 12 W	0.2515	0.2500	0.60	Servizi
0.9000	0.9040	-1.56	Pirelli & C	0.9000	0.8970	0.33	Sial
15.770	16.000	-1.47	Pirelli & C R Nc	0.3435	0.3400	1.03	Sinai
17.110	17.080	0.18	Pirelli & C R E.	0.0435	0.0405	0.47	Snam Rete Gas
3.120	3.160	-1.27	Pirelli & C	0.3390	0.3645	-0.44	Snia
0.1760	0.1743	0.98	Poligr. Ed.	0.4095	0.4100	-0.12	Snia 10 W
1.539	1.520	1.25	Poligrafica S.F.	13.530	13.270	1.96	Socothem

L'INTERVISTA

Parla il responsabile nazionale del Popolo della Libertà
«È una discriminazione che allontana l'integrazione»

«Ronde aperte anche agli immigrati»

Bedel (Pdl) attacca la Lega: assurdo il limite di residenza per avere il welfare

di MARTINA MILIA

TRIESTE Ronde solo per i cittadini italiani? «E' una forma di discriminazione» perché «il coinvolgimento nelle attività della comunità, dopo il possesso del contratto di lavoro e la conoscenza della lingua italiana, è uno dei tre presupposti per arrivare all'integrazione». Ne è convinto Kobla Bedel, referente nazionale per l'immigrazione del Pdl, docente universitario, togolese di origine e cittadino italiano. Ad un anno dall'abrogazione della legge regionale 5 (legge Antonaz), cancellata con le variazioni di bilancio 2008, la maggioranza guidata da Renzo Tondo deve mettere in cantiere una nuova normativa in materia di immigrazione. Una legge «che proponga un patto per l'integrazione» rilancia Bedel.

Da un anno in Friuli Venezia Giulia manca una legge sull'immigrazione. Da dove si riparte?
La proposta alla quale ho lavorato fin dalla campagna elettorale punta su un «Patto per l'integrazione», un modello che parte dal basso e che impegna ogni immigrato a un'assunzione di responsabilità, un modello di assimilazione guidata.

Quali sono i punti cardine?

Il punto di partenza è sempre la regolarità: il nuovo cittadino deve avere un contratto di soggiorno legato allo svolgimento di un lavoro regolare in quanto è il requisito per l'autonomia dello straniero. In secondo luogo l'immigrato deve impegnarsi ad acquisire conoscenze linguistiche sufficienti e conoscenza delle regole civiche del nuovo paese. Il terzo passo è la partecipazione: ci deve



essere un coinvolgimento diretto della persona nella vita dell'associazione e della comunità.

La partecipazione ai gruppi dei volontari per la sicurezza voluti dalla Lega può rientrare in questo campo?

Certamente, ragione per cui non ha alcun senso porre come requisito limite la cittadinanza italiana.

Diventa una forma di discriminazione. Solo al termine di queste tre tappe l'immigrato può capire se legare o meno il proprio futuro e quello della

SCUOLA

«Vanno introdotte le classi di inserimento per l'apprendimento dell'italiano»

sua famiglia all'Italia e quindi richiedere la cittadinanza.

A proposito della Lega, a settembre si discuterà della proposta di legge regionale, voluta dal Carroccio, che pone un limite per accedere al welfare regionale sulla base degli anni di residenza. Cosa ne pensa?

Non mi convince. Porre un limite di residenza per l'accesso alle case popolari è una ulteriore forma di discriminazione perché non tiene conto di chi ha veramente bisogno di quell'aiuto. Se l'obiettivo è creare un riequilibrio tra risorse destinate ai cittadini italiani e quelle destinate agli immigrati va semmai messa una quota per le risorse da destinare alla popolazione italiana e quelle per gli stranieri, magari sulla base della proporzione oggettiva tra residenti.

Altro tema che ha tenuto banco in questi mesi è stato quello dell'assistenza

za sanitaria ai clandestini e della chiusura dei servizi a loro dedicati...

Le persone vanno curate nelle strutture tradizionali. Se però esiste il reato di clandestinità è inevitabile che, dopo la cura, la persona sia denunciata.

Come si fa a spingere gli immigrati a studiare l'italiano?

Bisogna partire dalla scuola, ragione per cui a livello nazionale andrebbero introdotte le classi di inserimento. I ricongiungimenti familiari dovrebbero avvenire ogni anno entro il 15 giugno in modo che i bambini che arrivano abbiano già il tempo durante l'estate di studiare la lingua e prepararsi a un test di ingresso per vedere quale classe sono in grado di frequentare. L'ingresso scolastico, poi, dovrebbe avvenire non oltre il 31 dicembre e servirebbe la previsione di un mediatore psicosociale.

A proposito di mediato-



A sinistra, le prime ronde in una città italiana. Sopra, Kobla Bedel, referente nazionale del Pdl per l'immigrazione

dovrebbe prevedere la nuova legge regionale?

La creazione di un osservatorio regionale dell'immigrazione, la creazione di organi collegiali, a livello territoriale, che non siano però le vecchie consulte. Servono poi azioni di educazione alla legalità e di contrasto all'immigrazione clandestina, sostenere azioni che permettano ai regolari con competenze professionali di accedere a percorsi di riqualificazione.

Anche ai concorsi pubblici?

Laddove la Regione ha i margini per aprire alla partecipazione degli stranieri che abbiano i titoli per partecipare non vedo perché no. E poi bisogna pensare a politiche di cooperazione allo sviluppo.

Cosa intende?

A un fondo di rotazione che il pubblico può utilizzare, insieme a risorse private, per favorire il ritorno dello straniero in patria per lavorare. Scegliere di abbandonare il proprio paese è una scelta obbligata. Molti vorrebbero rientrare ma certo non possono farlo senza niente. Se un lavoratore trova la disponibilità del suo datore a sostenerlo nell'aprire un'attività nel paese d'origine, l'ente pubblico deve sostenere quest'operazione. Una sorta di joint venture con l'impresa italiana.

Favorire il rimpatrio attraverso capitali da investire nel lavoro?

Esatto e magari esportare anche la cultura della regione. Perché non aprire centri culturali italiani e friulani nei paesi africani da cui provengono gli immigrati che oggi vivono in Friuli Venezia Giulia? In Africa si trovano centri culturali di ogni nazione, non quelli italiani né tanto meno friulani.

Quali altre iniziative

COINVOLTI

«Lo straniero deve entrare direttamente nella vita della comunità»

OGGI LA PRIMA SEDUTA DOPO LA PAUSA ESTIVA

La giunta valuta i manager della sanità, regolamenti energetici e Tir su rotaia

AMBIENTE

Edilizia sostenibile, previste sei aree: energia, impianti, fonti, materiali, idraulica e qualità

di sanità la giunta regionale esaminerà, su proposta dell'assessore Vladimir Koscic, la relazione annuale - come previsto dalla legge 49 del '96 - sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio che «esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dalle Aziende rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione, con particolare riguardo agli investimenti, ai ricavi, ai costi ed agli oneri dell'esercizio». Oltre a stabilire i livelli raggiunti, lo stato di avanzamento degli indirizzi e degli interventi programmati, la relazione deve fare lo stato dell'arte sugli investimenti e sulle modalità con cui coprire eventuali risul-

tati economici negativi. Sempre in materia di sanità la giunta esaminerà l'elenco dei professionisti che presentano in requisiti propedeutici alla nomina di direttori generali di enti e servizi del servizio sanitario regionale.

INTERMODALITÀ Per quel che riguarda le politiche di trasporto e intermodalità l'esecutivo, su proposta dell'assessore Riccardi, stanzierà 1,5 milioni di euro a favore di Alpe Adria per togliere oltre 40 mila tir dalla strada e trasferirli su rotaia. Il contributo della Regione è diretto ad imprese logistiche che organizzano servizi di trasporto intermodale in partenza da e

arrivo per i principali nodi logistici e portuali. La misura, sostenuta con risorse già previste nella finanziaria, è tesa a sgravare il carico di traffico sulle strade, in particolare sull'asse maggiormente congestionato, ovvero quello dell'autostrada A4, Trieste - Venezia. I tir potranno essere trasferiti via ferrovia da Trieste verso Padova, Bologna, Milano, Bari, Villaco, Monaco, Ulm e Giengen.

SICUREZZA In materia di sicurezza, l'assessore competente, Federica Seganti, proporrà un'integrazione del piano 2009 sulla base di alcune modifiche già adottate in sede di variazioni di bilancio. (m.mi.)

SICUREZZA

Previsti nuovi fondi per il 2009

TRIESTE Il regolamento di attuazione del protocollo per la valutazione della qualità energetica e ambientale degli edifici, un milione e mezzo di euro per trasferire 40 mila tir da strada a rotaia, ma anche un'integrazione del pacchetto sicurezza 2009 e l'elenco con i profili generali dei candidati a ricoprire il ruolo di direttori generali delle aziende sanitarie regionali. Sono questi gli argomenti più rilevanti che l'esecutivo esaminerà nella riunione di oggi, presieduta dal vicepresidente Luca Ciriani.

EDILIZIA Su proposta dell'assessore Elio De Anna, la giunta esa-



Elio De Anna

minerà il regolamento Veai (per la valutazione della qualità energetica e ambientale degli edifici) che darà seguito al protocollo, già approvato dalla giunta con l'ex assessore Vanni Lenna, in materia di edilizia sostenibile. Il sistema di valutazione Veai prevede la compilazione di 22

schede tematiche suddivise per 6 diverse aree: valutazione energetica, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, materiali da costruzione, risparmio idrico e permeabilità dei suoli e, infine, una doppia qualità esterna ed interna.

SANITÀ In materia

di sanità la giunta regionale esaminerà, su proposta dell'assessore Vladimir Koscic, la relazione annuale - come previsto dalla legge 49 del '96 - sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio che «esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dalle Aziende rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione, con particolare riguardo agli investimenti, ai ricavi, ai costi ed agli oneri dell'esercizio». Oltre a stabilire i livelli raggiunti, lo stato di avanzamento degli indirizzi e degli interventi programmati, la relazione deve fare lo stato dell'arte sugli investimenti e sulle modalità con cui coprire eventuali risul-

tati economici negativi. Sempre in materia di sanità la giunta esaminerà l'elenco dei professionisti che presentano in requisiti propedeutici alla nomina di direttori generali di enti e servizi del servizio sanitario regionale.

INTERMODALITÀ Per quel che riguarda le politiche di trasporto e intermodalità l'esecutivo, su proposta dell'assessore Riccardi, stanzierà 1,5 milioni di euro a favore di Alpe Adria per togliere oltre 40 mila tir dalla strada e trasferirli su rotaia. Il contributo della Regione è diretto ad imprese logistiche che organizzano servizi di trasporto intermodale in partenza da e



Monsignor Mazzocato

partenza è il presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro e, con toni ancora più sentiti, pure Luca Zaia.

«Eccellenza» ha scritto il ministro a Mazzocato in una lettera - sono davvero rammaricato. In questi cinque anni lei è stato un imprescindibile punto di riferimento. Sono certo che tutti i cittadini della nostra provincia condividono con me il dispiacere per una partenza che avremmo voluto non avvenisse mai». (m.b.)

RISPARMI IN VISTA PER LE CASSE PUBBLICHE

Seganti: nessun taglio di Comuni piccoli ma fusione dei servizi

TRIESTE L'identità dei piccoli comuni non si toccherà, ma, per dare risposte di qualità ai cittadini ed economicamente sostenibili per le casse pubbliche, gli enti dovranno «fondere» i servizi. Dal rilascio delle concessioni edilizie all'asilo nido ci dovrà essere una sola gestione per una comunità di almeno cinquemila abitanti. E' questo l'obiettivo a cui punta la Regione, un obiettivo «che dovrà arrivare al termine di un percorso di condivisione» - spiega l'assessore Federica Seganti - con gli enti locali. Per questo chiederò quanto prima al presidente Vuga di convocare l'assemblea delle autonomie per iniziare la discussione.



Federica Seganti

Se il segretario regionale della Lega Nord, Pietro Fontanini, chiede l'eliminazione delle Province di Gorizia e Trieste con accorpamento di una parte di Gorizia alla Provincia di Udine e l'altra all'area metropolitana di Trieste da costituirsi, l'assessore del Carroccio sposa la linea della riorganizzazione, ma si muove nel contesto che oggi la legge consente. «La Regione ha competenze primarie in materia di enti locali, ma di organizzazione - precisa Seganti -, per cui a meno che non ci sia una modifica al dettato costituzionale non possiamo intervenire per eliminare Province o Comuni. Il tema però è fortemente sentito ed è importante che se ne parli.

Il processo di semplificazione, con la finalità di creare migliori servizi a costi ridotti, in regione è con il precedente governo Tondo. Già allora l'assessore Ciriani introdusse incentivi per l'associazione dei comuni. Poi c'è stata la norma Jacop e oggi che le risorse pubbliche scarseggiano il bisogno di una razionalizzazione è ancor più forte. Gli stessi piccoli comuni ci sollecitano». Da qui il bisogno di un passo ulteriore rispetto allo strumento dell'associazione. «Non vogliamo cancellare i piccoli comuni come denominazione anagrafica - precisa Seganti -, la tutela dell'identità ci sta a cuore. Quello, però, su cui bisogna lavorare è la sostenibilità economica dei servizi. Abbiamo verificato che è possibile garantire qualità ai cittadini se la comunità di riferimento ha tra i 5 e i 10 mila abitanti». Imponendo questo tetto - «cerchiamo la condivisione ma ad un certo punto come amministratori dovremo comunque agire per il bene pubblico» - è pensabile che comuni di qualche centinaia di abitanti, pur mantenendo la gestione anagrafica, dovranno fare squadra con altri piccoli enti per amministrare i servizi principali: dalla ragioneria all'urbanistica, dai rifiuti alle scuole. Nessun intervento, invece, è possibile - senza disposizioni nazionali - per razionalizzare le province. Eliminare Trieste e Gorizia, come propone Fontanini «è il classico colpo di sole estivo» per il presidente isontino Gherghetta mentre la collega Bassa Poropat giudica «la fusione Gorizia-Trieste un delirio, soprattutto per quelle che sono le caratteristiche delle due Province». Furio Honsell trova le ipotesi di Fontanini «semplicità e inattuabili». (m.mi.)

OGGI LO STANZIAMENTO

Mutui ai cassintegrati in arrivo un milione

TRIESTE Un milione di euro confermato per la prima tranche, un ampliamento della platea dei possibili beneficiari, l'applicazione entro l'autunno: con il passaggio in giunta di oggi, che sancirà la presenza dell'apposito capitolo nel Piano Operativo di Gestione finanziaria regionale, viene ufficializzato il programma di aiuti alle famiglie che, causa perdita di lavoro, si sono trovate in difficoltà con il pagamento degli interessi sui mutui per la prima casa. Il regolamento è infatti scritto e in attesa del via ufficiale: entro qualche settimana ci sarà la firma del presidente della Regione e, quindi, l'attivazione.

Una prima novità del provvedimento riguarda i beneficiari: sebbene la misura riguardi in primo luogo le famiglie con mutuo prima casa e uno o più componenti cassintegrati, la Regione sta valutando una modifica dell'ultima ora per inserirvi anche i lavoratori in mobilità: questo permetterebbe di ampliare il numero degli aventi diritto. Si deve capire se il fondo, previsto per questa prima applicazione di un milione di euro, sarà sufficiente a rispondere a tutte le esigenze. Per questo è stata richiesta a Mediocredito un'indagine per verificare quali possano essere i beneficiari: si parte da una previsione di almeno 150 nuclei familiari.

Il contributo riguarderà, come detto, gli interessi contrattati sui mutui prima casa nel periodo che va dal 1 luglio del 2008 al 1 giugno del 2009.

In questa prima fase, l'applicazione "pratica" della misura non prevede per le singole famiglie una quota massima di contributo: si potrà andare anche alla copertura del cento per cento dell'interesse di



Lo sportello di una banca

mora da corrispondere alla banca. Come detto, si parte da una previsione di almeno 150 famiglie per questa prima tranche. Ma di numeri certi ancora non ce ne sono. «Con la modifica del Pog in programma domani (oggi, ndr) in giunta - spiega l'assessore all'Edilizia Elio De Anna - il provvedimento potrà partire. Il regolamento è già stato redatto e quindi nell'arco di qualche settimana avrà la firma definitiva». Se tutto va come previsto, quindi, già da ottobre i rimborsi per le famiglie in difficoltà potranno essere una realtà. (e.o.)

IL CASO TRIESTE DECLASSATA

La svista della diocesi: «Udine capoluogo della regione»

Il messaggio letto nelle parrocchie trevigiane è apparso sul web dopo la nomina del vescovo Mazzocato in Friuli

TRIESTE Udine capoluogo del Friuli Venezia Giulia. Il sogno dei friulani si concretizza nel messaggio del nuovo vescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Messaggio con svista storico-geografica, letto nelle parrocchie della diocesi di Treviso domenica scorsa, ma spuntato sin dal giovedì precedente nell'annuncio del sacerdote in vescovado a Treviso.

«Vi ho riuniti per comunicarvi che la volontà di Dio ha toccato ancora

una volta la mia vita e, di conseguenza, anche quella della diocesi - è stato l'esordio di monsignor Mazzocato -. Il Santo Padre ha deciso di nominarmi arcivescovo della diocesi di Udine, sede metropolitana e capoluogo della regione Friuli-Venezia Giulia». Proprio così. Friuli e Venezia Giulia separati dal trattino. Udine promossa e Trieste cancellata. Svista che rimane digitata sul sito della Vita del popolo, il bisettimanale cattolico trevigiano, ed entra pure

nel saluto letto durante la messa domenicale nella diocesi della città veneta.

Il nuovo vescovo di Udine racconta di aver accettato «in filiale obbedienza» la richiesta del Papa, richiesta per altro «inattesa». «Mi ha chiesto un cambiamento al di fuori dei programmi e progetti che avevo in questo momento - spiega Mazzocato -. Ma questo è un segno della volontà di Dio che sempre sconvolge i nostri calcoli umani, come sconvolge quelli di Ma-

ria». Quindi la comunicazione della nomina nel capoluogo della nostra regione.

Errore involontario, evidentemente. Forse dovuto all'emozione. O alla «sorpresa e sofferenza», come ha detto il vescovo nel giorno dell'addio a Treviso davanti ai più stretti collaboratori, ai vicini foranei, ad altri sacerdoti della diocesi, ai laici impegnati negli uffici pastorali di Treviso. Sentimenti che sono anche della politica. A darsi «dispiaciuto» per la sua

✓ Si conclude domani con la tradizionale festa finale l'edizione 2009 dei Centri estivi comunali. I bambini si ritroveranno nel giardino di Via Orlandini e in sfilata,

accompagnati dalla Banda Berimbau, raggiungeranno Campo San Giacomo dove, dalle 16.15, realizzeranno il simbolo della pace "vivente" e parteciperanno a spettacoli

✓ Si intitola «Itinerari organistici Trieste e Istria» la rassegna musicale promossa da Comune e Regione, giunta quest'anno alla

32ª edizione. Il programma della manifestazione verrà presentato oggi alle 11 a Palazzo Gopcevic

TWINGO
con clima
a **7.200 €**
+ ipt con ecoincentivi
PROGETTO 3000 PRONTA CONSEGNA

UFFICI AL LAVORO, IL DOCUMENTO IN GIUNTA AD AUTUNNO

Via Rossetti in discesa più un "ring" in centro

Dipiazza: «Presto un Piano del traffico rivoluzionario con aree pedonali e corsie per soli bus»



Due scorci di via Mazzini vista da piazza Goldoni e dall'incrocio con via Imbriani



Il tratto più ripido di via Rossetti: il nuovo Piano del traffico allo studio del Comune prevede l'inversione di marcia anche nella parte in discesa (Foto Lasorte e Bruni)

di PIERO RAUBER

C'era una volta la bozza Camus. Talmente innovativa - a partire da quella via Torbiana aperta alle auto direzione via San Francesco - da consumarsi nelle segrete stanze del Municipio, ostaggio di mille perplessità, senza lasciare il segno sulla mobilità cittadina. A quasi cinque anni da quella proposta, scadenzati da rinvii, soffiate e imbarazzi, sta ora per nascere la nuova versione del Piano del traffico. Che, per spirito rivoluzionario, nulla ha d'invidiare proprio alla bozza Camus, anzi, se è vero che in un mare di segreti vi si immagina una via Rossetti a senso (unico) di marcia invertito in discesa e non più in salita, per far togliere il piede degli automobilisti dall'acceleratore riducendo così lo smog. Ma spunta pure l'annuncio ring di scorrimento tra corso Italia, via Carducci, via Valdirivo e via Roma, se non addirittura più largo lungo le Rive, con dentro una megasola pedonale tagliata presumibilmente da corsie preferenziali per bus, parcheggi per residenti e nuovi stalli blu a pagamento.

L'ANNUNCIO «Stiamo preparando una cosa abbastanza folle - si lascia scappare in effetti Roberto Dipiazza - che se va in porto cambierà il modo di muoversi in città e risolverà i problemi di traffico in alcune vie centrali e nevralgiche come via Giustiniana, via Battisti, corso Italia, via Valdirivo, via Mazzini, via San Spiridione e via Rossetti». Nel dibattito post-vacanziero dunque sta per piombare

un macrodocumento nel cui varo, entro il 2011, erano rimasti ormai in pochi a scommettere, giacché la politica dominante, di questi tempi, è stata quella dei piccoli passi, dei restyling particolareggiati del traffico per rioni: dalla fresca approvazione del piano di San Vito alla gestazione di quello di San Luigi.

L'ACCELERAZIONE Ora invece il palazzo racconta che i tecnici del Servizio mobilità e traffico, al sesto piano dell'ex Anagrafe di passo Costanzi, lavorano a pieno ritmo da inizio estate, fatte salve le parentesi delle ferie, per allestire a colpi di software e simulazioni computerizzate un'apposita delibera da consegnare alla giunta in autunno, tra settembre e novembre. Una delibera, peraltro, su cui pesa al momento un silenzio di tomba - giura di non saper-

ne nulla persino la Trieste Trasporti, tra i primi interlocutori in quanto ferdia sostenitrice di una robusta revisione del traffico a vantaggio dei flussi dei mezzi pubblici su quelli privati - ma che non è scortetto chiamare già oggi "bozza Dipiazza". **IL RIPENSAMENTO** Essa infatti nasce non da una consulenza esterna, come nel caso del precedente affidamento all'attuale preside della facoltà di Ingegneria Roberto Camus, bensì da un lavoro interno agli uffici comunali. Su ispirazione del sindaco. Il quale, un anno fa, si è tenuto la delega alla mobilità dopo il trasloco dell'ex assessore Maurizio Bucci verso il Consiglio regionale. Da allora aveva ripetuto più volte, Dipiazza, di non avere la fregola. Nel frattempo, però, ha raggiunto l'obiettivo della «rescissione con-

sensuale» della collaborazione con il professor Camus. Il cui vecchio testamento, da cui ripartire, è diventato così proprietà del Municipio. La poca fregola ha lasciato via via posto all'urgenza del rimettere mano, anzitutto, a una velocità commerciale del trasporto pubblico locale che a Trieste, ingolfata fra saliscendi, parcheggi decentrati e plotoni d'auto private, risulta ridotta in confronto alla media nazionale: appena 14,77 chilometri all'ora. Un dramma per una partecipata come la Trieste Trasporti che incassa dalla Regione, tramite la Provincia, gli stessi soldi a chilometro (3,47 euro) riconosciuti altrove. E un segno "meno" da correggere, nelle intenzioni dello stesso Dipiazza, perché stride con le classifiche della qualità della vita che descrivono Trieste tra le top-town d'Italia.

IL RETROSCENA «Non ci è stato sottoposto alcun documento, ci auguriamo che ciò possa avvenire in tempi ragionevoli, per questo abbiamo chiesto al sindaco la possibilità di essere coinvolti in via preliminare», si limita a dire l'amministratore delegato di Trieste Trasporti Cosimo Paparo, che confessa d'aver incrociato di recente proprio Dipiazza in un ristorante, ricevendo da lui rassicurazioni che «il Piano sarà pronto a settembre».

IL SEGRETO «Settembre, ottobre o novembre non è importante - puntualizza il primo cittadino - importante è il fatto che stiamo andando avanti a pieno ritmo. Il mobility manager, l'ingegner Giulio Benetti, e il geometra Luigi Vascotto stanno facendo un lavoro straordinario». I due massimi depositari del futuro Piano del traffi-

co, però, hanno il dovere del silenzio. La patata non è così bollente come il Piano regolatore, ma il segretario e direttore generale del Comune Santi Terranova ha «chiesto» a tutti i dirigenti e funzionari di non inciampare in fughe di notizie per evitare altri imbarazzi. Spetta così allo stesso Dipiazza diffondere a mezzo stampa, e senza eccedere, un minimo di informazioni su ciò che sta nascendo da queste fantomatiche simulazioni al computer. «Ogni via - precisa sempre il sindaco - è abbinata al suo attuale carico di traffico giornaliero e a quello che potrebbe avere in futuro sulla base di determinate variazioni. L'operazione, insomma, è anche un conto matematico, non solo politico-strategico. Oltre alla velocizzazione della rete dei bus abbiamo in mente due idee, diciamo così, folli».

LA RIVOLUZIONE Una è che «esisterà un ring», e questo in parte già si sapeva, ma l'altra è una vera «chicca»: «via Rossetti in giù, per ridurre l'inquinamento, quando si sale per quella rampa si spinge il gas al massimo». Giù per via Rossetti per salire da dove? Niente da fare. Qui Dipiazza è una sfinge. «Posso solo dire - chiude il sindaco - che come tutte le cose innovative incontrerà resistenze, specie in una città conservatrice come Trieste. Alla fine però la gente sarà contenta. Come per le Rive, per le quali le proteste si sono trasformate, stando ai sondaggi, in un 100% di soddisfatti. E come per San Vito, dove stavolta la raccolta delle firme la fanno per ringraziarci».

I PROBABILI SCENARI

Dopo via Cassa di Risparmio nuove aree dedicate ai pedoni

Previste attorno al circuito compreso un tratto di via Mazzini Ma incombe la causa Stream

Ancora non esiste, sulla carta, eppure il Piano del traffico - spinto in direzione corsie preferenziali e nuove pedonalizzazioni, ma con un'incognita della discordia chiamata parcheggio - già semina i suoi sintomi sul campo. A cominciare dal cantiere attorno a piazza della Borsa. Lì già si lavora per la rimessa a nuovo, senza più auto, di via Cassa di Risparmio,



Roberto Dipiazza

con l'arenaria fiammata pronta a prendere il posto dell'asfalto. La strada chiusa al traffico si proietterà verso Ponterosso, dove fra un anno farà mostra di sé pure l'annunciato terzo ponte di collegamento col lato opposto del canale, verso via Trento. Via Cassa di Risparmio cade in effetti dentro il ring immaginato da Dipiazza, un ring dove le ipotesi portano a un'oasi off-limits ai motori, con un bel tratto della stessa via Mazzini - da via Roma

verso piazza Goldoni - integralmente pedonale. Segno, questo, che la rognà dei binari Stream con Ansaldo sarebbe in odore di risoluzione, se è vero che Dipiazza ripete da tempo che sono proprio quelle rotaie a frenare le pedonalizzazioni. E tutto da scoprire poi, giacché il sindaco e i suoi tecnici nulla dicono, se il ring sarà ampio, raggiungendo le Rive, o se si svilupperà più internamente lungo via Roma e la parte finale di via Mazzini. Ma quel percorso, se le boutade del passato recente valgono ancora qualcosa, potrebbe anche essere regno esclusivo degli autobus, con le auto dirottate proprio sulle Rive. (p.r.a.)

Prima accelerata dopo il caso Camus

A frenare quell'iter fu il destino di corso Italia chiuso ai mezzi privati

Non dice Dipiazza, perché questo apparterrà al dibattito politico che si aprirà quando la "sua" bozza sarà pubblica dopo il primo passaggio in giunta, se corso Italia è destinato solo a bus e taxi. Proprio tale scenario, con accanto una pista ciclabile, era diventato uno degli scogli che aveva fatto naufragare la bozza Camus. Con An, pur favorevole al piano pedonalizzazioni, in prima fila a dire no, convinta nel sostenere la tesi che non s'inventano alternative a corso Italia. La bozza Camus arrivò in Municipio nel febbraio 2005 e lì vi rimase per due anni e mezzo, ritoccata a più riprese dagli uffici comunali in base alle osservazioni della maggioranza e soprattutto dei due assessori competenti a cavallo

delle elezioni 2006, prima il fedelissimo di Dipiazza Giorgio Rossi e poi il berlusconiano Maurizio Bucci. Ma non trovò mai applicazione. Nell'agosto del 2007 il maxidocumento fu consegnato da mani anonime al Piccolo: uno scossone che apriva una possibile ripresa del dibattito a stretto giro. Non fu così. Per la maggioranza era un argomento troppo delicato da imbastire mentre incombeva il voto del 2008, quello che avrebbe chiuso l'epoca Illy riconsegnando al centrodestra anche la Regione. Nel dicembre scorso la svolta per ripartire da zero: risoluzione consensuale del contratto con Camus, destinatario di «una parcella pari all'80% del compenso pattuito (in origine, ndr) di 137mila euro». (p.r.a.)

Prezzi validi dal 27.08.2009 al 02.09.2009

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00

ANCHE LA DOMENICA

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24 VIA C. DELL'ACQUA 19

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POI...
PROSCIUTTO CRUDO DI SAURIS € 15,99 KG	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,98 KG	POMODORO SAN MARZANO (VENDITA A CASSA) € 0,39 KG	ACQUA GOCCIA DI CARNIA LT. 1,5 (NATURALE, FRIZZANTE) € 0,24 PZ
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE S. POLIFOSFATI IBIS € 6,48 KG	CEVAPCICI PER GRIGLIA € 6,98 KG	ZUCCHINE € 0,88 KG	SUCCHI PFANNER ASSORTITI LT. 2 € 1,59 PZ
SALAME TIPO UNGERESE LEVONI DOLCE € 14,98 KG	FETTINE DI COSCIA DI VITELLO € 12,98 KG	MELANZANE € 0,88 KG	BELTÈ VERA PESCA O LIMONE LT. 1,5 € 0,59 PZ
FORMAGGIO MONTASIO 60GG UDPN SAPORITO € 5,99 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO € 5,98 KG	PEPERONI GIALLI € 0,88 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CASTELLO DEGLI OLIVI ML. 750 € 2,79 PZ
YOGURT BERGAMIN GR. 125 FRUTTA MISTA € 0,19 PZ	COTOLETTE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA € 3,48 KG	UVA DOLCE DA TAVOLA € 0,88 KG	PASTA DIVELLA ASSORTITA GR. 500 € 0,49 PZ
MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA GR. 250 € 2,49 PZ	PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG	SUSINE NOSTRANE € 0,88 KG	PASSATA DI POMODORO JOLLY COLOMBANI GR. 700 € 0,69 PZ
LATTE FRESCO CONEGLIANO INTERO LT. 1 € 0,79 LT	FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO € 3,48 KG	BANANE DI QUALITÀ € 0,88 KG	TONNO NOSTROMO O.O. GR. 160X2 € 2,28 PZ

DANOL...BERE BENE... COSTA MENO!!!!

- LUPIN DOC'06 CARSO - MALVASIA, VITOVSKA, TERRANO CL. 75 € 7,99 A BOTT
- KOCJANCIC DOC'06/07 - ROSSO CARSO, MALVASIA CL. 75 € 5,99 BOTT
- SUBIDA DI MONTE DOC'08 COLLIO P. GRIGIO, FRIULANO, SAUVIGNON CL. 75 € 6,99 A BOTT.
- ORZAN DOC '07/08 COLLIO - RIBOLLA GIALLA, FRIULANO, PINOT GRIGIO, SAUVIGNON CL. 75 € 5,99 A BOTT.
- ORO DI ATTILA IG'07 VENEZIA GIULIA SAUVIGNON, BIANCO, MERLOT CL. 75 € 3,99 BOTT
- MIRABELLA DOCG FRANCIACORTA BRUT, BRUT ROSE CL. 75 € 9,99 BOTT



L'ASCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Si ricomincia! Con la voglia di imparare

Certificare la competenza

Trinity
College London,
attestato da portfolio
individuale

Il diploma Trinity College London fa parte del portfolio personale di ogni studente e garantisce crediti a partire dal livello di scuola superiore attestando la competenza linguistica raggiunta nella lingua inglese: ecco perché suscita interesse anche nelle famiglie di studenti giovani e giovanissimi che investono con lungimiranza nella crescita culturale dei figli. Già a partire dal settimo anno d'età, se supportati da un'adeguata preparazione, si possono sostenere i primi livelli d'esame per le abilità comunicative-linguistiche ("language skills") e per la crescita personale ("life skills"). La Scuola English on line è Trinity Exam Centre e organizza corsi diretti al conseguimento dei vari livelli di certificazione, a partire dalla fascia di studenti giovanissimi. Maggiori informazioni sul sito www.englishonline.it.

Non si sceglie una sola volta: la formazione infatti è un processo continuo, che si svolge per tutto l'arco della vita, imparando ad adeguarsi ai cambiamenti che la società suggerisce. Non si sceglie una volta sola nella vita e ognuno deve accettare di scommettere continuamente su di sé, progressivamente, accettando il cambiamento che le dinamiche della vita professionale suggeriscono. La definizione più aggiornata di orientamento e formazione è quindi quella di un processo continuo e permanente, un servizio non circoscritto a un determinato momento ma che si svolge lungo molti anni, incoraggiando e sostenendo le nuove scelte, frutto del continuo rinnovamento che l'evoluzione economica e sociale impone. Così

Stanno per prendere il via numerosi corsi: di lingue e di informatica, di arte, di musica, di fitness: c'è solo da scegliere quello che fa al caso nostro



si legge nel "Manuale per l'Orientamento ad uso delle Sezioni circoscrizionali per l'Impiego". Nell'azione di orientamento è importante anche il servizio di counsel-

ling, qualora una persona avverta l'esigenza di individuare le risorse interne ed esterne su cui può contare per far fronte ad una situazione nuova o difficile, valutare in modo più completo la soluzione di specifici problemi, avere un sostegno nel prendere delle decisioni o nella fase di gestione di una crisi, lavorare con emozioni e pensieri, percezioni e conflitti interni e/o esterni. L'obiettivo principale è quello di raggiungere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri punti di debolezza, sia sul versante professionale sia sul versante relazionale. Con il mese di settembre si riprende la vita lavorativa e professionale dopo il periodo di vacanze: è questo quindi il momento giusto di analizzare con cura l'ampio ventaglio di proposte a disposizione per decidere di iscriversi a un corso utile a soddisfare le proprie esigenze lavorative o anche semplicemente per approfondire una passione.

90 corsi annuali per adulti e ragazzi

Lingue, arte, musica, ginnastica, taglio e cucito. Viaggi premio alla fine dei corsi. Sconti particolari per i soci già iscritti e per gruppi familiari

Da martedì 1 settembre presso la Segreteria sita in Piazza Ponterosso 6 ci si potrà iscrivere ai numerosi corsi che anche per l'anno 2009/2010 l'Uni-

versità Popolare di Trieste propone ad adulti e ragazzi. Merita sottolineare, accanto alla variegata offerta di corsi, la longevità dell'ente (110 anni!) nel campo dell'offerta culturale alla cittadinanza. Tra le nuove proposte, un corso di inglese per ragazzi delle scuole medie, un corso di inglese tecnico commerciale e di corrispondenza, i corsi di latino e di greco antico (I e II anno), i corsi di lingua ucraina, ceca e slovacca. Ampia scelta di orari e di giornate, anche con insegnamenti di madrelingua. I 90 corsi sono proposti con le tipologie di essenziali, iniziali, intermedi, avanzati, di conversazione, accelerati. Le classi

sono aperte a persone di tutte le età e senza alcun vincolo precedente di titolo di studio. Questo crea un clima piacevole e stimolante che si ha modo di riscontrare anche con la fedeltà ai corsi manifestata dai soci. Anche quest'anno sono previsti sconti per i "vecchi soci" e per "gruppi familiari"; a fine anno saranno sorteggiati fra i migliori allievi 3 viaggi premio, oltre a numerosi buoni acquisto per libri. Accanto alla scuola di lingue straniere va ricordata la storica scuola libera dell'acquaforte intitolata a Carlo Sbisà che la fondò nel 1960. Maggiori informazioni sul sito internet: www.unipoptrieste.it

Investire in formazione

E recuperare gli anni perduti

Sempre maggiore interesse suscita in chi, per i più svariati motivi, ha abbandonato gli studi, la possibilità di recuperare gli anni scolastici perduti. Il Centro Studi Ircop ha aperto le iscrizioni ai nuovi corsi dell'anno scolastico e formativo 2009/2010. Accanto alle lezioni di informatica, di lingue, di formazione professionale (per estetiste, massaggiatori, arredatori, contabili) c'è il dipartimento recupero anni scolastici con una consolidata ventennale esperienza per supportare lo studente in serenità e sicurezza alla preparazione dell'esame di maturità in un costante e costruttivo rapporto umano fra l'allievo e i docenti.

Un metodo d'insegnamento unico

Wall Street Institute: 30° anniversario

Da trent'anni sempre all'avanguardia e in linea con i tempi, Wall Street Institute Trieste festeggia 30 anni di esperienza con l'arrivo della nuova piattaforma "English for You!". Tutto ciò che ci ha sempre distinto dalle scuole con insegnamento tra-

dizionale, ora è ancora più evidente! Il nostro corso è ancora più dinamico ed efficace, per portare ai massimi livelli la formazione in lingua inglese. I vantaggi che si hanno con Wall Street sono unici: inizi quando vuoi, frequenti quando puoi, finisci

quando sai! La libera frequenza e la personalizzazione del proprio corso sono insostituibili. Per saperne di più telefonare al numero 040 634787. A Trieste in Via delle Zudecche 1, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 21 e il sabato dalle 9 alle 14.



Centro Autorizzato n. 5934
TRINITY
COLLEGE LONDON

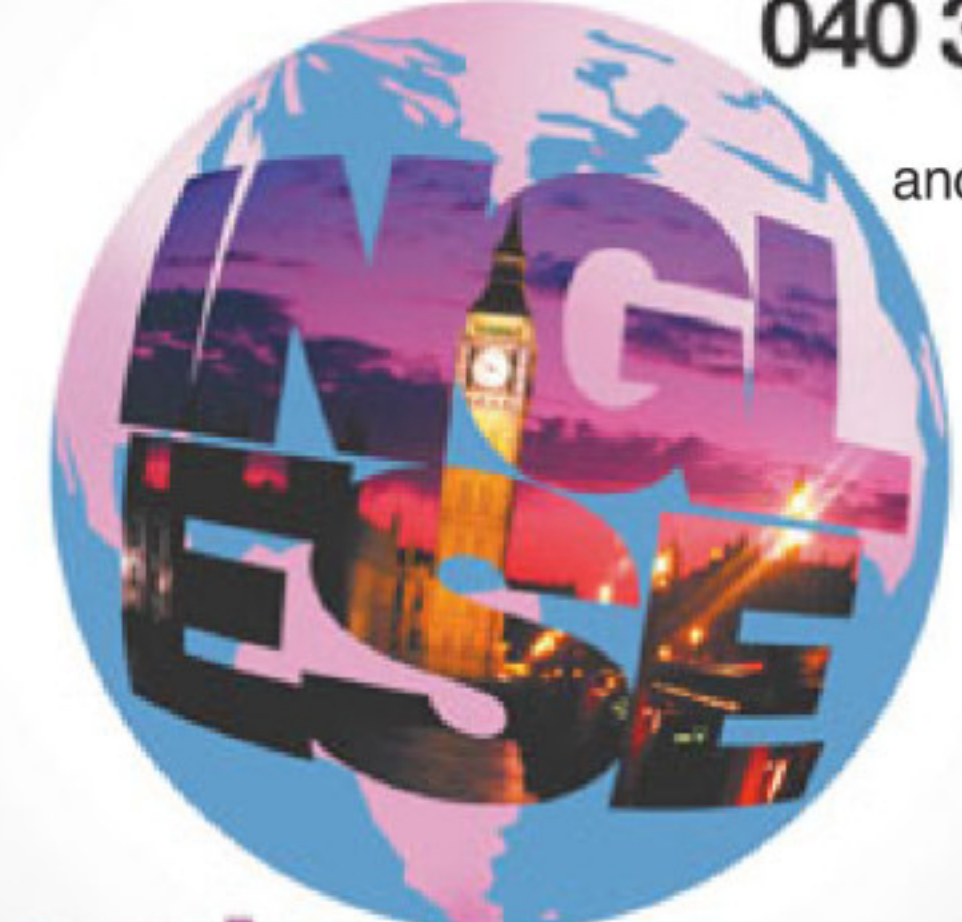
- Corsi di lingue a tutti i livelli in orari diurni o serali
- Corsi speciali per bambini età prescolare per bambini delle Elementari per ragazzi delle Medie inferiori
- Corsi intensivi
- Corsi Aziendali
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Insegnanti di madrelingua

• Sede esami Trinity College London

Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI

Via S. Francesco 6 - 34133 Trieste - Tel./Fax: 040 371300
www.scuolaperinterpreti.it - E-mail: info@scuolaperinterpreti.it

A.C. "Mappamondo Linguistico"  
Ora ci trovate in via Alberti 10 (1° piano)
(di fianco alla Pam di Campi Elisi)
Info 040 300588

BRITISH SCHOOL
un mondo di inglese a trieste
via torrebianca 18
040 369 369
anche a Gorizia
Monfalcone
Udine

unica UNIVERSITY OF CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorized Centre

VIA ROSSETTI, 8 TRIESTE
TEL. 040 37 05 37
VIA IX GIUGNO, 81 MONFALCONE
TEL. 0481 413522
ORARIO DI SEGRETERIA:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 20:00
CENTRO STUDI IRCOP
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
• SE PER UN QUALSIASI MOTIVO HAI DOVUTO LASCIARE LA SCUOLA
• SE DOPO LA LICENZA MEDIA HAI INTERROTTO GLI STUDI
• SE VUOI DIPLOMATI, STUDIANDO IN UN AMBIENTE AMICHEVOLE E PROFESSIONALE. O HAI SEMPLICEMENTE BISOGNO DI RIPETIZIONI
• SE VUOI CAMBIARE INDIRIZZO DI STUDI
• SE DEVI RECUPERARE DA 1 A 4 ANNI SCOLASTICI
• SE VUOI UNA SCUOLA CHE COMPRENDA DAVVERO LE TUE ESIGENZE
• SE HAI BISOGNO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALL'ANNO SCOLASTICO 2009/10!


Apprendere per afferrare il futuro
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI TECNICI SUPERIORI:
Operatore amministrativo segretariale
Operatore alla promozione e accoglienza turistica
ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
• mail: direzione@ciofs.it • web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667


30°
1979 - 2009
Anniversary
Wall Street INSTITUTE
SCHOOLS OF ENGLISH
L'inglese. Like that.
TRIESTE - Via delle Zudecche, 1 - Tel. 040 63 47 87

ENGLISH online
WWW.ENGLISHONLINE.IT
CORSI PER
BAMBINI
RAGAZZI
ADULTI
CENTRO TRINITY
VIA BATTISTI 26
040 761512

Università Popolare di Trieste
Anno Scolastico 2009/2010
SCUOLA DI LINGUE STRANIERE
& SCUOLA LIBERA DELL'ACQUAFORTE "CARLO SBISÀ"

90 corsi annuali
per adulti e ragazzi
lingue, arte, musica, ginnastica e taglio e cucito
VIAGGI PREMIO alla fine dei corsi
SCONTI PARTICOLARI per i soci già iscritti
e per gruppi famigliari

Inizio delle iscrizioni: martedì 1 settembre 2009
presso la Segreteria dell'Ente sito in Piazza Ponterosso 6
tel. 0406705200 - dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30
e il lunedì e il mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.30
Sito: <http://www.unipoptrieste.it>

L'OMICIDIO IL GIALLO COLOMBIANO

La compagnia assicurativa attende chiarimenti sui veri mandanti, sugli esecutori e sull'obiettivo del killer

Polizza di 100mila euro sulla vita di Natalia

Beneficiario il marito rinchiuso al Coroneo. Il gruppo Allianz congela il pagamento

di CLAUDIO ERNÈ

Una polizza da centomila euro sulla vita di Natalia Fernandez Gonzales, la cameriera delle "Torri d'Europa" uccisa il 22 aprile in Colombia da un killer ancora senza volto. La polizza era stata sottoscritta con la Allianz dal marito delle donna uccisa, Leonidas Betancourth ora rinchiuso nel carcere del Coroneo con l'accusa di aver organizzato l'omicidio assieme al cognato, Giorgio Sabbadin. Quest'ultimo è indagato in stato di libertà. Il killer, secondo la ricostruzione del pm Raffaele Tito, ha però compiuto un errore di persona e ha ucciso Natalia al posto della vittima designata Marina Betancourth, moglie separata di Sabbadin e sorella di Leonidas Betancourth.

I carabinieri del Reparto investigativo di via dell'Istria hanno scoperto l'esistenza di questa polizza e si sono rivolti alla Compagnia assicurativa che l'aveva emessa per verificare in dettaglio tutte le condizioni. È emerso così il duplice volto del contratto. In caso di morte del marito anche Natalia avrebbe incassato un risarcimento di centomila euro, ma i due figli della coppia sarebbero rimasti esclusi da ogni beneficio. Beneficio che



Sopra Natalia Fernandez Gonzales assassinata in Colombia; a sinistra il marito Leonidas Betancourth detenuto al Coroneo

invece avrebbe dovuto scattare nel caso la mamma fosse morta. Il beneficio è rimasto virtuale, perché la Compagnia assicurativa ha congelato tutti i pagamenti in attesa che l'inchiesta della Magistratura faccia chiarezza su chi sono i veri mandanti, gli esecutori e la vittima designata. Oggi l'inchiesta è molto lontana da una definizione anche se solo 36 ore fa il Tribunale del riesame ha ribadito che Leonidas Betancourth deve restare in carcere.

«Ritornare alla Corte di Cassazione: Giorgio Sabbadin deve essere arrestato, com'è già accaduto per suo cognato» ha ribadito ieri il pm Raffaele Tito, il magistrato che dirige questa difficile inchiesta dove il gioco degli specchi, delle doppie verità e dei giochi familiari, rischia di deformare non solo i dettagli ma anche le fisionomie e i ruoli. Il killer ha ucciso Natalia Fernandez Gonzales a Sincelejo, una località colombiana che si trova a più di diecimila chilometri da Trieste. Ed è

piuttosto difficile gestire un'inchiesta da una così grande distanza elevata non solo geografica ma anche culturale.

La polizia colombiana è riuscita a completare l'identikit del killer che ha sparato e ucciso il 22 aprile scorso. Lo ha fatto in base al racconto dei testimoni oculari dell'aggressione. Se il sicario dovesse essere arrestato l'inchiesta potrebbe dirsi conclusa. Invece è ancora libero e nessuno ha la prova che sia stato assolto e pagato. Se al contrario ai suoi polsi scat-

tassero le manette, pur di attenuare la pena, il giovane potrebbe parlare, aiutando gli inquirenti a risalire al mandante.

Certo è che la carta più pesante ora in mano ai carabinieri è rappresentata dalla registrazione in cui Leonidas Betancourth e Giorgio Sabbadin, secondo l'accusa, organizzano l'omicidio. In questi giorni si stanno anche chiarendo le modalità con cui Marina Betancourth, la vittima designata, è riuscita a venire in possesso del registratore. Il piccolo Aiwa era custodito all'interno della sacca di suo fratello Leonidas. Al momento dell'entrata in scena del killer con la pistola in mano, questa borsa era tenuta a tracolla da Natalia.

Quando la donna è finita a terra, colpita a morte, la sacca è caduta sul pavimento della veranda. Leonidas Betancourth ha cercato di soccorrere la moglie e l'ha trasportata al vicino ospedale universitario. Sua sorella Marina ha raccolto la borsa e l'ha portata in Italia, senza conoscere il terribile contenuto della registrazione. Quando, spinta dalla curiosità ha acceso l'apparecchio e ha sentito le voci ben riconoscibili del fratello e del marito che parlavano dei soldi e indirettamente del progetto dell'omicidio, si è subito rivolta a

un'amica il cui marito indossa la divisa dei carabinieri. Il militare si è precipitato in caserma, ha attivato gli investigatori del Comando di via dell'Istria a Trieste e l'indagine si è avviata.

Nel complesso quadro indiziario la procura sta valutando con grande interesse il quadro dei rapporti tra Marina Betancourth e l'ex marito Giorgio Sabbadin. La coppia si è separata legalmente nel gennaio del 2008 al termine di un periodo piuttosto difficile. Ma di recente la stessa Marina - vittima designata ma sfuggita ai colpi - ha avviato con l'avvocato Alberto Kistoris una causa contro il marito chiedendo al Tribunale di annullare la separazione e le sue conseguenze economiche, decise consensualmente più di un anno e mezzo fa.

Secondo la donna l'intesa è stata viziata dal suo stato di malessere. Il consenso non sarebbe stato del tutto spontaneo e libero, perché inficiato da due anni di scontri tra i coniugi, scontri a cui uno psicologo era riuscito solo parzialmente a mettere una toppa.

Come si vede gli interrogativi superano le certezze. Quel che sembra assodato oggi, domani potrebbe sgretolarsi. E indagare in queste situazioni, tra scogli e secche, è tutt'altro che semplice.

Trieste Cronaca | 13

CONDOMINI BEFFATI

PARLA L'AMMINISTRATRICE

«I debiti? Troppo buona con chi non pagava»



Lo stabile di viale D'Annunzio già sede dell'amministratrice

«Non ho rubato. Non sono scappata con la cassa. Non ho giocato al casinò. Semplicemente mi sono rovinata con le mie mani perché per anni ho chiesto ai miei amministratori tariffe troppo basse che non riuscivano a coprire le spese di gestione dei loro stabili. Sto vendendo il mio appartamento di via Valmaura e ripianerò tutti gli sbilanci nel minor tempo possibile».

Lo ha dichiarato ieri Franca Francione, l'amministratore di stabili a cui il Tribunale di Trieste ha sequestrato beni per un valore prossimo ai 40 mila euro a tutela dei crediti vantati dai proprietari di un condominio di via Romagna. In questo stabile il tetto è stato rifatto ma la ditta esecutrice dei lavori è stata pagata solo in parte dall'amministratrice. La situazione è emersa e i condomini hanno agito giudizialmente.

Franca Francione da qualche settimana ha anche chiuso il proprio ufficio di viale D'Annunzio 40. «L'affitto era molto alto e le entrate collegate alla mia attività di amministratrice erano insufficienti per garantirne la gestione. Per questo ho convocato le assemblee dei 18 condomini che gestivo e ho spiegato in una circolare inviata a tutti le ragioni della mia scelta. Voglio precisare che lo sbilancio è di gran lunga inferiore ai 250 mila euro. Ritengo si attesti su meno della metà. Purtroppo non sono stata abbastanza severa con gli inquilini e i proprietari che non pagavano le spese. Mi limitavo a telefonare alle ore dei pasti, a spedire qualche lettera di sollecito. Invece avrei dovuto agire con energia, attraverso decreti ingiuntivi e altre azioni giudiziarie. Ma i miei amministratori, tranne rari casi, erano persone modeste, con abitazioni talvolta in cattive condizioni di manutenzione e bisognose di costosi lavori. Con i 30 o i 50 euro all'anno che ogni amministratore avrebbe dovuto pagare, non sono andata lontano. Per dieci anni ho amministrato stabili assieme ad un'amica. Dal 2005 ho iniziato a operare da sola. Quattro dei miei condomini avevano un proprio conto corrente. I pagamenti degli altri confluivano in un conto comune, il cosiddetto "pignone". Le difficoltà di gestione, i ritardi nei pagamenti si sono ripercossi su questo conto e io non ce l'ho più fatta ad onorare in tempo tutte le fatture... Anche la mia banca ha una certa responsabilità in questa situazione perché negli estratti conto che mi venivano inviati non ha mai specificato quali fossero gli inquilini che avevano effettuato i pagamenti. In questo modo ho faticato molto per individuare i morosi e le azioni di recupero, partite in ritardo, sono risultate poco efficaci. Comunque sia andata voglio ribadire che ho messo in vendita la mia abitazione e verserò il ricavato ai condomini coinvolti nello sbilancio. Non voglio che nessuno sia danneggiato».

Fin qui le dichiarazioni dell'amministratrice di stabili. Certo è che alcune delle spiegazioni addotte a propria difesa dalla signora Franca Francione colgono nel segno. A Trieste operano più di 140 amministratori di stabili e solo la metà è iscritta all'associazione di categoria, per legge non obbligatoria. La concorrenza è spietata e non pochi amministratori abbassano i prezzi della loro attività, per acquisire nuovi clienti. Trenta o 50 euro di fronte a 100 o 150 richiesti da altri. L'efficienza ne risente e al minimo sussulto - perdita del reddito di un inquilino, necessità di lavori straordinari - il condominio va in apnea, ha il fiato corto. Per un po' il «pignone» gestito dall'amministratore fa da cassa di compensazione: poi tutti i debiti non onorati emergono prepotentemente. Ed è la fine. (c.e.)

IL CASO

Posti i sigilli dalla Capitaneria



di CORRADO BARBACINI

Non soltanto vecchie passerelle in legno o in metallo. Questa volta anche le scalette sistemate sulla banchina sono finite nel mirino dei marinai della Capitaneria di porto.

Il blitz dei militari è stato messo a segno nel porticciolo Cedas, subito dopo i bagni Topolini. Nel mirino degli investigatori, coordinati dal pm Pietro Montrone, sono finite esattamente undici scalette e cinque passerelle che erano state posizionate abusivamente nell'area demaniale che non è in concessione. Ieri pomeriggio buona parte delle attrezzature fuorilegge sono state rimosse dagli stessi marinai. «Siamo stati vittime di

Vincenzo Balzano mostra le passerelle poste sotto sequestro dalla Capitaneria (Foto Bruni)

una rappresaglia, un vero e proprio assalto ingiustificato. E ora non possiamo nemmeno utilizzare le barche perché la banchina è alta più di cinque metri», dice Vincenzo Balzano, presidente dell'associazione pescasportiva Cedas. E aggiunge: «Il nostro porticciolo non è come quello

DOPO IL SEQUESTRO NEL PORTICCILO DI BARCOLA

Retata di passerelle e scalette al Cedas

Il circolo pescasportivo: «Non possiamo più salire sulle nostre barche»



300 metri di banchina. E anche in questo caso il reato ipotizzato è quello di occupazione abusiva di suolo demaniale.

Il fascicolo è al momento a carico di ignoti. Sono infatti ancora in corso indagini mirate a risalire ai proprietari delle passerelle e delle scalette sequestrate sia al Cedas che a Barcola. Se identificati rischiano addirittura l'arresto fino a sei mesi e un'ammenda fino a 512 euro.

«È come se ci avessero preso le barche - dice Balzano - Non possiamo che aspettare le decisioni dei giudici, adesso andremo da un avvocato per chiedere il dissequestro. Ma ci vorrà molto tempo e soprattutto saranno necessari molti sol-

di. La nostra è un'associazione amatoriale, non abbiamo grandi possibilità».

Intanto proseguono i controlli. La Capitaneria ha in programma una serie di verifiche che riguarderanno tutti i porticcioli della fascia costiera fino a Santa Croce. L'operazione riguarda una revisione completa delle concessioni demaniali. Si tratta di una verifica del rispetto delle regole del Codice della navigazione e del fatto che non ci siano costruzioni abusive. Il primo atto si era registrato lo scorso novembre con i controlli ai posti barca al Villaggio del Pescatore. Nel mirino erano finiti 400 posti barca gestiti dalle società nautiche del Villaggio.

OPERAZIONI DI CONTROLLO DEI CARABINIERI SUL TERRITORIO

Arrestati due pusher con 40 grammi di coca

Sono un triestino e un albanese che erano soliti rifornirsi di droga a Isola d'Istria



Una pattuglia dei carabinieri durante un controllo

trovando la droga. E l'uomo alla fine si è trovato in manette. Ieri alla presenza del difensore Raffaele Leo è stato interrogato dal gip Morvay che ha convalidato l'arresto.

Samir Sherifi, di nazionalità albanese ma residente da anni in città, è stato fermato l'altra sera. Anche lui è stato subito perquisito dai militari. Aveva addosso tre confezioni contenenti cocaina per un peso com-

pletivo di una ventina di grammi. Difeso dall'avvocato Sergio Mamei, sarà interrogato entro domani dal gip Morvay. I due episodi sono, come detto, distinti. Ma gli investigatori dell'Arma non escludono che entrambi possano essere riconducibili a un unico filone. Infatti sia Ulcigrai che Sherifi sono stati sorpresi mentre stavano portando la droga che era stata, secondo le ipotesi dei militari, acquistata a Isola d'Istria. Infatti i carabinieri ritengono che i due fossero andati nella cittadina istriana a comprare cocaina per poi rivenderla in città. E le indagini sembrano aver preso proprio questa direzione.

Adesso si cercano gli

acquirenti. Ma c'è di più. Secondo gli investigatori l'attività di spaccio andava avanti da tempo.

Michele Ulcigrai era rimasto coinvolto in un'indagine della polizia su un vasto traffico di droga che aveva come base un appartamento in via Carducci. Anche in quel caso Ulcigrai era solito recarsi in Slovenia regolarmente per acquistare la sostanza stupefacente. Nella casa arrivavano quotidianamente altre persone che a loro volta acquistavano droga per poi rivenderla in città. E si "facevano" a loro volta. Tra questi c'era anche un minorenne di Valmaura che era stato convinto a pagare «in natura» le dosi di droga.

L'albanese era stato protagonista nel 2001 di un inseguimento da brivido in via Flavia. Nella sua vettura intercettata dai carabinieri viaggiavano cinque kosovari clandestini. (c.b.)

UNA BULGARA DI 19 ANNI

Borseggiatrice bloccata alla Pam Sfilava il portafogli a un anziano



Angelina Zhelyazkova

Dalle indagini è emerso che la donna aveva anche una complice che è scappata quando l'altra è stata bloccata dall'addetta alla vigilanza. E ora le indagini puntano proprio in quella direzione.

Angelina Zhelyazkova è stata subito accom-

pagnata in questura e quindi al Coroneo a disposizione dei pm Cristina Bacer che ha convalidato il fermo. Nei prossimi giorni sarà interrogata dal gip.

Dai primi accertamenti degli investigatori della Squadra mobile è emerso anche che la bulgara arrestata aveva già messo a segno altri furti simili in varie regioni italiane e per questo era stata arrestata: insomma era venuta a Trieste per mettere in pratica una tecnica ormai consolidata del borseggio. Ma questa volta è stata sfortunata non riuscendo a sfilare il portafoglio con abilità. La vittima se n'è accorta e sono scattate le manette. (c.b.)

IL SUCCESSORE DEL DIMISSIONARIO TAMBURLINI ALL'OSPEDALE INFANTILE

Burlo, slitta a dicembre il direttore scientifico

Entro settembre lo studio di fattibilità da consegnare alla Regione per il trasferimento a Cattinara

di MATTEO UNTERWEGER

Un iter lunghissimo che finalmente vede la luce in fondo al tunnel. Una partita delicatissima che si snoda fra competenza, ambizioni e politica. Il denominatore comune? Il futuro del Burlo Garofolo, che attende da un lato il via libera al bando europeo per il projet financing relativo alla realizzazione del nuovo polo di Cattinara e, dall'altro, aspetta di sapere (probabilmente non prima di dicembre) chi sarà il suo nuovo direttore scientifico.

CATTINARA Lunedì scorso il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Franco Zigrino, il suo omologo in seno al Burlo, Mauro Delendi, e l'assessore regionale con delega alla Sanità, Vladimir Kosic, si sono incontrati per discutere dello studio di fattibilità sulla nuova casa dell'Ircs a Cattinara, da completare nella sua versione definitiva per la fine dell'anno in modo da indire entro il 31 dicembre la gara d'appalto per la realizzazione del progetto. A garanzia del rispetto delle tempistiche, si è stabilita una sorta di "autolimitazione", come la definisce Zigrino, «secondo cui per il 30 settembre i gruppi tecnici degli Ospedali riuniti e del Burlo, che stanno operando in fase di elaborazione sia in modo autonomo sia collaborando, dovranno presentare il lavoro finito».

«Così il documento, quasi un progetto preliminare per i precisi paletti che conterrà, sarà consegnato alla Regione - prosegue Zigrino -, la quale potrà nel giro di un mese effettuare le sue osservazioni e chiedere eventuali modifiche. Così ci rimarranno poi altri due mesi per apportarle». A ciò seguirà l'indizio-

ne della gara europea utile all'individuazione del soggetto privato incaricato della costruzione. **DIRETTORE** Quattro nomi in corsa, forse cinque. Ma, pensando pure a un possibile cambio normativo, anche di più, per il posto di nuovo direttore scientifico del Burlo. «Una persona che deve avere almeno un po' di esperienza internazionale, questo sì». E l'unica indicazione che Giorgio Tamburlini fornisce, evitando di esprimere in alcun modo una preferenza sul suo successore all'interno dell'ospedale infantile.

Vertice fra Delendi, Zigrino e Kosic

per discutere del documento che porterà al bando europeo per la nuova struttura

«I nomi che sono stati fatti? Si tratta di quattro buoni candidati», chiude Tamburlini. Come noto, in lizza, ci sarebbero Bruno Marino Taussig de Bodonia, docente di cardiologia pediatrica all'Università di Roma, Fabio Barbone, professore di igiene ed epidemiologia all'ateneo di Udine, Giorgio Zauli, che insegna anatomia umana a Ferrara e in passato è stato anche presidente dell'Erdius di Trieste oltre che referente scientifico del Cbm, e Marino Andolina, project manager trapianti e terapia cellulare proprio al Burlo nonché capogruppo di Rifondazione in Consiglio comunale.

I TEMPI Ma la lista dei papabili, secondo fonti romane, potrebbe essere ben più lunga (tra i nomi circola - senza conferme ufficiali - anche quello dell'anatomopatologa Paola Secchiolo). Ad analizzarla sarà un'apposita commissione, composta da cinque persone: tre nominate dal Ministero del Lavoro, salute e politiche

sociali, una indicata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e Giovanni Zotta, direttore generale della ricerca scientifica del Ministero. Quest'ultimo a parte, le altre nomine non sono state ancora formalizzate: in virtù di questo aspetto e tenuto conto che la commissione dovrà analizzare a fondo i curriculum dei candidati, assegnando a ognuno un punteggio in base a criteri internazionali oggettivi per esprimere la terna finale, appare scontato che l'incarico non sarà affidato in settembre. Si slitterà almeno a dicembre, se non al 2010. A proposito, il direttore scientifico sarà alla fine nominato dal viceministro Ferruccio Fazio, che sceglierà fra i tre selezionati, sentito il presidente della Regione Renzo Tondo.

POLITICA Intanto l'invito del consigliere regionale del Pdl, Piero Camber, a «sospendere i concorsi per primario al Burlo Garofolo fino alla nomina del nuovo direttore scientifico» perché per alcuni posti sarebbero, a suo dire, «in essere valutazioni anche di carattere politico, con riferimento a candidature affini alla precedente amministrazione regionale», ha innescato reazioni nel mondo politico locale. «Se il consigliere Camber è a conoscenza di fatti o situazioni che possono inficiare il normale svolgimento dei concorsi per primario al Burlo, deve rivolgersi direttamente al direttore generale dell'Istituto scientifico ed alla magistratura», è il pensiero di Sergio Lupieri (Pd). Mentre il leghista Maurizio Ferrara afferma: «Il prestigio del Burlo non può essere offuscato dai vari giochi politici di lottizzazione legati al controllo degli enti pubblici».



Franco Zigrino



Mauro Delendi



Giorgio Tamburlini

CONVOCATO IL 9 SETTEMBRE

Vaccini anti-suina, vertice in Regione

Un incontro aperto a tutti i protagonisti del mondo della sanità regionale - dai medici di base ai vertici delle aziende territoriali -, per definire la strategia in grado di gestire efficacemente e in maniera uniforme la campagna di vaccinazioni per l'influenza A/H1N1. L'ha convocato per il 9 settembre prossimo l'assessore Vladimir Kosic che, pur riconoscendo il ruolo essenziale che i dottori di famiglia saranno chiamati a ricoprire sul piano operativo, intende inquadrare anche il loro contributo in un quadro più ampio la cui regia, appunto, farà capo all'amministrazione regionale. Una formula, viene precisato dalla segreteria di Kosic, scelta per mettere a fuoco e applicare in maniera puntuale le linee guida diramate dal ministero della Salute in tema di vaccini (in distribuzione da novembre) e monitoraggio del virus.

A sollecitare un «lavoro di squadra», in grado di affiancare e supportare l'azione dei medici di famiglia, è

stato nelle settimane scorse anche l'assessore comunale alla Protezione sociale. «Già in luglio - spiega Carlo Grilli - avevo sollecitato Azienda ospedaliera e Azienda sanitaria affinché promuovessero una campagna informativa sul virus A/H1N1 rivolta soprattutto alle fasce più deboli della popolazione. Un appello rimasto finora inascoltato, ma che spero possa trovare presto risposta. Pandemie come quelle dell'influenza "suina" rischiano di creare allarmismi ingiustificati, specie tra gli anziani: un pericolo che aumenta se vengono a mancare indicazioni certe e uniformi. Proprio per evitare che le persone restino disorientate da informazioni interceltate qua e là, è necessario che le autorità sanitarie parlino con una voce sola e diano indicazioni chiare e precise. Visto che anche l'iniziativa dell'assessore Kosic va in questa direzione - conclude Grilli -, mi auguro che Azienda ospedaliera e territoriali ora raccolgano l'invito».

DALLA SARDEGNA GIURA: RESTO IN VACANZA FINO A LUNEDÌ

Bandelli, giallo sulla lettera mai spedita

Dipiazza attende un passo indietro. Due petizioni pro assessore

Della lettera di "mezze scuse" di Franco Bandelli dalla Sardegna - quella che Roberto Dipiazza s'aspettava da lunedì dopo averne sentito parlare, e dopo aver rassicurato fiducioso i *Bandelli boys* con un "troveremo una soluzione per Franco" - in Comune finora non s'è vista traccia. Al Gabinetto del sindaco, in compenso, di lettere ne sono arrivate altre due, fatte pervenire da altrettanti gruppi di sostenitori dell'assessore sul giro d'aria, che si sono messi a raccogliere adepti in spiaggia: la prima è firmata dai "Fedelissimi del Pedocin", e conta 600 sottoscrizioni pro-Bandelli, la seconda dai "Pinetari" di Barcola, e qui i firmatari sono 200. Entrambe hanno la stessa mano. Non c'è la regia occulta di nessuno dietro a tali missive, sostengono loro. Che però non vogliono esporsi sul giornale con nomi e cognomi. «Franco è un bravo "mulo", è l'unico che aiuta concretamente la gente, non deve finire fuori dal Comune, anzi, tanti di noi lo vogliono addirittura

In realtà il "discolo" di An, finito in rotta coi grandi capi del partito, un colpo in Municipio l'ha comunque battuto. Dalla Sardegna, martedì, ha chiamato la segreteria del proprio assessore ai Lavori pubblici dando disposizione d'invviare un'e-mail a tutti gli altri uffici comunali, una sorta di cir-

colare interna nella quale fa sapere come le voci dei giorni scorsi che lo volevano di nuovo in città già oggi non corrispondono al vero: tornerà operativo lunedì 31 agosto, e si ripresenterà in giunta, come sempre, alla mezza.

Le voci però non si spengono. E parlano ad esempio di un assessore

regionale al Lavoro, cioè Alessia Rosolen, la donna legata nella vita privata all'uomo Bandelli, già attiva nel suo ufficio da oggi. Sono partiti per la Sardegna assieme, ma a Trieste ci tornano ognuno per conto proprio, insomma. Forse si tratta di una pretestica - mormora qualche collega - per fare come ha fatto la scorsa settimana Dipiazza: per tutti anche il sindaco era ancora in vacanza, ma in effetti girava già in città senza salire a Palazzo Cheba. Per metabolizzare, in un certo senso, il gran rientro. E che per lo stesso Bandelli si prospetti un gran rientro è stranoto, ormai. Le prossime ore, ad ogni modo, diranno la verità. Naturale dedurre che a Dipiazza non dispiacerebbe affatto che il suo assessore iple-

regionale al Lavoro, cioè Alessia Rosolen, la donna legata nella vita privata all'uomo Bandelli, già attiva nel suo ufficio da oggi. Sono partiti per la Sardegna assieme, ma a Trieste ci tornano ognuno per conto proprio, insomma. Forse si tratta di una pretestica - mormora qualche collega - per fare come ha fatto la scorsa settimana Dipiazza: per tutti anche il sindaco era ancora in vacanza, ma in effetti girava già in città senza salire a Palazzo Cheba. Per metabolizzare, in un certo senso, il gran rientro. E che per lo stesso Bandelli si prospetti un gran rientro è stranoto, ormai. Le prossime ore, ad ogni modo, diranno la verità. Naturale dedurre che a Dipiazza non dispiacerebbe affatto che il suo assessore iple-

regionale al Lavoro, cioè Alessia Rosolen, la donna legata nella vita privata all'uomo Bandelli, già attiva nel suo ufficio da oggi. Sono partiti per la Sardegna assieme, ma a Trieste ci tornano ognuno per conto proprio, insomma. Forse si tratta di una pretestica - mormora qualche collega - per fare come ha fatto la scorsa settimana Dipiazza: per tutti anche il sindaco era ancora in vacanza, ma in effetti girava già in città senza salire a Palazzo Cheba. Per metabolizzare, in un certo senso, il gran rientro. E che per lo stesso Bandelli si prospetti un gran rientro è stranoto, ormai. Le prossime ore, ad ogni modo, diranno la verità. Naturale dedurre che a Dipiazza non dispiacerebbe affatto che il suo assessore iple-

regionale al Lavoro, cioè Alessia Rosolen, la donna legata nella vita privata all'uomo Bandelli, già attiva nel suo ufficio da oggi. Sono partiti per la Sardegna assieme, ma a Trieste ci tornano ognuno per conto proprio, insomma. Forse si tratta di una pretestica - mormora qualche collega - per fare come ha fatto la scorsa settimana Dipiazza: per tutti anche il sindaco era ancora in vacanza, ma in effetti girava già in città senza salire a Palazzo Cheba. Per metabolizzare, in un certo senso, il gran rientro. E che per lo stesso Bandelli si prospetti un gran rientro è stranoto, ormai. Le prossime ore, ad ogni modo, diranno la verità. Naturale dedurre che a Dipiazza non dispiacerebbe affatto che il suo assessore iple-

regionale al Lavoro, cioè Alessia Rosolen, la donna legata nella vita privata all'uomo Bandelli, già attiva nel suo ufficio da oggi. Sono partiti per la Sardegna assieme, ma a Trieste ci tornano ognuno per conto proprio, insomma. Forse si tratta di una pretestica - mormora qualche collega - per fare come ha fatto la scorsa settimana Dipiazza: per tutti anche il sindaco era ancora in vacanza, ma in effetti girava già in città senza salire a Palazzo Cheba. Per metabolizzare, in un certo senso, il gran rientro. E che per lo stesso Bandelli si prospetti un gran rientro è stranoto, ormai. Le prossime ore, ad ogni modo, diranno la verità. Naturale dedurre che a Dipiazza non dispiacerebbe affatto che il suo assessore iple-

Città più luminosa: 821 nuovi punti luce

Il Comune spenderà globalmente per l'intervento circa 3 milioni di euro



Lampioni sulle Rive

I piani investono vaste zone della città: ad esempio il rione di Roiano sarà dotato di un nuovo impianto di tipo decorativo urbano con lampioni caratteristici di Trieste, per un totale di 86 punti luce. La sostituzione di impianti obsoleti interesserà anche Barcola, che tra la pineta e piazzale 11 settembre otterrà 88 nuovi punti luce al posto dei 70 esistenti. In direzione del porto si prevedono invece inter-

venti in via Combi, Gessi, Murat e nei piazzali della Resistenza e Rosmini. Il piano di manutenzione straordinaria, in particolare, rinnoverà l'illuminazione di ampie parti della città vecchia, dalle Rive a San Giusto, interessando via Pescheria, via Donata, via del Monte, via Felice Venezian e zone limitrofe, e ancora via Lazzaretto vecchio e dintorni: «Sono punti suggestivi della città - dice Rovis - la cui bellezza va curata, ma dove l'illumi-

nazione funge anche da deterrente per comportamenti diffammi alle norme come imbrattamenti o altri fenomeni di microcriminalità». Interventi sparsi interesseranno il territorio cittadino, dai nuovi sostegni ai punti luce (80 sostegni conici, 27 sostegni per tessate) alla sostituzione di 194 corpi illuminanti e di quasi 3 chilometri di linee. «I nuovi corpi luminosi - spiega Rovis - consentono un risparmio di circa il 23% dei consumi energetici».

L'ingegner Massimo Caratù, responsabile della divisione energia di Acegas aps, così commenta il progetto: «Un intervento concordato con il comune sulla base di esigenze tecniche ed estetiche - dice - che come quello dell'anno scorso Acegas intende portare a compimento nei tempi previsti». Nelle zone di pregio architettonico i piani prevedono l'impiego di speciali lampioni "pastorali" progettati appositamente per Trieste dalla ditta d'illuminazione e arredo urbano Neri: «Gli impianti a Trieste sono tutti fuori serie - spiega il personale di Acegas - a causa dell'intensità della Bora».

Giovanni Tomasin

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Panificio - Pasticceria - caffetteria
(caffè Illy)
"Giugovaz"
di Giugovaz Nino
Pane caldo a tutte le ore anche vegetariano
vasta scelta di torte su ordinazione,
produzione artigianale
dolci tipici,
pizze, tramezzini e stuzzichini salati.
Si organizzano feste di compleanno
via Lanova 30 Tel. 040 360678 (angolo via S. Pascoli Trieste)
da lunedì a sabato 06:30-20:00 • Domenica 9:00-13:00

GASTRONOMIA
POLLI SPIEDO aperto tutte le domeniche
tel. 040 392655
TRIESTE - VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugino) - ORARIO: 8.30 - 14.30

Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO
Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 339 3959569
QUESTA SETTIMANA
PORCINI 1 KG € 9,80
MIRTILLI DELL'ABETONE 1 KG € 6,80

MICCHITA
RISTORANTE GIAPPONESE
Riva Nazario Sauro 6/b - Tel. 040 3229868
MENU 1 €12,00
4 Maki
4 Sushi
Sashimi di Salmone
Spinaci con sesamo
Zuppa miso
Dolce di fagioli
MENU 4 €10,00
Spaghetti di Verdura
Tempura di Verdura
Insalata di alghe
Tofu fritto
Rappe
Zuppa di miso
Dolce di riso e sesamo
In fronte mare all'aperto gusta i nostri piatti

Kmečki turizem - Agriturismo
Gruden-Žbogar
Samatorca / Samatorza, 47
040 229191 - 338 4719984
Novità:
produzione
di yogurt
vaccino
Ogni mattina
vendita diretta
di latte fresco,
formaggi
e verdura
La nostra azienda agricola vi propone prodotti genuini: latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotte, insaccati come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo, la carne fresca suina e bovina, preparata in vari modi secondo la tradizione carsica.
A questo si aggiungono i rinomati vini della zona.
LA FAMIGLIA ŽBOGAR
Orario: 8.00 - 17.00
da giov. a dom. orario continuato

INTERVENTI DI RESTAURO PER 7 MILIONI DI EURO

Cantieri nelle scuole, "sfrattati" 500 studenti

Trasloco forzato per i bambini delle elementari Manna e Slataper e per i ragazzi della media Divisione Julia

Istituti comprensivi, le date di settembre

	inizio unico	infanzia	primaria	1° grado
Il Circolo	14			
Altipiano	10			
Bergamas		15	15	11
Campi Elisi	15			
Dante Alighieri	14			
Divisione Julia		15	14	14
Duino-Aurisina	14	*sezione Santa Croce 15/09		
Iqbal Masih		15	14	11
Giovanni Lucio	14			
Marco Polo	10			
Roiano Gratta	15			
Giancarlo Roli	14			
San Giovanni		10	14	10
Italo Svevo	15			
Valmaura	14			
Via Commerciale		15	15	09
Tiziana Weiss			14	11

IL CALENDARIO DELLE LEZIONI

Tutti in classe il 15 settembre

Ma c'è chi gioca d'anticipo: Galilei e Deledda iniziano il 10, la slovena Gregoric già il 7

È ormai partito il conto alla rovescia per l'inizio del nuovo anno scolastico. La data ufficiale, fissata a livello regionale, è il 15 settembre, ma sono tante le scuole triestine che hanno approfittato dell'autonomia scolastica per anticipare il suono della prima campanella, qualcuno addirittura di una settimana. Il calendario risulta quindi estremamente variegato, con grandi differenze tra istituti a istituto. Non solo: anche all'interno degli stessi comprensivi, come si nota dalla tabella in alto, si è deciso di cambiare la data del primo giorno di scuola a seconda degli ordini scolastici.

Più omogeneo il quadro alle superiori, dove solo il Galilei e il Deledda apriranno le porte ben cinque giorni prima del previsto, addirittura il 10 settembre. Ad aver deciso di anticipare l'ingresso di un solo giorno, facendo iniziare l'anno scolastico il 14 settembre sono invece il Fabiani e Volta assieme ai licei Dante, Petrarca e Oberdan. Tutti gli altri si attarderanno alle disposizioni regionali.

Ritourneranno a scuola quasi tutti in anticipo, invece, gli studenti delle scuole di lingua slovena. Ad eccezione di quella di San Giovanni, che aprirà i battenti mercoledì 9, tutte le altre direzioni didattiche - Aurisina, San Dorligo della Valle, San Giacomo e Opicina - partiranno il 10 settembre. La stessa data è stata scelta anche dalle medie Cankar, Kosovel e Cirillo-Metodio, mentre la campanella alla Gruden suonerà il giorno 8. A tenere il "record" triestino è la scuola Gregoric, che farà rientrare tra i banchi i suoi alunni addirittura lunedì 7, otto giorni prima del previsto. Diverse le opzioni anche tra le scuole superiori slovene: il liceo Preseren e il geometri Ziga Zois faranno da appripista, fissando l'inizio del nuovo anno il 10 settembre.

Seguirà il magistrale Slomsek, che aprirà le lezioni il giorno 14, mentre il professionale Stefan ha preferito non modificare la data originale, optando per il "classico" 15. (e.l.)

I prezzi dei kit scolastici

- Cartella o zaino**
dai 7,90 ai 105 €
- Astuccio o pennaio**
Pochette 10 €
Astuccio con cancelleria 30 €
- Quaderni**
da 1,50 agli 8 multipack (5 quaderni a 2,50)
- Diario**
dai 10 ai 30 €
- Grembiule**
dai 9,90 ai 29,90 €

di ELISA LENARDUZZI

Quasi 180 bambini che dalla sola Manna emigreranno alla vicina Tarabocchia, altri 200 che dalla Slataper troveranno ospitalità nell'adiacente ex Timeus, mentre alla media Divisione Julia saranno 130 i ragazzi che verranno trasferiti alla elementare Dardi a fronte di altri 400, che rimarranno nell'edificio di viale XX Settembre, in fase di ristrutturazione.

E un vero e proprio gioco ad incastrare, quello che da settembre vedrà coinvolti oltre cinquecento bambini delle scuole elementari e medie, costretti a cambiare sede scolastica per permettere l'apertura dei cantieri negli istituti più disastrati della città. A rendere particolarmente complesso lo spostamento di così tanti studenti è l'assenza, quasi totale, di "edifici contenitori", strutture predisposte proprio all'accoglienza di ragazzi transfughi da sedi inagibili. Fatta eccezione per l'ex Timeus di via dell'Istria, infatti, stabili liberi, capienti e soprattutto adatti a ospitare attività scolastiche non ce ne sono. Un problema sul



Bambini escono da scuola al termine delle lezioni

quale si sono scontrati molti progetti più volte annunciati nel corso degli anni e costretti poi alla paralisi davanti alla mancanza di alternative. Tra questi, anche quello per la ristrutturazione del Dante, che slitterà al 2010-2011, salvo prima aver trovato un posto dove piazzare le svariate centinaia di iscritti.

A tentare di incastrare i pezzi del puzzle, dopo mesi di analisi e confronti con genitori e dirigenti scolastici, è stata l'area Educazione del Comune di Trieste, che nel nuovo anno scolastico sarà alle prese con ben tre interventi ingenti che costeranno alle casse di piazza Unità oltre 7 milioni di euro. Tra le operazio-

ni meno complesse dal punto di vista logistico, quella relativa alla primaria Slataper, di via della Bastia, che con una spesa di 3 milioni e 600 mila euro verrà completamente rimessa a nuovo. Nonostante i bimbi da trasferire siano all'incirca 200, i disagi saranno più che limitati: tutte le dieci classi verranno sistemate proprio all'ex Timeus, edificio adiacente alla scuola elementare. Famiglie e bambini, quindi, non dovranno far altro che svoltare l'angolo per trovare la nuova sede, finora "occupata" dai piccoli alunni della materna Pollizer, che verrà inaugurata a breve.

Ben più problematica la ristrutturazione della elementare Ruggero Manna, per la quale il Comune aveva inizialmente individuato due soluzioni: trasferire tutti i 180 bimbi nella vicina via Tarabocchia, sempre a Roiano, oppure nella più lontana, ma spaziosa Svevo, con tanto di servizio navetta gratuito. Una soluzione, quest'ultima, subito cassata dai genitori, riuniti in un comitato per reclamare una sede più vicina e adatta alle loro esigenze.

Alla fine, la battaglia l'hanno vinta: col nuovo anno scolastico, i bimbi troveranno posto in via dei Giacinti in attesa che la loro scuola venga rimessa a nuovo. La spesa prevista, qui, supera i 2 milioni di euro.

Non sarà costretta a spostarsi, invece, la maggior parte degli oltre 500 iscritti alla media Divisione Julia, già oggetto di un primo lotto dei lavori che ha riportato le facciate dell'edificio di viale XX Settembre agli splendori di un tempo. Ora si tratta di rimettere in sesto anche la parte interna. Per farlo senza creare troppi disagi, il Comune ha diviso l'intervento in due lotti, spalmandolo su due anni scolastici. Già da settembre, sei delle 23 classi medie verranno trasferite alla primaria Dardi, mentre le attività sportive si svolgeranno nella vicina palestra della Sgt. Tutti gli altri - poco meno di 400 - rimarranno in Viale, dove operai e personale scolastico hanno lavorato tutta l'estate per recuperare nuove aule dagli ex laboratori del Volta e rendere così compatibile la presenza dei ragazzi col futuro cantiere.

LAVORI FINITI AL CARLI E AL VOLTA

Stefan e Ziga Zois andranno nella sede dell'ex Imo-Ima

Non solo elementari e medie. Anche diverse superiori triestine saranno sottoposte a un deciso restyling, che richiederà non pochi sforzi per conciliare scuola e cantieri. Tra le novità di quest'anno, anche la chiusura delle storiche succursali di Volta e Carli, che vedranno riuniti tutti gli studenti nelle sedi centrali.

STEFAN Tra gli interventi di maggior peso programmati dalla Provincia - che quest'anno investirà nell'edilizia scolastica oltre 10 milioni di euro - spicca la ristrutturazione totale dell'edificio di piazzale Canestrini che ospita lo Stefan e parte dello Ziga Zois. «Manca solo l'ultimo parere della Soprintendenza, dopodiché indiremo la gara da 3 milioni di euro - spiega l'assessore Mauro Tommasini -. Il problema principale era trovare una sistemazione provvisoria per gli studenti, poi risolto con l'individuazione della sede dell'ex Imo-Ima nel parco di San Giovanni». Spostamento del quale, però, il preside Igor Sancin afferma di non sapere niente.

LARGO SONNINO Difficoltà logistiche continuano a frenare, invece, la ristrutturazione della succursale del Petrarca di largo Sonnino. Qui lo stanziamento previsto è di 1 milione e 100 mila euro. L'obiettivo è chiudere la gara d'appalto entro la fine del 2009, ma rimane, pesante come un macigno, l'incognita su dove piazzare tutti i ragazzi.

ZIGA ZOIS - PRESEREN Non ci dovrebbe essere alcuna difficoltà, invece, per avviare l'attesa sistemazione dell'edificio di strada di Guardiella dove gli studenti di Preseren e Ziga Zois continueranno a studiare come sempre, nonostante il cantiere. A breve ci sarà la consegna dei lavori di piturazione e sistemazione dei servizi igienici, finanziati con 670 mila euro.

DA VINCI Tra gli altri lavori attesi da tempo, anche quello alla palestra dell'istituto da Vinci: con 2 milioni e 200 mila euro verranno sistemati tutti gli impianti tecnici, dopodiché la struttura tornerà a essere a disposizione della scuola e della città.

VOLTA e CARLI Si avviano, invece, verso la conclusione gli interventi di ampliamento delle sedi centrali di Volta e Carli, dove da anni si mira alla chiusura delle vetuste succursali. Già da settembre il Volta abbandonerà definitivamente l'edificio di via Battisti, trasferendo nella sede centrale tutti i laboratori. In via Montegrappa verranno anche rimessi a nuovo i bagni, con un secondo lotto di lavori che porterà la spesa complessiva a 1,7 milioni di euro. Entro i primi mesi dell'anno scolastico verranno ultimati anche i lavori di ampliamento del Carli di via Diaz. In questo modo si chiuderà anche la partita di via del Teatro Romano, stabile che verrà finalmente restituito al Comune.

VILLA GIULIA Bisognerà attendere ancora un anno, invece, prima di vedere la nascita del polo tecnologico che sorgerà nella fatiscante Villa Giulia, destinata a diventare la nuova sede del Deledda. Sei i milioni di euro messi sul piatto per i lavori, che si chiuderanno tra fine 2009 e i primi mesi del 2010. (e.l.)

di FURIO BALDASSI

Più sentita dei "saldi" e con ancora minori probabilità di trovare il vero affare. E la ricerca dei libri di testo per i figli che aggrava, anno dopo anno, il budget familiare. Difficile fare stime, anche se l'organizzazione di tutela dei consumatori indica quest'anno in un plafond di circa 350 euro la spesa pro capite per gli studenti delle superiori ma, come osserva la presidente Luisa Nemež, tale cifra si presta a vari ritocchi. «Diciamolo, la spesa scolastica dipende tanto dalla condiscendenza dei genitori nei confronti dei figli, perché c'è chi cerca il libro speciale, chi addirittura rifiuta quelli usati. Il tetto di 350 euro - osserva la Nemež - si può raggiungere, dunque, ma solo se si vuole».

Un certo intervento di sensibilizzazione dell'Otc, soprattutto nei confronti degli insegnanti, esiste da anni. «Raccomandiamo loro soprattutto di non cambiare i libri di testo. Se vogliamo, gli

argomenti in costante divenire riguardano la fisica o la tecnologia, non certo la letteratura!».

La situazione di Trieste e dell'intero Friuli Venezia Giulia costituisce in realtà una sorta di "unicum" su scala nazionale. Gli studenti della prime e delle seconde superiori, ad esempio, ottengono da qualche anno libri in comodato gratuito, grazie a un retaggio della giunta Illy. I fondi della Regione destinati alle varie scuole vengono ripartiti in base al numero di iscritti registrati nell'anno precedente e corrispondono a circa 200 euro per ciascuno studente iscritto al primo anno e 125 per ogni ragazzo del secondo. Al termine del biennio, le famiglie possono restituire i libri o comprarli, pagando una quota che raggiunge al massimo il 30% del prezzo di copertina.

Il risparmio è evidente, e ha portato ad altri effetti "virtuosi". «Grazie a quegli stanziamenti - racconta Clementina Frescura, alla guida del coordinamento dei presidi - sia-



Ragazze prenotano i testi scolastici in una libreria

mo riusciti anche a dirottare verso i corsi di recupero i soldi originariamente stanziati dal ministero proprio per abbattere il costo dei libri... E un sistema che funziona bene, nel senso che le nostre segreterie sono molto brave, riusciamo a dare quasi la totalità dei libri in prima e seconda superiore, e grazie alle gare

d'appalto con le varie librerie spuntiamo prezzi più vantaggiosi che consentono di calmierare gli aumenti».

Sull'entità dei ritocchi in alto le librerie tendono a mantenere il basso profilo. «Diciamo che il libro di testo che costava 27 euro - sottolinea Franco Zorzon della "Fenice" - è soggetto ad oscillazioni di

prezzo che non superano l'euro. Del resto la fetta è ridotta, sono quasi sparite le cartolerie ed è il mercato tutto ad essere cambiato».

Praticamente spariti gli sconti (alla Libreria degli studenti, luogo quasi storico, non fanno promozioni, alla "Goliardica", ma qua si entra già nell'ambito universitario, praticano un 10 per cento indiscriminato alla fonte), "ucciso" il mercato tradizionale dell'usato, come confermano in un'altra libreria-totem, Misan in Cittavecchia, resta solamente in piedi qualche iniziativa legata ai singoli. E di questi giorni, ad esempio, quella attivata dall'Unione degli studenti, che contestando le case editrici e le modifiche «spesso solo di facciata» dei libri di testo dà vita al mercatino dei libri usati. Nel mercatino (che a Trieste rimarrà aperto fino al 4 settembre in Via Manzoni 9/11 tra le 15 e le 18 dal lunedì al venerdì) sarà possibile offrire i propri libri usati ricavandone il 40% del prezzo di copertina, o acquistare gli stessi a metà prezzo.

CARTOLERIA

I quaderni "de luxe" costano 8 euro l'uno



cremento del 5-10% nel prezzo del materiale scolastico - affermano alla cartoleria Smolars di via Roma -, soprattutto per gli articoli griffati. Per quel che ci riguarda cerchiamo però di venire incontro al cliente con offerte speciali».

Zaini, astucci, quaderni e diari "firmati" in vendita in una cartoleria (foto Silvano)

Kit scolastico più costoso: aumenti del 16%

Crescono soprattutto i prezzi dei prodotti "griffati": si arriva fino a 200 euro

Offerte che, sommate agli sconti fino al 50% sulle "collezioni" passate, permettono di arginare in modo consistente le spese.

Al consumatore, quindi, soprattutto quest'anno si presentano due vie: spendere senza badare al prezzo oppure cercare di trovare l'occasione nelle numerose offerte presenti soprattutto nei centri commerciali e nei punti vendita della grande distribuzione.

Ad esempio, girovagando tra gli scaffali di catene come Oviess e Upim con la "modica" cifra di 100 euro è possibile portare a casa il kit per la scuola comprensivo di cartella, astuccio, diario e due quaderni dei beniamini più o meno famosi, senza dimenticarsi del

grembiule.

Il record della convenienza in ogni caso va ai centri commerciali dove, fra multipack di quaderni e cancelleria si riesce addirittura a rimanere al di sotto dei 60 euro, soprattutto grazie al prezzo degli zaini che raramente raggiungono i 30 euro.

Dall'altra parte, invece, c'è anche chi non esita a spendere cifre elevate unicamente per lo zainetto. È il caso dei personaggi in voga tra i più piccoli, come le Winx ed Hello Kitty per le bimbe, e i Gormiti e Dragon Ball per i maschietti, che fanno lievitare il prezzo della cartella tra gli 80 e i 110 euro. «Già da giugno, molte mamme si rivolgono al nostro negozio per avere il materiale targato Hello Kitty di cui sia-

mo venditori esclusivi - spiegano da "Coloratissimo" di via Imbriani - e non si trattengono dal mettere mano al portafoglio. Qui fra astucci e tutto il kit, più di qualcuno è arrivato a spendere oltre i 200 euro».

Il pezzo più costoso, zaino a parte, sembra essere per tutti il diario che si aggira mediamente fra 10 e 13 euro, ma a cui nessuno sembra voler rinunciare. Seguono nel borsino della spesa scolastica i quaderni, che seppur oscillando nel prezzo fra 1,50 e 3 euro, in alcune varianti raggiungono anche gli 8 euro. Voce che, alla fine dell'anno, grava pesantemente sulle finanze.

L'astuccio, benché caro (dai 10 euro per la semplice pochette, fino a

30 euro per quello che include penne, colori, gomme, ecc.), è invece, in un certo senso, un investimento a lungo termine: da un lato non serve sostituirlo ogni anno, dall'altro, se si punta sui modelli de luxe, con una sola spesa si ha a disposizione tutta la cancelleria necessaria.

Per i ragazzi più vicini al traguardo della maturità, infine, la cosa non cambia più di tanto. Marche come Lonsdale, Dimensione Danza o Easypack vanno per la maggiore, nonostante il prezzo non sia sempre conveniente vista la presenza di gadget, come il lettore mp3, che incidono sul costo finale.

Sara Giroldo
Viviana Attard

SOPRALLUOGO DELL'IMPRESA INCARICATA E DEI TECNICI COMUNALI

Bombe nel Timavo, area recintata per la mappatura

I sub devono rilevare l'esatta posizione di tutti gli ordigni. Rimozione e brillamento in tempi successivi



La foce del Timavo, sul cui fondo giacciono numerose bombe dell'ultima guerra. (foto Lasorte)



Alcuni degli ordigni bellici recuperati anni fa nel Timavo

Castelreggio, sdraio e lettini garantiti fino al 13 settembre

SISTIANA Sarà garantito fino a domenica 13 settembre il servizio di accoglienza allo stabilimento di Castelreggio. Lo ha annunciato ieri Luca Menis, il gestore del bagno in concessione provvisoria al Comune di Duino Aurisina. «Il noleggio dell'attrezzatura, ovvero delle sdraio e dei lettini, come pure il servizio di salvataggio presente nel weekend per ordinanza del sindaco, saranno assicurati alla clientela fino al 13 settembre».

In attesa dell'arrivo della concessione definitiva, il sindaco Giorgio Ret traccia un bilancio positivo di quest'ultimo specchio di stagione balneare: «Dopo un avvio tragico, la situazione è decisamente migliorata: anche ieri pomeriggio (martedì, ndr) mi sono recato in spiaggia a raccogliere i commenti dei bagnanti, e devo dire che sono giunte solo parole di apprezzamento».

Il primo cittadino intende convocare una riunione dei capigruppo, una volta pervenuta dalla Regione la concessione definitiva (ma se ne parla dopo la prima settimana di settembre, al rientro dalle ferie dei funzionari), in modo da dettare le linee del futuro di Castelreggio. «Visto che diventerà un bagno comunale - ha aggiunto - voglio che vi sia convergenza d'intenti».

Solo dopo la notifica dell'atto da parte degli uffici regionali deputati al Demanio, l'amministrazione potrà avviare l'atteso bando che consentirà al futuro gestore dello stabilimento di rilanciare l'area. «Sicuramente l'ingresso sarà gratuito per tutti - così Ret - poi provvederemo il prossimo anno a collocare un bar o un'attività ristorativa, a garanzia di un rientro economico in grado di compensare le spese. Mi piacerebbe venisse realizzata una rampa o uno scivolo per rendere accessibile l'arenile ai disabili, o comunque a chi soffre una pur temporanea difficoltà deambulatoria. Infine sarebbe preferibile il recupero della piscina, magari con la realizzazione di un'area giochi per i più piccoli».

Stando all'attuale gestore Luca Menis, la stagione è andata bene: «La domenica abbiamo registrato punte di 4mila bagnanti. C'è molta richiesta di sdraio e lettini, tant'è che in molti hanno domandato l'estensione del servizio anche alla parte di spiaggia che va dal Cohiba all'ex zona a pagamento» (ti.ca.)

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA E' partita, ieri mattina, l'«operazione bombe». I circa 300 ordigni bellici inesplosi, che da anni giacciono nel letto del Timavo, sono destinati al brillamento in tempi relativamente rapidi. Il titolare della ditta Zivolo, aggiudicatario dei lavori per l'individuazione subacquea dei reperi, è giunto ieri a San Giovanni di Duino per un primo sopralluogo all'area.

Mercoledì prenderanno avvio i lavori, con la recinzione della zona interessata all'intervento e la progressiva classificazione degli esplosivi abbandonati nel 1952 dai

militari inglesi alle bocche del Timavo.

Lo scorso 14 luglio il Comune aveva inoltrato a sei ditte specializzate (con sedi a Genova, Padova, Venezia, Catania, Isernia e Trieste) la lettera con l'invito a presentare un'offerta per i lavori di individuazione degli ordigni bellici. All'apertura delle buste, avvenuta il 29 luglio, è stata però riscontrata un'unica offerta, proveniente appunto dalla ditta «Zivolo» di Colli a Volturno (Isernia), la quale si è aggiudicata l'incarico per 85mila euro, con un ribasso del 15% sulla base d'asta di 100mila euro.

E ieri, come detto, il titolare Francesco Zivolo - accom-

pagnato dal suo direttore operativo e dai funzionari comunali - ha perlustrato l'area di San Giovanni e affrontato gli aspetti preliminari dell'operazione, soffermandosi in particolare sulla questione dell'accesso al fondo Jakne.

Il fondo Jakne, la cui proprietà fa capo a Davide Peric, agricoltore e allevatore, risulta adiacente al primo ramo del Timavo, oggetto della bonifica e che quindi sarà resa intransitabile con un'ordinanza sindacale (ancora da emettere).

Un problema non irrilevante per il proprietario del terreno di 20mila metri quadri, che alleva 34 pecore,

due asini, e sul quale sono sistemate 29 arnie. Il sindaco Giorgio Ret, presente all'incontro, ha assicurato assieme a Zivolo che l'accesso al fondo verrà garantito.

«Sono contento che vengano eseguiti questi lavori, poiché l'area sarà in seguito qualificata e la mia attività ne trarrà beneficio - ha commentato Peric -. La mia unica preoccupazione è che, a causa delle operazioni, gli animali si innervosiscano o che non possa svolgere la pulizia dei campi per l'interdizione dell'area».

La prossima settimana verrà posta una recinzione alla zona per vietare l'accesso agli estranei, salvaguardando però l'entrata al fondo per l'agricoltore. Ci saranno, come riferisce l'ingegner Marco Cartagine, sostituto responsabile del provvedimento per il Comune, contatti diretti con AcegasAps (che ha nell'area pompe di riserwa dell'acquedotto triestino) e con l'Università (che detiene in loco una serie di attrezzature per sondare la qualità delle acque).

Nessuno potrà accedere alla zona, tranne gli operatori impegnati nei lavori e le forze dell'ordine. Il compito dell'impresa Zivolo si esaurirà con l'individuazione dell'esatta collocazione di tutti gli ordigni presenti sul fondo del fiume. Verrà quindi data comunicazione della conclusione dei rilievi a tutte le parti interessate, e in particolare al ministero della Difesa, attraverso il comando di Padova. Spetterà infine al nucleo Sdai di Ancona, reparto specializzato in ordigni bellici, provvedere alla rimozione e al brillamento delle bombe.

Guidava senza patente con un coltello in auto Giovane di Aurisina denunciato dai carabinieri di Muggia

MUGGIA Viaggiava senza patente alla guida di una Bmw, quando è incappato in un posto di controllo dei carabinieri di Muggia. Nei guai è finito un uomo residente ad Aurisina, S.A., 31 anni. Nel corso del controllo i militari hanno trovato anche un coltello a serramanico, con una lama lunga nove centimetri, all'interno del portaoggetti dell'auto.

S.A. è stato denunciato alla procura per guida senza patente e per la detenzione del coltello di tipo proibito. La vettura che stava guidando è stata sequestrata, in attesa di confisca.

Il fatto è avvenuto l'altra sera in strada del Lazzaretto, non lontano dall'ingresso di Porto San Rocco.

La pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri si trovava sulla destra, in uno slargo della carreggiata. Quando il carabiniere gli ha chiesto la patente, S.A. ha risposto che non ne era in possesso. «Me l'hanno ritirata pochi giorni fa dopo un incidente», ha detto. Ed è stato a quel punto che sono iniziati i guai.



Carabinieri in azione

DOMENICA E LUNEDÌ Festival della cultura ebraica Due giorni a Porto S. Rocco

MUGGIA Porto San Rocco il 30 e 31 agosto ospiterà la terza edizione del festival Erev/Laila: due giornate di dibattiti, presentazioni di libri, concerti dedicati alla cultura ebraica, a cura dell'associazione Musica libera, della Comunità ebraica di Trieste, del Museo Carlo e Vera Wagner, in collaborazione con la Regione.

Il programma prevede per domenica alle 17.30 il concerto Klezmer del Trio Nefesh. A seguire, alle 19.30, la conferenza di Jael Kopciowski sul tema "Il popolo del libro... il libro del e per il popolo"; il festival del libro accompagna quest'anno, per un tratto, il festival della musica. A chiudere, alle 21, l'esibizione di Frank London e Original Klezmer Ensemble.

Lunedì 31, alle 19, Rav Mino-Bahbout terrà una conferenza su "Davà e Omer: parola e logos nella tradizione ebraica". Alle 20.30 seguirà il concerto del duo, pianoforte e voce, Elisa Frausin e Gianpaolo Le-scovelli.

L'ingresso alle serate - che in caso di maltempo si terranno nella sala congressi - è libero. Informazioni su www.musicalibera.it e www.trieste-ebraica.it (g.t.)

CERIMONIA A RUPINGRANDE

Al via le Nozze carsiche, edizione n. 24

Presenti tutti i sindaci della provincia, il prefetto e il console sloveno



I due promessi sposi nel cortile della Casa carsica (foto Lasorte)

RUPINGRANDE In un'affollata Casa carsica ha preso il via ieri sera la 24.a edizione delle Nozze carsiche, alla presenza di tutti i sindaci della provincia, del prefetto Giovanni Balsamo e del console sloveno Bojana Cipot.

Il sindaco di Monrupino Marko Pisani ha evidenziato tra l'altro l'importante ruolo del volontariato per il successo della manifestazione. «Senza l'aiuto di tutti, fra cui anche le associazioni del territorio - ha detto - non si potrebbe realizzare questa magnifica manifestazione, il cui successo cresce di anno in anno».

Un po' intimoriti dall'ufficialità della serata, e da una presenza veramente molto numerosa, i due promessi sposi, Dean Furlan, di Sgonico, e Ivana Skabar, di Rupingrande.

Da ieri sera, con l'apertura delle osmize, la kermesse delle Nozze carsiche è dunque partita. Anche in un'occasione come questa le previsioni meteo giocano un ruolo importante: per sabato dovrebbe arrivare la pioggia, ma per domenica, giornata della cerimonia nuziale sulla rocca di Monrupino, è atteso il bel tempo.

Aperti per Ferie

oreficerie

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTA ORO

ARGENTO - PREZIOSI

DIAMANTI

GIOIELLI VECCHI

BIGIOTTERIA

in QUANTITÀ

OROLOGI DA POLSO

ANCHE GUASTI

COLLEZIONI di

MONETE e MEDAGLIE

OGGETTI D'EPOCA

DIPINTI...

VALUTAZIONI GRATUITE

ANCHE A DOMICILIO

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30ACQUISTO
ORO

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

officine

Autopiù

di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FOAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori

Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

ristoranti

KR

Albergo Ristorante Križman
Regen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
<http://www.hotelkrizman.eu> e-mail: info@hotelkrizman.eu
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

bar

BAR JUNIOR

APERITIVO e STUZZICHINI
TUTTO IL GIORNO
corner tipico - superenalotto
tabacchi

Via Vergerio 115 - 040 390121

pasticceria

Penso

torte, crostate,
semifreddi alla frutta,
gelatine di pura frutta,
torte al cioccolato,
dolci tipici
e l'immane torta sacher diPenso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO

elettrodomestici

REX
TECHNICAMBI s.r.l.
via Colonna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO

di Gemma Gradara Petrucci

SALDI SALDI

SALDI

Materassi

Reti a doghe

Cuscini

Solo in

Via Cereria, 8 Trieste

Tel. 040 301075

(Autobus 24 e 30)

informatica

assistenza tecnica
consulenza informatica
vendita diretta
AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

pronto intervento

CENTRO
SERRATURE

PRONTO INTERVENTO

24 SU 24

348.3172233 • 040.311451

APERTURA PORTE

E AUTOMOBILI

SOSTITUZIONE SERRATURE

PORTE BLINDATE

E RIPARAZIONE SERRANDE

PROMOZIONE

esclusiva nel nuovo punto vendita

in via Revoltella 34

OFFERTE

AGOSTO-SETTEMBRE

con VENDITA

PROMOZIONALE

su chiavi - casseforti

serrature con sconti

dal 30% al 50%

Produzione serramenti

alluminio / legno-alluminio / pvc

PAGAMENTI RATEALI

ANCHE A TASSO 0

PZZA SANSOVINO, 5

8.30 - 12.30 16 - 19

CHIOSCO DUPLICATO CHIAVI

PZZA UNITA' 8 - 13 14 - 19



IL CICLO DESTINATO AI PIÙ PICCOLI

"Giovedì ci vediamo in biblioteca": in mille agli spettacoli estivi

Oggi l'ultimo appuntamento alla "Stelio Mattioni" di Borgo San Sergio dal titolo "Sarò famoso"

Mille persone, tra bambini, ragazzi e adulti, hanno preso parte alla rassegna di spettacoli e letture «Giovedì ci vediamo in biblioteca», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal Servizio bibliotecario urbano nel corso di tutta l'estate, con l'ultimo appuntamento previsto oggi pomeriggio.

La manifestazione si è articolata in due sedi bibliotecarie comunali, la "Quarantotti Gambini" di via delle Lodole a San Giacomo, sull'ampia terrazza all'aperto, e nel giardino della biblioteca "Stelio Mattioni" di via Petracco, a Borgo San Sergio.

«Il bilancio è sicuramente positivo - commenta l'assessore alla Cultura, Massimo Greco - e si inserisce nell'ottimo andamento complessivo delle mostre e delle altre iniziative avviate nel periodo estivo. Sono particolarmente soddisfatto dei "giovedì" organizzati perché nascono dalle biblioteche del territorio, punto di riferimento per molte famiglie, anche per chi nei mesi di vacanza è rimasto in città. Il calendario - aggiunge - è stato

studiato per offrire varie proposte, e la risposta è arrivata, con tantissimi giovani presenti, anche grazie al personale molto valido, con la regia di Maurizio Soldà che si è occupato dei singoli spettacoli. Alla luce del successo è una manifestazione da ripetere anche nella prossima estate».

A curare gli appuntamenti il Teatro Studio Giallo, che ha allestito spettacoli e letture animate, indirizzate a bambini e ragazzi, con l'intento di coinvolgere e appassionare anche i genitori.

Nei vari pomeriggi gli spazi aperti delle due biblioteche hanno ospitato attori, saltimbanchi, clown e personaggi simpatici, molto amati dai più piccoli, con storie fantastiche, unite al mistero, alla comicità, all'intrattenimento e alla magia.

Tante le famiglie che hanno preso parte alla rassegna, con bambini anche molto piccoli, affascinati dai protagonisti in scena e attenti alle narrazioni e alle suggestioni create per l'occasione.

La rassegna è iniziata il 9 luglio con "La scalinata compagnia Solfri- ni", con saltimbanchi e

clown, per proseguire il 16 luglio con "Il panino imbottito", spettacolo comico sulle abitudini alimentari dei più giovani, e poi il 23 luglio con "Il mio nome è Stilton, Geronimo Stilton", una lettura animata sulle avventure del noto topolino. Il 30 luglio nuovo appuntamento con "I supereroi", animazione sulle caratteristiche e le particolarità dei supereroi più famosi, il 6 agosto spazio a "Dragologia applicata", una lettura sui draghi, il 13 agosto "Cane & gatto", dedicato agli animali domestici e non solo. Il 20 agosto ancora animazione con "Storie della Creazione", un viaggio attraverso miti, leggende e religioni del mondo, mentre oggi è previsto, come si diceva, l'ultimo appuntamento (ore 18) alla "Stelio Mattioni", di via Petracco a Borgo San Sergio, con "Sarà famoso", spettacolo divertente sui sogni di gloria dei giovani, che trae spunto dalle moda giovanile e dai "format" maggiormente seguiti. L'ingresso è gratuito. In caso di maltempo l'incontro si svolgerà negli spazi interni della biblioteca.

Micol Brusafarro



L'attore Maurizio Soldà (Teatro Studio Giallo) durante un'iniziativa alla Biblioteca "Stelio Mattioni"

DA DOMANI RITORNA "I SAPORI DEL GOLFO"

Ai Campi Elisi la "Sagra del pesce"

Giunta alla terza edizione, che prenderà il via domani sera, la manifestazione "I sapori del golfo", rassegna enogastronomica organizzata dai pescatori di Trieste, cambia sede. Banchi di vendita, palcoscenico per gli spettacoli musicali, aree giochi per i bambini, quest'anno trovano posto nel giardino all'incrocio fra viale Campi Elisi e via San Marco, a fianco di un distributore di carburante, il cui piazzale fungerà da parcheggio per le auto dei frequentatori della sagra del pesce nostrano.

«Dopo due anni di felice esperienza all'ex

Gaslini - spiega Guido Doz, presidente della cooperativa - dove abbiamo toccato presenze giornalieri superiori alle mille unità, abbiamo optato per una soluzione più comoda e gradevole, oltre che più vicina al centro».

La manifestazione si articolerà da domani a domenica 27 settembre, con orario dalle 18 alle 23. Al sabato e alla domenica apertura anticipata dei chioschi alle 12. «Ogni sera proporremo un programma musicale - riprende Doz - per permettere a tutti di ballare e divertirsi». Suoneranno, fra gli altri, i Billow's 85, gli Old Stars, i Tergestini.

Una delle novità sarà costituita dall'area per bambini, un angolo con strutture gonfiabili dove i più piccoli potranno trascorrere il tempo mentre i genitori gusteranno le specialità del

golfo. «Quest'anno - precisa Doz - abbiamo deciso di dare un sottotitolo alla manifestazione, che è "Sagra del pesce", perché vogliamo ampliare la proposta a tutto ciò che viene pescato nelle nostre acque».

Nel menù sarà presente anche il "piatto Trieste", ideato dall'Organizzazione per la tutela dei consumatori, presieduta da Luisa Nemez, di concerto con i pescatori che fanno capo a Guido Doz. «Puntiamo al record di presenze in questa terza edizione di "Sapori del golfo" - conclude il presidente della cooperativa Sirena - perché abbiamo a disposizione un buon numero di giornate, e confidiamo nella tenuta del bel tempo anche per tutto settembre». Lo scorso anno la rassegna enogastronomica contò complessivamente circa 20mila presenze. (u. s.)



Un'immagine delle passate edizioni dell'iniziativa "I sapori del golfo"

distributore di carburante, il cui piazzale fungerà da parcheggio per le auto dei frequentatori della sagra del pesce nostrano.

«Dopo due anni di felice esperienza all'ex

Mario Bussani, l'uomo che "controlla" lampi e tuoni

Da qualche mese uno speciale contatore è in funzione nella stazione meteo della Provincia alle Noghère

Sabato notte, mentre su Trieste infuriava un breve ma intenso temporale, con tanto di grandine, è riuscito a contare ben 54 fulmini nell'arco di un minuto, quasi uno al secondo. Ma il record assoluto, da quando è in funzione, cioè dal marzo scorso, risale ai primi di luglio, quando la città fu investita da una serie di temporali: nell'arco di un paio d'ore, durante uno dei fenomeni più significativi di quel periodo, riuscì a isolare le onde provenienti da circa 14.500 tuoni e 12mila lampi.

E' una contabilità decisamente originale quella registrata dall'apparecchiatura collocata dalla Provincia alle Noghère, a due passi dal valico di Raibiese, nella stazione meteorologica permanente,

la cui conduzione è affidata alla Federazione italiana maricoltori, una onlus di cui è presidente Mario Bussani.

«Il compito di questa stazione - spiega Bussani - è di metterci in condizione di avvisare in tempo quanti stanno in mare, per professione, per diporto, o per qualsiasi altra ragione, del sopraggiungere di condizioni meteorologiche pericolose». L'incubo per quanti affrontano il mare nell'Alto Adriatico è il temibile "neverin", burrasca che arriva in pochi minuti, preceduta da un brusco abbassamento di pressione. «Per questo siamo vigili 24 ore su 24 - riprende Bussani - anche se, essendo tutti volontari, siamo pochi e non possiamo pretendere prestazioni particolari».



Il presidente dei maricoltori non lo dice, ma in realtà è proprio lui l'unico che trascorre spesso le notti nella stanzetta con due letti a castello, all'interno della costruzione delle Noghère, al di sopra della quale sono visi-

bili le apparecchiature che servono per cogliere le variazioni delle condizioni atmosferiche. «Il monitor è sempre acceso - precisa Bussani - e il suo raggio di rilevazione arriva a circa 100 chilometri in linea d'aria,

Mario Bussani davanti ai computer collegati alle apparecchiature che registrano lampi e tuoni

prendendo Trieste come punto di riferimento. Si arriva così fino alla zona di Treviso, alla Carnia, alle isole della Dalmazia».

La Stazione, una delle 18 di cui è dotata la Provincia, è la più moderna e recente di esse e, grazie all'interessamento del vicepresidente dell'ente, Walter Godina, da marzo dispone anche di questo speciale "conta fulmini".

«Conserviamo un ricco archivio di dati - riprende il presidente dei maricoltori - che vengono registrati ogni cinque minuti. L'elemento più importante, necessario per capire l'evolversi del tempo - sottolinea - riguarda la velocità di spostamento dei fulmini. In base alla direzione che assumono e alla loro rapidità - aggiunge - possiamo imma-

ginare in quanto tempo raggiungeranno il golfo di Trieste e, di conseguenza, avvisare via radio tutti coloro che sono in mare o si apprestano a farlo».

Un'altra delle caratteristiche della stazione è di essere collocata nella valle dell'Ospo, area che riveste un notevole interesse strategico per lo studio del fenomeno meteorologico forse più rilevante in queste terre, la Bora.

Questo vento, incanalandosi da Nord Est, la stessa direzione della valle, trova un punto d'accesso diretto alla costa. Il sito acquisisce così una particolare importanza, perché consente di studiare il fenomeno della Bora senza che il suo decorso sia distorto da barriere naturali o antropiche.

Ugo Salvini

ORIGINI, SOGNI E PROGETTI DELLE RAGAZZE SELEZIONATE

Miss Topolini 2009, le prime otto candidate alla vittoria finale

Mancano soltanto pochi giorni alla finalissima del concorso di bellezza Miss Topolini 2009, con l'incoronazione, sabato sera, della reginetta d'estate e la consegna delle altre fasce in palio. Tutte le sedici finaliste si possono ammirare sul sito www.misstopolini.it, dove è possibile ascoltare anche la voce delle ragazze nelle interviste realizzate da Radio Vasco.

Conosciamo oggi le prime otto giovani che si sono qualificate per la fase conclusiva della kermesse. **Marta Moretto**, 21 anni, studentes-

sa, arriva da Udine, è approdata alla finale con la sorella Miriam. Occhi marroni, capelli castani, segno zodiacale Cancro, Marta è alta un metro e 78 centimetri.

Sara Voinich, 16 anni, studentessa, capelli biondi e occhi castani, dei Pesci, è alta un metro e 73 e da grande vuole fare la fotografa.

Antonella Giunta, 20 anni, studentessa, triestina, occhi e capelli scuri, dell'Ariete, è alta un metro e 73, si definisce una persona semplice e sogna di diventare hostess o insegnante.

Tina Kralj, 20 anni, studentessa, triestina, occhi



Antonella Giunta



Marta Moretto

marroni e capelli castani, è alta un metro e 71 e vuole diventare un'organizzatrice di grandi eventi.

Angela Evangelista, 16 anni, di origini filippine, studentessa, occhi e capelli scuri, vive a Udine, è alta un metro e 68, dei Gemelli. Angela si definisce una ragazza simpatica e pazza, con il pallino della moda e il desiderio di diventare fotomodello.

Olga Masotto, 24 anni, di origini croate, biondissima, dei Pesci, è alta un metro e 70, lavora come estetista, ma da grande vorrebbe fare la mamma a tempo pieno.

E' nata in Brasile **Priscilla Cavalcante**, 23 anni, segno zodiacale Leone, sposata con un ragazzo triestino, occhi e capelli scuri, alta un metro e 66, che vuole dedicarsi nei prossimi anni all'attività subacquea.

Valentina Bregant, 18 anni, Toro, studentessa goriziana, lunghi capelli scuri, alta un metro e 63, studierà all'università per diventare psicologa.

Insieme alle altre otto finaliste, che conosceremo domani, queste otto ragazze si contenderanno le fasce in palio, abbinate a ricchi premi.

● **IL SANTO**
Santa Monica

● **IL GIORNO**
è il 239° giorno dell'anno, ne restano ancora 126

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.20 e tramonta alle 19.52

● **LA LUNA**
Si leva alle 14.46 e cala alle 23.08

● **IL PROVERBIO**
Il mondo ama essere ingannato

IL PICCOLO
27 agosto 1959 di R. Gruden

● Dopo quattro anni in fondo al mare, il battello-faro «Lido» è emerso ieri all'altezza del Molo 2. Donato dalla Marina Militare al museo Enriquez, era sprofondato per l'usura ed ora sarà demolito.

● Si è tenuta all'Ausonia l'elezione di Miss Venezia Giulia, che rappresenterà la nostra Regione alla finale nazionale di Ischia. Ad affermarsi è stata la bionda triestina Gianna Franceschin.

● Il Ministero della Difesa-Aeronautica ha approvato, in sede tecnica, il progetto per l'adattamento dell'Ildroscalo a eliporto, elaborato dall'ing. Scarpa.

● Il Ministero della Pubblica Istruzione ha riconosciuto la Scuola di danza classica della Ginnastica Triestina, abilitando all'insegnamento la signora Anna Giannini.

● Si sono svolti i campionati giuliani di nuoto, in un'unica riunione con ben 24 prove, sbrigate nel tempo... record di due ore e mezza. A dare loro lustro i tempi di Bruno Bianchi nei 100 (58") e 200 sl (2'8"4).

FARMACIE

■ DAL 24 AL 29 AGOSTO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17 tel. 040/302800

via Fabio Severo 122 040/571088

via Flavio di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040/232253

Ferneti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17

via Fabio Severo 122

via Mazzini 43

via Flavio di Aquilinia 39/C - Aquilinia

Ferneti 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini 040/631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

www.taxiaeroporto.vg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 134,4

Via Carpineto µg/m³ 45,4

Via Svevo µg/m³ -

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 14

Via Carpineto µg/m³ 14

Via Svevo µg/m³ 20

Valori di O₃NO₂ (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 94

Monte San Pantaleone µg/m³ 117

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Acì soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300 - 340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



PROVINCIA
di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia anche questa settimana pubblica nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Operatori di security, verniciatori e chef

disponibili anche posti per disegnatori e commessi di vendita

• OFFERTE DI LAVORO PER IL COLLOCAMENTO ORDINARIO

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

Ricerchiamo:

○ **addetti a pulizie di uffici**, età compresa tra i 23 e i 40 anni, preferibilmente iscritti alle **liste di mobilità**, in possesso della licenza media e della patente di guida della categoria B, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo indeterminato, con **orario part-time da 13 ore settimanali**. Rif. Prot. 308

○ **commessi di vendita**, di età compresa tra i 20 ed i 29 anni, con precedente esperienza coerente. Offresi contratto di inserimento, full-time, su turni anche **diurni festivi**. Rif. Prot. 307

○ **apprendisti camerieri di sala**, in possesso del diploma di scuola alberghiera, di età inferiore ai 29 anni, preferibilmente in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto di apprendistato a tempo pieno. Rif. Prot. 303

○ **Operatori di security iscritti alle liste di mobilità**, in possesso del diploma di scuola superiore, età compresa tra 20 e 40 anni, patente di guida B. Offresi lavoro a tempo pieno e determinato, con prospettiva di riconferma, su turni notturni, festivi e diurni. Rif. Prot. 296

○ **responsabile del lavoro interno di cucina - internista capopartita**, con comprovata esperienza professionale nel ruolo di internista/lavapiatti e nell'organizzazione del personale di lavaggio presso cucina. Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 291

○ **responsabili di bar - baristi capopartita**, con comprovata esperienza professionale come baristi e come responsabili dell'organizzazione del personale di un bar (camerieri e altri baristi). Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 290

○ **cuochi capopartita**, con comprovata esperienza professionale nell'organizzazione del personale di cucina. Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 289

○ **responsabili di cucina - chef** con comprovata esperienza professionale nella gestione delle cucine e nell'organizzazione del personale di cucina. Requisiti preferenziali: frequenza a corsi di gestione della sicurezza e dell'igiene (HACCP), conoscenza discreta della lingua inglese, buone conoscenze informatiche, patente di tipo B e disponibilità di un automezzo. Offresi contratto a tempo determinato, con turni festivi e serali, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 287

○ **disegnatori tecnici**, in possesso del diploma di scuola superiore, con conoscenza del programma CAD 2D e preferibilmente anche 3D. Si richiedono: **l'iscrizione alle liste di mobilità**, la patente di guida con la disponibilità di un mezzo di trasporto e l'esperienza precedente nella mansione di disegnatore di elementi di arredo. Offresi contratto a tempo determinato (sei mesi) con orario full-time. Rif. Prot. 282

○ **verniciatori** con esperienza nel settore verniciatura mobili ed elementi di arredo. Si richiedono: **l'iscrizione alle liste di mobilità**, un'età compresa tra i 25 ed i 50 anni, l'esperienza precedente nella mansione e la frequenza a corsi di formazione sulle tecniche di verniciatura. Offresi contratto a tempo determinato (sei mesi) con orario full-time. Rif. Prot. 281

• OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla **L. 68/99**, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45 (stanza 12).

Ricerchiamo:

○ **addetti al contact center sinistri** per compagnia assicurativa, con diploma di scuola media inferiore, buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full time con contratto assunzione a tempo determinato. Rif. Prot. 300

○ **addetti alle vendite e addetti alla cassa**, preferibile precedente esperienza, patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time con turni festivi, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 273

○ **addetti alle vendite e addetti alle casse** per supermercato, tra i 18 e i 50 anni. Offresi tirocinio formativo con contributo economico, con prospettiva di assunzione, orario part time. Rif. Prot. 176 A

○ **addetti alle pulizie** per supermercato con utilizzo di macchinari, tra i 18 e i 50 anni. Offresi tirocinio formativo con contributo economico, con prospettiva di assunzione, orario part time. Rif. Prot. 176 B

○ **banconieri** da inserire in un bar/pizzeria, età compresa tra i 18 e i 40 anni, costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'essere automunito. Offresi inserimento part time con disponibilità a turni da svolgersi dalle 6.00 alle 22.00 ed anche in giornate festive. A seconda dell'esperienza verrà valutata la possibilità di attivare un tirocinio formativo con contributo economico oppure un contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 171

• TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Ricerchiamo:

○ **tirocinante segretaria/o addetta/o reception studio professionale**, di età compresa tra i 22 ed i 30 anni, con diploma di scuola superiore, conoscenza buona della lingua inglese e di base della lingua slovena, buona conoscenza di Windows e Microsoft Office. Offresi inserimento tirocinio formativo e di orientamento con rimborso e prospettiva di assunzione e tempo indeterminato. Rif. Prot. 306

○ **tirocinante segretaria/o addetta/o contabilità studio professionale**, in possesso di laurea, conoscenza scolastica delle lingue inglese e slovena, buona conoscenza di Windows e di Microsoft Office. Offresi inserimento tirocinio formativo e di orientamento con rimborso e prospettiva di assunzione e tempo indeterminato. Rif. Prot. 305

○ **tirocinante cameriere/a - banconiere/a**, di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, con conoscenza di base della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento, di durata tre mesi, con rimborso spese. Rif. Prot. 302

○ **tirocinante addetto alle vendite - commesso/a**, con età compresa tra i 18 ed i 30 anni, da inserire presso negozio vendita abbigliamento bambino. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento, di durata tre mesi, con rimborso spese. Rif. Prot. 299

○ **tirocinante aiuto parrucchiere/a**, di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, disponibile all'attività di assistente presso salone di parrucchiere. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento, di durata tre mesi, con rimborso spese. Rif. Prot. 251

■ FOCUS

Le provvidenze della legge 2/2009 soccorrono i lavoratori in difficoltà

Nuovi strumenti a tutela del reddito per sospesi dal lavoro e disoccupati

Nuovi istituti di sostegno al reddito sono stati introdotti dalla legge 2/2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2009. Questi ultimi si aggiungono a quelli già sperimentati nel tempo, come la Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria e straordinaria), la mobilità e l'indennità di disoccupazione speciale ed ordinaria. Nelle more dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale, che ne definisce le modalità di applicazione, la Provincia ritiene utile fornire ai cittadini alcuni chiarimenti sulle disposizioni più importanti contenute nell'articolo 19, il fulcro della manovra sugli ammortizzatori e sulle provvidenze integrative per i lavoratori in difficoltà.

Viene infatti estesa l'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali e l'indennità ordinaria di disoccupazione non agricola ai lavoratori sospesi per crisi aziendali od occupazionali, in possesso degli elementi previsti dalla legge. La disposizione però non viene applicata nei confronti dei lavoratori già coperti da altri interventi integrativi, o in presenza di sospensioni lavorative programmate, oppure in caso di contratti a tempo parziale di tipo verticale.

Nel primo dei casi sopra descritti, la durata massima del trattamento non può su-

perare i 90 giorni annui, nel secondo caso invece l'indennità di disoccupazione con requisiti ridotti serve a coprire soprattutto i lavoratori saltuari e quelli stagionali.

In via sperimentale, viene riconosciuto un trattamento di disoccupazione - uguale all'indennità di disoccupazione con requisiti normali - per gli apprendisti in forza alla data del 29 novembre 2008. I lavoratori in questione devono aver maturato almeno tre mesi di servizio in caso di sospensione dell'attività di impresa per crisi aziendali, occupazionali o di licenziamento, per una durata massima di 90 giornate nell'intero periodo del contratto di apprendistato.

Al datore di lavoro spetta soltanto l'obbligo di comunicare ai centri per l'impiego ed alla sede INPS la sospensione dell'attività lavorativa, le motivazioni della decisione e i nominativi dei lavoratori interessati. Questi ultimi, per poter percepire l'indennità, devono comunicare ai servizi per l'impiego la loro immediata disponibilità ad una nuova occupazione o ad un percorso di riqualificazione professionale.

L'indennità però non spetta nei casi in cui il lavoratore rifiuti un'offerta lavorativa da parte dei servizi per l'impiego e degli altri soggetti accreditati od autorizzati, oppure non partecipi a percorsi formativi offerti

dai servizi stessi. Per quanto riguarda i lavoratori a progetto, viene introdotta in via sperimentale una forma di tutela del reddito nei soli casi di fine lavoro, pari al 10% del reddito percepito nell'anno precedente, corrisposta in un'unica soluzione. Il recepimento dell'indennità è condizionato però alla dichiarazione di disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.

Nel caso in cui ci fosse un rifiuto della sottoscrizione della dichiarazione, di rifiuto di un lavoro congruo o di un percorso di riqualificazione professionale, il lavoratore perde il diritto a qualsiasi trattamento di sostegno.

Riguardo al cosiddetto "lavoro congruo", il legislatore intende un lavoro con una retribuzione non inferiore al 20% rispetto a quella di provenienza. Inoltre l'offerta si ritiene valida solo se l'opportunità lavorativa è offerta in un ambito territoriale distante fino a 50 Km o raggiungibile in 80 minuti con il trasporto pubblico.

Per informazioni, Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1 - Trieste, Tel. 040.369104 - Fax 040.369577 e-mail cpi@provincia.trieste.it. Aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45.

■ FOCUS

Lavoratori diversamente abili e tirocini formativi

La Provincia di Trieste prevede percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo

Attuare interventi che realizzino inclusione sociale e favoriscano l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili. Questo è uno degli assi di intervento su cui lavora il Centro per l'impiego della Provincia di Trieste. In accordo con le previsioni della Legge 68/99, i due diversi sistemi - quello del lavoro e quello della protezione sociale - devono essere effettivamente coprotagonisti nell'integrazione e nell'inserimento lavorativo, condividendo obiettivi unitari. Per questo motivo il tirocinio formativo è uno strumento utile all'integrazione delle persone diversamente abili e si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze e facilitare l'assunzione. In entrambi i casi è previsto un incentivo economico, il rimborso spese e copertura assicurativa a carico della Provincia di Trieste. Si tratta di strumenti che consentono l'inserimento lavorativo mirato attraverso un progetto individuale che prevede attività di costante monitoraggio e tutoraggio. Il tirocinio volto all'assunzione prevede un inserimento in azienda



che può durare da un minimo di 3 ad un massimo di 6 mesi. Questo tipo di inserimento è previsto per persone che già possiedono delle esperienze lavorative e che devono approfondire o acquisire ulteriori competenze nello specifico settore in cui l'azienda opera. Tale inserimento, oltre ad essere completamente gratuito per l'azienda, rientra nel computo per l'assolvimento della quota d'obbligo relativa al collocamento mirato (L. 68/99). Durante il periodo di tirocinio sono previsti degli incontri di verifica tra tirocinante, tutor interno all'azienda e tutor dell'Ente

Promotore, in modo tale da finalizzare l'intero percorso ad un'assunzione. Il tirocinio volto all'acquisizione di competenze prevede un inserimento in azienda che può durare da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 36. Questo tipo di inserimento è previsto per persone che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro a seguito di un lungo periodo di inattività o che possiedono ancora poche competenze lavorative. Anche questa modalità di inserimento è completamente gratuita per l'azienda e mira a fornire alla persona un bagaglio di conoscenze che la rendano sempre più autonoma nel mondo del lavoro. Durante il periodo di tirocinio sono previsti degli incontri di verifica tra tirocinante, tutor interno all'Azienda e tutor dell'Ente Promotore.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini n. 1, ufficio Incrocio Domanda Offerta Lavoro - Collocamento Mirato, Tel. 040 369104 - int. 254, da lunedì a venerdì con orario dalle 9.15 alle 12.45.

AVVISO ALL'UTENZA

Si informa che dal 13 luglio al 31 agosto 2009

il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste nei pomeriggi di lunedì e giovedì resterà **CHIUSO** al pubblico

AVVISO ALL'UTENZA: Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 e 242. E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it. Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 (orario estivo)

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2009



● LA ROCCA DEGLI USIGNOLI

Oggi alle 21 e 22.30 spettacolo di luci e suoni «La rocca degli usignoli» al Castello di Duino; imbarco porto di Sistiana: primo spettacolo alle 21 (partenza motonave 21.15), secondo spettacolo imbarco alle 22.15 (partenza motonave 22.30). Biglietti presso ticket point, Corso Italia 6/C, presso il castello di Duino o direttamente all'imbarco, salvo posti disponibili. Costo biglietti 7 euro.

● CIRCOLO CHARLIE CHAPLIN

Oggi alle 21, alla Casa del popolo «G. Canciani» di Sotolonga, via Masaccio 24, per ricordare il 40.º anniversario dello sbarco sulla Luna, a cura del circolo Charlie Chaplin verrà proiettato il film «Uomini veri» di Philip Kaufman («The Right Stuff», Usa 1983).



SUMMER CAMP

■ Fulvio Dapiran, insegnante di scienze motorie e sportive della scuola Codermatz, Istituto comprensivo San Giovanni, organizza il Summer Camp 2009 San Giovanni dedicato allo sport e alle attività all'aria aperta, per bambine/i e ragazzi/i della scuola secondaria di primo grado e dell'ultimo anno della scuola primaria. Le attività saranno di tipo: motorio tradizionale in palestra; giochi di squadra; attività all'aria aperta. Due turni 31 agosto-4 settembre dalle 8.30 alle 12.30 e 7-9 settembre dalle 8.30 alle 12.30 alla palestra della scuola Codermatz. Per info: Fulvio Dapiran 347-3698438.

CORSO DI SCI CON LO SCI CLUB 70

■ Organizzato dallo Sci Club 70, sabato 19 settembre inizia il primo turno dei corsi di sci, specialità discesa, fondo e snowboard, sull'impianto della pista di plastica di Aurisina, con il nuovo tappeto mobile. Per iscrizioni e informazioni, telefonare allo Sci Club 70, via Mazzini 32, ai numeri 040/3475230, 040/630626, dal lunedì al venerdì, 17.30-19.30.

ARCHIVIO GENERALE DEL COMUNE

■ Il Comune informa che, per effettuare il necessario riordino del patrimonio documentale conservato, la sala consultazione atti dell'Archivio generale, sita la piano terra di via Punta del Forno 2, rimarrà chiusa al pubblico fino a domani. Il servizio riprenderà regolarmente l'attività lunedì 31 agosto, secondo l'orario consueto (Sala di consultazione e studio da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12.30, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 17; servizio di reference lunedì e mercoledì dalle 14 alle 17; martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12.30).

AUGURI



VITTORINA Per i tuoi primi 80 anni, un mondo di auguri da Vinicio, da Fiorella con Mario, da Edoardo con Gisella, e dal nipote Gioele.



LIVIO Gli 80 sono arrivati! Al meraviglioso papà e marito, auguri con tutto il cuore da Cristina, Elvina, dai parenti e dagli amici.



SERGIO Per i tuoi 80 anni tantissimi auguri da parte della moglie Mara, dei figli Ilaria e Renzo, degli altri familiari e di tutti quelli che ti vogliono bene.



TINA Per il lieto traguardo dei tuoi 70 anni, un mondo di baci per dire a tutti quanto ti vogliamo bene. Tantissimi auguri da Gioia e Gianmarco.



ANNAMARIA In occasione dei tuoi 50 anni, altrettanti baci dal marito Ottavio, dai figli Andrea e Federica e dalla mamma Maria.



ELISA E LUIGI In occasione del lieto traguardo delle vostre nozze d'argento, un mondo di auguri e gli auspici di ancora tanta felicità da parte di Andrea, Corrado, Domenico e Carmen, dai parenti e da tutti coloro che vi vogliono bene.

STASERA IL QUARTO APPUNTAMENTO

CavanaTango, si balla

Quarto e penultimo appuntamento, questa sera in piazza Cavana, con CavanaTango. Uno dei luoghi più antichi della città ospita "tangueri" professionisti delle scuole di ballo ma anche dilettanti appassionati del genere, oltre a chi voglia cimentarsi e lasciarsi coinvolgere dall'affascinante turbine di questa danza.

Alle 21 è previsto l'avvio dei balli. Lo spettacolo è dedicato anche ai triestini o ai turisti che vogliono sempli-

cemente assistere, osservando gli abili passi e ascoltando le particolari melodie del tango classico argentino degli anni Venti-Quaranta, comodamente seduti nei locali della piazza che rimarranno aperti per l'occasione.

L'idea di CavanaTango, dichiaratamente clonata sugli esempi delle manifestazioni di ballo popolare nelle calli veneziane, punta alla creazione di una sorta di "milonga" all'aperto, dove la passio-



Una serata di CavanaTango

ne per il tango rappresenta il filo comune per varie generazioni, stili, scuole e livelli di preparazione. Una danza in cui il coinvolgimen-

to e l'intensità sono tradizionalmente elevate, e la complicità fa raggiungere ottimi livelli di espressione artistica.

L'evento è organizzato dall'associazione culturale cittadina "Per le vecchie strade", in collaborazione con la scuola di danza Annalisa Danze, la Casa della musica e l'assessorato comunale allo Sviluppo economico e al turismo, e con il contributo della Fondazione CR-Trieste.

L'iniziativa proseguirà ancora giovedì prossimo, con il ballo finale. Si oggi sia nella serata conclusiva, seguendo un simbolismo tipico del tango, verrà offerta a ogni signorache parteciperà alla festa una rosa in omaggio. (m. ri.)

19 ORE DELLA CITTA'



LA RASSEGNA COLLEGATA ALLA MOSTRA SU LEONOR FINI

Al Revoltella due film con la Magnani



Anna Magnani ritratta da Leonor Fini

sarà interamente incentrato sulla figura di Anna Magnani, con un doppio omaggio che propone i film «La voce umana di Roberto Rossellini (1948), dal testo omonimo

di Jean Cocteau, e il classico sulla commedia dell'arte «La carrozza d'oro» di Jean Renoir (1953), che sarà proiettato in versione originale inglese con sottotitoli italiani.

Anna Magnani, indimenticabile protagonista di capolavori del cinema italiano come «Roma città aperta» e «Bellissima», fu frequentata da Leonor Fini soprattutto nel periodo del suo soggiorno romano, fra il 1943 e il 1946, assieme a molti altri artisti ed esponenti della vita culturale, della mondanità e del cinema (fra gli altri, Fabrizio Clerici, Elsa Morante, Alberto Moravia, Alida Valli, Mita Corti, Simonetta Colonna di Cesaro, Esmeralda Ruspoli), ai quali dedicò raffinati e ammiratissimi ritratti

che figurano nella mostra.

"La voce umana" è il primo segmento del film di Rossellini "L'amore": un ritratto di rara intensità di una donna che parla al telefono con il suo amante, un monologo di straordinaria forza interpretata dalla Magnani.

"La Carrozza d'oro" di Renoir è liberamente tratta dal racconto "Le Carrosse du Saint-Sacrement" di Prosper Mérimée: la storia è quella di una compagnia di attori italiani della commedia dell'arte, nel Messico del XVII secolo. La pellicola è interpretata da Anna Magnani, Odoardo Spadaro e Nada Fiorelli; le musiche sono di Antonio Vivaldi. Leonor Fini disegnò numerosi bozzetti, presentati alla mostra, per i costumi del film.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Dario Azzoni (27/8) dalla moglie e i figli 100 pro Ass. bambini chirurgici Burlo.
- In memoria di Avelina Boscolo in Brilli dal marito Vittorio 100 pro ass. De Banfield.
- In memoria di Angela Calligaris (27/8) da Cesare e Lucia 25 pro Centro cardiologico (dott. Suardi).
- In memoria di Umberto Ferri (27/8) da Bianca, Adriano e Fabio Ferri 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Agostino Marchese nel XXXV anniv. (27/9) da Bruna e Fulvio Marchese 25 pro Agmen, 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del caro papà per il XXXII anniv. da Walter 10 pro Astad.
- In memoria della mamma Renata nel V anniv. (27/8) da Betty 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Francesca Simonetti nel IX anniv. (27/8) dalla mamma, papà e Cristiana 50 pro chiesa S. Bartolomeo, Barcola (don Elio), 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Ass. Azzurra ricerca malattie rare.
- In memoria di Maria Fortuna dalle famiglie di Villarspa 70 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Bruno Grando da Alessandra, Anna, Eleonora, Elettra, Lorena, Marisa, Omelia, Regina, Susy 100 pro Casa di riposo Livia leral-la.
- In memoria di Stefano Ienco dall'Unione ex allievi/ve Don Bosco Ts 100 pro Agmen.
- In memoria di Franco Luin da Brunella e Antonio 30 pro frati di Montuza.
- In memoria di Renata Micoli Dopugli da Mirella e Giorgio 50 pro ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici); da Bedalo, Pacco, Seculin, Pockaj, Cramester, Barbiero, Pechiar 35, da Liliana e Linda con Giorgio 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Pertot da equipaggi rimorchiatori 75 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Andrea Querzola da Giuliana Bagliani 50 pro chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Marta Quittan da fam. Spanghero 100 pro Agmen.
- In memoria di Dello Redivo dalla moglie Isabella 25 pro Andos.
- In memoria di Mady Russignan Bertocchi da Dario e Tiziana Pizzamus 50 pro Agmen.
- In memoria di Luciano Savino da fam. Hauser 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Luigi Stasi da Edda Corbato 25, da Paolo e Lida Tremoli 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Alberto Trenca da Bice Crivellari e Gina Schiavo 50 pro Polo cardiologico (dott. Sinagra).
- In memoria di Virgilio Zerilli dalla moglie Ada e dal figlio Paolo 200 pro parrocchia Madonna del Mare, 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Domus Lucis Sanguinetti, dalle cognate Lida e Rita 50 pro parrocchia Madonna del Mare, 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di tutti i nostri cari defunti da Carlo, Evelina, Nerina 10 pro Airc, 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- Da Licia Zaccaria, Daniela Lebari, Giovanna Refaldi, Adriana Monti, Marvi, zia Grazia 200 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin (per la piccola Nouracham).

CONFCONSUMATORI TRIESTE

■ Per tutto il mese di agosto prosegue, seppure a ritmo ridotto, l'attività in difesa dei consumatori. Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì, dalle 19 alle 20.30; ogni venerdì e sabato, dalle 10 alle 12, in campo San Giacomo 10, alla sede provinciale del Mcl. Inoltre un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Sabato mattina l'attività di sportello è dedicata a problematiche relative alla casa e/o al condominio (sfatti, ecc.). Invece lo Sportello per i consumatori, normalmente aperto nelle sedi di due importanti istituti di credito cittadini, rimane chiuso nel mese di agosto.

FAMILIARI DI ALCOLISTI

■ Pensi di avere un problema di alcool in famiglia? Contatta i Gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; via Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30; via Sant'Anastasio 14/a (040/412683) lunedì e venerdì alle 18.

CONTRATTI D'AFFITTO

■ Il Sicet, Sindacato inquilini casa e territorio, con sede in via San Francesco 4/1, tel. 040/370900, informa tutti gli interessati che è tuttora in vigore la legge 431/98 sui contratti di locazione che, oltre a disciplinare la materia dei contratti di locazione, concede agevolazioni fiscali sia al proprietario che all'inquilino anche se trattati di contratti per studenti. Per informazioni: lunedì dalle 8 alle 14, dal martedì al giovedì dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17, venerdì dalle 9 alle 12.

DOMANDE ENTRO IL 21 SETTEMBRE

Premio pianistico "Marizza"

Dal 19 al 21 ottobre prossimo, al Conservatorio Tartini si terrà la tredicesima edizione del Premio pianistico internazionale "Stefano Marizza", organizzato dall'Università popolare e dall'Unione Italiana di Fiume, in collaborazione con il Conservatorio e la famiglia Marizza, e con il contributo della Regione.

Il concorso è riservato ai giovani pianisti di età compresa tra i 16 e i 27 anni. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 21 settembre. Le domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata, via fax o per posta elettronica all'Università popolare, piazza Ponterosso 6, 34121 Trieste.

Nella prima prova, della durata massima di 20 minuti, il candidato esegui-

rà uno studio di Chopin o di Liszt, un notturmo di Chopin o un improvviso di Schubert, uno o più brani a scelta.

Nella prova finale della durata massima di 45 minuti, il concorrente eseguirà una sonata classica (Mozart, Clementi, Haydn, Beethoven), uno o più brani del repertorio romantico, uno o più brani del repertorio moderno (dal 1900).

Il primo premio ammonta a 2mila euro, il secondo è di mille. La giuria si riserva di conferire premi speciali e attestati di merito ad altri concorrenti.

Il regolamento del premio e la scheda di iscrizione sono reperibili sul sito dell'Università popolare (www.unipop-trieste.it) e su quello del Conservatorio Tartini (www.conservatorio.trieste.it).

VITTORINA Per i tuoi primi 80 anni, un mondo di auguri da Vinicio, da Fiorella con Mario, da Edoardo con Gisella, e dal nipote Gioele.

LIVIO Gli 80 sono arrivati! Al meraviglioso papà e marito, auguri con tutto il cuore da Cristina, Elvina, dai parenti e dagli amici.

SERGIO Per i tuoi 80 anni tantissimi auguri da parte della moglie Mara, dei figli Ilaria e Renzo, degli altri familiari e di tutti quelli che ti vogliono bene.

TINA Per il lieto traguardo dei tuoi 70 anni, un mondo di baci per dire a tutti quanto ti vogliamo bene. Tantissimi auguri da Gioia e Gianmarco.

ANNAMARIA In occasione dei tuoi 50 anni, altrettanti baci dal marito Ottavio, dai figli Andrea e Federica e dalla mamma Maria.

ELISA E LUIGI In occasione del lieto traguardo delle vostre nozze d'argento, un mondo di auguri e gli auspici di ancora tanta felicità da parte di Andrea, Corrado, Domenico e Carmen, dai parenti e da tutti coloro che vi vogliono bene.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2009

RONCHI

Aeroporto inospitale

Desidero portare all'attenzione dei lettori un episodio capitato nei giorni scorsi che dà adito a moltissime domande e si inserisce nel contesto di vari dibattiti da quello sulla sicurezza al calo del turismo, alla qualità dei servizi nel nostro Paese e nella nostra Regione. Rientro con la mia famiglia, dopo un mese di lavoro a Cambridge, all'aeroporto di Ronchi. Atterriamo con 5 minuti di anticipo e con noi come da orario anche un volo da Belgrado. Due voli previsti, da aree non Schengen, nulla di eccezionale, ma almeno 250 passeggeri in arrivo. Fuori 35°. Arriviamo al controllo passaporti. Uno stanzone, senza aria condizionata, almeno 35° gradi anche qui, senza una sedia, né un bagno. Due soli addetti in servizio e nessuna distinzione tra cittadini Schengen e non.

Conclusione, coda infinita, e dopo 35 minuti siamo ancora lì, madidi di sudore, con i turisti allibiti, i bambini che scalpitano, gli italiani rassegnati. A questo punto mi permetto in maniera molto educata di protestare anche perché c'è sempre qualche italiano che facendo il furbo e con l'avallio degli addetti passa la coda. Vengo travolto dalla reazione violenta di un poliziotto, anche lui madido di sudore ed evidentemente stressato dalle condizioni di lavoro. Interviene un dirigente che obbliga me e la mia famiglia a lasciare la coda ed a seguirlo in ufficio. Faccio presente che voglio terminare i controlli ed andarmene finalmente a casa. Non c'è verso, ho protestato cercando di fare valere in maniera educata i miei diritti ed adesso devo seguirlo. Non abbiamo alternative, lo seguiamo ed arriviamo in un ufficio, nel quale il dirigente ci fa leggere la pila di lettere di protesta che ha inviato sulla situazione, e che non hanno dato adito ad alcun riscontro da parte degli uffici competenti.

Così dalla rabbia per essermi sentito come in "un regime", avendo segnalato una situazione vergognosa e per questo essere stato obbligato a seguire un dirigente, siamo passati ad una senso di totale sconcerto. La vergognosa situazione di code, in un caldo opprimente, senza aria condizionata e senza un bagno si ripete a Ronchi oramai da tempo e nessuno si è mai premurato di mettervi fine. I porti, gli aeroporti e le stazioni sono il punto d'ingresso nel ns. paese per milioni di turisti. E in questi luoghi che si ha la prima impressione sulla nazione che ti ospita, anche se per il breve lasso di una vacanza. Almeno tre fattori hanno concorso a creare un servizio pessimo e non degno di una nazionale civile:

A) la mancanza di aria condizionata in un giorno torrido. Siamo d'estate ed il caldo è normale. Perché non funzionava l'aria condizionata, e viste le lettere del dirigente non funziona oramai da tempo? E' una questione di soldi o di manutenzione? Chi è stato da tempo informato perché non è intervenuto?

B) gli addetti di polizia ai controlli erano solo due. Se si sa che ad una certa ora del giorno arrivano due aerei pieni di passeggeri perché non si aumenta di qualche unità il numero degli addetti? Non ci sono addetti, non ci sono soldi o è un problema di organizzazione? Visto che si tratta di addetti alla sicurezza non è meglio rinforzare porti, aeroporti e stazioni, anziché destinare risorse alle ronde?

C) perché, come in ogni aeroporto del mondo non si fanno due file, una per cittadini provenienti dall'aerea Schengen ed una per gli altri? Chi è responsabile di una mancata banale organizzazione in due file?

Paolo Gasparini

STORIA

L'Eritrea, una patria

Per chi come me considera l'Eritrea una patria, la terribile tragedia sul canale di Sicilia ha risvegliato un bruciante antico dolore, mai sopito, sulla sorte di quel gentile, fiero, popolo fratello, che non ha mai conosciuto pace. La loro antica civiltà, di derivazione egizia

IL CASO

Traffico: ciclisti, pedoni e punti patente

Rispondo alla segnalazione del signor Matteo Sandrin, in merito alla mia posizione favorevole alle nuove norme che estendono la perdita di punti anche ai ciclisti che, se muniti di patente di guida, commettono infrazioni per cui è prevista, appunto, la decurtazione di punti della patente. Il signor Sandrin ha osservato che anche per i pedoni, che come i

ciclisti non necessitano di patente per circolare, sono previste dal Codice della strada delle sanzioni, ma non sono stati coinvolti dalle nuove norme. Chiara, nel contesto, la contrarietà alle stesse e al mio parere. Dal punto di vista puramente tecnico ricordo che le infrazioni commettabili dai pedoni non hanno alcun aggancio con quelle che decurtano i punti di chi

guida un veicolo (ora anche bicicletta) e quindi, in pratica, non vi è motivo di contendere. Tengo, però, a chiarire che il mio parere favorevole alle nuove norme era ed è semplicemente un generico, ma fermo, richiamo al rispetto delle norme della circolazione da parte di tutti, compresi, quindi, ciclisti e pedoni. Vi è però una constatazione importante: ritengo che,

al primo ricorso davanti al Giudice di pace contro tali sanzioni, con ogni probabilità, sarà interessata la Corte costituzionale che non potrà, sempre secondo il mio modesto parere, non cassare la nuova norma: è evidente che la medesima infrazione viene trattata in due modi diversi a seconda che uno possieda la patente o meno. Una disparità di non poco conto.

Giorgio Cappel

L'ALBUM



Una mostra all'Itis in favore dei terremotati abruzzesi

Si è svolta alla Galleria S. Giusto nel comprensorio dell'Itis, Azienda di servizi alla persona e organizzata dall'Una - United nations of arts academy e dalla Sogit di Trieste, la mostra dedicata all'emergenza terremoto in Abruzzo, realizzata con i disegni degli allievi di Comprensori scolastici del-

la provincia di Trieste con finalità benefiche per sostenere economicamente una scuola in una tendopoli in Abruzzo. Con la Sogit è stata organizzata la consegna dei materiali didattici e dei fondi raccolti a completamento del progetto.

copto-ortodossa, e in buona parte anche tribale musulmana, ha saputo sopportare con saggezza la colonizzazione italiana, iniziatisi appena dopo il compimento del nostro Risorgimento. Malgrado alcuni aspetti ributtanti, come l'apartheid, il quotidiano disprezzo razzista (da me bambino vissuto con segreta angoscia) e l'affronto dell'eleggi razziali fasciste del 1938 ispirate dai nazisti (per cui un «bianco» non poteva sposare una delle dolci e bellissime donne eritree «nere», e i figli venivano perciò abbandonati), haNo saputo con antica saggezza valutare in positivo l'amore che molti italiani, i più civili, avevano portato per quella terra. Hanno combattuto con il più alto valore, come nostri soldati, con dedizione e fedeltà incredibili, per un ingenuo rispetto al giuramento, in tutte le vergognose avventure coloniali, in Etiopia e in Libia lasciando sul terreno moltissimi caduti. Dopo la nostra sconfitta del 1896 ad Adua, 8500 Ascarì sopravvissuti furono amputati della mano destra e del piede sinistro e i monconi immersi nell'olio bollente per la loro fedeltà all'Italia. In battaglia venivano mandati avanti per primi «all'arma bianca» (avendo solo 8 pallottole). A Cheren, pur privati del misero soldo e adescati perciò da agenti nemici, stupirono il gen. britannico William Platt per la loro irriducibile fedeltà. Le loro tombe a Cheren portano la scritta: «Ascaro ignoto», cioè: niente soldi alle poverissime famiglie! Vidi all'Asmara con i miei occhi di bambino la P.A.I. fascista sparare mitragliate contro gli ultimi Ascarì che erano arrivati a piedi, prima degli inglesi, a chiedere i soldi da mesi non pagati. Mentre gli italiani si imbo-

scavano, molti di loro continuavano a battersi strenuamente alla macchia «per l'onore» con le bande di Amedeo Guillet. I pochi ascarì viventi oggi prendono dall'Italia pensioni del peso di euro 140! Malgrado tutto ciò ancora oggi, noi siamo per loro dei fratelli irrisconosciuti. Molti di noi sono nati, sono vissuti, e hanno parenti nelle belle città eritree (Asmara è «Tesoro dell'umanità» per l'Unesco). La minaccia etiopica, sobillata dagli americani che vogliono i porti strategici sul Mar Rosso, costringe il governo eritreo a una dittatura da «stato di guerra» per il lunghissimo fronte. Ciò spinge i giovani a fuggire. Ma vili leggi barbariche italiote hanno impaurito gli eventuali soccorritori nel canale di Sicilia. Come osano i nostri reggenti vantarsi paladini di una civiltà che fu faro di cultura in Europa e nel mondo? 73 nostri fratelli sono stati uccisi dalla antiumana noncuranza della sottocultura liberista nel nostro grasso mare pieno di grossi yacht battenti bandiere da evasori fiscali! Erano poveri e dimenticati nostri fratelli! Vergogna! Il loro sacrificio salvi l'Italia ormai priva di anima!

Mario Ruffin
(profugo dall'Eritrea)

INFANZIA

Selezioni ingiuste

Sono tanti i punti inspiegabili al concorso per rinnovo graduatorie insegnanti scuole dell'infanzia, tenuto il 1° luglio di quest'anno, che hanno avuto il solo effetto di rimediare la graduatoria esasperando la classica lotta tra poveri:

1) costi e l'inutilità del concorso del Comune visto che lo Stato rinnova le graduatorie per soli titoli a costo zero;

2) meccanismo perverso del concorso basato su un doppio test di 60 e 30 domande da superare entrambi con il minimo del 30%, dove per assurdo si è passato con 9,39 punti ed escluso con 42,28;

3) danno morale e forse perdita del posto di lavoro per insegnanti che dopo 15-20 anni di lavoro si trovano in fondo alla graduatoria o addirittura non idonee nonostante il punteggio anzianità (bassissimo) attribuitogli;

4) mistero sul significato di non idoneità visto che alcune escluse hanno l'abilitazione all'insegnamento, mentre tante tra le prime ne sono sprovviste;

5) forse l'inutile tentativo di alcune coordinatrici e dirigenti di escludere con questo concorso i rami secchi ottenendo però il risultato opposto;

6) i sindacati che come al solito hanno fatto da spettatori in tutto questo, non tutelando le insegnanti e non offrendo né suggerimenti né valide alternative all'Area risorse umane del Comune (non erano nemmeno a conoscenza dei meccanismi dei test).

E impensabile e profondamente stupido che un patrimonio di conoscenze e d'esperienza con i bambini della scuola dell'infanzia, siano vanificati se non addirittura interrotti da un esame con qualche «crocetta» sbagliata nei test, e che questo sia servito da discriminare alle capacità senza neppure considerare un curriculum di 15-20 anni di lavoro. E molto difficile se non impossibile stabilire le reali capacità attitudinali con dei semplici test.

Lettera firmata

MALDOBRIE

Bortolo e Saba

È stato bello leggere il servizio dell'amico Sanson con il nuovo aggiornamento riconoscimento ai meriti della monumentale «Storia della radiodiffusione a Trieste» con cui l'ingegner Guido Candussi ha recuperato, con anni di ricerche, le testimonianze di ciò che la sede cittadina della Rai ha sventatamente distrutto o disperso. Tuttavia mi sento in obbligo di rettificare l'affermazione secondo la quale l'indimenticabile interprete delle «Maldobrie» radiofoniche avrebbe utilizzato «lo strano modo di parlare di Saba (...) per caratterizzare il personaggio di Bortolo».

Le cose non andarono così: la magistrale, originalissima caratterizzazione di Savorani non parodiava alcunché, né alcuno. Fu invece l'attore Delmestri a recitare i versi del «Povero noneto» (poi raccolti nei libri di C&F «Co' jerimo putei» e «Serbiola») caricaturando la voce del poeta Saba, troppo conscio della propria grandezza per non offrire il fianco a qualche ironia.

Lino Carpinteri

IGIENE

La pipì dei cani

Sui muri della nostra città erano apparsi manifesti che indicavano la presenza di oltre 14.000 cani a Trieste, con un calcolo di quanti chili di deiezioni producono annualmente. Una visione piuttosto riduttiva di questo animale, spesso considerato sospeso tra natura e cultura, anello di congiunzione tra il mondo animale e la società umana.

Ma per gli amministratori del nostro comune il cane fa un'unica cosa: sporca. E allora, si vieta l'ingresso ai cani negli spazi verdi grandi e piccoli presenti in città.

Non finisce qui. Anche la pipì dei cani sporca. E allora? Ecco la «brillante» idea della bottiglia d'acqua per lavare la pipì. E comico, o tragico?

per lo sviluppo della personalità, in grado di attenuare le difficoltà espressive e di socializzazione, soprattutto nelle fasce dell'infanzia e della vecchiaia. Inoltre il Comune allo scopo di favorire l'affidamento degli animali presenti nei Canili, onde farne cessare lo stato di cattività, organizza e promuove politiche, iniziative e campagne di sensibilizzazione mirate ad incentivare l'adozione degli animali abbandonati ed a contrastare il fenomeno dell'abbandono.

Nelle Disposizioni Generali sono contemplati inoltre: il reato di maltrattamento, l'eventuale sequestro degli animali ad esso conseguente, l'abbandono, la rinuncia per seri motivi, il divieto di questua con animali, il reato dell'avvenimento, le norme per l'addestramento e la detenzione degli animali, per il trasporto, l'esposizione e la vendita, l'accesso ai giardini ed alle zone pubbliche. Ogni violazione è sanzionata con multe che possono venire comminate dalla Polizia Urbana e dal personale autorizzato.

Tra queste norme c'è quella relativa all'obbligo di raccolta degli escrementi, che in realtà viene comminata meno spesso di quanto sarebbe auspicabile visto che la sola educazione dei proprietari non è sufficiente a far sì che i marciapiedi ed i giardini siano rispettati. E questo non è solo un problema di chi i cani non li ha, perché nessun proprietario di cane trovo piacevole calpestare una cacca, ma nemmeno nessun cane può raccogliere la propria popò da solo.

L'iniziativa parte dall'assessore allo Sviluppo economico e turismo. E a lui rivolgo alcuni suggerimenti e domande:

Questa norma è una sua invenzione o esiste già applicata da qualche parte? E dove?

L'acqua dev'essere naturale o gassata? Magari le bollicine hanno un effetto igienizzante migliore.

Come le crocchette per i cani sono distinte per le diverse taglie, non sarebbe più corretto che anche in questo caso ci sia distinzione: mezzo litro per cani di piccola taglia, un litro per quelli di taglia media e un litro e mezzo per i grandi?

Ai proprietari dei cani maschi o di quelli che hanno più di un cane verrà dato in dotazione un carrettino per il trasporto dell'acqua sufficiente al bisogno?

Sulla pavimentazione cittadina o sull'asfalto che non assorbe facilmente, come il terriccio o l'erba o la ghiaia dei giardini (interdetti ai cani), buttare altro liquido sopra la pipì non rischia di fare un effetto peggiore, creando vere e proprie pozzanghere e allungando i tempi di evaporazione?

Quale effetto ha questa iniziativa sullo sviluppo del turismo? Non è come dire se avete cani non venite a visitare la nostra città?

Se questa iniziativa è collegata alle lamentele sul provvedimento di multare le persone che pisciano per strada, sarà possibile anche per esse pisciare se si portano l'acqua dietro? Oppure una persona può fare la cacca in mezzo al marciapiede se poi tira su con il sacchetto o la paletta? E i gatti che non hanno padrone e pisciano e defecano liberi che si fa? Li eliminiamo?

Il parco di Miramare è l'unico in cui, appartenendo al demanio dello Stato, si possono portare i cani, eppure non è devastato dai loro escrementi, anzi è pulitissimo, come si spiega questo fenomeno? Non sarà mica un problema di buona o cattiva manutenzione?

Insomma c'è tanto da riflettere. Marina Rondini

SEGNALAZIONI

20

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI



Piccoli amici: Comune che vai, regolamento che trovi

SPECIALE

►AUTO◄

a cura di A. Manzoni & C.

La scelta è stata quella di reinterpretare la 500 del 1957 ma la capote ora è elettrica
Sono stati conservati i laterali della carrozzeria lasciando così inalterata l'abitabilità

Il cielo sopra la 500

Luglio è il mese della attesa 500C già presente dai concessionari e ora pronta per il suo debutto su strada. Realizzata dal Centro Stile Fiat, la piccola ed elegante "scoperta" è disponibile negli allestimenti Lounge e Rock, entrambi molto ricchi e completi con 7 airbag, clima automatico, sensori di parcheggio, Blue&Me e cerchi in lega. In più la Rock offre interni in pelle, impianto Hi-Fi e fari allo xenon. Il listino, chiavi in mano, parte da 16.600 euro per arrivare ai 20.800 della versione Rock 1.4 da 100 Cv. Anche la sua antenata del '57 era dotata di un tetto apribile in tela. Ma i tempi sono cambiati. La capote della 500C si

Piccola ed elegante Fiat disponibile negli allestimenti Lounge e Rock con capote di tre colori: avorio, rosso e nero. Tre i motori disponibili, un turbodiesel da 75 Cv e due benzina da 69 e 100 Cv con cambio meccanico o robotizzato Dualogic.

contraddistingue per i cinematismi molto raffinati del movimento con comando elettrico (sempre di serie) e per l'adozione di soluzioni tecniche di grande rifinitura e cura: dal lunotto in vetro al terzo stop incorporato nella capote stessa. Inoltre, grazie a un sofisticato sistema di apertura a parallelogramma, il bagagliaio rimane capiente e accessibile anche con la capote aperta. La scelta di reinterpretare l'originale 500 del 1957 in chiave moderna, con la capote elettrica scorrevole, ha permesso di conservare i "laterali" della carrozzeria e di mantenere abitabilità, confort e sicurezza della versione berlina. Disponibile in tre colorazioni (avorio, rosso e nero), l'originale capote della 500C può essere abbinata a numerose tinte di carrozzeria, tra le quali tre create per questa nuova vettura. Stile e simpa-

tia. Sicurezza e tecnologia. Sono alcune delle carte con le quali l'originale "scoperta" Fiat giocherà il suo successo.



► Brillante e ecologica

Dal punto di vista strutturale, la 500C è compatta come il modello di origine (è lunga cm 355, larga 165 e alta 149), con il quale condivide tutti e tre i propulsori brillanti ed ecologici: il turbodiesel 1.3 Multijet da 75 Cv abbinato ad un cambio meccanico a 5 marce e i due benzina 1.2 da 69 Cv e 1.4 da

100 Cv, entrambi disponibili con cambio meccanico o robotizzato Dualogic. La nuova vettura offre il sistema "Start&Stop", dispositivo già presente sulla berlina che gestisce automaticamente lo spegnimento temporaneo del motore e il suo successivo riavvio, quando la vettura si ferma. Un dispositivo che consente sia un notevole risparmio di carburante (fino al 12% nel ciclo urbano) che di ridurre sensibilmente l'inquinamento, anche acustico.



aguzzoni



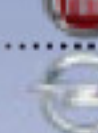
Gorizia: Via III Armata 119 TEL. 0481 520830

Monfalcone: Via 4 Novembre 33 TEL. 0481 481725

Affari speciali su vetture km. 0, aziendali e usate

Con i prezzi più bassi della regione e oltre 300 vetture d'occasione!

MODELLO	ANNO	PREZZO
 147 1.6 5P	2008	€ 14.900
 500 POP 1.2	2008	€ 10.200
 NUOVA PANDA DYNAMIC 1.2	2008	€ 8.400
 NUOVA PANDA 4 x 4 Bz	2007	€ 9.300
 GRANDE PUNTO 3P 1.2 Bz Dynamic	2008	€ 8.400
 GRANDE PUNTO 5P 1.2 Bz Dynamic	2008	€ 9.100
 IDEA 1.3 mjt 16v	2008	€ 11.000
 BRAVO 1.4 90 CV	2007	€ 11.500
 ULYSSE 2.0 MJT DYNAMIC	2008	€ 18.500
 MULTIPLA 1.9 Mjt 120 CV	2008	€ 14.500
 SEDICI 1.9 Mjt 120 4 x 4 CV 120	2008	€ 15.000
YPSILON 1.2 ORO	2008	€ 8.800
MUSA 1.3 MJT	2008	€ 13.300

MODELLO	ANNO	PREZZO
 DELTA 1.6 Mjt 120 CV	2008	€ 18.500
 PUNTO 1.3 MJTVAN	2004	€ 3.500
 PUNTO 1.2 DYN BZ 3 P 60 CV KM. 0		€ 8.300
 ASTRA 1.9 D COUPE'	2007	€ 14.500
 ASTRA 1.7 TD 5 P	2004	€ 10.500
 MEGANE SCENIC 1.9 DCI	2006	€ 11.000
 GOLF 2.0 GTI	2006	€ 15.900
 GOLF V 1.6 COMFORTLINE	2008	€ 13.000
 POLO 1.4 TDI SPORTLINE	2008	€ 9.500
 IDEA 1.3 MJT	2004	€ 6.800
 BARCHETTA NAXOS	2002	€ 6.800
PUNTO 1.9 JTD	2004	€ 5.800
LYBRA 2.4 EXECUTIVE SW	2002	€ 5.500

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/

acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

AD.ZE via Rossetti euro 40.000 magazzino rimesso a nuovo con soppalco e servizio. Impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

AGAVI Residence, piscina, tennis, park, via Carpineto, appartamento perfetto: matrimoniale, salotto, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazzo, ideale per single/coppia, euro 120.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178. (A00)

AUSTRIA Bad Kleinkirchheim bilocale arredato in zona centralissima, vicino alle terme di Santa Caterina e agli impianti di risalita. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

BATTISTI monolocale accuratamente rifinito e arredato in bel palazzo epoca con ascensore. Adattissimo investimento. Project Immobiliare tel. 040762297.

BORGIO San Sergio euro 130.000 arioso appartamento d'angolo affaccio sul verde vista verso la Val Rosandra. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BUONARROTI/PIETÀ villa d'epoca d'ampia metratura, disposta su 3 livelli, con box e giardinetto. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

CALCARA 040632666 piazza Cornelia Romana primingressi attici soppalcati con ascensore scorcio mare da euro 210.000.

CALCARA 040632666 piazzza Belvedere ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale bagno piccolo stanzino euro 75.000.

CALCARA 040632666 Roiano particolare appartamento soggiorno cucina camera bagno terrazzino verandato euro 79.000 foto.

CALCARA 040632666 Roiano soggiorno cucina due matrimoniali bagno due terrazzi occasione euro 135.000.

CALCARA 040632666 San Giacomo 9 appartamenti affittati con rendita superiore ai 35.000 euro annui impianti a norma esente provvigione.

CALCARA 040632666 via Capodistria bel monolocale affittato con rendita 3.700 euro annui impianti a norma euro 55.000 foto.

CALCARA 040632666 via Carpineto Agavi rinnovato cucinotto soggiorno due camere bagno terrazzo euro 148.000 foto.

CASACITTÀ cantiere residence Longera villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina giardino e posti auto rifiniture di pregio. Pannelli fotovoltaici e impianto solare. Da euro 224.000. 040362508.

CASACITTÀ Montebello ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio parcheggio condominiale buone condizioni euro 118.000. 040362508.

CASACITTÀ nuova acquisizione via Rossetti alta ottime condizioni piano alto vista aperta soggiorno cucina due camere due bagni due terrazze posto auto cond. euro 218.000. 040362508.

CASACITTÀ Timignano splendido attico di ampia metratura su due livelli salone con caminetto grande cucina sala da pranzo tre camere tre bagni terrazze ripostigli parcheggio condominiale euro 262.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA - Piccardi ultimo piano da rimodernare soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale cameretta bagno e cantina euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - residence Le Agavi, luminoso, piano alto, ascensore, ottime condizioni, completamente ammobiliato, ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, singola, 2 bagni, balcone, posto auto, eventuale box in vendita di 50 mq tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - S. Luigi in palazzina quadrifamiliare appartamento silenziosissimo di soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone cantina e posto auto condominiale. Euro 167.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - San Giacomo, luminoso piano alto soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone. Buone condizioni, ottimo prezzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Valmaura, ultimo piano, vista aperta, 1° livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, 2° livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 198.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Viale D'Annunzio luminosissimo piano alto, soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 camere, servizi separati, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. Euro 135.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via San Nicolò silenziosissimo, piano alto, ascensore, ottime finiture, ampia zona giorno con cucina all'americana, camera matrimoniale con bagno, camera singola con cabina armadio, bagno, ripostiglio, climatizzatore. Euro 245.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via Settefontane, in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. Euro 105.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - zona San Vito, primo ingresso mansardato in stabile appena ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza a vasca, cantina, termoautonomo, climatizzato, due posti auto scoperti. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Fabio Severo piano alto soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Euro 115.000 tel. 040366544.

CENTRALISSIMO in bel palazzo appartamento rinnovato di 100 mq. Piano alto con ascensore. Prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.

CENTRO città trilocale con doppi servizi e box auto 240.000 euro. Tecnocasa Studio Baia Monti 040810277.

CENTRO ottimo e delizioso appartamento 50 mq cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno. Termoautonomo. Posto auto opzionale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COSTALUNGA bifamiliare con giardino box auto e due cantine 290.000 euro. Tecnocasa Studio Baia Monti 040810277.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottimo riscaldamento autonomo cucina mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termoautonomo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandajo quarto piano ascensore termoautonomo soggiorno matrimoniale due singole cucine bagno ripostiglio veranda poggolo cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rismondo 110 mq ristrutturato atrio cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Soncini piano alto luminoso panoramico soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio termoautonomo parcheggio condominiale euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dell'Istria vista mare ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno balcone euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina arredata matrimoniale veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 149.000.

DUINO euro 198.000 appartamento con giardino e terrazza abitabile. Tranquilla palazzina recente campo da tennis condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo posti macchina euro 310.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Negrelli in piccola palazzina ultimo piano salone cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Roma mansarda primingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo travi a vista ottime finiture interne ascensore euro 124.000.

GALLERY appartamento al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, poggolo, terrazzo, vista aperta, scorcio mare, euro 125.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178. (A00)

OPICINA via Biancospino appartamento curatissimo in palazzina signorile, ascensore, ampia metratura con terrazzo abitabile verandato, giardino condominiale, parcheggi, euro 260.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178. (A00)

QUADRIFOGLIO Bergamino panoramico appartamento atrio soggiorno con ampio poggolo cucina con veranda due stanze bagno posto macchina in garage. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO inizi Foscolo in buon palazzo d'epoca appartamento di 104 mq circa luminoso da ristrutturare euro 95.000. 040630174.

QUADRIFOGLIO Mascagni totalmente ristrutturato a nuovo cucina aperta sul soggiorno matrimoniale bagno poggolo verandato termoautonomo. 040630174.

GALLERY Servola in palazzina di tre piani, appartamento da rimodernare: soggiorno con terrazzo, cucinino, bagno, camera, box. Spazio condominiale adibito a parcheggio. Rif. 205/P 0407600250

GALLERY via Pacinotti locale al piano terra vano unico con bagno e ripostiglio, ingresso e vetrina. Possibilità di realizzare tre box. Rif. 295/P 0407600250

GALLERY vicolo Castagneto tranquillo appartamento arredato, ampio soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, ottimo, euro 137.000. Cod. 366/P 0407600250

GALLERY zona Cantù attico primingresso soggiorno tre stanze cucina servizi, terrazze, due livelli, box. Cod. 67/45/P 0407600250

GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi cod. 560/P 0407600250

GALLERY zona Rozzol monolocale primingresso con affaccio nel verde, posto auto condominiale e facilità parcheggio, termoautonomo, climatizzatore, euro 93.000. Rif. 291/P 0407600250

NOVITÀ appartamento perfetto via Capodistria, ultimo piano, ascensore, due camere, salotto, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, vista aperta, scorcio mare, euro 125.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178. (A00)

OPICINA via Biancospino appartamento curatissimo in palazzina signorile, ascensore, ampia metratura con terrazzo abitabile verandato, giardino condominiale, parcheggi, euro 260.000. Immobiliarezeno 3397428704 040636178. (A00)

QUADRIFOGLIO Bergamino panoramico appartamento atrio soggiorno con ampio poggolo cucina con veranda due stanze bagno posto macchina in garage. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO inizi Foscolo in buon palazzo d'epoca appartamento di 104 mq circa luminoso da ristrutturare euro 95.000. 040630174.

QUADRIFOGLIO Mascagni totalmente ristrutturato a nuovo cucina aperta sul soggiorno matrimoniale bagno poggolo verandato termoautonomo. 040630174.

QUADRIFOGLIO Piccardi spazioso appartamento in ottimo condominio quarantennale ingresso cucina salone matrimoniale due singole servizi ripostiglio poggoli. 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Locchi panoramico quinto piano d'ampia metratura entrata cucina salone quattro stanze biservizi ripostiglio poggoli box auto. 040630174.

QUADRIFOGLIO zona San Luigi parte di bifamiliare in buonissime condizioni strutturata su due livelli più cantina con giardino e accesso auto. 040630174.

RABINO 040368566 Cantù vista aperta nel verde ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno due balconi ripostiglio cantina giardino condominiale euro 179.000, rif. 4709. (A00)

RABINO 040368566 centralissimo splendida esposizione interna nel verde da vedere terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere due bagni ripostigli box auto e cantina euro 365.000, rif. 8808. (A00)

RABINO 040368566 centro storico pari primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 275.000, rif. 3809. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani importo totalmente finanziabile luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamento ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno euro 45.000, rif. 6309. (A00)

RABINO 040368566 Madonna alta ottimo appartamento primo piano grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostigli euro 98.000, rif. 3609. (A00)

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore vista aperta soleggiato salone cucina abitabile due matrimoniali studio servizi separati poggolo terrazzo euro 164.000, rif. 0409. (A00)

RABINO 040368566 Santa Croce nuove costruzioni varie tipologie da due/tre camere posti macchina giardino o terrazzo, cantina consegna prevista entro giugno 2010, prezzi da euro 205.000 a euro 290.000. Info previo appuntamento ns/uffici. (A00)

Continua in 30.a pagina

La stagione degli affari

Grigliata mista di suino
da allevamenti italiani

€ 4,99 al Kg



Birra Beck's
cl 33x6 (al litro € 1,92)

€ 3,79



Notebook Acer Aspire 5536-643G25MN
• sistema operativo Windows Vista Home Basic

€ 379,00



intel athlon 64 X2 QI-64
memoria ram 3 Gb
hard disk 250 Gb
webcam integrata

Mobiletto in resina alto
con portascopo o 3 ripiani

€ 39,90



articolo non disponibile
nei punti vendita Pam Express

dal 27 agosto
al 3 settembre



PANORAMA



Premio Capalbio 2009, tra i vincitori, annunciati ieri, ci sono Gian Carlo Caselli con "Le due guerre" (Melampo); Umberto Ambrosoli con "Qualunque cosa

succeda" (Sironi), Carlo Lucarelli con "La faccia nascosta della luna" (Einaudi) ed Enrico Deaglio con "Patria" (Il saggiatore).



Reality dove domina la volgarità e fiction con scene troppo violente: questo l'allarme lanciato da uno studio condotto da un ente

no profit che ha coinvolto 150 esperti di media. Nei nuovi palinsesti dominano omologazione delle reti, parolacce e risse.

DA OGGI NELLE LIBRERIE IL SAGGIO EDITO DAL MULINO



Da "Il banchiere del Papa e la sua miniera" di Giordano Sivini pubblichiamo un brano del quinto capitolo, per gentile concessione della casa editrice il Mulino.

di GIORDANO SIVINI

Nei cantieri c'è l'acqua al piede; gli indumenti protettivi sono forniti a pagamento. Il ritmo di lavoro è pesante e molti si ammalano; a cinquant'anni sono relitti. Il sistema Bedaux governa lo sfruttamento degli operai: Gabino cerca di spiegare come funziona, ma non riesce a essere chiaro; è questione troppo complessa e astrusa. La sicurezza sul luogo di lavoro lascia desiderare; alcune norme di polizia mineraria non vengono rispettate. Non ci sono organizzazioni sindacali. I componenti delle commissioni interne sono stati licenziati, e non sono stati sostituiti. In una miniera non visitata esiste un sindacato di comodo, non collegato ad alcuna organizzazione nazionale.

I generi alimentari sono forniti dalla Pertusola attraverso spacci aziendali. I prezzi (olio, pasta, formaggio, lardo) non si discostano da quelli di Cave, contrariamente a quanto si afferma a giustificazione delle basse retribuzioni in Sardegna. I salari sono in gran parte tratti a copertura delle spese alimentari. C'è una decurtazione mensile per le spese di trasporto dai luoghi di raccolta al posto di lavoro. Gli operai pagano al cento per cento i pasti della mensa, l'elettricità e il riscaldamento degli alloggi di servizio. I dormitori dei pendolari sono un po' più spaziosi che a Cave.

Un boato di sdegno e di rabbia scuote l'assemblea quando Gabino, chiudendo, dice che l'ingegner Valdivieso, fino al suo trasferimento a Cave, è stato direttore di una di queste miniere.

Rivolgendosi all'assemblea, Gabino non fa cenno alla situazione finanziaria della Pertusola. Il valore del suo capitale azionario è cresciuto progressivamente da quando è stata fondata, nel 1924, concentrando miniere e fonderie prima formalmente autonome. Nel 1956 è stato elevato gratuitamente da 2 miliardi e 880 milioni a 4 miliardi e 320 milioni, e il valore delle azioni da 8 a 12 mila lire. L'utile netto, cresciuto del 14 per cento rispetto all'anno precedente, è stato ripartito attribuendo un primo dividendo del 6 per cento agli azionisti, il 10 per cento della somma rimanente ai membri del consiglio di

amministrazione, e ciò che resta, ancora agli azionisti nella misura del 6,5 per cento. Questi dati indicano quanto è remunerativo lo sfruttamento degli operai sardi, e quale è la quantità di denaro di cui, su questa base, si appropriano i gruppi finanziari che detengono le azioni, nonché, personalmente, i loro rappresentanti nel consiglio di amministrazione.

Passa appena qualche giorno dall'assemblea, quando, travolto da una frana, muore Luigi Mancu-

so, che a quella riunione è intervenuto per denunciare la situazione di insicurezza in cui era obbligato a lavorare. I sindacati dichiarano lo sciopero, e chiedono l'immediato ripristino dei servizi dei picconieri e degli armatori - principali figure addette alla sicurezza - che sono stati spostati ad altre funzioni, nonché la diminuzione della potenza delle mine, la sospensione dei trasferimenti dall'interno all'esterno, il pieno rispetto del regolamento di polizia mineraria. Si

rivolgono al prefetto di Udine per denunciare la situazione.

L'ingegnere capo del Corpo delle miniere, de Pangher, scrive a Roma con toni rassicuranti, informando la Direzione generale delle miniere che, dopo un incontro tra la direzione della Raibl e la commissione interna, «l'agitazione, causata fondamentalmente da preoccupazioni in riflesso al futuro, poiché gli operai temono la riduzione della manodopera occupata e maggiore disciplina nel la-



Due immagini di com'era Cave del Predil quando ancora era in funzione la miniera e dell'inizio della rivolta dei minatori. Che non volevano accettare la nuova, durissima organizzazione del lavoro imposta dai proprietari della società Pertusola

nieri, per il disagio di tutta la lunghezza delle pareti del cantiere, che procedeva molto più velocemente di quando il carico veniva effettuato a mano. La coltivazione nei luoghi particolarmente pericolosi (molto alti o larghi, o soggetti a continui assestamenti) era fatta a gradi, con l'abbattimento del materiale, seguito dal carico e dal riempimento; e c'erano operai incaricati di fornire tutto il legname necessario per armare le gallerie.

Il brillamento delle mine era fatto a fine turno, elettricamente, stando al piano del cantiere; se fosse stato fatto durante il turno avrebbe potuto provocare movimenti nella roccia, frane e gas nocivi di combustione. Le mine erano dimensionate per produrre materiale in buona quantità, senza abbondare nella carica, per evitare fratture nella roccia; il giorno successivo si provvedeva a eliminare le parti rocciose pericolanti, stando in posizione abbastanza comoda e sicura.

La manutenzione delle scale e dei palchetti dei fornelli di accesso ai cantieri era affidata, a giudizio del caposquadra, ad armatori e picconieri. Le griglie dei fornelli di getto consentivano il passaggio di blocchi di roccia di centimetri 20 x 20, che raggiungevano il livello in cui venivano caricati sui vagoncini. Sotto le bocche di scarico erano sistemate rotaie trasversali che, pur lasciando passare il minerale, impedivano che una persona scivolasse accidentalmente nei fornelli. Da questi venivano spillati quantitativi di materiale corrispondenti a quello prodotto, per mantenerli costantemente pieni al fine di evitare che, in caso di rottura delle pareti, il materiale fuoruscisse con evidente pericolo. Le funi dei pozzi erano controllate giornalmente da due minatori, le guide settimanalmente.

Esistevano squadre di soccorso sempre pronte a intervenire. «In poche parole la sicurezza sul lavoro veniva sempre prima della maggior produzione, che deve conseguirsi solo ed esclusivamente migliorando i mezzi a disposizione dei minatori». Ora invece, «un fatto che è balzato in evidenza fin dai primi giorni è la ricerca continua di maggior produzione, mettendo in secondo piano il fattore sicurezza. Infatti le disposizioni impartite sono quelle di sfruttare al massimo la manodopera».

L'esposto della commissione interna declina quindi la situazione al presente, con i cambiamenti introdotti da Valdivieso. [...]



di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non era Marcinelle, ma un angolo di Friuli posto al confine con la Jugoslavia e l'Austria. Eppure quel giorno lassù, a Cave del Predil, non c'era un solo minatore che non pensasse alla tragedia avvenuta pochi giorni prima in Belgio, nel comune di Charleroi. Oltre 250 colleghi erano rimasti sepolti vivi in una miniera di carbone la mattina dell'8 agosto 1956. Tredici giorni dopo, i lavoratori della miniera di zinco e piombo Raibl erano riuniti in assemblea. Con la morte nel cuore.

Non era soltanto lo spettro di Marcinelle a rendere terribilmente cupa quella riunione dei lavoratori di Cave. "L'Avanti!" scrisse che in Friuli «non vogliono rischiare di essere ricordati con un'altra catena della fraternità». Come dire che non si fidavano assolutamente della nuova proprietà della Raibl. Ovvero, della società mineraria Per-



La copertina del libro di Giordano Sivini

tusola, che apparteneva al ramo francese dei Rothschild e che si era già fatta conoscere per la gestione decisamente dura di alcune miniere disseminate in Sardegna. Appena messo piede al Predil, i dirigenti avevano cambiato subito le regole. Dando un giro di vite. Cancellando alcune conquiste che i minatori consideravano importantissime.

Così scoppiò la rivolta. Una delle lotte operaie più ostinate e significative negli anni Cinquanta in Italia, che Giordano Sivini, docente di Sociologia politica alla facoltà di Economia dell'Università della Calabria, ricostruisce in un interessante saggio pubblicato dalla casa editrice il Mulino: "Il banchiere del Papa e la sua miniera" (pagg. 197, euro 20). Un testo che nasce anche sull'onda dei ricordi, visto che Sivini seguì come giornalista del "Corriere di Trieste", fondato dal poeta Carolus Cerogly, le fasi più calde della lotta dei minatori della Raibl.

Il banchiere del Papa, che ricorre an-

che nel titolo, era Bernardino Nogara. Ingegnere minerario, incaricato da Pio XI «di speculare, di impiegare il capitale del Vaticano nel modo più redditizio possibile sui mercati finanziari», seguì le vicende della miniera di Cave del Predil fino alla sua morte, avvenuta nel 1958. Ad affiancarlo c'era il figlio Giovanni, che nel nome della Pertusola cercò di imporre ai minatori una nuova organizzazione ritenuta troppo dura e foriera di rischi. A difendere le condizioni di lavoro e di vita acquisite con anni di impegno fu, prima di tutti, Guerrino Gabino. Un minatore come gli altri, «assunto come vagonaro», che non si lasciò piegare dalle minacce e dalle promesse e che si era licenziato dopo dieci anni di frequentazione del sottosuolo perché le condizioni di salute non gli consentivano di proseguire.

Per una volta vinsero i lavoratori. La lunga e agguerrita resistenza del gruppo di Cave del Predil costrinse il governo a non rinnovare la concessione mineraria della Pertusola.

NARRATIVA. NEL ROMANZO "IL CANAPÈ ROSSO" DI MICHÈLE LESBRE

La Transiberiana come metafora del mondo

di ROMANO VECCHIET

Un lungo viaggio in treno da Mosca a Irkutsk fino al lago Bajkal, con la Transiberiana, è il racconto che ci offre una scrittrice francese ancora poco nota al pubblico italiano ma già ben riconosciuta in patria, Michèle Lesbre, racconto pubblicato quest'anno da Sellerio, "Il canapè rosso" (traduzione di Roberta Ferrara, pagg. 133, euro 11,00), di sorprendente e delicata profondità di lettura.

Perché a quello sconfinato e inebriante viaggio - che Michèle Lesbre riesce ad arricchire di grande sensibilità osservatrice, in grado di cogliere quel prolungato spettacolo straordinario

che è la Siberia vista per giorni dal rettangolo di un finestrino, nel bruciante microcosmo che ruota attorno allo scompartimento e alle numerose stazioni-mercato lungo la linea - l'autrice concede al suo lettore una sorta di controcanto fatto di perfette e quasi magiche corrispondenze.

C'è un introvabile uomo, Gyl, per il quale Anne, la protagonista della storia, effettua questo viaggio epocale, uomo che non riuscirà a incontrare, ma del quale troverà più di qualche tangibile traccia nel percorso finale di questo viaggio, sul Baikal. C'è poi una presenza sul treno di forte intensità emotiva, quella del giovane Igor, sceso da esso per aiuta-

re una squadra femminile di manovali a ripristinare il binario interrotto, e poi misteriosamente scomparso.

Ma c'è, oltre a una piccola folla di personaggi di contorno - presenza costante e fil rouge dell'intero racconto della Lesbre - il ricordo di Clémence Barrot, un'anziana donna di Parigi, già titolare di un raffinato atelier per signora, e che attende due volte la settimana la protagonista seduta in fondo a un corridoio su un canapè rosso, quasi fosse la sorvegliante di un museo, pronta ad ascoltare storie che abbiano come eroine delle donne, la loro passionalità cieca, la loro "allegria spavalderia", disposte a tutto pur di ritrovare il proprio uomo.

Clémence, immedesimata fortemente con una di queste protagoniste, concluderà la sua avventura con un gesto estremo e doloroso, ma che poi aiuterà indirettamente Anne a ritrovare l'affetto per un uomo finalmente vero e concreto, e non solo inutilmente cercato.

Ma, a lettura conclusa, del racconto lungo rimangono indelebili quelle prime descrizioni di viaggio transiberiano («Pini e betulle emergevano appena da un oceano di bruma dove il treno correva alla cieca. Di tanto in tanto si vedevano fluttuare sciami di isbe grigie: il legno corroso dal gelo e dall'implacabile sole estivo sembrava cartapesta»), e il significato che questo viaggiare, e qualsiasi al-

La scrittrice francese Michèle Lesbre, già affermata nel suo Paese, non è ancora molto nota in Italia



tro viaggiare, ci riporta con sé.

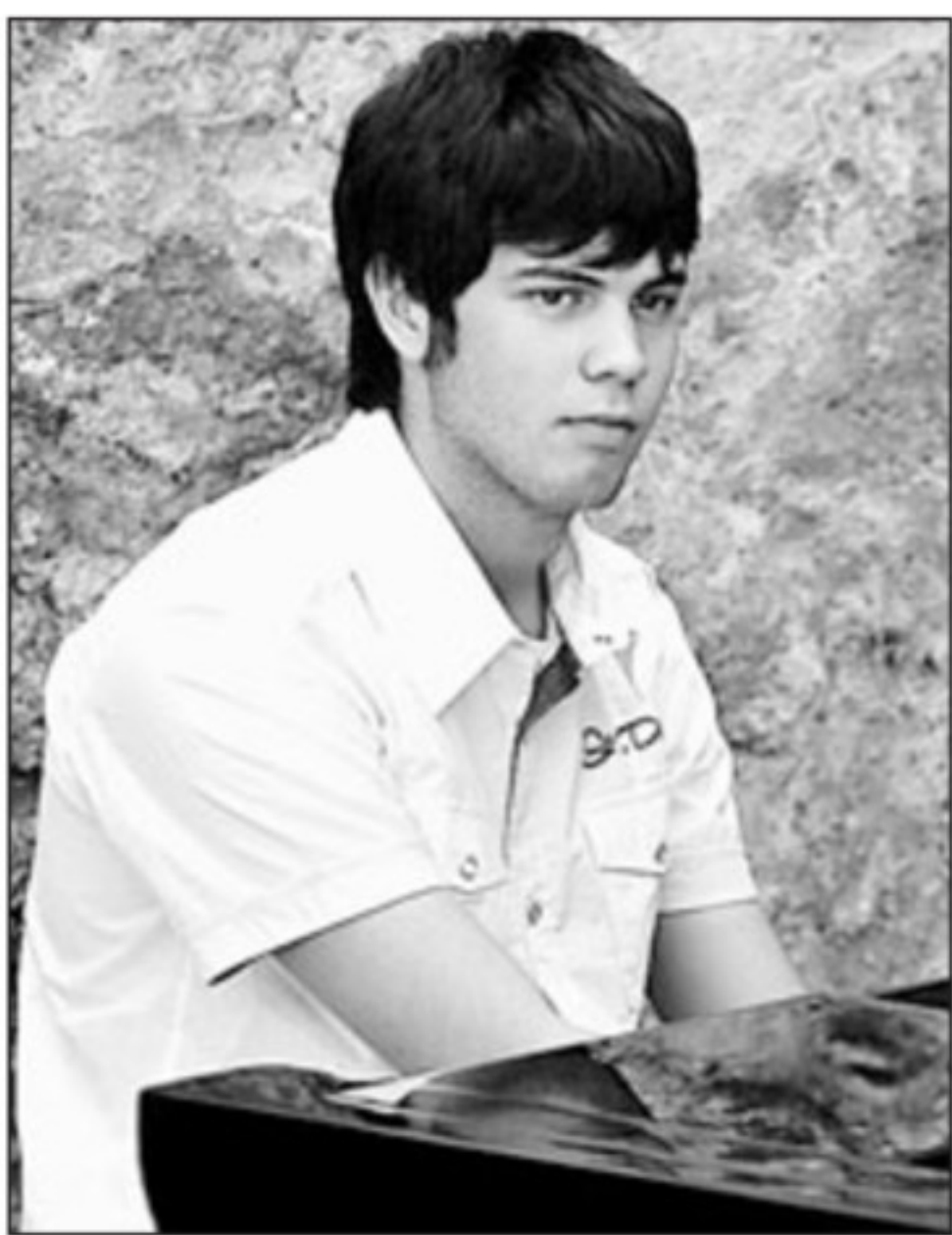
Anne parla del viaggio come del tentativo di «istituire un rapporto, sia pure tenue, con il mondo», ma al tempo stesso ci racconta dell'impossibilità di toccarlo. «Ciò che rendeva questo viaggio diverso da tutti gli altri era l'impressione di non avvicinarci mai veramente alle cose, di restare, mentre le sfioravo, prigioniera del-

le mie angosce, di apparire agli altri come un'estranea». Perché forse anche il viaggiare è una delle tante illusioni che ci vengono concesse: quella di farci credere di conoscere veramente il mondo e il suo multiforme paesaggio umano, salvo poi capire che in realtà sono sempre i nostri terrificanti fantasmi a farla da assoluti padroni, ad accompagnarci stabilmente lungo tutti i nostri possibili itinerari.

Frantumazione, ovvero l'arte nella quotidianità

UDINE Prende il via oggi, alle 18.30 al Book Shop del Centro arti visive Visionario di via Asquini a Udine, l'evento "Frantumazione" con l'inaugurazione della mostra. In questa occasione uno spazio riflessivo su città, architettura e urbanistica coordinata da Federico Orso. L'evento "Frantumazione" prende corpo a Udine nei giorni tra oggi, domani e venerdì e costituisce un'occasione imperdibile per indagare i grandi temi della contemporaneità come l'urbanistica, l'impatto della tecnologia sulle nostre vite e il ruolo dell'arte nella vita di tutti i giorni.

L'evento, nato dallo spirito creativo del musicista Giovanni Floreani, intende portare alla ribalta grandi temi della contemporaneità attraverso una mostra d'arte, degli spazi di riflessione aperti al pubblico, la presentazione del libro "Lo spettacolo dell'architettura: profilo dell'archistar" di Gabriella Lo Ricco e Silvia Micheli, una art performance in Piazza Matteotti e performance musicali come quella che vedrà protagonista il gruppo Streptiz concept e che il Céc ospiterà il giorno domani dalle 22.30 nella cornice del Giardino del Visionario.



Alessandro Lanzoni, uno dei grandi talenti che suoneranno al Festival pianistico di Trieste. A destra, il duo formato da Alessandra Ammara e Roberto Prosseda: saranno loro a chiudere la rassegna.



MUSICA. L'OTTAVA EDIZIONE AL RIDOTTO DEL VERDI

Il Festival pianistico di Trieste riparte lunedì 21 settembre con i russi Chipak e Kushnir

Quattro serate di alto livello anche con Alessandro Lanzoni Evgheni Bozhanov e il duo Ammara-Prosseda

Allevi: «Dio lo trovi anche tra le note»

ROMA Dopo le rivelazioni di Enzo Jannacci sul suo rapporto con Dio, un altro big della musica italiana, Giovanni Allevi, riflette sul legame fra musica e religione, e lo fa in un'intervista alla Radio Vaticana.

Dio si può trovare anche tra le note di uno spartito, gli è stato chiesto nell'intervista: «Sì - risponde il pianista marchigiano -. Ho più volte ribadito che chiunque svolga un qualche tipo di attività artistica e creativa, prima o poi deve fare i conti con un'alterità, con qualcuno che regge le fila del discorso, con un mistero che ci circonda. Quindi, il passo verso la trascendenza è brevissimo».

Allevi, che il primo settembre suonerà all'Arena di Verona con la All Stars Orchestra composta da 87 musicisti provenienti dalle orchestre sinfoniche più prestigiose del mondo (dall'evento verrà ricavato un dvd che uscirà il 6 novembre per la Sony Music), pochi giorni fa era stato definito «un artista costruito» dall'«Osservatore romano» che aveva avuto da ridire sul suo stile «classico contemporaneo», a volte criticato anche dai colleghi.



Giovanni Allevi

CINEMA

Sugli schermi della Mostra che si apre il 2 settembre

VENEZIA L'ultimo caso è di questi giorni: Antonia Raco, 50 anni di Francavilla in Sinigaglia, guarita dalla Sla e tornata a camminare dopo un pellegrinaggio alla grotta dove la Madonna apparve a Santa Bernadette. Lourdes come un luogo di miracoli, quelli clamorosi delle guarigioni fisiche e quelli silenziosi delle guarigioni dello spirito. Ne è rimasta affascinata la regista austriaca **Jessica Hausner** che porta alla Mostra del cinema di Venezia, in programma dal 2 al 13 settembre, in concorso il suo "Lourdes".

Il film è piaciuto molto al direttore Marco Müller e ai suoi selezionatori che lo hanno bloccato già a primavera, portando così a Venezia l'autrice habitué del Festival di Cannes, dove ha



presentato nella sezione Un Certain Regard "Lovely Rita" nel 2001 e "Hotel" nel 2004.

È la storia di Christine (Sylvie Testud), che ha preso il posto di Valeria Bruni Tedeschi inizialmente annunciata come protagonista, costretta sulla sedia a

rotelle per buona parte della sua vita. Per scappare dal proprio isolamento intraprende un viaggio a Lourdes, celebre luogo di pellegrinaggio tra le montagne dei Pirenei. Si risveglia un mattino apparentemente guarita da un miracolo.

il Primo Premio e lo Special Award al Concorso internazionale "Rom-98". Il loro vasto repertorio, che include opere davvero di ogni epoca, è risuonato nei maggiori festival internazionali e in recital solistici in tutto il mondo.

Dal classico all'improvvisazione è invece il filo conduttore della seconda serata, giovedì 24 settembre, protagonista un vero e proprio enfant prodige,

giovane e vivacissimo talento (appena diciassettenne) del pianismo jazzistico nazionale, **Alessandro Lanzoni**, impegnato in un piacevolissimo ed eclettico excursus su musiche di Scott Joplin, George Gershwin, Duke Ellington, Charlie Parker, The Ionius Monk, Miles Davis, Bill Evans, Keith Jarrett. Fiorentino, nato in una famiglia di musicisti, Lanzoni ha subito messo in luce

un precocissimo talento musicale, consolidato con studi classici, e riconosciuto dai numerosi primi premi in importanti concorsi nazionali e internazionali, sia come pianista che come violoncellista.

Al pianista bulgaro **Evgheni Bozhanov** è affidata la terza serata del Festival, lunedì 28 settembre, con un repertorio che attingerà a pagine musicali di Chopin, Takemitsu e

dell'ultimo Schubert. Definitivamente consacrato sulla scena mondiale nel 2008, grazie al prestigioso Primo Premio al Concorso internazionale "Casa-grande" di Terni (dove si è aggiudicato anche il Premio del pubblico e il Premio per la miglior esecuzione di Schubert), e grazie al notevolissimo Secondo Premio (primo non assegnato) al Concorso "Sviatoslav Richter" di Mosca, Bozhanov ha debuttato a 12 anni con l'Orchestra Filarmonica Russa, presentandosi al pubblico col Concerto KV 415 di Mozart. Da allora si è esibito - con grande successo di critica - in numerosi recital e concerti con orchestra, di recente al Gasteig di Monaco di Baviera e all'Alten Oper di Francoforte.

Infine, sarà il duo pianistico formato da **Alessandra Ammara** e **Roberto Prosseda**, in una suggestiva performance per pianoforte a quattro mani, a suggellare, il 5 ottobre, l'edizione 2009 del Festival Pianistico di Trieste, con una accesa serata scandita da musiche dedicate alle danze, di Grieg, Brahms, Dvorak e Respighi. Il Duo Ammara-Prosseda, attivo dal 1999, si distingue per l'originaria spiccata attitudine solistica dei due pianisti: entrambi, infatti, si sono affermati in alcuni dei più importanti concorsi internazionali.

Attraverso le interviste di nove coppie gay e lesbiche in tutta Europa ci si avvicina a un mondo per molti sconosciuto fatto di sentimenti tanto più autentici e veri in quanto nati, e da vivere, tra mille difficoltà, non ultima l'insofferenza della gente.

Il lungometraggio è introdotto da Luca Zingaretti che legge un testo di Aldo Nove, mentre le varie interviste hanno come collante piccoli film di animazione di Ursula Ferrara. Un momento per fermarsi a ragionare sugli aspetti dell'amore e sull'intolleranza dell'odio.

Paola Targa



Evgheni Bozhanov ha vinto una serie di importanti premi internazionali

LUNEDÌ ALLO STADIO FRIULI DI UDINE

White Lies e Ministri apriranno il concerto dei Coldplay



Il concerto - che segue altri importanti appuntamenti in Friuli, come Madonna e Spring-

I Ministri, inizialmente conosciuti come I Ministri del Tempo, sono un gruppo musicale al-

ternative rock formatosi a Milano nel 2003, con Davide Auteliano alla voce e basso, Michele Esposito alla batteria e Federico Dragogna alla chitarra. I White Lies sono una band di rock alternativo proveniente da Ealing, un borgo di Londra, che sta aprendo i principali concerti europei dei Coldplay. Quest'anno hanno debuttato con uno dei dischi più belli della stagione.

L'appuntamento è inserito all'interno dell'offerta "Music & Live", campagna promozionale organizzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dall'agenzia regionale TurismoFvg.

Miracoli di Lourdes e amori gay a Venezia

Un film di Jessica Hausner e un documentario di Stefano Consiglio

L'attrice francese Sylvie Testud è la protagonista del film "Lourdes" dell'austriaca Jessica Hausner, in concorso alla Mostra di Venezia

Il capogruppo del pellegrinaggio, un attraente quarantenne volontario dell'Ordine di Malta (Bruno Todeschini), inizia a interessarsi a lei. Christine cerca di tenersi stretta questa nuova occasione di felicità, mentre la sua guarigione suscita invidia e ammirazione. Una storia tra favola, fantasia o anche incubo che indaga sul contrasto tra fede e bene terreno. Le riprese si sono svolte durante le celebrazioni del 150.º anniversario delle apparizioni di Lourdes.

L'onda del nuovo cinema austriaco arriva così anche al Lido dopo l'Oscar ottenuto dal "Falsario" di Stefan Ruzowitzky e la Palma d'oro a Cannes 2009 del "Nastro bianco" di Michael Haneke.

Così questo "Lourdes" diventa film atteso, tra l'altro coproduzione europea tra Arte, Coop 99 di cui la regista è co-fondatrice, la francese Société Parisienne de production e la tedesca Essential Filmproduktion, con la distribuzione in Italia di Cinecittà Luce. Tra l'altro la stessa Coop 99 è coproduttrice di "Women Without Men", il film in concorso, esordio della video artista tedesca di origine iraniana Shirin Neshat.

E mentre i recenti fatti di cronaca parlano di un crescente odio verso il mondo dei gay, alla Mostra del cinema di Venezia si celebra il loro amore in un bel documentario delle Giornate degli Autori dal titolo: "L'amore e basta". A firma di **Stefano Consiglio** e prodotto dal-

la Lucky Red, che lo distribuirà in Italia dal 4 settembre, il documentario mantiene esattamente quanto promette il titolo.

Attraverso le interviste di nove coppie gay e lesbiche in tutta Europa ci si avvicina a un mondo per molti sconosciuto fatto di sentimenti tanto più autentici e veri in quanto nati, e da vivere, tra mille difficoltà, non ultima l'insofferenza della gente.

Il lungometraggio è introdotto da Luca Zingaretti che legge un testo di Aldo Nove, mentre le varie interviste hanno come collante piccoli film di animazione di Ursula Ferrara. Un momento per fermarsi a ragionare sugli aspetti dell'amore e sull'intolleranza dell'odio.

» IN BREVE

DAL 15 AL 23 OTTOBRE

Omaggio a Zampa e Leone al Festival del Film di Roma

ROMA Retrospectiva sul cinema di Luigi Zampa e una mostra-omaggio a Sergio Leone: è quanto annuncia il Festival del Film di Roma, che si terrà dal 15 al 23 ottobre 2009.

Per la retrospectiva, verrà presentato in anteprima il restauro, realizzato da Sky in collaborazione con il Centro sperimentale di cinematografia, de "La Romana", il film con Gina Lollobrigida che Zampa girò nel 1954 e scrisse insieme ad Alberto Moravia, Ennio Flaiano e Giorgio Bassani. Fra le pellicole inserite nella retrospectiva, ci saranno quelle che hanno sancito il sodalizio tra il regista romano ed Alberto Sordi, come "Il vigile" (1961) e "Il medico della mutua" (1968), e la collaborazione con Vitaliano Brancati da cui sono nati "Anni difficili" (1948) e "L'arte di arrangiarsi" (1954).

Ad ottant'anni dalla nascita e a venti dalla scomparsa, il Festival renderà inoltre omaggio a Sergio Leone.

CINQUE ANNI DI LIBERTÀ VIGILATA

Condannato Chris Brown amore violento di Rihanna

NEW YORK Il processo a carico del cantante Chris Brown, l'ex fidanzato violento della popstar Rihanna, si è concluso con una condanna a cinque anni di libertà vigilata e sei mesi ai servizi sociali. Brown, 20 anni, ha riconosciuto di aver picchiato a sangue la fidanzata, la ventenne popstar Rihanna, durante un litigio in macchina avvenuto lo scorso febbraio. Le foto del volto sfigurato della cantante avevano fatto il giro del mondo. Nella sentenza il giudice ha anche prescritto al cantante di restare a un minimo di 90 metri da Rihanna, ridotti a 9 nel caso di eventi musicali che richiedano la partecipazione di entrambi. La relazione tra i due è ancora definita «incerta». Brown si è più volte dichiarato colpevole per l'atto violento, chiedendo pubblicamente scusa.

DIVERSE PELLICOLE ITALIANE

C'è "Baaria" di Tornatore al Toronto Film Festival

ROMA Sei film e 11 coproduzioni: quest'anno al Toronto International Film Festival la partecipazione italiana sarà particolarmente consistente. Giuseppe Tornatore sbarca a Toronto nella sezione Special Presentations con il suo dramma in costume "Baaria", che apre il 2 settembre la Mostra del cinema di Venezia. E nella stessa sezione sarà presentato in anteprima mondiale "La prima linea" di Renato De Maria. Dopo Cannes, Marco Bellocchio presenterà, in prima nordamericana, "Vincere" nella sezione Masters. "Giulia non esce la sera" di Giuseppe Piccioni con Valeria Golino e Valerio Mastandrea sarà invece proiettata nell'ambito della sezione Contemporary World Cinema, insieme al thriller La doppia ora, atteso debutto di Giuseppe Capotondi.

IN CALO GLI ASCOLTI

Reality inglesi in crisi chiude "Big Brother"

LONDRA Anche nel Regno Unito i reality show sono in crisi. A dare il colpo di grazia è l'emittente Channel 4, che ha annunciato la cancellazione di "Big Brother" a partire dalla prossima stagione.

Il programma, cominciato nel 2000, «ha raggiunto una sua naturale conclusione», ha spiegato alla Bbc il direttore di Channel 4, Kevin Lygo. L'ultima serie aveva ottenuto solo 2 milioni di telespettatori, contro gli 8 milioni delle prime edizioni.

La cancellazione del reality ha lasciato un buco nella programmazione dell'emittente inglese, ma Channel 4 ha già cominciato a distribuire il budget a nuove produzioni.

OGGI CONSEGNA DEI PREMI

Bruck, Cavalli, Prosperi i vincitori del Viareggio

VIAREGGIO La giuria, presieduta da Rosanna Bettarini, del Premio Viareggio ha scelto i vincitori per l'edizione 2009. Sono, per la narrativa italiana Edith Bruck con "Quanta stella c'è nel cielo" (Garzanti); per la poesia Ennio Cavalli con "Libro grosso" (Aragno); per la saggistica Adriano Prospero "Giustizia bendata" (Einaudi). La cerimonia di consegna si svolgerà questa sera all'Hotel Principe di Piemonte di Viareggio



A sinistra, i Liberpool (ovvero i Lunapop senza Cremonini), uno dei gruppi che hanno partecipato ieri sera a Gorizia al Festival Show, attirando un folto pubblico alla Casa Rossa (fotoservizio di Pierluigi Bumbaca)

MUSICA. FOLTO PUBBLICO A GORIZIA PER LA SERATA CONDOTTA DA MATILDE BRANDI

Festival Show, una grande festa di piazza

Mal, Branduardi, Minghi, Delirium, Dolcenera e tanti altri hanno animato la kermesse

di ALEX PESSOTTO

GORIZIA Difficile fare un nome. E perché farlo poi? E' stata una festa più che un concerto. Una festa che ha portato a Gorizia alcuni big della canzone italiana (fra cui Delirium, Angelo Branduardi, Mal, Amedeo Minghi, Dolcenera), altri artisti emergenti, e, soprattutto, una ventata d'aria fresca in un'estate altrimenti torrida. L'appuntamento era il Festival Show, la rassegna, che, da dieci anni, porta la firma di Radio Birikina e Radio Bella & Monella e che, nel cuore degli aficionados, ha finito per sostituire il Festivalbar.

Complice la gratuità dello spettacolo, di pubblico ce n'è eccome. Il piazzale della Casa Rossa - che, con un freddo aggettivo potrebbe definirsi transfrontaliero, aggiungendo alla serata effettistiche connota-

zioni simboliche - lo contiene senza alcuna fatica. Come, senza alcuna fatica, contiene il maestoso palco. Un palco, tuttavia, non troppo maestoso per gli artisti. Che lo sanno infiammare.

Il prespettacolo è a cura di Radio Piterpan con Marco Baxo e Fedro, che, è lì quasi a dirci come un ex Grande Fratello non avrà mai problemi di disoccupazione. Di fatto, il pubblico, quando entrano Levante e le Effemeridi, è già bello pimpante. Quello delle quattro ventenni torinesi è un rock-pop italico che, sulle sonorità, occhieggia ad aree anglofone: viene in mente Craig David.

Poi, spunta furtivo l'abito



Mal, un'altra star sempreverde ieri sera a Gorizia

fucsia acceso di Matilde Brandi, che non lascia tanto all'immaginazione su due gambe lunghe così, e che, a sbuffi, ne

esalta la snella figura. L'esuberanza del personaggio fa il resto e lo rende adatto a muovere le fila del discorso. Discorso che riprende con il cantautore romano Alessandro De Vito, prima, e con Fabiola Desantis, poi. La Desantis (fra i giovani in gara accanto a Fabio Serino e Jungle Acoustic Duo) fa sentire "voglio stare con te" e una versione di "Ti sento", che, francamente, suona azzardata.

Quella dei Delirium, invece, è la sicurezza di un gruppo storico, fra i vessilliferi del progressive italiano. "Verso il naufragio" e "Cuore sacro" dall'ultimo album "Il nome del vento" sono

ancora puntualmente progressive come scuote gli animi il refrain della gloriosa "Jesahel".

E, ancora, Branduardi, con successi quali "La pulce d'acqua", "Cogli la prima mela" oltre "Alla fiera dell'Est".

Non mancano i momenti coreografici né lo spazio destinato ad aspiranti modelle.

Ma sono nuovamente le canzoni ad illuminare i volti, stelle cadenti di una notte di San Lorenzo.

Alexandre, Liberpool (ex Lunapop, senza Cremonini e Ballo), Mal (sì, lui, l'evergreen) con un medley anche di pezzi dal nuovo album "Attimi". Oltre a Vernice, Amedeo Minghi (amato dalle mamme ma anche dai giovani con qualche vena romanticheggiante), la figlia di cotanto Zuccherò, Irene Fornaciari, e Dolcenera. A chiudere nel segno della festa. Com'era cominciata.



Il tango argentino sarà presente a Gorizia

RASSEGNA. DOPO L'ANTEPRIMA DI OGGI A VILLA MANIN

Gorizia, parte la kermesse del folclore

GORIZIA L'accensione del tripode dell'Amicizia da parte di uno degli artisti che partecipano alla 39.a edizione del Festival mondiale del Folklore sintetizza lo spirito di Gorizia città ospitale e multiculturale, ospita fino a domenica l'evento.

Dopo l'anteprima oggi a Villa Manin prendono il via le quattro serate a Gorizia nelle quali si esibiranno in piazza Battisti, nella vicina Ginnastica Goriziana in caso di maltempo, gli otto gruppi che partecipano al concorso Oscar del Folklore.

Il benvenuto della città agli ospiti internazionali sarà dato dal concerto dell'Orchestra civica di fiati Città di Gorizia, diretta da Giorgio Magnarin, che si esibirà alle 20 in un programma di brani classici e contemporanei della storia della musica. Il via alle danze spetterà al Gruppo Folkloristico Santa Gorizia e quindi inizierà l'esibizione dei gruppi.

Nell'ordine saliranno sul palco gli artisti di "Sentires" (Argentina), "Mirko Srzenti?"

(Montenegro), "Matsamo" (Sud Africa) e "Matenga" (Swaziland).

La "Compañia Argentina de Danzas Sentires" di Oncativo, provincia di Córdoba, è nata otto anni fa con il preciso obiettivo di mostrare al mondo le tradizioni, le musiche e le danze del Paese sudamericano, attraverso uno spettacolo vivace, allegro e dinamico incentrato in gran parte sul famoso tango argentino. Direttore e responsabile della compagnia, compo-

sta da 20 ballerini e 7 musicisti, è Angel Carabajal. Il gruppo, che ha al suo attivo numerose ed applaudite tournées in tutto il mondo, arriva per la prima volta in Italia.

Il Gruppo Universitario "Mirko Srzenti?" è nato nel 1965, da un gruppo di studenti, insegnanti, studiosi e operatori culturali dell'Università "Veljko Vlahovi?". Primo gruppo del paese balcanico per molto tempo è stato anche l'unico a rappresentare la cultura e le tradizioni montenegrine nelle più importanti rassegne all'estero.

PERSONAGGI. RITORNA L'IMPRENDITORE "DAL SANGUE BLU"

Il triestino del Grande fratello si dedica allo stile

Tommaso De Mottoni y Palacios debutta con un libro nel quale analizza i nostri tic

TRIESTE In poco più di due settimane all'interno della "casa" del Grande Fratello 9, ha saputo provocare, far discutere, persino indignare. Tommaso De Mottoni y Palacios, l'imprenditore triestino "dal sangue blu" ora ci riprova, ma affidandosi alle pagine di un libro, il primo, pare, di una nutrita serie. L'opera prima del presunto dandy di San Giusto si intitola "Quando lo stile (purtroppo) va in vacanza" (ed. Il Giovane Holden), testo definito dallo stesso autore una guida-osservatorio sulle manie, i propositi estetici e le cadute di stile che arroventano trasferte e vacanze dei nostri connazionali. Il taglio è ironico e la mira venata da toni politicamente scorretti, in linea con quanto promulgato, a torto o a ragione, sotto i riflettori del GF.

Il triestino rifiuta comunque l'omologazione, proponendosi da persona e non da personaggio: «Questo libro è scritto da Tomma-



Tommaso De Mottoni y Palacios, l'imprenditore triestino dal "sangue blu", ha partecipato al Grande fratello 9

so De Mottoni e non da Tommaso del Grande Fratello - spiega -. Volevo anche far capire che dopo l'esperienza nella "Casa" non è necessaria la ricerca assoluta della visibilità, a suon di comparsate

nelle discoteche o nei circuiti vip».

Tra necessità e virtù De Mottoni si è infatti rituffato nello studio della comunicazione, passione che lo ha portato al primo libro e all'abbozzo di altri due volumi, di cui uno caratterizzato proprio dai temi del reality, in uscita tra l'inverno di quest'anno e i primi mesi del 2010.

Nel frattempo arrivano le prime stoccate, dirette ai gusti degli italiani, appesi al dovere della vacanza a tutti i costi e divenendo così spesso vittime di frenesie e inutili iperattività. Un viaggio semiserio tra i tic borghesi, pianeta che De Mottoni esplora mettendo a nudo questa volta altre case, quelle dell'abbigliamento, alimentazione e sedi vacanzieri, tra nuovi abusi e vecchi rituali: «In questa vita è già tanto fare delle cose non brutte», sentenza l'ex inquilino del GF9. Il libro prova indicare come.

Francesco Cardella

QUESTA SERA A UDINE

L'ensemble Sequentia a Musica Cortese

UDINE Il Musica Cortese Festival propone oggi alle 21 l'appuntamento "Frammenti per la fine dei tempi", realizzato in collaborazione con Udinestate nella chiesa di Santa Maria nel Castello di Udine. Protagonisti l'ensemble Sequentia, uno dei maggiori e più innovativi esponenti della seconda generazione degli interpreti moderni della musica del medioevo, formato da musicisti tedeschi e americani.

L'appuntamento è inserito nel calendario di concerti realizzati nei luoghi più suggestivi e affascinanti organizzato dal Dramsam, Centro giuliano di Musica Antica di Gradisca d'Isonzo, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Udine e il contributo della Fondazione Crup.

Al pubblico verrà presentato un repertorio basato su frammenti altomedievali legati al tema del giudizio universale. Ingresso gratuito.



L'ensemble Sequentia, protagonista del concerto di stasera a Udine

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
Riposo. Da domani: «L'ERA GLACIALE 3» in esclusiva con il nuovo sistema REAL D - 3D alle 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15.	
■ ARISTON www.aristontrieste.it	
Da venerdì 28 agosto: LA DONNA DI NESSUNO di Vincenzo Marano, con Anna Galiena, Laurent Lucas.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it	
IL MESSAGGERO	16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Un thriller tratto da una storia vera.	
S. DARKO	16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Il sequel del film cult Donnie Darko.	
IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA	16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal regista di Spy Kids.	
ALIENI IN SOFFITTA	16.30, 18.15, 20.00, 22.00
SEX MOVIE IN 4D	18.05, 20.10, 22.15
con Josh Zuckerman, Amanda Crew.	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	16.00, 17.00, 20.00, 21.45
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint.	
A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 19.00, 21.45.	
Da domani: L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI. Vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale, spettacoli in 3D: 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 (per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it); proiezioni in pellicola: 16.10, 17.10, 18.10, 19.10, 20.10, 21.10, 22.10.	
Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).	

■ GIOTTO MULTISALA	
www.triestecinema.it	
NEMICO PUBBLICO N° 1 - L'ORA DELLA FUGA	20.00, 22.15
con Vincent Cassel, Ludvine Sagnier. Rapine, inseguimenti e una storia d'amore che vi terrà col fiato sospeso fino al finale!	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	21.30
(Anche al Nazionale alle 16.30 e 20.30)	
I LOVE RADIO ROCK	20.00, 22.10
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.	
Da domani: CHERI, LE 13 ROSE, FA' LA COSA SBAGLIATA.	

■ NAZIONALE MULTISALA	
www.triestecinema.it	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	16.30, 20.30
(anche al Giotto alle 21.30).	
IL MESSAGGERO	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
ALIENI IN SOFFITTA	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA	16.30
S. DARKO	18.15, 20.15, 22.15
con Daveigh Chase. Il sequel del cult Donnie Darko.	
Da domani: L'ERA GLACIALE 3 alle 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00.	
■ SUPER	
MUCCHIO SELVAGGIO	16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.	

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON	
L'ONDA	21.00
di Dennis Gansel, con Jürgen Vogel. Solo oggi.	
■ GIARDINO PUBBLICO	
Interi 4,50 €, ridotti 3 €.	
UN MATRIMONIO ALL'INGLESE	21.15
Una sofisticata commedia ambientata all'inizio degli anni '30, con Jessica Biel, Colin Firth, Kristine Scott Thomas.	

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO	
IL GIARDINO DI LIMONI	20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.	
S. DARKO	17.50, 20.00, 22.00
IL MESSAGGERO	18.00, 20.10, 22.10
ALIENI IN SOFFITTA	18.00, 20.00, 22.00
IL MISTERO DELLA PIETRA MAGICA	17.45, 19.50, 22.00
SEX MOVIE IN 4D	17.50, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ KINEMAX	
Tel. 0481-530263	
S. DARKO	17.50, 20.00, 22.00
I LOVE RADIO ROCK	17.40, 19.50, 22.10
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	18.00
LA MISMA LUNA	21.00

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AIRONE SPIAGGIA

GRADO PINETA

Le feste in piscina: sabato 29 agosto ore 21 pesce (griglia forno)

Serate con musica, piano bar, karaoke con Tony Masala.

Prenotazioni tel. 0431 83630

Magie del legno a cielo aperto nel paese di Sutrio

A settembre le stradine del centro carnico si riempiono di lame, scalpelli e trucioli

di CRISTINA FAVENTO

Il primo weekend di settembre Sutrio si trasforma in un laboratorio artigianale a cielo aperto. Nel piccolo paesino carnico, a partire da giovedì 3 settembre, avrà luogo la ventesima edizione di "Magie del legno", che prevede quest'anno anche il primo "Simposio internazionale di architettura & design del legno". A riempire le strade, le corti e i porticati ci saranno treppiedi e banchetti da lavoro, mercatini caratteristici, fisarmoniche e pietanze di ogni tipo.

Negli improvvisati laboratori dei "marangons", infatti, oltre ad acquistare prodotti artigianali, si ha la possibilità di far festa grazie agli allegri intrattenimenti musicali e alle degustazioni di piatti e di prodotti tipici, in pieno spirito carnico. E dal turbinio di lame e trucioli, di scalpelli e mazzuole, di calici e note, avranno origine nuove forme levigate, statue e decorazioni, raffinati intagli e intarsi.

La tradizione del legno, a Sutrio, ha radici profonde che si perdono nei secoli passati. Per la popolazione carnica, abitante di una terra poco generosa dal punto di vista agricolo, è stato da sempre necessario cercare di sfruttare le poche risorse a disposizione per la propria sopravvivenza, in particolare durante i periodi invernali di forzata inattività.



Sutrio ogni anno si trasforma in un laboratorio artigianale a cielo aperto per il Simposio sul legno

E mentre gli uomini si dedicavano alla costruzione di attrezzi agricoli in legno, di mobili e, nel caso dei migliori artigiani, di sculture e bassorilievi lignei che oggi ornano palazzi e chiese in Italia e all'estero, le donne si specializzavano nella cura dei tessuti. Oltre a mostrare al visitatore i mille modi di lavorare il legno, infatti, la manifestazione settembrina è dedicata anche alle arti femminili del ricamo, della filatura, della con-

fezione delle caratteristiche "scarpets". Nata nel 1990, l'iniziativa valorizza dunque un patrimonio culturale e di tradizione creativa ancora molto vivo, mettendo in mostra un microcosmo operoso altrimenti difficile da cogliere per un visitatore esterno.

A completamento della dimensione prettamente artigianale, nell'ambito di "Magie del legno", è nato anche un concorso di scultura su legno, che vede partecipare

artisti provenienti da tutto l'arco alpino. Di anno in anno, le opere realizzate vanno ad arricchire l'arredo urbano del centro abitato del paese, sempre più vivace e caratteristico. Con poco più di mille abitanti, Sutrio è uno dei più antichi borghi artigiani della Carnia.

Situato sull'antica via romana Iulia Augusta, nella Valle del But, il paese è stato oggetto di un rinnovamento architettonico e paesaggistico sostenuto riquilifican-

do gli edifici in disuso anche per fini turistici. Passeggiando per le viuzze lastricate del piccolo centro si scoprono numerose botteghe che, soprattutto nei mesi estivi, organizzano attività legate appunto alla lavorazione del legno e una scuola di cucito che incanta i turisti per la bellezza dei tessuti e la maestria della realizzazione a mano. E possibile anche assistere alla lavorazione del latte e alla sua trasformazione nella locale Latteria Caseificio.

L'ospitalità è garantita dalla struttura di Borgo Sordani (0433-778.921), albergo diffuso che unisce moderna ospitalità alberghiera al fascino tutto montanaro delle caratteristiche vecchie case carniche, in pietra e legno. La sistemazione è in confortevoli appartamenti indipendenti, facenti capo ad un'unica reception. I servizi offerti sono gli stessi di un tradizionale albergo: dal cambio delle lenzuola alla colazione, con il vantaggio di potersi immergere più genuinamente nella realtà locale.

Infine, da Sutrio, si può partire alla scoperta dei sentieri dello Zoncolan, della vicina Austria, del Museo della Grande Guerra di Timau (Paluzza), delle terme di Arta o della Farie di Checo (comune di Cercivento), antica officina di fabbri rimasta inalterata, dove si possono ammirare i vecchi attrezzi e comprendere le tradizionali modalità di lavorazione del ferro.



Al Canevon si celebra il rito del "boreto"



AL CANEVON

Calle Corbatto 13 - Grado
Telefono 0431/81662

Chiusura d'inverno al mercoledì, d'estate solo il mercoledì al mattino

Prezzo medio 35 euro (vini esclusi)

- Coperti: 60; accessibile ai disabili: sì
- Tavoli all'aperto: 20 coperti più giardino interno
- Aria condizionata: sì; parcheggio: no
- Divisione fumatori non fumatori: no
- Carte di credito: tutte

di FURIO BALDASSI

Il "boreto" a Grado è qualcosa di più di una tradizione. È un simbolo, la dimostrazione plateale che un piatto nato povero può essere invece ricchissimo di sapori, senza necessariamente riempirlo di ingredienti inediti o stravolgerlo con additivi alla moda. Bastano infatti aglio, olio, aceto, pepe e sale oltre alla materia prima, il pesce, fuoco forte per infissire il sugo e una certa (tanta...) esperienza ed ecco una pietanza che fa passare in second'ordine anche le elaborazioni più raffinate. La preparazione alla "graisana" ha i suoi riti, dei quali il "Canevon", situato in pieno centro storico è uno dei "templi" più rispettosi. Incastonato in pieno centro storico, indicativamente a mezza via tra il porticciolo e il lato spiaggia, opera da anni nel pieno rispetto dell'offerta locale e di giornata, non essendo uno di quei locali stagionali da mordi e fuggi ma, anzi, una solida realtà e un patrimonio del territorio.

La gestione dello chef Pino Verginella coadiuvato dai figli Fabio, Alessandro e Gianluca, punta fin da tempi non sospetti su tre prodotti: pesce, pesce e ancora pesce! Da un lato, infatti, è quello che si aspetta il 90 per cento dei turisti che arrivano in una località di mare, intolleranze alimentari o gusti diversi a parte. Dall'altro Grado non ha certo problemi di approvvigionamento in loco, neanche nei mesi estivi quando la richiesta si fa più serrata. Agguingiamoci un angioletto cittadino tra i più suggestivi, dentro e fuori, visto che all'interno, da una "corte", viene ricavato un simpatico giardino d'inverno, molto gradito dai commensali mentre fuori lo spazio viene oltremodo esaltato dalle bianche tavole e dai

siero e nell'opera degli artisti contemporanei dell'Alpe Adria.

Sappada

Note in rifugio

Venerdì 28 alle 14.30 al rifugio Sorgenti del Piave si terrà il concerto della Fanfara della Brigata Alpina Julia cui seguirà la parata musicale per le vie di Sappada.

fiori e si capisce perchè il ristorante possa essere considerato un classico della ristorazione locale.

Lo si capisce subito sfogliando il menù, calibrato mix di piatti semplici e appena appena "potenziati". Non vergognatevi, dunque, a chiedere *soltanto* un risotto alla marinara, perchè si dà il caso che si tratti proprio di uno dei piatti forti del locale. Bello tosto pur senza strabordare di chele o calamaretti vari, mantecato il giusto, è una delle offerte che valgono la visita, senza fare per questo torto agli spaghetti con vongole o alla scogliera, alle bavette con scampi alla busera o alle pappardelle con porcini e cappelante, per citarne solo un paio. Se poi sono invece i secondi a toccare di più le vostre corde, per sfuggire alla schiavitù della grigliata o del fritto misto (piatti che di solito, fateci caso, si tende a ordinare quando il cameriere vi mette l'ansia per l'ordinazione...) esiste qui la versione del "boreto" fatto con il rombo, la coda di rospo alla veneziana o l'orata con mandorle, tanto per affrancarsi per una volta dal branzino in crosta di sale o dallo scorfano (meglio noto localmente come scarpina) preparato al forno con patate.

Può anche darsi (ma le dimensioni delle porzioni non



L'ingresso del "Canevon" a Grado

legittimano a pensarlo...) che alla fine possa restarvi da qualche parte un buchino. Se per voi l'importante è lo zucchero date allora un'altra botta alla glicemia con l'interessante crema catalana o il suggestivo strudel con pere e cioccolata.

Col vino, rischiate poco o niente. I Verginella stanno mettendo ormai da anni da parte una selezione incentrata soprattutto sui regionali degni di nota, con particolare simpatia per tutto quello che odora di Collio. Il conto finale, visto lo standard medio, è assolutamente in proporzione e si stabilizza tra i 30 e i 40 euro, qualcosina di più se siete in vena di festeggiamenti e le "etichette" non sono un problema per voi.

ANTIQUARI IN CATTEDRA

Seminari dedicati all'approfondimento dell'arte antica ed al riconoscimento del falso nell'antiquariato a cura degli antiquari professionisti dell'Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia

DAL 7 SETTEMBRE AL 5 NOVEMBRE 2009 PRESSO L'HOTEL CONTINENTALE A TRIESTE

INCONTRI A NUMERO CHIUSO: PER INFORMAZIONI CONTATTARE

LA SEGRETERIA DELL'ASSOCIAZIONE: 040. 77.20.46 o 335.440.880

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Ultimi scampoli d'estate ultimi riempitivi in tivù

Ultimi scampoli d'estate e ultime programmazioni "di contorno", riempitivi più o meno sensati in attesa di una nuova stagione televisiva.

Tra i programmi meno consigliabili, eppure esibiti in prima serata con tanto di vallettona posticcia, c'è sicuramente l'abominevole "Celebrity Bisturi" (Italia1, lunedì ore 21). Grazie alle sapienti parole lette a fatica da Elisabetta Gregoraci - 24esima a Miss Italia, reduce di Vallettopoli, ex conduttrice di "Sipario" e delle previsioni del tempo di Rete4 e moglie di Briatore - veniamo introdotti al folle percorso di rinnovamento estetico di Brigitte Nielsen. L'ex signora Stallone, nel frattempo arrivata al quinto marito (un giovane sardo) e a 9 partecipazioni a reality show, nel 2008 ha deciso di rifarsi tutto quello che poteva per dare nuovo smalto alla sua carriera (per lo più comparsate in programmi o film dimenticabili). Il programma è già stato trasmesso in Italia da SkyUno lo scorso dicembre, con il vantaggio di non avere una vallettona a spiegarcelo, e dal canale tedesco RTL che l'ha prodotto. L'impressione è quella di un'

enorme strega in cerca di una nuova identità da fatina che, in una clinica tedesca nascosta nel bosco, si sottopone a seri interventi con incoscienza. Brigitte passeggia per i giardini, gioca con i cani e il maritino e poi qualcuno le infila un tubo nella coscia per aspirarne litri di grasso (dettagli tutti ben ripresi). Dimenticando le piccole storie di piccoli vip, ecco un contorno più consistente su RaiTre: "La Grande Storia". La puntata di venerdì scorso firmata da Italo Moscati era molto tempestivamente intitolata "Gianburasca & Co - La scuola dell'Unità d'Italia ai giorni nostri". Un programma composto da materiali d'archivio e da una voce narrante che sottolineava i momenti chiave dell'evoluzione del nostro sistema scolastico. Peccato però che i nostri autori non sembrino mai in grado di fare ricerca sul passato più prossimo e sul presente per raccontare con facilità solo periodi lontani e già studiati (la scuola di "Cuore", quella fascista etc.). I "giorni nostri" del titolo appaiono solo con clip da film di genere fantastico come "Harry Potter" e "Twilight". Il presente ci fa così paura?

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.30
VITE EXTRALARGE

Sovrappeso e disturbi legati all'alimentazione. Se ne parlerà a Doc3. In Europa più di un miliardo di soggetti adulti è in sovrappeso e 300 milioni sono obesi. Ma il dato più allarmante è dato dalla popolazione dei più piccoli: 1 bambino su 5 è obeso. Al contrario c'è poi chi cade vittima del disturbo opposto, l'anoressia.

RAIUONO ORE 23.35
HIERAPOLIS, LA CITTÀ SACRA

Nuovo appuntamento con "Heritage", trasmissione che propone un viaggio tra gli italiani impegnati negli scavi archeologici e nei restauri di opere d'arte, in oltre cento paesi. La tappa di oggi sarà in Turchia, nella città sacra di Hierapolis, un luogo rinomato anche come località termale.

RAITRE ORE 10.35
FIABE PER BAMBINI

"Cenerentola" o "La bella addormentata nel bosco" sono ancora le preferite dai più piccoli? O adesso ce ne sono di nuove? Sarà questo il tema della puntata odierna di "Cominciamo Bene Estate". In studio, Paolo Poli, Ambrogio Sparagna, Annalisa Venditti, Paolo Apolito e Federica Federici.

RAIUONO ORE 21.20
ENERGIE ALTERNATIVE

Dalla natura all'alimentazione, dalla storia alla scienza: tutto nel nuovo appuntamento di "Superquark". In apertura il documentario Bbc sulla storia del capodoglio. Studiosi ed esperti spiegheranno poi come ricavare l'alta temperatura dal sottosuolo e trasferirlo in riscaldamento domestico.

I FILM DI OGGI

OCEANO DI FUOCO - HIDALGO
di Joe Johnston con Viggo Mortensen, Omar Sharif
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2004)

RAIDUE 21.05

Uno dei più grandi corridori a cavallo d'America viene invitato a partecipare alla "Oceano di Fuoco", un'estenuante gara di tremila miglia attraverso il deserto. Parteciperà alla corsa con il suo Mustang Hidalgo, battendosi con i migliori cavalli e cavalieri arabi, entrando nella leggenda.

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE
di Pupi Avati con Antonio Albanese, Neri Marcoré (foto)

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)

RAITRE 21.10

Lilliana, da poco vedova, è costretta a lasciare Bologna a causa di gravi problemi economici e a trasferirsi in Puglia col figlio.



MOMENTI DI GLORIA
di Hugh Hudson con Ben Cross, Ian Charleson

GENERE: DRAMMATICO (Gb, 1981)

LA7 21.10

Anni Venti: due atleti si preparano per le Olimpiadi. Il primo è ebreo e studia a Cambridge. L'altro è figlio di un missionario e viene da Oxford. Entrambi vorrebbero vincere la gara dei cento metri. L'ebreo però rifiuta di correre le eliminatorie la domenica, giorno del Signore. Rimangono i quattrocento.

IN HER SHOES
di Curtis Hanson con Cameron Diaz (foto), Toni Colette

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)

CANALE 5 21.20

Due sorelle hanno in comune solo il Dna e la misura delle scarpe. Dopo un terribile litigio, Rose caccia di casa Maggie.



LE SCIMMIE ASSASSINE
di Robert Young con F. Murray Abraham, Matt Ryan

GENERE: HORROR (Thailandia, 2007)

SKY MAX 22.35

Un antropologo intraprende una ricerca su una specie sconosciuta di primati, possibile anello mancante di collegamento tra l'uomo e la scimmia. Nel tentativo di catturare un esemplare, lo studioso e la sua giovane assistente scoprono che le scimmie sono ben più pericolose del previsto...

THE ABYSS
di James Cameron con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio (foto)

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1989)

RETE 4 22.50

Alcuni sommozzatori devono recuperare un sottomarino nucleare in avaria. Al comandante Bud va in aiuto Lindsay.



RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Torte in faccia
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 I.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Maresciallo Rocca 3.
16.45 Cotti e mangiati.
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

RAIDUE

06.00 Spensieratissima
06.10 Tg2 Medicina 33
06.30 Sagamatha. Il parco più alto del mondo
06.45 Tg2 Si, Viaggiare
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.40 Tg2 estate
11.25 Orgoglio.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con Costume
13.45 Tg2 Si, Viaggiare
13.50 Medicina 33
14.00 7 Vite.
14.25 Num3rs.
16.00 Alias.
16.45 Tg 2 Flash I.I.S.
16.50 Las Vegas
17.35 Shaun vita da pecora
17.45 Tg 2
18.00 Calcio: Sorteggio Champions League
19.00 Piloti.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
07.00 Morning News
08.05 La Storia siamo noi
09.05 Minnesota Clay.
Film (western '65).
Di Sergio Corbucci.
Con Cameron Mitchell.
10.35 Cominciamo Bene Estate
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo Bene Estate
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda
16.35 Campionati europei di sci nautico
17.20 Arsenio Lupin.
18.05 GeoMagazine 2009
18.25 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Biob presenta Monn walk 1969/1999
20.15 Wind at my back.
20.35 Un posto al sole estate
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Tutti amano Raymond
07.30 T.J. Hooker
08.30 Macgyver
09.20 Vivere
10.20 Febbre d'amore.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia -
Notizie sul traffico
11.40 Doc
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg
distretto 21
16.10 Sentieri.
16.45 Lucrezia Borgia.
Film (commedia '52).
Di Christian - Jaque.
Con Martine Carol,
Pedro Armendariz,
Massimo Serato.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico / Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Miracoli degli animali
08.40 Dutch è molto meglio di papà.
Film (commedia '91).
Di Peter Faiman.
Con Ed O'Neill.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Cantovetrine IX
14.46 L'uomo dei miei sogni.
Film Tv (commedia '07).
Di Dieter Kehler.
Con Eva Maria Grein,
Matthias Schloo.
17.00 La rivincita
di una moglie.
Film Tv (thriller '04).
Di Jeffrey Reiner.
Con Lauren Holly,
Max Martini.
18.50 Sarabanda
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

ITALIA1

06.15 Ti presento i miei
07.00 Hercules
08.00 Bentornato Topo Gigio
08.15 Le avventure della dolce Katy
08.40 Una per tutte, tutte...
09.10 I Flinstones
09.40 Vita allo zoo
09.50 Phil dal futuro
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Yu gi oh! 5d's
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty
16.45 Speciale Il mondo di Patty
16.50 The sleepover club
17.25 Superman
17.50 Teen titans
18.05 Spider man
18.28 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.25 Love bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo /
Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X The Illusion
11.00 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick.
Con Carroll O'Connor.
14.00 Safari Express.
Film (avventura '76).
Di Ducetto Tessari.
Con Ursula Andress,
Biba, Enzo Bottesini.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Niente di personale

SKY 1

08.30 Maial College 2.
Film (commedia '06).
Con K. Penn L. Cohan.
10.10 Walker Payne.
Film (drammatico '06).
Con J. Patric S. Shepard.
12.15 Il matrimonio di mia sorella.
Film (commedia '07).
Con N. Kidman J. Black.
13.50 Sleepwalking.
Film (drammatico '08).
Con C. Theron.
15.55 Sciento - Chi l'ha duro... la vince!
Film (commedia '08).
Con S. Maguire.
17.25 First Sunday - Non c'è più religione.
Film (commedia '08).
Con I. Cube, K. Williams.
19.05 I demoni di San Pietroburgo. Film (drammatico '07).
Con M. Manojlovic, C. Crescentini.

RUBRICA

> Superquark
Conduce Piero Angela.
La scienza in prima serata tra documentari e rubriche.

FILM

> Oceano di fuoco - Hidalgo
Di J. Johnston.
Con V. Mortensen.
Un'estenuante corsa a cavallo nel deserto.

FILM

> La seconda notte di nozze
Di P. Avati.
Con A. Albanese
Un ritugio bucolico tra "parenti serpenti".

SPORT

> Roma - Kosice
I preliminari della nuova Uefa League vedono la Roma scontrarsi con la matricola Kosice.

FILM

> In Her Shoes
Di G. Chan.
Con C. Diaz.
Due sorelle diversissime migliorano il loro rapporto.

FILM

> The Medallion
Di G. Chan.
Con J. Chan.
Un detective di Hong Kong acquisisce dei poteri straordinari.

FILM

> Momenti di gloria
Di M. Hudson.
Con N. Farrell
Un racconto epico di due olimpiologi degli anni Venti.

FILM

> Lui, lei e babydog
Di M. Sammartino.
Con M. Akerman
Per conquistare lei dovrà vedersela con il suo cane...

23.30 Tg 1

23.35 Heritage
00.45 Tg 1 - Notte
01.15 Che tempo fa
01.20 Estrazioni del Lotto
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
01.40 Fuoriclasse canale
Scuola - Lavoro
02.30 SuperStar

23.25 Tg 2

23.40 Ipotesi di reato.
Film Tv (thriller '02).
Di Roger Michell. Con William Hurt, Sydney Pollack, Toni Colette.
01.15 Jonny Zero
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.10 Tg2 E... state con Costume
02.25 La piovra 2.

22.50 Tg regione

22.55 Tg 3 Linea Notte
23.25 Meteo 3
23.30 DOC 3.
Con Alessandro Robecchi.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - SAN FLORIANO 2009
20.30 TRG
20.50 ALPE ADRIA

22.50 The abyss.

Film (fantascienza '89).
Di James Cameron.
Con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio.
01.30 Tg4 - Rassegna stampa
01.57 Basta che non si sappia in giro.
Film (commedia '76). Di Nanni Loy, Luigi Magni,
Luigi Comencini.
Con Monica Vitti, Johnny Dorelli, Lino Banfi.

23.50 Terra! estate.

Con Toni Capuozzo, Sandro Provisonato.
00.59 Meteo 5
01.00 Tg5 - Notte
01.30 Paperissima sprint
01.45 Media shopping
02.00 Nati ieri
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte
04.15 Nati ieri
05.30 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

23.00 Prison break

00.50 Studio Aperto - La giornata
01.05 Talent 1 player
01.30 Inside
02.30 Media shopping
02.50 Inside
03.50 Media shopping
04.05 Point pleasant
04.35 Leggende Navajo.
Film Tv (giallo '03).
Di Jan Egleson.
Con Adam Beach

23.30 Cold Squad

00.15 Tg La7
00.35 Movie Flash
00.40 Panic Button
operazione fisco.
Film (avventura '64).
Di Giuliano Carnimeo,
George Sherman.
Con Maurice Chevalier, Carlo Croccolo, Vincent Barbi.
02.25 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
02.30 CNN News

22.40 Assault On Precinct 13.

Film (azione '05).
Con E. Hawke.
00.50 Sciento - Chi l'ha duro... la vince!
Film (commedia '08).
Con S. Maguire.
02.40 Parliamo d'amore.
Film (sentimentale '07).
Con S. Muccino.
05.00 14 anni vergine.
Film (commedia '06).
Con R. Pinkston.

SKY 3

13.30 The Shipping News - Ombra dal profondo.
Film (drammatico '01).
Con K. Spacey, J. Moore.
15.25 La musica nel cuore - August Rush.
Film (drammatico '07).
Con F. Highmore.
17.45 Aladdin e il re dei ladri.
Film (animazione '96).
19.10 I perfetti innamorati.
Film (commedia '01).
Con J. Roberts.
21.00 La guerra dei Roses.
Film (commedia '89).
Con M. Douglas.
23.05 Corky Romano - Agente di seconda mano.
Film (commedia '01).
Con P. Falk, C. Cattani.
00.55 The Shipping News - Ombra dal profondo.
Film (drammatico '01).

SKY MAX

12.35 Young Guns II - La leggenda....
Film (western '90).
Con E. Estevez.
14.20 Tentacoli di paura.
Film (avventura '08).
Con J. Van Der Beek.
15.55 Behind Enemy Lines - Dietro le linee....
Film ('01). Con O. Wilson
17.45 Gangsters.
Film (thriller '02).
Con A. Parillaud.
19.20 Boogeyman 2 - Il ritorno dell'uomo nero.
Film (horror '07).
Con D. Savre, M. Cohen.
21.00 Prospettive di un delitto.
Film (thriller '08).
Con D. Quaid.
22.35 Le scimmie assassine.
Film (azione '07).
Con F.M. Abraham.

SKY SPORT

16.00 Fan Club Napoli: Palermo - Napoli 09/10
16.30 Fan Club Fiorentina: Bologna - Fiorentina 09/10
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Chievo 09/10
17.30 Fan Club Milan: Siena - Milan 09/10
18.00 Sorteggio UEFA Champions League (live)
19.30 Premier League World
20.45 Gnok Calcio Show
20.45 Highlights Uefa Champions League
21.00 Fiorentina - Sporting L.: UEFA Champions League Preliminari - ritorno
23.00 Speciale calciomercato (live)
00.00 Premier League World

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summer Hits
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.30 TRL Tour
12.30 Roswell
13.30 The Hills
14.00 Run's House
14.30 Gintama
15.00 Lovetost
16.00 Flash
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 MTV World Stage
19.00 Flash
19.05 Tri Tour
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 Less Than Perfect
22.00 Brooke Knows Best
23.00 Flash

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Indie
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Mono
22.00 All Music Loves Indie
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
09.30 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 Flash
12.50 Divertiamoci...
13.10 Rotocalco Adinkronos
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... mescole e rimescole
14.30 La grande musica classica
15.15 Documentari
16.05 Lassie
16.25 Tractor Pulling
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il notiziario serale
20.00 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.40 Pagine e fotogrammi
23.00 Qui Cortina
23.40 L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
Film (poliziesco '71).

Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Passeggiata per Lubiana antica
15.00 Trofeo Internazionale di danza
15.55 Mappamondo
16.25 City folk
17.00 Viaggio in Germania
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Prilomskrona Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 In orbita
19.55 L'universo è...
20.25 Artevisione.
20.55 Sissi. La principessa della disrezione
21.45 Videomotori
22.00 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua slovena
22.50 Fens festival
00.20 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa o la vita; 8: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Radio Uno Musica; 9: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.35: Il grano e loglio; 11: GR 1; 11.40: Radio Uno Musica; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13: GR 1; 14: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15: GR 1; 15.05: Radio City, l'informazione in onda; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Radio Uno Musica; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.35: Ascolta sì la sera; 19.35: Zapping; 21: GR 1; 21.15: Radio Uno Music Club; 22: GR 1 - Affari; 23: GR 1 - Affari; 23.45: Uomini e cammion; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1: GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4: GR 1; 4.05: Musica; 5: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: 2.755: GR Sport; 8: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13: L'una storia; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16: Concor; 17: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 24: La mezzanotte di Radio2; 2: Radio2 Remix.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12: I Concerti del Mattino; 13: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14: Dalle due alle tre. Haendel e dintorni; 15: Fahrenheit; 16: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival del festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il cartellone; 24: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinitamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendario e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.2: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: Il mangiare sano; 12.15: Ospite in studio (Robert Jereb); segue: Music Box; 12.55: Segnale orario; 13: Gr ora 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; segue: Music box; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno; Libro aperto: Lev Nikolaevic Tolstoj - Guerra e pace (5.1.a pt); 18: Dizionario musicale; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

✓ 13.00 - Eurosport: Canottaggio, CdM. 1 ^a gironata	16.30 - Eurosport: Calcio, Europei donne. Islanda-Norvegia
16.00 - Eurosport2: Hockey prato, Europei. Semifinali	18.00 - Sky 1 e Raidue: Calcio, Ch.League. Sorteggio
✓ 18.45 - Eurosport: Calcio, Europei donne. Francia-Germania	Semifinali
19.00 - Eurosport2: Hockey prato, Europei.	20.45 - Rete4: Calcio, Europa League. Roma-Kosice

IL GRANATIERE DELLA TRIESTINA FIDUCIOSO SUL FUTURO DELLA SQUADRA

Della Rocca: «Col Grosseto un conto in sospeso»

«Giocare accanto a Godeas, forte fisicamente e bravo col pallone, mi aiuta molto»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Per due anni Gigi Della Rocca ha ripetuto che non era un problema giocare assieme a Granoche, e puntualmente lo ha dimostrato sul campo. Quest'anno l'attaccante brindisino (che compirà 25 anni il 2 settembre) si è dichiarato subito pronto a far coppia con Godeas e, anche se per il momento i gol si fanno desiderare, i due hanno dimostrato un grande spirito di sacrificio, dando una preziosa mano in fase difensiva e permettendo così alla squadra di reggere due attaccanti e due esterni particolarmente offensivi. Quanto al gol, Della Rocca spera di arrivarci già sabato, visto che lui al Grosseto ha già segnato lo scorso anno. Anche se poi quella maledetta partita era finita nel modo che tutti a Trieste ricordano.

Della Rocca, chi era già in alabardato lo scorso anno ha un conto aperto con il Grosseto, c'è una particolare voglia di rivincita?

«Sicuramente da parte nostra c'è una gran voglia di batterli, ma sarebbe un errore ripensare a quanto successo nella partita dello scorso anno, piuttosto dobbiamo



Immagine d'archivio: Della Rocca felicitato dai compagni dopo aver segnato un gol

concentrarsi sul match di sabato».

I toscani hanno iniziato con una batosta casalinga, questo cambierà qualcosa nel loro atteggiamento al Rocco?

«Intanto va detto che

hanno perso contro il Torino, una squadra di grande qualità con cui tutti faranno molta fatica. Di sicuro il Grosseto verrà qua ancora più agguerrito e voglioso di fare un risultato positivo per di-



FIRENZE Un grande secondo tempo giocato all'arrembaggio regala alla Fiorentina un 1-1 casalingo contro lo Sporting che significa qualificazione al tabellone principale della Champions League. A Firenze i Prandelli Boys giocano un brutto primo tempo nel corso del quale vanno sotto con una rete di Moutinho. Nel secondo tempo l'ingresso di Jovetic cambia volto ai viola che pareggiano proprio con il giovane montenegrino e riescono a mantenere il risultato fino alla fi-

ne diventando la quarta squadra italiana in Champions League. Frey e compagni superano così il quarto turno preliminare in virtù del 2-2 con cui si era chiusa la gara d'andata.

Il primo tempo se non è un calvario per la Fiorentina poco ci manca. Liedson è un'autentica spina nel fianco della difesa viola, mentre il centrocampista è in mano ai portoghesi che trovano in un inesauribile Pereirinha l'uomo in più. La rete degli uomini di Bento al 35' con un

Principalli sembra già guarito Sabato torna a disposizione

TRIESTE Allenamento mattutino ieri a Opicina per la Triestina. A parte Scurto che continua con un lavoro differenziato (dovrebbe essere a posto in un paio di settimane), tutti a pieno ritmo gli altri. La notizia più positiva è il veloce recupero di Principalli, che sta bruciando i tempi. Probabilmente con il Grosseto (sabato al Rocco con fischio d'inizio alle 19) il centrocampista potrebbe andare già in panchina. Del resto questo è l'obiettivo dello stesso Gotti: «Sì, vorrei portarlo almeno in panchina per fargli riprendere il clima partita. Il percorso dovrebbe essere quello, ma dobbiamo vedere ancora in questi giorni come sono le sue condizioni».

Ieri mattina tanto lavoro fisico, pesi, ma anche parecchia tattica a gruppi. Sulla carta, le incertezze di formazione riguardano la difesa: Gotti potrebbe dare fiducia al quartetto visto a Mantova, oppure schierare Sabato (ha scontato il turno di squalifica) che potrebbe entrare sia al centro (al posto di Brosco) che a sinistra (al posto di Crovetto). Dubbio anche in mezzo al campo dove Pani, Gissi e Cossu si giocano due maglie.

Intanto gli abbonamenti hanno superato di slancio la barriera dei 4000: anche ieri sono state sottoscritte 120 tessere che hanno portato il totale attuale a 4080 abbonamenti. (a. r.)

menticare la sconfitta dell'esordio».

A parere di molti la Triestina soffre poco dietro perché la fase difensiva inizia da voi attaccanti.

«L'obiettivo di noi punte con questo lavoro è proprio quello di dare una mano in fase di copertura. Se il lavoro lo cominciamo noi, aiutati anche dagli esterni che in effetti danno una grossa mano, credo che questo sia importante per i compagni dietro. In questo

modo si crea un ulteriore schermo a protezione. Però va anche detto che in difesa abbiamo gente di notevole caratura tecnica e, secondo me, se finora sta andando bene è soprattutto merito loro».

Questo lavoro in fase di copertura può togliere un pizzico di lucidità in attacco?

«Non credo che questo ci penalizzi nella fase offensiva, conta piuttosto sempre la voglia e la cattiveria nel riproporsi. Se

poi in qualche momento si fa una particolare fatica, basta rifiatore un momento e stare più corti e uniti».

Invece il gol non riesce a trovarlo con facilità, come mai?

«Sicuramente dobbiamo migliorare qualcosa nella qualità della giocata decisiva, nell'ultimo passaggio, e anche sbagliare meno quando abbiamo qualche occasione. Io stesso ho avuto un'opportunità a Mantova, magari non facilissima, ma potevo fare di più. Ma non credo sia un problema, piuttosto va detto che c'erano anche due quasi rigori a nostro favore: io stesso sono stato sbilanciato mentre entravo in area, e sono episodi che avrebbero potuto cambiare la partita».

Dopo due partite di Coppa Italia e l'esordio in campionato, un primo bilancio dell'intesa con Godeas?

«Sta andando molto bene, avere accanto un giocatore prestante fisicamente come Denis, che allo stesso tempo sa giocare benissimo a pallone, aiuta non solo me ma anche tutta la squadra».

Molti addetti ai lavori vi considerano fra le coppie d'attacco più forti della serie B.

«Appreziamo il complimento, ma dobbiamo dimostrarlo sul campo».

Gissi ha fatto già vedere le sue caratteristiche

Schierato all'esordio col Mantova per sostituire Pani a mezzo servizio ha dato equilibrio al centrocampo

TRIESTE Modo migliore per presentarsi ai suoi nuovi tifosi Riccardo Gissi non poteva trovare. Sceso in campo dal primo minuto a Mantova ha saputo reggere l'impatto con i ritmi del campionato per quasi tutta la gara mettendo in mostra le sue qualità. Il mediano, non appena ha recuperato un pizzico di condizione in più rispetto alle uscite di Coppa Italia, è risultato subito tra i migliori con buona soddisfazione di Luca Gotti che impiegandolo sin dai primi minuti ha potuto alternarlo a un Pani a rischio infortunio.

Gissi ti aspettavi di scendere in campo a Mantova?

«Sinceramente non me l'aspettavo, tuttavia io preparo la settimana mettendomi a disposizione dell'allenatore per la partita. Se mi chiama cerco di essere pronto in qualsiasi momento».

Allo stadio Martelli si sono viste alcune delle tue qualità.

«Le mie caratteristiche sono note: sono un giocatore lineare, che cerca di dare equilibrio alla squadra senza fare cose particolari. Non sono certamente un giocatore dal colpo ad effetto ma uno che da tutto per la squadra e i compagni».

Sei un giocatore esperto per la categoria, come valuta i risultati di questa prima giornata?

«Le prime giornate so-

no di assestamento, contano poco. L'importante in queste prime partite è trovare continuità nel gioco e nei risultati. Quest'ultimi danno morale, convinzione in quella che si fa poi durante la settimana».

Questa Triestina sembra una squadra molto forte, in grado di lottare per la parte alta della classifica: qual'è il tuo parere?

«E' una squadra costruita con giocatori importanti che possono fare la differenza in questa categoria. Direi che

ci sono tutti gli elementi per far bene, per disputare un buon campionato. Sta a noi dimostrare il nostro valore».

Sabato arriva il Grosseto, come vedi la squadra di Guastini?

«Tutte le sue compagini sono solitamente votate all'attacco, sono pericolose soprattutto in trasferta dove trovano fa-

cilmente il modo di ripartire. Vanno affrontate con la giusta mentalità».

Serve davvero ancora un centrocampista a questa squadra?

«Sono cose che decide la società. Personalmente sono rimasto colpito da Pani e Cossu, due giocatori che hanno fatto molto bene in Coppa Italia. Il primo può davvero fare un grande campionato, il secondo è cresciuto molto e merita considerazione».

Giuliano Riccio



Riccardo Gissi

I viola nella Champions League

La Fiorentina pareggia al Franchi 1-1 contro lo Sporting Lisbona

Jovetic spinge la Fiorentina nel tabellone della Champions

calcio di punizione da venti metri di Moutinho è solo la naturale conseguenza di un primo tempo giocato decisamente meglio dagli ospiti.

Nella ripresa Prandelli getta nella mischia Jovetic e la differenza si vede con il montenegrino si rende subito pericoloso calciando a lato un pallone d'oro servitogli da Montolivo. Poi al 9' arriva il pareggio: corta respinta della difesa dello Sporting su un pallone spiovente, la sfera finisce sui piedi di Jovetic che infila Rui Patrício.

La Fiorentina non molla ma al 25' Pereirinha impegna nuovamente Frey. I viola cercano di mantenere alto il baricentro ma rischiano fino a un minuto dal termine con un colpo di testa di Veloso respinto da Frey.

Ippica, Marco Aurelio vince il clou battuta la favorita Mazurka Vita

TRIESTE Marco Aurelio ha vinto il centrale dell'ultima notturna di Montebello, ieri, resistendo in dirittura al ritorno della favorita Mazurka Vita. Allo stacco, è stato proprio l'allievo di Augusto Borghetti a prendere il comando, davanti a Maxim. Dopo 400 metri è uscita all'attacco Mazurka Vita, sollecitata da Paolo Romanelli, che si è affiancata al portacolori della signora Iviana Scarafile. Il duello si è protratto fino agli ultimi metri, con il bel successo di Marco Aurelio, mentre Maxim ha colto il terzo.

Nell'unico Corner della serata, vittoria di forza di Manzanilla, con Paolo Romanelli in sulky. **Risultati** - 5.a c. (m 1660 corner): 1) Manzanilla (P. Romanelli), 2) My Fair DI, 3) Makemday Diamant. T al km 1.18.6, 10 p. Q: V 4.45, P 1.41, 1.59, 1.33, A campo 9.22, A naz 12.11, T 14.20. 6.a c. (m 1660): 1) Marco Aurelio (A. Borghetti), 2) Mazurka Vita, 3) Maxim. T al km 1.18.3, 6 p. Q: V 4.73, P 1.69, 1.20, A 7.39, T 23.39. (u. s.)

L'AFFASCINANTE MUSICISTA JOLO

Ristorante PRINCIPE DI METTERNICH

PRINCEPS PARTY III EDIZIONE

OGGI GIOVEDÌ 27 AGOSTO ANNI 60

Ballo della mattonella ore 20.30, Gran Galà in terrazze sul mare e buffet all'americana, carne pesce Euro 15,00 (prezzo simbolico)

Rose rosse per le donne "Elezione lady eleganza" rimpatriata dei clienti amici, nostalgici, simpatizzanti della discoteca PRINCEPS VIP.

Suoneranno in terrazza i musicisti triestini e l'affascinante Jolò.

Per accogliervi e riservarvi il tavolo dei vostri desideri prenotateci Tel. 040/224189

Trieste - Grignano Mare
Tel. 040 224189 - Fax 040 2248098
www.principedimetternich.it - Aperti tutto l'anno
Coperti: 150 posti complessivi nelle due sale
Cucina NO STOP

L'ULTIMO VENERDÌ DEL MESE

suoneranno CINZIA e LUCA

PIATTO ESTIVO ZUPPA DI COZZE € 10,00

Prenota la tua sedia

PRENOTATE LA CENA AZIENDALE IN TEMPO MENÙ CARNE PESCE DA € 30,00 - 35,00



BUON TEST IN VIA LOCCHI CONTRO LA FORMAZIONE ISONTINA DI PADOVAN. FINISCE 81-64

Acegas in crescita, battuta la Falconstar

Il gioco di squadra è ancora da affinare, ma i biancorossi hanno mostrato grandi potenzialità

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE L'Acegas ha vinto la partita amichevole contro la Falconstar Monfalcone per 81-64. Un'informazione per onor di cronaca, ma assolutamente irrilevante per il test di ieri. Anche perché non poteva andare diversamente: non solo per la categoria di differenza che quest'anno c'è fra i due club, ma anche perché Trieste ha già 16 giorni di allenamenti alle spalle, mentre Monfalcone soltanto 5. E se l'Acegas ha un organico già completo, nel quale addirittura trova posto un ospite di lusso come Cantarello, Monfalcone qualche integrazione al suo roster la porterebbe volentieri.

Con tutte queste premesse, va dato atto alla Falconstar di aver impegnato fino alla fine la squadra di Bernardi, che solo nei finali dei primi 3 quarti ha trovato gli spunti per fare la differenza nei punteggi (25-18, 22-18, 20-11), cedendo agli ospiti l'ultimo per 14-17. L'Acegas, priva non solo di Colli (caviglia storta), ma anche di Benevelli (solito mal di schiena) ha mostrato le cose migliori soprattutto a livello individuale, mentre il gioco di squadra ha ovviamente bisogno ancora di affinarsi. Ieri, dopo un avvio da solisti del perimetro (quasi solo bombe a segno, grandi difficoltà ad avvicinare il canestro), poco alla volta, anche in seguito agli urlacci di



Scarponi ha segnato diverse bombe (Fotoservizio Bruni)

Bernardi, ha iniziato a serrare le fila soprattutto in difesa ed è cresciuta progressivamente mostrando il suo livello attuale. E allora si è visto che il gioco difensivo è più avanti di quello d'attacco. Finché hanno retto le gambe, si è visto qualche bel raddoppio e momenti di lucida aggres-

sività che hanno messo in grandi ambascie la Falconstar. In avanti, invece, l'intesa è ancora parziale. E va detto che la miglior Acegas è stata quella con Cantarello in campo. Ma Davide, ohibò, non è in organico.

Dall'altra parte Monfalcone, col quintetto migliore di cui dispone attual-

Trovati 4 finanziatori per Gorizia, la Nuova riparte dalla C Dilettanti

GORIZIA Alla fine, con tutta probabilità, la Nuova Pallacanestro Gorizia parteciperà al prossimo campionato di serie C Dilettanti. A un mese esatto dall'inizio della stagione regolare, la società di via delle Grappate inizierà una singolare corsa contro il tempo per cercare di allestire una squadra. Un'impresa difficile, considerando che siamo vicini al mese di settembre e quindi la maggior parte dei giocatori ha già trovato sistemazione. L'imperativo che giunge dal general manager Comelli, però, è quello di provarci lo stesso.

La Nuova si presenterà ai nastri di partenza del campionato di serie C?

E una possibilità che si sta materializzando. Per come la vedo io, manca ancora un'ultima verifica col sindaco di Gorizia, Ettore Romoli su alcuni aspetti, però sono fiducioso.

Dopo mesi di incertezze, ripensamenti e numerosi segnali di resa, cosa ha fatto cambiare idea?

A inizio settimana avevo anticipato un imminente incontro con possibili sostenitori pronti a darci una mano. L'incontro c'è stato e ha dato esiti confortanti.

I nomi di questi nuovi finanziatori?
Per adesso l'unica cosa che posso dire è che stiamo parlando di quattro per-

sone: tre liberi professionisti e un imprenditore.

Se si sta ragionando su come allestire la squadra, perché così tanto riserbo sui nuovi partners?

Ripeto che l'intenzione di fare la squadra è reale, bisogna però definire ancora alcune cose e quindi aspettiamo ancora un attimo prima di ufficializzare il tutto. L'unica cosa che mi sento di anticipare è che queste persone sono di Trieste, Udine, Pordenone e Treviso.

Di goriziani neanche l'ombra...

Noi continuiamo a cercare anche partner della città. Per adesso, però, la realtà è questa.

Che ruolo avranno queste quattro persone?

Il loro ruolo sarà presto definito. Di sicuro saranno impegnate nella ricerca di nuove sponsorizzazioni. Sono tutte persone con ottimi contatti e hanno voglia di aiutarci.

C'è qualche punto fermo per quanto riguarda la prossima stagione?

Posso dire che in panchina potrebbe sedersi Valdi Medeot. Mi ha dato la disponibilità già da tempo e credo che salvo colpi di scena sarà lui a guidare la squadra.

Roberto Gajer



Crotta supera sotto canestro Ogrisek e si appresta al tiro

Benfatto ha mostrato le cose migliori quando ha giocato alto, fuori area. Sotto canestro, invece, ha avuto più difficoltà a liberarsi dell'avversario e catturare rimbalzi. Spanghero sta pagando gli ultimi 12 mesi di attività ininterrotta e la testa si collega solo a sprazzi. Chi c'era già l'anno scorso, non do-

veva farsi scoprire ieri. Ma i tratti più interessanti riguardano la versatilità di quest'Acegas, molto più netta di quella dell'anno scorso. Molti giocatori possono ruotare in posizioni e ruoli diversi, Bernardi potrà sbizzarrirsi a mischiare di continuo le carte agli avversari.

VOLLEY SERIE B2. LA SOCIETÀ A CACCIA DEL TASSELLO MANCANTE

Trieste 2010, il centrale Mangano in prova

di MATTEO UNTERWEGGER

TRIESTE Il nome nuovo è quello di Ruggero Mangano. Manca ancora una tessera e il mosaico Trieste Volley 2010 sarà finalmente completo: di fatto, la rosa è oggi monca nel suo reparto centrali, formato per ora dai soli Michele Bassi e Danjel Slavec. La dirigenza, dopo l'inatteso addio di Daniele Sorgo innescato da motivi di lavoro, si sta muovendo per colmare il vuoto venutosi a creare nell'organico nel più breve tempo possibile, considerato che la squadra ha già iniziato gli allenamenti e che fra meno di un mese (sabato 19 settembre) sarà chiamata ad affrontare il suo primo appuntamento ufficiale della stagione con la Coppa Italia di B2.

Ecco perché questa sera, nella palestra di Monrupino, coach Edi Bosich conterà su un elemento in

più nell'allenamento giornaliero. Un ospite per ora, visto che il suo status sarà quello di «atleta in prova», il quale presto potrebbe però diventare un effettivo del gruppo: si tratta, appunto, di Ruggero Mangano, centrale uditense classe 1984, lo scorso anno in forza alla Pallavolo Natisonia in serie C regionale. Già, proprio la formazione che nel maggio scorso aveva conteso nella finalissima dei playoff la promozione in B2 allo Sloga Tabor, la squadra che in estate è stata ribattezzata Trieste Volley 2010 e rinfrescata da un nuovo e importante progetto. Con l'ipotesi di arrivo di Mangano, chiaramente vincolato alle risposte che l'atleta riuscirà a dare sul campo nel periodo di prova, il roster sarebbe finalmente e definitivamente completo.

COPPA La fretta di chiudere l'operazione centrale è data anche dall'av-



Il tecnico Edi Bosich

vicinarsi dell'inizio della Coppa Italia di serie B2 maschile. Trieste Volley 2010, Pallavolo Motta di Livenza e Volley Ball Udine, le tre compagini che formano uno dei gironi della prima fase, si sono accordate per le date di disputa dei vari match.

Ora le giornate dovranno essere ratificate a livello nazionale. Un passaggio formale che non dovrebbe determinare cambiamenti. Nel dettaglio, Trieste Volley 2010 esordirà sabato 19 settembre ospitando il Vbu alle 20.30 alla palestra di Monrupino: per vedere Rigonati e soci in azione al PalaTrieste, infatti, bisognerà aspettare il campionato. Seconda sfida di coppa mercoledì 23 settembre, alle 21, a Motta di Livenza. A campi invertiti, infine, secondo incontro con il sestetto friulano sabato 3 ottobre alle 17.30 e impegno casalingo con i veneti martedì 6 ottobre alle 21. A completamento del calendario specifico, tra Vbu e Motta si giocherà sempre di sabato, il 26 settembre (a Udine alle 17.30) e il 10 ottobre (nella tana dei mottensi alle 20.30).

CONCOMITANZE Intanto, la nuova versione del calendario della serie A dilettanti di basket ha

scombinato in parte i piani di Trieste Volley 2010, determinando sei concomitanze con gli impegni interni dell'Acegas, anch'essi programmati alla domenica pomeriggio al PalaTrieste. Ecco che, per dirla con le parole del direttore sportivo del sodalizio, Alessandro Michelli, «sarà necessario anticipare alcune delle nostre partite casalinghe al sabato precedente, con inizio alle 20». Il provvedimento, che verrà ufficializzato nei prossimi giorni, interesserà gli incontri della prima giornata (con il Mestrino, originariamente in calendario il 18 ottobre), della terza (Volley Rosà, 1° novembre), della quinta (Metallsider Trento, 15 novembre), dell'ottava (Vergati Sarmede, 6 dicembre), della dodicesima (Volley ball Udine, 17 gennaio) e della quindicesima (Cementeria Monselice, 14 febbraio). Le date di tutti questi impegni scivoleranno così indietro di un giorno.

BEACH SOCCER A LISBONA

Leghissa goleador

TRIESTE I triestini Simone del Mestre e Michele Leghissa si sono messi in luce con la nazionale italiana di beach soccer. Alla Super Final Euroleague 2009, disputata a Lisbona, gli azzurri hanno vinto la medaglia di bronzo. Dopo aver vinto contro la Polonia per 3-2 (un gol per Leghissa) ed essersi arresi al Portogallo per 5-8 (capitan Leghissa ha segnato un'altra rete e ha collezionato la centesima presenza), la formazione del commissario tecnico Magrini ha battuto la Spagna per 5-4 ai rigori nella finale per il terzo posto. L'oro è andato alla Russia, che ha superato il Portogallo per 4-3 nella finalissima.

Intanto si sta avvicinando sempre più il momento della Coppa Italia dei dilettanti, che

coinvolgerà anche i team di Promozione oltre a quelli di Eccellenza. Quelli triestini in lizza sono il Vesna, il Trieste Calcio e il Ponziana, i cui allenatori hanno fatto un punto della situazione nei giorni scorsi.

I carsolini affronteranno il Kras e il Monfalcone a Santa Croce, quindi chiuderanno le eliminatorie a Savogna d'Isonzo al cospetto del Sovodnje. Si affideranno al 4-4-2 e hanno una gran voglia di crescere in modo regolare. «Voglio una base solida su cui lavorare intensamente - ha affermato mister Veneziano - Faremo tesoro di quanto ci insegneranno le partite di volta in volta. E da questo vorremmo migliorare sempre più, già a partire dalla coppa».

Il Trieste Calcio, dal canto suo, se la vedrà

fuori casa con il Muggia e il Ponziana e nel mezzo con il San Luigi a Borgo San Sergio. Ha iniziato la preparazione a inizio agosto alla ricerca di fiato e grinta. «E' semplicemente il calcio moderno anche a livello dilettantistico» - ha chiosato il trainer Fabio Sambaldi.

Il Ponziana, infine, giocherà sul terreno amico contro il Trieste Calcio, mentre nella seconda giornata eliminatoria sarà di scena a Muggia. «Abbiamo iniziato in leggero ritardo (da due settimane circa), ma non potevamo fare diversamente - ha rilevato il tecnico Andrea Zanuttig - Ora l'importante è lavorare sodo ed evitare gli interrogativi tattici. Vedremo in corso d'opera, valutando anche i nuovi arrivi». (m.la.)

NUOTO. PARLA IL PRESIDENTE REGIONALE DELLA FIN

Pasquali: «Stagione di risultati record»

TRIESTE «La stagione si è conclusa con dei risultati eccezionali da parte dei nostri atleti». Il presidente del comitato del Friuli Venezia Giulia della Fin, Sergio Pasquali, ha accolto con orgoglio i riscontri dei recenti campionati italiani di Pescara, che hanno rappresentato l'ultimo appuntamento stagionale del nuoto. «Abbiamo registrato quindici medaglie, frutto di quattro titoli italiani, cinque argenti e sei bronzi - rileva lo stesso massimo dirigente regionale - Senza contare quanto ottenuto da Erika Buratto, Piero Codia e Maurizio Terrar, che ora gareggiano rispettivamente a Torino e a Roma. Grazie a loro i podi targati Friuli Venezia Giulia sono stati 23. Si tratta di qualcosa di eccezionale se si considera che il Friuli Venezia Giulia non è particolarmente grande».

La parte del leone è stata fatta da Rachele Qualla, considerando anche il record italiano juniores

nei 100 dorso e quello juniores-cadetti nei 50 dorso. Gli altri medagliati si sono messi altresì in luce con le loro prestazioni: si tratta di David Peric, Alice Mizzau, Jessica Andreini, Cinzia Sciocchetti, Alessandro Marian, Lisa Doro e Miriam Pupulin. «E' stata un'annata particolarmente impegnativa - commenta Pasquali - ma ha dato i suoi frutti. Anche a detta dell'allenatore azzurro Walter Bolognani il lavoro effettuato è stato ottimo. Alcuni ragazzi sono già arrivati in nazionale e di questo passo pure degli altri ci arriveranno sia a livello giovanile sia nel gruppo senior. Si tratterebbe di una bella soddisfazione per il nostro movimento, speriamo di essere a un punto di svolta».

I primi a essere tenuti sotto osservazione sono Rachele Qualla e David Peric, seguiti a ruota da tutti coloro che sono andati a podio agli italiani di questo mese. «Que-

sto può servire da stimolo per crescere in tutte le discipline acquatiche e non solo nel nuoto e cioè dal sincro al salvamento, dalla pallanuoto ai tuffi - aggiunge ancora Pasquali - I margini per fare bene ci sono. Basti pensare, restando nel nuoto, che Cesare Sciocchetti ed Erika Buratto hanno fatto la loro bella figura ai Mondiali romani, così come Miriam Pupulin e Francesca Lenardon si sono ben comportate alla coppa Comen. Alice Mizzau e Rachele Qualla sono poi dei punti fermi della nazionale giovanile. E per migliorarci ulteriormente avremo degli incontri con i vari presidenti in settembre per pianificare una strategia tesa a farci fare il salto di qualità».

Aspettando il calendario nazionale, che andrà a incidere su quello regionale, la nuova stagione inizierà a metà novembre con la disputa del tradizionale trofeo Velocità di Monfalcone. (m.la.)



Sergio Pasquali

VELA. BRESSANI TORNA LEADER NELL'EUROPEO MELGES

La Micol insegue il mondiale 470

TRIESTE E' battaglia all'ultimo bordo al mondiale 470 femminile in Danimarca per la triestina Giovanna Micol, seconda in classifica generale a prua di Giulia Conti. Dopo otto prove disputate, con l'entrata in gioco dello scarto, la prodiera triestina è seconda dopo il team olandese Westerhof-Berkhout; i due buoni secondi posti di ieri hanno avvicinato il duo italiano alle prime classificate.

Ieri prima giornata di finali; in Silver gli altri armi femminili italiani, comprese le triestine Komatar-Carraro (Snj) 17 e nel secondo raggruppamento. Il titolo

iridato sarà assegnato sabato, giornata di med dal race.

EUROPEO MELGES - Torna in vetta, e con decisione, Lorenzo Bressani al campionato europeo classe Melges 24 di Hyeres, in Francia. Grazie a un secondo e un primo posto e per effetto dell'introduzione di uno scarto, Uka Uka Racing con Bressani al timone e Brein alla tattica ha riconquistato ieri in due regate la testa della classifica e ha messo 10 punti di distacco sul secondo, Alina. La grinta di Bressani, che traspariva nelle dichiarazioni di ieri l'altro - quando il team a causa di una prova opaca targata 13.0 posto aveva

scalato il podio di un gradino - mostravano l'aggressività e la reazione non è tardata, tanto che il velista triestino ha voluto subito rimettere in chiaro il proprio ruolo in questo campionato. La serie dei risultati, dopo sette prove, è davvero impressionante: scartata la sbavatura del 13.0 posto, il carnet di marca scrive quattro primi posti, un secondo e un terzo sulle 86 barche impegnate nel campionato.

LASER - AL campionato di Distretto in corso a Trapani, Giovanni Coccoluto (Cvdm) domina, dopo il recente titolo europeo, la classifica dei 4.7 con ampio margine di vantaggio di 19 punti.

Segretaria contabile con esperienza in uffici amministrativi...

GIOVANE te D E K D. cerca lavoro come assistente, esperienza settore trigo.

MURATORE con molta esperienza cerca lavoro

OPERAI cerca lavoro annuale residente a Rimini

GIUNIONE giovane cercare cerca

NO ESPERIENZA cerca lavoro annuale come operaia o altro Gradara, Tavullia cattolica S. Giovanni in marignano.

NO ESPERIENZA cerca lavoro come saldatore. TI

CERCASI lavoro in cucina 4 ore la settimana Rimini Neri TEL.

RAGAZZA Riminese bella presenza ampo Curriculum, cerca lavoro annuale, masseria serieta, Simona

RAGAZZA 23enne cerca lavoro part-time come commessa, operaia o telefonista

RAGAZZA cerca lavoro presso supermercati reparto frutta, esperienza presso Ostin.

RAGAZZA cerca lavoro cameriera barista o altro da subito massima serietà.

RAGAZZO cerca lavoro con esperienza come fornaiere o altro annuale

RAGAZZO esperienza cameriere sala luglio-settembre

STRANIERO patente CE esperienza, molta disponibilità buona conoscenza italiano francese inglese cerca lavoro

24ENNE diplomato con esperienza cerca lavoro Alessandro

NO esperienza, uso pc, buona conoscenza inglese cerca lavoro come impiegato, anche apprendista

NO ESPERIENZA imbianchino italiano cerca lavoro da subito presso ditte o artigiani. TEL.

NO ESPERIENZA ragazza cerca lavoro come operata anche collaboratrice domestica, o altro.

NO ESPERIENZA cerco lavoro come caretlista magazzino uso muletto, con patente.

NO ESPERIENZA cerco lavoro come manovale, muratore, anche presso scu-

DIRETTORE proprio per Gestioni Congressi Marketing Bilanci Riorganizzazioni aziendali Risorse Umane, esperienza. Informazioni

114 Personale commerciale

UFFICIO acquisti gestione magazzini gestione produzione esperienza ventennale settore calzaturieri metalmeccanico esamina offerte

115 Addetti pubblici esercizi

AJUTO cuoca con esperienza cerca lavoro presso albergo, ristorante stagionale o annuale

AJUTO cuoco cerca lavoro con esperienza 7 anni cerca stagione estiva ristoranti-alberghi.

BAGNINO di salvataggio

CUOCO alberghiero stagionale nazionale costa romagna internazionale offresi stagione estiva, telefonare dal 21/05/2005

CUOCO valuta proposte di lavoro stagionale o fisso ed extra, libero subito.

NORA cerca lavoro lavapiatti in albergo serali. Tel. 3

SEGRETERIA d'albergo anni, cerca impiego presso hotel stagionale o annuale conoscenza tedesco, inglese, russo, computer.

SEGRETERIA d'albergo

Mettiti in evidenza!

Vendere e comprare è facile e veloce.

Un annuncio sulle pagine de **Il Piccolo** è il modo più efficace per moltiplicare le tue occasioni di successo.



IL PICCOLO

Annunci Economici



A. Manzoni & C.

FILIALE di TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
 AGENZIA di MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
 AGENZIA di GORIZIA- Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
 FILIALE di UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
 FILIALE di PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Èdita rimini 0541 790882

Continuaz. dalla 22.a pagina

RABINO 040368566 San Giacomo importo totalmente finanziabile silenziozo terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca euro 45.000, rif. 6409. (A00)

RABINO 040368566 San Vito quinto piano senza ascensore luminoso ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno buone condizioni euro 50.000, rif. 6009.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo appartamento piano alto ascensore vista aperta soggiorno cucina 2/3 camere rapidissima definizione. (A00)

REVOLTELLA alloggio moderno, ristrutturato: corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, termoa autonomo, euro 148.000. Rocozol

0409380538. (A00)

ROIANO piano alto appartamento 60 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno due poggiosi. Libero. Anche investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

no auto con ascensore 75.000 euro. Tecnocasa Studio Baia-monti 040810277.

ROSSETTI palazzo vincolato Belle Arti appartamento 150 mq cucina abitabile doppi servizi cinque stanze poggio-lo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ROSSINI deliziosa e particolare mansarda primingresso di cucina open-space, salotto, camera e bagno. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

ROZZOL appartamento con 3 camere, 2 bagni, terrazzino, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo, euro 210.000. Tecnocasa Rozzolo 0409380538.

ROZZOL appartamento vista mare cucina, salone, tre camere, due bagni, balconi garage e soffitta. Euro 275.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

S. VITO ottimo appartamento 85 mq cucina abitabile soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggioso. Termoa autonomo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

RONCHETO bilocale al piano alto con ascensore 75.000 euro. Tecnocasa Studio Baia-monti 040810277.

ROSSETTI palazzo vincolato Belle Arti appartamento 150 mq cucina abitabile doppi servizi cinque stanze poggio-lio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ROSSINI deliziosa e partico-lare mansarda primingresso di cucina open-space, salot-to, camera e bagno. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

ROZZOL appartamento con 3 camere, 2 bagni, terrazzi-no, cantina, posto auto co-perto. Riscaldamento au-tonomo, euro 210.000. Tecno-casa Rozzoli 0409380538.

ROZZOL appartamento vista mare cucina, salone, tre ca-mere, due bagni, balconi ga-rage e soffitta. Euro 275.000 Project Immobiliare tel. 040762297.

S. VITO ottimo appartamen-to 85 mq cucina abitabile soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggio. Termo-autonomo. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SAN LUIGI ultimo piano con terrazzino panoramico, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Facilità parcheggio, termoautonomo, euro 115.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SAN Giovanni nel verde appartamento di circa 90 mq con balcone, cantina e posto auto. Euro 184.000. Project Immobiliare tel. 040762297.

SEVERO appartamento 70 mq cucina abitabile due stanze bagno balcone cantina posto auto cond.le. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

UNIVERSITÀ ultimi due attici con poggioli e terrazzoni abitabili. Box auto. Vendita soggetta a imposta di registro. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Montecchi euro 67.000 mansarda ben rifinita completamente abitabile. Travi a vista cucina nuova. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Zara casa con soggiorno tre stanze cucina abitabile e servizi box e giardino di c.a 320 mq 205.000 euro. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VSVIMMOBILIARE via Belgoglio alloggio di 90 mq immerso nel verde in ottimo palazzo epoca con ascensore euro 142.000. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it

VSVIMMOBILIARE via Cadorna primo ingresso di ampia metratura composto da atrio salone con loggia d'angolo cucina due matrimoniali una doppia tre bagni completi. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it (A00)

VSVIMMOBILIARE via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it (A00)

VSVIMMOBILIARE via Torbiana in palazzo ristrutturato con ascensore mansarda bilocale pari primo ingresso euro 110.000. 040312719.
www.vsvimmobiliare.it (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

CAVANA via, appartamento pari primingresso: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno rip. Termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036.

COSTIERA appartamento in ottime condizioni: soggiorno con angolo cottura due stanze due bagni terrazzi. Vista mare. Norbedo Imm. 040368036.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni in nuova costruzione appartamento totalmente arredato composto da zona giorno zona notte bagno terrazzo riscaldamento autonomo euro 480 mensili.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione appartamento primingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo euro 600 mensili.

PIAZZA della Valle ultimo piano: soggiorno poggolo cucina due matrimoniali lavanderia bagno cantina box. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

ROMAGNA via, appartamento da ristrutturare: salone cucina due matrimoniali bagno terrazzo panoramico cantina posto auto 200.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

ROMAGNA via, attico bilivello ampia metratura interna terrazzi con vista panoramica posti auto. Norbedo Imm. 040368036.

SALITA Zugnano pari primingress: soggiorno con cucinotto tinello matrimoniale bagno cantina posto auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

SAN Vito villa padronale di ampia metratura con giardino e accesso auto. Ottime condizioni interne. Norbedo Imm. 040368036.

V.LE Miramare salone doppio cucina due matrimoniali stanzino doppi servizi lavanderia rip. termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036.

VIA Combi euro 600 mensili locale d'affari con locale accessorio soffitti alti e saracinesca automatica. Tecnocasa Studio San Vito 040380754.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

PADRONCINO cerco per servizi di consegna giornali zona Gorizia Monfalcone Trieste. Telef. 10-12 3483802792.

LAVORO RICHIESTE

Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

LAUREATO quarantenne con esperienza in comunicazione, marketing strategico, redazione e gestione di progetti finanziari, valuta serie e adeguate proposte di lavoro. Tel. 3355891223.

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (A00)

CEDESI causa trasferimento, attività negozio abbigliamento in franchising, avviato. Ottima opportunità. GORIZIA centro 3207040455. (B00)

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343. (A3692)

A grande richiesta torna in edicola

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE
FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI
CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

SOLO
12,90*
€ in più



* oltre al prezzo del giornale

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso sui settori pianeggianti di Piemonte e Lombardia, nuvolosità irregolare altrove con precipitazioni. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulla Sardegna con precipitazioni, poco nuvoloso sulle regioni tirreniche, sereno altrove. **SUD E SICILIA:** nubi medio-alte e stratificate sulla Sicilia con addensamenti sul versante orientale e brevi rovesci pomeridiani, sereno sulle regioni peninsulari.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con aumento della nuvolosità sull'arco alpino, sull'Emilia Romagna e sulle pianure del Veneto con rovesci o temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con temporali, sereno sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Sicilia con rovesci e temporali, poco nuvoloso su Calabria, Basilicata e Campania, sereno altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

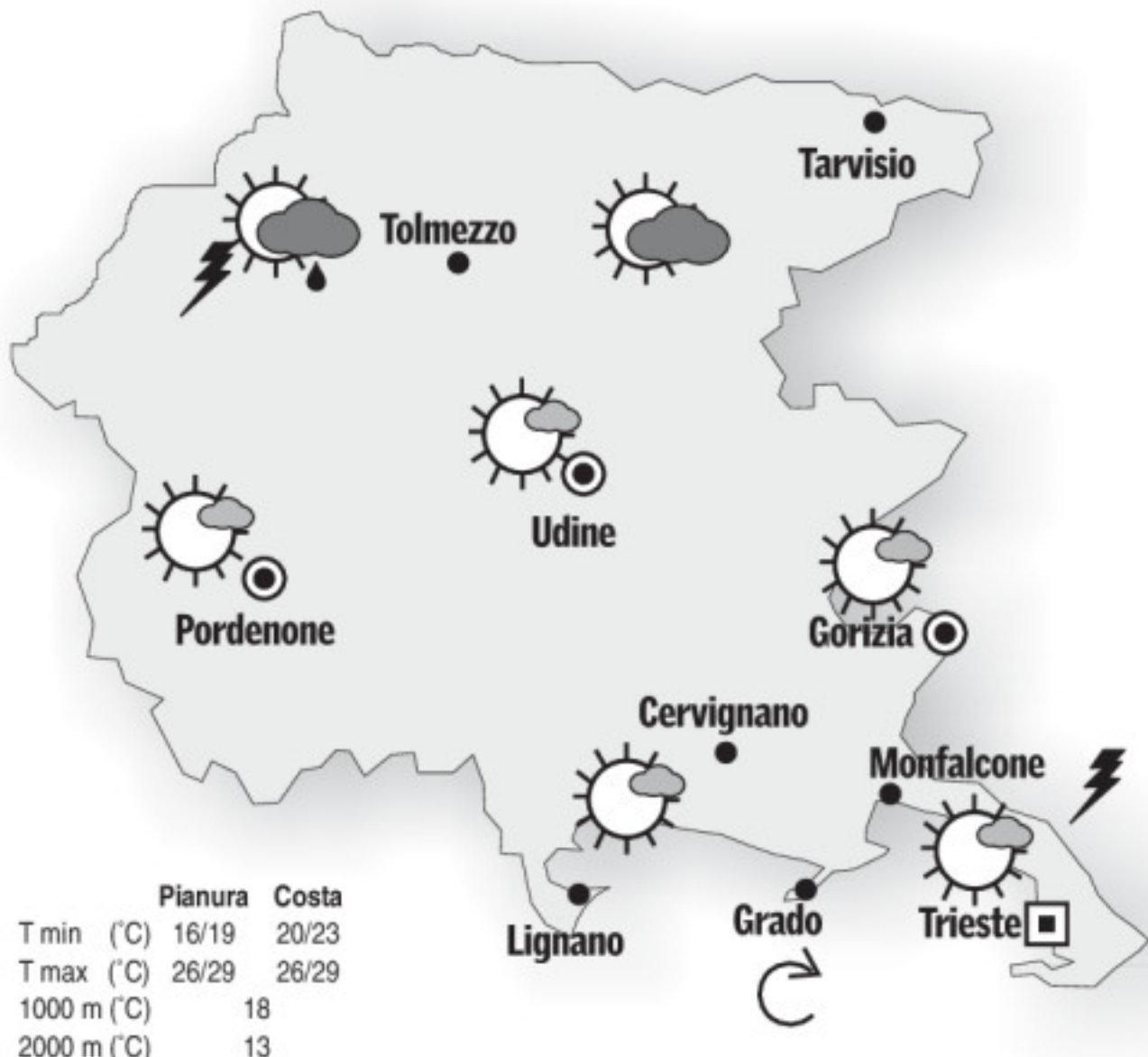
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	20,4	26,8
Umidità	59%	
Vento	8 km/h da N-W	
Pressione	stazionaria	1018,3
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	16,5	28,9
Umidità	58%	
Vento	2,5 km/h da W	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	17,8	30,7
Umidità	29%	
Vento	10 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	19,8	28
Umidità	64%	
Vento	6 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	15,5	29,7
Umidità	46%	
Vento	1,9 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	15,9	30,8
Umidità	40%	
Vento	8 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	16,9	29,8
Umidità	46%	
Vento	4 km/h da S-E	

IN ITALIA

ALGERO	22	32
ANCONA	19	31
AOSTA	14	23
BARI	19	31
BOLOGNA	19	32
BOLZANO	18	30
BRESCIA	22	31
CAGLIARI	23	31
CAMPOBASSO	20	30
CATANIA	22	31
FIRENZE	21	34
GENOVA	24	28
IMPERIA	25	28
L'AQUILA	15	28
MESSINA	25	31
MILANO	20	30
NAPOLI	22	33
PALERMO	24	31
PERUGIA	19	33
PESCARA	18	30
PISA	20	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	31
ROMA	20	34
TORINO	18	26
TREVISO	21	32
VENEZIA	19	28
VERONA	20	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

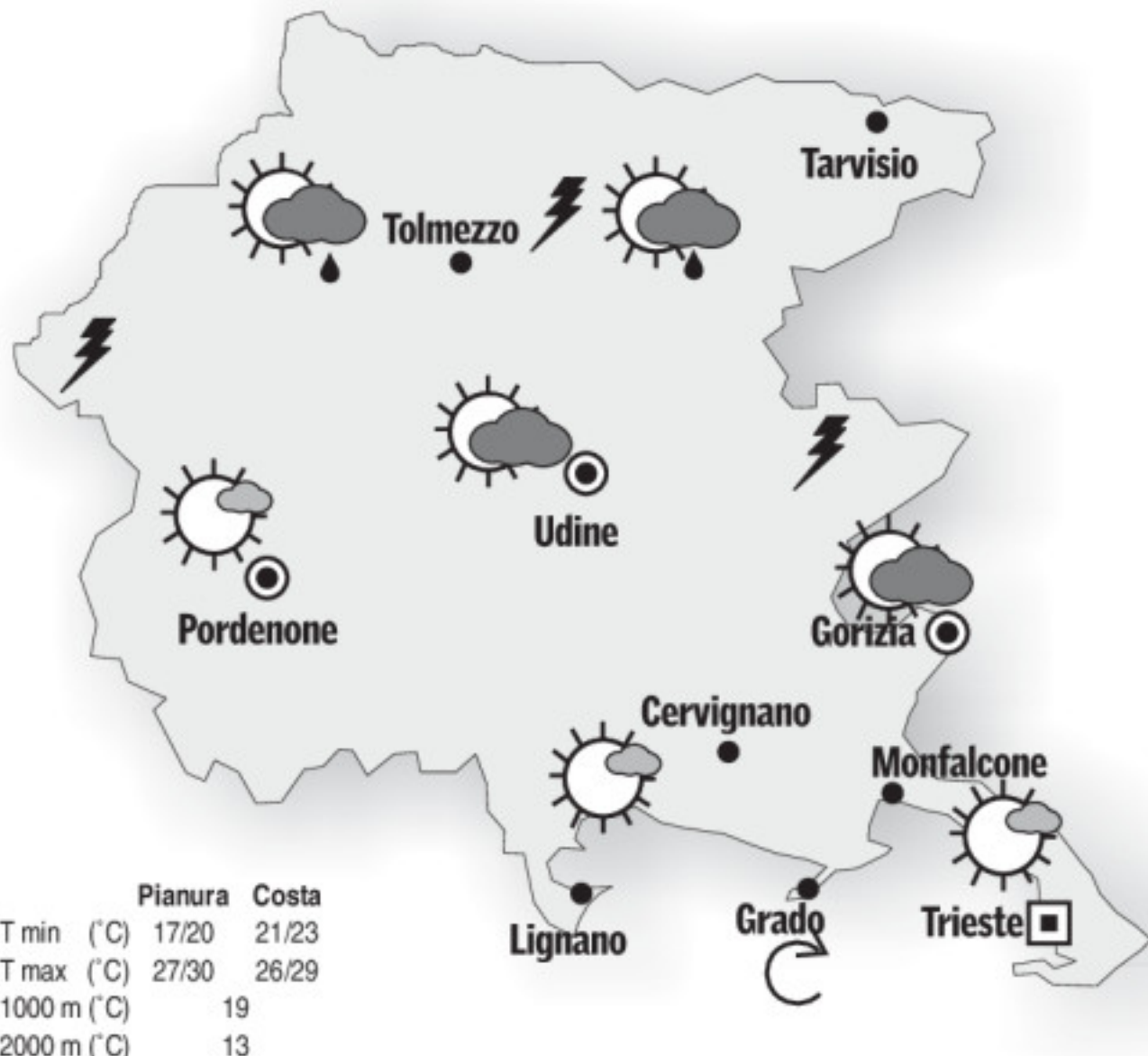
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con venti deboli di brezza e atmosfera piuttosto afosa. Sulla fascia prealpina ed alpina sarà probabile maggiore variabilità, con la possibilità di locali temporali pomeridiani, che tuttavia non sono del tutto esclusi anche sulle altre zone della regione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Al mattino cielo in prevalenza poco nuvoloso, poi in giornata aumento della nuvolosità con caldo afoso. Dal pomeriggio e in serata saranno possibili dei rovesci temporaleschi a partire dalla zona montana, che potrebbero interessare successivamente anche la pianura. Venti deboli di brezza.

OGGI IN EUROPA



La saccatura atlantica in avvicinamento al cuore del Continente proseguirà la sua corsa verso levante, spinta da un flusso di correnti occidentali, interessando sempre in maniera piuttosto marginale l'Europa meridionale e più direttamente quella centrosettentrionale, in quanto ostacolata da un corridoio di alta pressione esteso dalle Azzorre al Mar Nero.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	26,2	2 nodi W-S-W	13,31 +23	22,32 -22
MONFALCONE	quasi calmo	25,4	3 nodi S-S-W	13,36 +23	22,37 -22
GRADO	quasi calmo	25,0	2 nodi S-S-W	13,56 +21	22,57 -20
PIRANO	quasi calmo	26,4	2 nodi W-N-W	13,26 +23	22,27 -22

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	32	LUBIANA	11	26
AMSTERDAM	13	21	MADRID	17	31
ATENE	21	31	MALTA	26	31
BARCELLONA	23	29	MONACO	16	28
BELGRADO	21	32	MOSCA	8	18
BERLINO	19	31	NEW YORK	17	26
BONN	11	24	NIZZA	24	30
BRUXELLES	11	20	OSLO	14	20
BUCAREST	11	30	PARIGI	13	24
COPENHAGEN	15	22	PRAGA	18	29
FRANCOFORTE	17	26	SALISBURGO	13	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	13	26
HELSINKI	9	20	STOCOLMA	15	22
IL CAIRO	24	34	TUNISI	24	41
ISTANBUL	19	28	VARSAVIA	15	25
KLAGENFURT	13	23	VIENNA	15	27
LISBONA	17	25	ZAGABRIA	14	29
LONDRA	14	23	ZURIGO	17	27

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Parlare a volte è meno utile che saper ascoltare. Cercate di avere notizie senza scoprire troppo il vostro pensiero. La furbizia non è una dote, ma qualche volta serve.



TORO
21/4 - 20/5

Inizialmente un poco di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa più scorrevole ed interessante. Datevi da fare con più slancio del solito.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione degli astri non fate azzardi. Valutate bene ogni proposta prima di decidere. Cercate di terminare alcuni lavori prima di iniziarne altri. La vita familiare vi assorbe.



CANCRO
21/6 - 22/7

Momenti stimolanti sia nel mondo dei sentimenti che in quello del lavoro, grazie al positivo influsso degli astri. Vi sarà facile concludere un affare e avviarne nuovi.



LEONE
23/7 - 22/8

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improporzionabili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.



VERGINE
23/8 - 22/9

Circostanze a vostro favore, di cui bisogna saper approfittare senza indecisione. Un contrattempo vi costringerà a modificare il programma della serata. Vi occorre più riposo.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Riuscirete ad ottenere ciò che vi interessa con poco sforzo. In amore la vostra natura romantica farà colpo sulla persona che vi sta a cuore. Non sottovalutate un consiglio.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Siate critici verso voi stessi, ma non troppo o almeno non al punto da impedirvi di accettare un incarico per il quale avete le carte in regola. Non fate troppe promesse alla persona amata.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Oggi dovrete sentirvi decisamente meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi. Trascorrete più tempo in famiglia.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Risolvete al più presto una faccenda personale in modo che non possa influire negativamente sulla vostra vita di relazione e affettiva. Trascorrete la sera accanto a chi amate.



PESCI
19/2 - 20/3

Il buon umore vi farà difetto, per cui vi conviene approfittarne per dedicare qualche ora in più al riposo e occuparvi di faccende personali. Accettate un invito.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6		7	8	9	10	11
12							13				
14							15				
16							17			18	
19									21		22
	23		24							25	
26			27							28	
29	30			31						32	33
34		35			36				37		
38				39				40			
41								42			
43											

BISCARTO FINALE (5/5=4)
Contestatori alla «Scala»
Fischiarono quelli in nero con le code e i più mordaci della Galleria dissero ch'era più adatta, all'occasione, - lei così fine! - a fare lo scopone!
Fan

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (6/8)
Un uomo rozzo
Della struttura soda che presenta in tanti se ne fregano nettamente; però la sua grossezza si prevede che di misura possa prender piede.
Marienrico

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Ricca di sentimento - 12 La sommità dell'onda - 13 Tessuto di lana impermeabile - 14 La cancelleria vescovile - 15 Tipo di modanatura - 16 Sponda fluviale - 17 Uccello estinto - 18 Comare del «Falstaff» - 19 Indica parità sulle ricette - 20 Si contrappongono ai vizi - 22 Il no... anagrammato - 23 Malattia che colpisce i minatori - 27 Severità, rigore - 29 Iniziali della Carra - 31 Gravano sul bilancio - 32 Impone la fermata - 34 Noi... per i latini - 36 Collere - 37 Riuniscono lavoratori cristiani (sigla) - 38 Una modanatura della colonna - 40 Yves pittore - 41 Punto di partenza di guna gara - 42 L'alta società... che viaggia - 43 Leggera unità navale da guerra.

VERTICALI: 1 Capitale africana - 2 Cera che copre le susine - 3 Colmata... intimamente - 4 E enorme... e Minore - 5 Abbreviazione per questa - 6 Un po' salato - 7 Lo usa il meccanico - 8 Nominativo in breve - 9 Musicò «Giselle» - 10 Abbandonò Arianna - 11 La città laziale di uno storico «oltraggio» - 15 Garbato, gentile - 17 Eventi da chiarire - 20 Donne alla guida di un noto scooter - 21 Tradizioni popolari - 24 Un mezzo cittadino - 25 Conterraneo di Ulisse - 26 L'attore Borgnine - 28 Dipartimento francese - 30 Si apre in banca - 33 Si dà... in varie mani - 35 Ha moltissimi ammiratori - 37 Elevati di statura - 39 Hans del dadaismo - 40 Lo scrittore Follet - 42 Jim senza l'ultima.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
MODISTA, PODISTA

Doppio scarto centrale:
PENA, STOLA = PENTOLA



A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo
d'informazione
indispensabile



new opening

Trieste
C.C. Le Torri d'Europa
OVS Industry è anche:
C.C. Il Giulia
Viale XX settembre 20

oviesse.com

OVS^{industry}